



GIORNALE DI TRIESTE
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90; «Guida Ristoranti FVG» € 7,90



FONDATA NEL 1881
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 129 - NUMERO 292
VENERDÌ 10 DICEMBRE 2010
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1 COM. 1 DOR. 15
www.ilpiccolo.it

■ ETICA MINIMA

ALLA RICERCA DEL DESIDERIO

di PIER ALDO ROVATTI

Per la loro serietà, per la credibilità dei dati che forniscono sulle condizioni della società italiana, i rapporti annuali del Censis sono sempre un termometro importante. Il rapporto del 2010 dice che la febbre è alta e che non sarà sufficiente un brodino per rimettere in piedi il malato. Basterebbe citare il crollo dell'occupazione cosiddetta giovanile che viaggia a un ritmo negativo di 500.000 unità all'anno. Cui si aggiunge un altro calo che desta non poca preoccupazione, quello del lavoro autonomo che perde altrettante unità. Il rapporto è impietoso: misura l'aggravio della fiscalità occulta (canoni, ecc.) che pesa sulle famiglie, il disastro materiale della scuola, l'incapacità dei politici, la precarietà del welfare, lo sfruttamento della crisi economica da parte della malavita organizzata, componendo un elenco impressionante di molti vizi e quasi nessuna virtù (elenco che qui mi sono limitato ad accennare), e che si spinge fin nelle pieghe della nostra condizione esistenziale con quel 20% di adolescenti a casa, da soli, che parlano con il computer.

Non è una sorpresa - potrebbe essere un primo commento, tuttavia il quadro d'insieme risulta alquanto agghiacciante e, inoltre, colpisce il tono della relazione introduttiva stilata dal presidente del centro studi del medesimo Censis (Giuseppe De Rita), che aggiunge una diagnosi disperante e una prognosi incerta, da cui si evince che al malato (cioè a noi) restano pochi anni per tentare di guarire.

Secondo l'autorevole De Rita la malattia si chiama "apatia", che significa scomparsa del *pathos*, cioè morte delle passioni, condizione generale di passività, incapacità di desiderare, esperienza diventata piatta, vuota e inerte. Così la società italiana appare, da un lato, il trionfo del cinismo e del narcisismo, e, dall'altro, è sempre più, un cimitero di desideri ormai infiacchiti.

Resto anch'io, come tutti, colpito da questa sorta di cartella clinica che accende il segnale rosso dell'emergenza. Ma registro dentro di me, contemporaneamente, un altro piccolo segnale che mi dice: guardiamoci dalla tendenza a psicologizzare, anzi a psicanalizzare troppo la società in cui viviamo con tutta la nostra effettiva soggettività. Se non altro, consideriamo che la parola "desiderio" non è facile da manovrare, è assai poco univoca, rischia di produrre scorciatoie gratificanti. Bisogna tornare ad appassionarsi, è il monito che sembra di udire. E vengono in mente vicende di quarant'anni fa, quando l'onda desiderante attraversò le lotte giovanili, soprattutto in Francia e in Italia, e poi si sparse di colpo. La bandiera del desiderio dava allora culturalmente il cambio alla bandiera del bisogno. Si leggeva *L'anti-Edipo* di Gilles Deleuze e Félix Guattari, e nel contempo si riponeva nel cassetto *Il Capitale* di Karl Marx. Sembra un'epoca abissalmente lontana. Oggi si pronuncia con tutta tranquillità l'ossimoro "bisogno di desiderio". Curioso, ma anche culturalmente abbastanza deprimente poiché ne sappiamo poco o nulla di entrambi. O peggio: poiché crediamo di saperne abbastanza.

● Segue a pagina 4

TRATTATIVE SERRATE IN VISTA DEL 14. L'EX PM DI MANI PULITE: «INTERVENGA LA MAGISTRATURA»

Mercato dei deputati, Berlusconi spacca l'Idv

Due dipietristi cambiano fronte. E Calero: «Sto col Cavaliere». Fli: noi compatti sulla sfiducia

SVOLTA IN IRAN



Rilasciata Sakineh libero pure il figlio

La donna era in attesa di essere lapidata

A PAGINA 5

WIKILEAKS

Putin: antidemocratico l'arresto di Assange

Il leader russo critica l'Occidente: «Ipocriti»

A PAGINA 5

INGHILTERRA

Studenti assaltano l'auto di Carlo e Camilla

Scontri davanti al Tesoro «No alle nuove tasse»

A PAGINA 5

CHOC A ZAGABRIA. L'ACCUSA: CORRUZIONE



Il croato Ivo Sanader con Berlusconi a Palazzo Chigi nel marzo 2009

Sanader sfugge al mandato di cattura

L'ex premier croato scappa a Lubiana. Poi in aereo a Londra

ZAGABRIA L'ex primo ministro croato Ivo Sanader è da ieri indagato per corruzione, abuso di potere e associazione a delinquere: il Parlamento di Zagabria all'unanimità gli ha revocato l'immunità, autorizzando il suo arresto. Ma proprio ieri mattina Sanader

ha lasciato la Croazia in auto raggiungendo Lubiana. Da lì, stando ad alcuni media sloveni, si sarebbe portato in Austria. Secondo altre fonti più accreditate, Sanader sarebbe invece volato a Londra.

● Marsanich a pagina 5

ROMA Compravendita di deputati in vista del voto del 14 dicembre: Silvio Berlusconi "pesca" nelle fila dell'Idv. Due dipietristi cambiano casacca e Antonio Di Pietro chiede l'intervento della magistratura: «È corruzione». I finiani non molano: «Se il premier non si dimette noi voteremo compatti la sfiducia». Intanto anche Massimo Calero, industriale vicentino e deputato ex Pd, poi ex Api, annuncia: «Al momento non c'è alternativa a Berlusconi».

● Nemeth, Rizzardi e Corda alle pagine 2 e 3

GALLI DELLA LOGGIA

«Ma forse Fini ha sbagliato i propri calcoli»

GORIZIA La spaccatura nella maggioranza non si evolve verso quella che sembrava la naturale conclusione: la sfiducia a Berlusconi. Segno che Fini ha fatto male i propri conti. Lo dice in un'intervista l'editorialista del "Corriere" Galli della Loggia

● Tomasin a pagina 3

LA SENTENZA

Crac Parmalat 18 anni di carcere per Calisto Tanzi

Sorpreso l'ex patron: «Giudici troppo severi»
Condanne pesanti anche agli altri dirigenti

PARMA Per il crac Parmalat da 14 miliardi di euro, il tribunale di Parma ha condannato l'ex patron della società Calisto Tanzi a 18 anni di reclusione. Il tribunale ha emesso la sentenza dopo circa 6 ore di Camera di consiglio. Il pm aveva chiesto per lui 20 anni di carcere. Si è chiuso così, a sette anni dal crac che sconvolse il mondo, il processo sulla grande truffa della Parmalat, scoperta a dicembre del 2003. «Non mi aspettavo una sentenza così severa», ha commentato Tanzi. Dei 17 imputati per bancarotta fraudolenta, ne sono stati condannati 15. All'ex direttore finanziario della multinazionale di Collecchio Fausto Tonna sono stati comminati 14 anni. Per Giovanni Tanzi, fratello di Calisto, 10 anni e 6 mesi.



● Viviani a pagina 4

Cultura

Adelphi manda in libreria le inedite "Note azzurre"

Dossi, diario di un'Italia scandalosa Quella "insospettabile" di cent'anni fa

di RENZO SANSON

«**I**talìa 1874. Le leggi, anche le meno ingiuste, sono sempre per sé stesse gravi - Ora, il regolamento in Italia le rende ancora più gravi. Così le tasse, anche le più scusabili, sono per sé stesse invise. Ora l'esazione le rende invise ancor più».



Carlo Dossi (1849-1910)

È una delle 5794 "note" che il conte Alberto Carlo Pisani - Dossi, in arte Carlo Dossi, diplomatico e scrittore, protagonista della "scapigliatura" milanese, scrisse nel suo diario (raccolto, tra il 1870 e il 1907, in 16 cartelle azzurre oltremare, da cui il titolo, *Note azzurre*) dello straordinario scottante zibaldone, che - dopo un secolo di quarantena e a cent'anni dalla morte dell'autore - viene oggi pubblicato da Adelphi.

● A pagina 26

VERTENZA SUI DIPENDENTI PUBBLICI. LO STATO FRENA I BABY-PENSIONATI DI PALAZZO

Finisce in Tribunale il contratto dei 16mila

Comparto unico, oggi prima udienza contro Regione, Province e Comuni

■ IN FVG BATTAGLIA GIUDIZIARIA SULLE NORME DI SETTORE

ACCESSO AL WELFARE, COSÌ NON VA

di STEFANO AMADEO

Nelle aule giudiziarie della nostra regione è in corso una battaglia, di grande significato simbolico, contro le discriminazioni a carico dello straniero.

Il Tribunale di Udine, con varie ordinanze (l'ultima e la più significati-

va, la numero 615 del 2010), ha imposto la disapplicazione delle norme regionali che discriminano i cittadini europei nell'accesso ai servizi di welfare per contrasto con il diritto in vigore nell'Unione europea.

● Segue a pagina 13



Comparto unico, una protesta

TRIESTE La denuncia di Cgil, Uil, Ugl e Cisl sulla presunta condotta antisindacale da parte dei datori di lavoro, Regione, Comuni e Province, approda oggi in tribunale. Nel mirino dei sindacati la firma della preintesa sul comparto unico, 16mila dipendenti, solo con Cisl e Csa. Primi pensionati baby intanto alla Regione, ma solo 15 dopo il freno posto da Roma.

● Ballico a pagina 10

Meno dipartimenti, 5 sale operatorie in più

Ospedali, riorganizzazione a Cattinara. Servizi in comune con Gorizia e Monfalcone

MOBILI arredocasa
arredamenti alla Filanda
arredamenti anche su misura

MOBILI ITALIANI	Prezzi Lancio	Ottobre Novembre
Cucine	9.600,00 3.650,00	con sconti fino al -70%
Salotti	2.100,00 820,00	
Soggiorni	5.400,00 1.620,00	
Camere	6.800,00 1.980,00	
Camerette	3.800,00 1.250,00	

PREVENTIVI GRATUITI
Vi assistiamo con i nostri SERVIZI GRATIS prima e dopo la vendita:
Rilievo Misure, Progetto, Trasporto, Montaggio
Ritiro Usato, Garanzia - Assistenza a Vita
Brazzano di Cormons (GO) - Via Risorgimento 4/G
APERTO anche DOMENICA POMERIGGIO - tel. 0481.630315 - 335.6369638

TRIESTE All'inizio del 2011 a Cattinara saranno inaugurate le 5 nuove sale operatorie col corredo di 18 stanze di «recovery room». Dopo anni di lavori e una spesa di 24 milioni porteranno la dotazione complessiva rispettivamente a 13 sale chirurgiche e 30 di post-operatorio. Ma bisogna considerare che Trieste dovrà anche garantire il servizio a favore dell'Area vasta giuliano-isontina. E in ogni caso il sistema organizzativo si assottiglia: i Dipartimenti diventano 6 dai 14 precedenti (più due interaziendali) e le strutture eliminate sono 25 (di cui 5, cioè un quarto del totale, nel settore amministrativo, ormai in grave sofferenza di personale). A primavera verrà allestita Medicina rapida.



In sala operatoria a Cattinara

re amministrativo, ormai in grave sofferenza di personale). A primavera verrà allestita Medicina rapida.

● Ziani a pagina 14

PICCOLI PREZZI GRANDI REGALI

Pressa stiro a vapore Singer ESP2
€ 249,00

Caldia SP 1000 professionale caldaia inox
€ 69,00

Macchina per cucire Singer 2250
10 programmi
€ 149,00

Ferro da stiro a vapore
€ 19,90

MAIER
TRIESTE Via Ugo Foscolo, 5
Tel. 040 772300

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Trieste: e c'è chi ne fa commercio

Digitale, scariche intasate da montagne di televisori

di LAURA TONERO

TRIESTE L'avvento del digitale terrestre sta mandando in tilt i centri raccolta di rifiuti ingombranti, trasformati in un cimitero di vecchie tv, con livelli di raccolta mai visti. «Non sappiamo più dove metterli», confermano gli addetti di AcegasAps. Al cimitero dei televisori non finiscono solo i pezzi ormai fuori uso, ma anche video comprati al massimo tre o quattro anni fa. E fuori dalle discariche c'è anche chi lotta per accaparrarsi questa o quella tv prima che l'apparecchio venga rottamato.



● A pagina 18

LA CRISI
A 4 GIORNI DAL VOTO

Scilipoti molla l'Idv ma voterà la sfiducia, l'industriale (ex Pd)
annuncia che si asterrà, Cesario invece sosterrà l'esecutivo

Compravendita di voti, Di Pietro dai magistrati

Bersani (Pd): «È solo uno scandalo politico o materia per aprire un fascicolo giudiziario?»

Il mercato dei deputati impazza Ma la vera vittoria si vedrà dopo

di ANDREA PALOMBI

ROMA E ora che anche la strada della trattativa si è definitivamente chiusa, il mercato impazza, i bluff si moltiplicano, le scommesse prosperano. A stare ai segnali di queste ore, il 14 dicembre può davvero accadere di tutto. Ma paradossalmente a nessuno dei due schieramenti che si fronteggiano basterà la vittoria, pur importante, in quel giorno. Tutto si deciderà infatti nelle settimane successive, comunque vada il voto del 14.

Stando ai numeri, al netto del mercato dei prossimi giorni e se i finiani voteranno davvero in modo compatto, il governo Berlusconi non dovrebbe avere la fiducia. Anche se lo scarto si fa sempre più esiguo. Se così fosse, gli scenari possibili sono probabilmente tre, e non solo due.

Tutto dipenderà da cosa accadrà nel centrodestra subito dopo le dimissioni di Berlusconi. Perché se in quel caso esploderanno i malumori e l'attuale maggioranza, come molti sostengono, perderà pezzi importanti, allora si spalancherà la strada a un governo di transizione con dentro Pd, Udc e finiani.

Se, al contrario, il centrodestra resterà sostanzialmente compatto sarà praticamente inevitabile tornare al voto. Ma l'unica prospettiva non è quella di elezioni il 27 marzo, come ripetono Pdl e Lega (ieri l'ha sostenuto Lamberto Dini, uno che di cambi di casacca se ne intende). C'è una terza subordinata che si fa strada in questi giorni. Se dalla maggioranza si staccasse anche solo un drappello di senatori del Pdl per consentire un'altra maggioranza a Palazzo Madama, allora si potrebbe dar vita ad un nuovo governo solo per il tempo di modificare la legge elettorale e poi andare a votare, magari a maggio, insieme alle amministrative. E ad esempio Beppe Pisanu ha già sostenuto che voterà la fiducia ma, nel caso Berlusconi volesse andare subito a votare, sarebbe pronto a uscire dal Pdl, probabilmente portando con sé i parlamentari che gli sono vicini.

Per Berlusconi il 14 è ovviamente il d-day. Una sua eventuale vittoria anche alla Camera segnerebbe una significativa affermazione politica. Ma sulla carta, vincere per 2-3 voti non risolverebbe certo i problemi del governo.

Anzi, in teoria complicherebbe la situazione. A quel punto, dopo aver appena ottenuto la fiducia, il Cavaliere non potrebbe infatti andare da Napolitano a chiedergli le elezioni. E d'altra parte governare in quelle condizioni sarebbe impensabile e autolesionistico. Ecco perché anche Berlusconi può sperare solo che una sua vittoria di misura provochi poi un successivo smottamento nel fronte opposto.

Per poter trattare da posizioni di forza, trovare i numeri necessari e magari convincere l'Udc a sostituire i "traditori" finiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di NICOLA CORDA

ROMA È difficile spiegarlo. Succede che alla Camera nasce un nuovo sottogruppo, il "Movimento di responsabilità nazionale". Sono in tre, Domenico Scilipoti, Giorgio Calearo e Bruno Cesario e sembrano destinati a ingrossare le fila dei deputati transfughi, l'ultimo soccorso al governo. E invece no: il primo conferma la sfiducia, il secondo si asterrà, il terzo voterà a favore di Berlusconi. La fotografia della conferenza stampa convocata da loro stessi a Montecitorio lascia interdetti perfino i più scafati tra i giornalisti parlamentari.

Il segretario del Pd Bersani invece, nell'assistere all'intenso traffico di deputati che anima questi giorni prima del voto di sfiducia, si chiede se sia "solo uno scandalo" o anche materia per aprire un fascicolo giudiziario "col reato di corruzione". «Ipotesi di scuola - dice - e chiedo agli esperti di dirimere la questione, perché capisco che il parlamentare non ha il vincolo di mandato e c'è il libero convincimento...»

Il leader del Partito Democratico vorrebbe sapere dove sconfina tutto questo, da dove arrivano i fulmini sulla "via di Damasco" di onorevoli corrosi dal dubbio, due dei quali (Calearo e Cesario) eletti nelle liste del Pd.

«Quella è vecchia politica» commenta l'ex presidente degli industriali veneti e se i cronisti



Cesario, Scilipoti e Calearo con il simbolo del nuovo gruppo

chiedono di offerte politiche o consulenze da acquisire in seguito, loro si offendono tutti a morte «perché lei non sa quanto abbiamo a cuore l'interesse del Paese». Non vogliono sentir parlare di elezioni anticipate e sperano di fermare un minuto prima lo show down del 14 dicembre. Che cosa faranno quel giorno non si sa, perché ciò che vale ora potrebbe non valere più tra quattro giorni.

E l'incertezza non finisce, perché a camminare sul cornicione della

fiducia al governo, c'è anche Antonio Razzi, dell'Italia dei Valori, che lascia il partito per annunciare il passaggio a "Noi Sud, Popolari per Italia di Domani", già schierato col premier.

Fu lui a confessare qualche tempo fa di avere avuto le avances del Pdl con l'offerta della candidatura e del pagamento del mutuo per la sua casa di Pescara ma oggi sminuisce tutto a "una battuta".

«Vergogna, cosa gli avete dato?» Chiede Stefano Pedica ex collega

di partito, ingaggiando una lite in conferenza stampa. «Meritano politicamente l'albero di Giuda» commenta Di Pietro che fino a mercoledì giurava sulla fedeltà dei due fuoriusciti dall'Idv, Razzi e Scilipoti e ieri incalzava: «Spero la Procura della Repubblica indaghi sull'episodio, abbiamo già messo una serie di elementi a disposizione della magistratura. Questo non è un Parlamento ma un mercato delle vacche».

Ma tutti di fronte alla domanda «sì o no alla sfiducia», rispondono: «dipende» con varie sfumature e allora la politica da arte del possibile diventa dell'imponderabile.

Il calcolo di chi ufficialmente voterà la sfiducia ora si ferma a 315 mentre la maggioranza con Pdl, Lega, Noi sud e tutti i "nuovi acquisti" si ferma a 310. I conteggi però si complicano se si dà retta a chi insinua ancora dubbi sul comportamento dei sei deputati Radicali e sul Libdem Grassano, (già passato da una parte all'altra due volte).

Non basta: due deputate, Mogherini del Pd e Cosenza di Fli, a causa della gravidanza avanzata potrebbero non presentarsi in aula e insieme con altri "malati strategici", abbassare il quorum dei 316. Con queste incertezze neppure un apposito algoritmo può svelare se Berlusconi avrà i numeri per andare avanti o sarà sfiduciato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Calearo: «Non ci sono alternative al Cavaliere» Far cadere il governo oggi senza avere un'altra ipotesi sarebbe una follia

di MARINA NEMETH

ROMA Onorevole Calearo, finalmente ha scoperto le carte. Il 14 si astiene?

Penso che in questo momento far cadere un governo senza avere una alternativa sia una follia. In particolare per le imprese.

A suo avviso finora il governo Berlusconi ha lavorato bene?

La questione non è dire se ha fatto bene o male. Il problema è che, in questo momento, c'è Berlusconi e basta. Contro il premier si muove solo Fini. E un'opposizione la cui unica proposta è l'antiberlusconismo.

Si riferisce al Pd?

I democratici stanno andando purtroppo verso Vendola: io lo dico da tempo e oggi ne ho la conferma. Non hanno una leadership, né una linea comune. Non sono alternativa. Più che andare in piazza l'11 dicembre dovrebbero proporre alla gente programmi concreti.

E dei finiani che mi dice?

Mi auguro per il bene del paese che prima del 14 si mettano d'accordo con Berlusconi così che non si vada alla sfiducia e il governo possa continuare a governare.

Anche lei si propone come alternativa. Ieri ha annunciato la nascita del Movimento per la responsabilità nazionale.

Ho incontrato due persone, l'onorevole Scilipoti che viene dall'Italia dei Valori ma ha un suo percorso politico ed è uomo della medicina alternativa, e l'onorevole Cesario, un napoletano che sul territorio vince con una montagna di voti. Insieme pensiamo di costruire un'opzione nel segno della moderazione e non della guerra civile come sta accadendo in questi giorni.

Partite un po' maluccio. Ognuno di voi ha annunciato un voto diverso il 14.

Non abbiamo detto questo. Abbiamo detto che se dovessimo andare a votare martedì voteremo tutti allo stesso modo. Comunque siamo convinti che non si arriverà al voto.

Cosa sa che gli altri non sanno?

A mio avviso i signori della politica si metteranno d'accordo prima. Vedrà che ho ragione. Di solito non sbaglia.

Anche ieri però Fini ha ribadito: o dimissioni o voto sulla sfiducia.

Da cittadino, prima che da politico, mi fa ridere che si chiedano le dimissioni ad un premier per poi rielegerlo. Un gattopardesco cambiare tutto per cambiare nulla. Una situazione tragicomica.

Più tragica che comica. La storia delle compravendite dei deputati l'ha resa pubblica lei.

Sono un neofita della politica, sento i discorsi alla buvette e da persona semplice li racconto. Bisognerebbe chiedere delucidazioni a quei signori che sanno, parlano ma non hanno il coraggio di esprimersi pubblicamente.

Come si immagina una soluzione della crisi?

Posso solo sperare che ci sia un governo che governa fino al 2013, scelto dagli italiani e con una maggioranza. Un esecutivo che faccia gli interessi del paese e non di uno o di pochi altri, che guardi ai problemi veri degli italiani. Spero in un'opposizione che si organizzi e che nel 2013 se dimostrerà di essere più brava vinca le elezioni. Così potrà tornare a fare l'imprenditore e a tempo pieno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRATTI SENZA CONCORSO. IL SINDACO REPLICA: «MONTATURA POLITICA»

Parentopoli, Alemanno nella bufera

Si allarga lo scandalo delle 2000 assunzioni nelle municipalizzate

di MARIA BERLINGUER

ROMA E due. Dopo l'Atac, l'azienda dei trasporti di Roma, ora è l'Ama, la società che gestisce i rifiuti, a essere finita nel mirino della magistratura per le assunzioni facili della giunta di Gianni Alemanno. La parentopoli capitolina sarà presto affrontata anche dalla Corte dei conti. Esploso con la notizia delle 854 assunzioni a chiamata diretta fatte negli ultimi anni all'Atac, tra le quali c'è il figlio di Giancarlo Marinelli, ex caposcorta del sindaco, nonché una nutrita schiera di ex fascisti con precedenti penali, ora lo

scandalo potrebbe estendersi a macchia d'olio.

I magistrati contabili hanno aperto un fascicolo in base alle notizie uscite sulla stampa e richiesto alle amministrazioni di produrre tutti i documenti riguardanti la vicenda. Nell'occhio del ciclone i 1400 stipendiati Ama.

L'ipotesi è quella di danno all'erario. E l'inchiesta potrebbe presto coinvolgere altre società pubbliche.

Dopo le dimissioni del suo caposcorta che ha fatto vincere ai suoi due figli la lotteria del posto fisso piazzandoli uno all'Atac, l'altra all'Ama, Gianni Alemanno liquida lo scandalo che ha inve-

stito la sua giunta come "una montatura per confezionare un attacco politico".

«Credo si siano un po' superati i limiti della realtà effettiva, mi lascia veramente perplesso il fatto che si possa trasformare in un caso nazionale l'assunzione di questo o quel figlio di caposcorta», dice il primo cittadino. Pronto ora a vestire i panni dello sceriffo. «Ben vengano tutte le inchieste, quella della procura, quella della Corte dei conti e quella interna Atac. Ne faremo anche su altre municipalizzate perché non abbiamo niente da nascondere: l'anno prossimo daremo nuove regole più forti, su-

periori a quelle previste dalla legge», assicura. Per Alemanno gran parte delle assunzioni Atac e Ama sono regolari.

I sindacati però non sono d'accordo e ricordano che nel 2006 la giunta Veltroni varò un codice etico per evitare che le municipalizzate divenissero la casa di parenti e amici dei potenti. «No assunzioni e incarichi per coniugi e parenti stretti di amministratori, dirigenti, assessori e consiglieri nelle municipalizzate», è scritto nel codice.

«È una delibera che non è stata ritirata e che anzi è stata riconfermata nel 2008», avvertono i segretari regionali di Uil e



Il sindaco di Roma Alemanno: quasi duemila casi di assunzioni su chiamata di parenti degli amici nel mirino dei magistrati contabili. Ma lui replica: «Montatura politica»

Cgil, Scardone e De Bernardino.

Sul fronte politico il senatore dell'Idv Stefano Pedica promette di rivelare una lista di 6000 assunzioni facili che dimostreranno l'esistenza di una vera e propria tangentopoli romana. Per Luigi Zanda, del Pd, Alemanno deve dimettersi.

L'ex sindaco, Francesco Rutelli, chiede una

commissione di inchiesta che in 20 giorni relazioni l'assemblea capitolina.

Con il sindaco si schiera Renata Polverini: «Non conosco i dettagli della vicenda ma sono convinta che l'amministrazione Alemanno saprà produrre le certezze che non c'è nessuna tangentopoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANIFESTAZIONE DAVANTI ALLA DIMORA DEL PREMIER

Poliziotti davanti alla villa di Arcore: «Basta tagli»

Un centinaio di agenti per venti sigle sindacali in piazza: «Ci hanno tolto due miliardi e mezzo di euro»

MONZA Un centinaio di poliziotti, appartenenti a una ventina di sigle sindacali, hanno tenuto ieri mattina un presidio davanti alla villa di Berlusconi ad Arcore, per protestare contro i tagli al comparto sicurezza. «In 3 anni ci sono stati tolti 2,5 miliardi» ha detto Santino Barbagiovanni segretario regionale del Silp Cgil mentre Giuseppe Calderone, segretario regionale del Sap, ha accusato il Governo di voler «rottamare la Polizia di Stato con gra-

ve danno non solo per la categoria ma per i cittadini perché viene meno il controllo del territorio».

Secondo i sindacati, il governo fa solo propaganda sulla sicurezza: «Prima in campagna elettorale poi in questi due anni e mezzo agli slogan sono seguiti solo i tagli di spesa» ha detto Agostino Mornati segretario nazionale Ugl Polizia di Stato. Barbagiovanni si è spinto oltre: «Gli ultimi arresti dei latitanti non sono certo merito di Maroni ma di magi-

stratura e forze dell'ordine». Secondo i sindacati in Lombardia mancano circa 5000 agenti, la Strada è sotto organico del 45% la Polfer del 57% e la Polizia postale che deve presidiare la frontiera dei nuovi crimini informatici, addirittura dell'80%; per il blocco del turnover, sempre secondo i sindacati, c'è una nuova assunzione ogni 15 agenti che lasciano i ruoli e l'età media del personale si sta alzando, riducendo l'efficienza del servizio.



Pattuglie della Polizia impegnate in un'operazione

«A Milano siamo scesi da 36 a 12 volanti e in previsione dell'Expo manca il personale per sorvegliare aeroporti e stazioni ferroviarie» ha detto Calderone. Al presidio hanno partecipato anche rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, secondo cui «sono a rischio di chiusura decine di Comandi» e dei Vigili del Fuoco che lamentano «una carenza dell'organico operativo di oltre il 35%». Presenti anche agenti di Polizia Penitenziaria secondo cui «carceri sovraffollate e carenze d'organico provocano gravi disagi ad agenti e detenuti mentre mancano persino i mezzi per il trasferimento ai Tribunali per i processi che così rischiano di saltare».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 117, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 117, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'9 dicembre 2010 è stata di 38.050 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

LA CRISI
A 4 GIORNI DAL VOTO

Fallita la trattativa con il Pdl per arrivare a un accordo preventivo
Il presidente della Camera: «Ho fatto male a fidarmi del premier»

Fini non cede: «Dimissioni o votiamo la sfiducia»

Ma Alfano ribatte: l'ipotesi di un Berlusconi-bis non esiste. Casini, escluso dalle trattative, s'infuria

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Se Berlusconi non prenderà atto della necessità di aprire, attraverso le sue dimissioni, una nuova fase politica, Futuro e Libertà voterà la sfiducia». Gianfranco Fini riunisce i vertici del partito e conferma la linea dura. A 4 giorni dal voto che deciderà il futuro del governo, salta la trattativa tra Fli e Pdl per un accordo preventivo e tra gli ex alleati è muro contro muro.

«L'ipotesi di dimissioni di Berlusconi non è tra quelle contemplate né immaginate e conseguentemente l'ipotesi di un Berlusconi-bis non esiste», spiega il ministro della Giustizia e fedelissimo del Cavaliere, Angelino Alfano. Poi, in serata, arriva la conferma direttamente dal premier: «È irresponsabile aprire la crisi. Sul voto di martedì sono sereno, non penso che siano molti che vogliono tradire gli elettori. Sono sicuro che il 14 avremo la fiducia in entrambe le Camere».

E questo il risultato di una giornata scandita da vertici e controvertici che spinge Fini a chiudere definitivamente la porta a un'intesa col premier. A riportare il presidente della Camera sulle barricate è stata la "totale assenza di riservatezza" da parte di Berlusconi che secondo i finiani avrebbe permesso la fuga di notizie sull'incontro che c'è stato nei giorni scorsi con Italo Bocchino per far saltare tutto.

«Berlusconi si è dimostrato come sempre inaffidabile. C'era una trattativa in corso su una crisi



Il presidente della Camera Gianfranco Fini: «O Berlusconi si dimette o voteremo la sfiducia»

pilotata ma lui ha buttato tutto al macero e io ho sbagliato ancora una volta a fidarmi. Ora ci sarà una crisi al buio, l'ha voluta lui. Noi ci giochiamo la nostra partita fino in fondo», spiega Fini allo stato maggiore del partito che si riunisce in

mattinata nella sede di FareFuturo.

Ed è lì che il presidente della Camera lancia l'ultima sfida al governo, denuncia una "pressione indebita" sui singoli deputati da parte dei cacciatori di voti messi in campo dal Cavaliere e

riesce, almeno in questa difficile fase, a tenere unito il partito.

Solo Silvano Moffa ha cercato di convincere Fini a non chiudere la porta a un'intesa in extremis. E quando al termine dell'incontro gli è stato chiesto se avrebbe vo-

tato la sfiducia, lui si è trincerato dietro il classico "no comment".

A non avere dubbi è invece il moderato Giuseppe Consolo, che ha sempre sostenuto la linea della mediazione e ora si adegua alle decisioni della maggioranza: «C'è una linea unitaria e io la seguirò». I finiani si preparano ad affrontare il voto di fiducia in un clima avvelenato dalle accuse di corruzione che l'opposizione muove al premier e dalle vistose crepe nel Terzo polo causate dalla fuga di notizie sulla trattativa con Bocchino. Non c'è dubbio, infatti, che l'irritazione di Casini per essere stato tenuto all'oscuro del tentativo di Fini di trovare un accordo in extremis con il premier costituisca un brutto precedente per l'area di responsabilità nazionale.

Per ora, il leader dell'Udc non commenta ma chi gli ha parlato assicura che è furioso e la ragione è semplice.

Tenendolo all'oscuro del tentativo di Bocchino di strappare un accordo preventivo su un Berlusconi-Bis, Gianfranco Fini ha dimostrato di non fidarsi neanche un po' di Casini, che del Cavaliere non vuole nemmeno sentir parlare. Il premier andrà alle elezioni anche se dovesse ottenere alla Camera un pugno di voti di vantaggio? I finiani pensano di sì e in vista del probabile voto anticipato studiano come poter ricucire con il leader dell'Udc.

Quel che è certo è che Berlusconi è riuscito ad assestare un durissimo colpo al nascente Terzo polo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

SECONDO IL POLITOLOGO IL "TERZO POLO" NON C'È Galli della Loggia: «Il leader del Fli ha calcolato male le sue mosse»

di GIOVANNI TOMASIN

GORIZIA «Solo un mago potrebbe predire il destino del governo». Lo storico ed editorialista del Corriere della Sera Ernesto Galli della Loggia guarda con scetticismo alla crisi in cui è precipitata la politica italiana. Galli della Loggia sarà oggi a Gorizia per l'incontro "150 anni: problemi ed eredità di un'unità difficile", organizzato dal Comune di Gorizia e da Il Piccolo (ore 18 all'Auditorium della cultura goriziana), ma non disdegna di scambiare qualche battuta sugli avvenimenti degli ultimi giorni.

Professore, la crisi di governo ci riserva ogni giorno risvolti inaspettati. Come andrà a finire?

Davvero, è una domanda da maghi: nessuno lo può sapere. Anche perché il destino del governo pare affidato, più che a trattative politiche, ad accordi di carattere commerciale. Ma rimane un problema politico di fondo.

Overo?

La spaccatura interna alla maggioranza non si evolve verso quella che sembrava la sua naturale conclusione: la sfiducia a Berlusconi da parte di Fli. Che quell'eventualità possa rientrare è segno che Gianfranco Fini aveva calcolato male le sue mosse. Ora il presidente della Camera si trova in una posizione precaria: dice di voler stare nel centrodestra e, al contempo, essere contro Berlusconi. Difficile farlo, dopo tutto quello che è successo.

Quindi il terzo polo, la cui nascita sembrava imminente, è già abortito?

Non vedo come possa nascere. Il

terzo polo resta una prospettiva assolutamente teorica, affidata al futuro. Per ora è soltanto un processo in fase di stallo.

Anche questa volta c'è stato chi ha suonato le campane a morto per il berlusconismo. Ma è davvero finita?

Sembra che l'esperienza del governo Berlusconi non si concluda qui. Il berlusconismo, invece, ha mostrato ormai da tempo di non avere una forte capacità di governo. Detto ciò, Berlusconi rimane una persona che, con questa legge elettorale, potrebbe vincere qualsiasi elezione. Anche per questo nessuno vuole andare alle urne.

La legge elettorale, appunto. La cambieranno mai?

Dipende dagli accordi politici. Se Berlusconi rimane presidente, non cambierà di certo.

Cambiamo schieramento. Diviso tra Bersani e Renzi in gita ad Arcore, il Partito democratico non sembra in grado di approfittare dell'empasse dell'altro schieramento.

Il Pd è in coma politico. Le sue anime non si sono mai amalgamate, e al suo interno regna una lotta feroce per la leadership. Il partito non riesce a decidere se seguire il suo elettorato verso sinistra, o se puntare sul centro. E la concorrenza spietata tra i dirigenti non l'aiuta.

Per concludere, professore, cosa pensa del caso Wikileaks?

Mi sembra non sia emerso niente di sconvolgente. Più che altro abbiamo capito che, in privato, i diplomatici si dicono le stesse cose che pensiamo anche noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Galli della Loggia



Regala un Natale Speciale al tuo cucciolo!



Acquista ad un **prezzo speciale** **Science Plan™** o **Nature's Best™** per il tuo Cucciolo!

Subito -30% sull'acquisto di un articolo **Pet UP Relax!**



Questa e tante altre occasioni le trovi da:



www.isoladeitesori.it

Dove trovarci: **TRIESTE**

Via Baiamonti, 52
Via dei Giacinti, 30
Via Giulia, 20/A

Via Rivalto, 7
Piazza dell'Ospitale, 3
Rep. Acquariologia

* Acquistando almeno un prodotto Science Plan™ Healthy Development™ o Nature's Best™ Puppy dai 2 Kg in su ricevi subito alla cassa un buono sconto del 30% utilizzabile per l'acquisto di un articolo a scelta della linea Pet UP Relax. Promozione valida dal 06/12/2010 al 09/01/2011.

™ Marchi di fabbrica di proprietà di Hill's Pet Nutrition, Inc. ©2010

IL GIUDIZIO A SETTE ANNI DAL CROLLO FINANZIARIO

Crac Parmalat, Calisto Tanzi condannato a 18 anni

Dovrà versare 2 miliardi di euro all'azienda nata dal fallimento e 30 milioni ai risparmiatori beffati

Da piccola azienda familiare a "fabbrica di debiti"

PARMA Una piccola azienda a conduzione familiare che ha attraversato il "boom economico", ha cavalcato le onde della finanza, ha imposto il suo marchio nel mondo come perla del "Made in Italy" per poi diventare la «più grande fabbrica di debiti della storia del capitalismo europeo». La sentenza parmigiana ha scritto un primo giudizio su uno dei più grandi crolli economici mai visti, dopo un processo durato 32 mesi che ha ricostruito le vicende che hanno portato al crac.

Risalendo a ritroso, almeno fino al 1990 quando la quotazione in Borsa, per la Procura parmigiana, rap-

Nuove acquisizioni forse fatte su pressioni della banca di Roma

presentò, con l'aggravamento delle norme per l'approdo al mercato, il primo tentativo di arginare le difficoltà industriali e finanziarie attraverso il ricorso al mercato dei titoli. Un'operazione che dette il via all'epoca delle acquisizioni. Con un massiccio ricorso al credito e ai collocamenti obbligazionari, la Parmalat divenne in breve una multinazionale espandendosi in Sudamerica, Nordamerica (dove tentò invano di imporre il latte a lunga conservazione in un continente dove si consuma esclusivamente latte fresco), in Sudafrica e, negli ultimi anni, in Oceania. Con una politica aggressiva acquisì società anche in setto-

ri non strettamente legati all'alimentare: come a esempio il turismo, con la nascita di Parmatour. Secondo la Finanza che ha condotto l'inchiesta parmigiana sul crac, è stato proprio il turismo ad avere fagocitato una parte consistente dei finanziamenti bancari di Parmalat. Le difficoltà maggiori cominciarono però per Tanzi e il suo Gruppo nel 1999, quando venne acquisita Eurolat dal Gruppo Cirio di Sergio Cragnotti. Un'acquisizione sulla quale grava il sospetto di pressioni provenienti dalla Banca di Roma di Cesare Geronzi, che aveva l'obiettivo, secondo la Procura, di rientrare dei crediti con l'acquisto dell'azienda di Parma. Uno schema che secondo gli inquirenti si è ripetuto nel 2002 con le acque minerali Ciapazzi di Giuseppe Ciarrapico, azienda acquistata a un prezzo che la Procura ritiene «gonfiato», sempre per consentire a Banca di Roma di rientrare dei crediti concessi a Ciarrapico. Il problema maggiore resta, però, quello di spiegare perché un Gruppo che vanta una liquidità colossale (3,8 miliardi di euro) continui a ricorrere con quella intensità al credito e alle emissioni obbligazionarie. Nel 2003 per ben due volte Parmalat è costretta dall'allarme creato sul mercato a ritirare emissioni di titoli già annunciate. Il borbottio scoppiò nel novembre 2003. Tanzi chiama al capezzale di Parmalat Enrico Bondi per risanare tutto il Gruppo. Bondi scopre che Parmalat non potrà fare fronte al pagamento di un bond da 150 milioni di euro in scadenza di lì a poco.

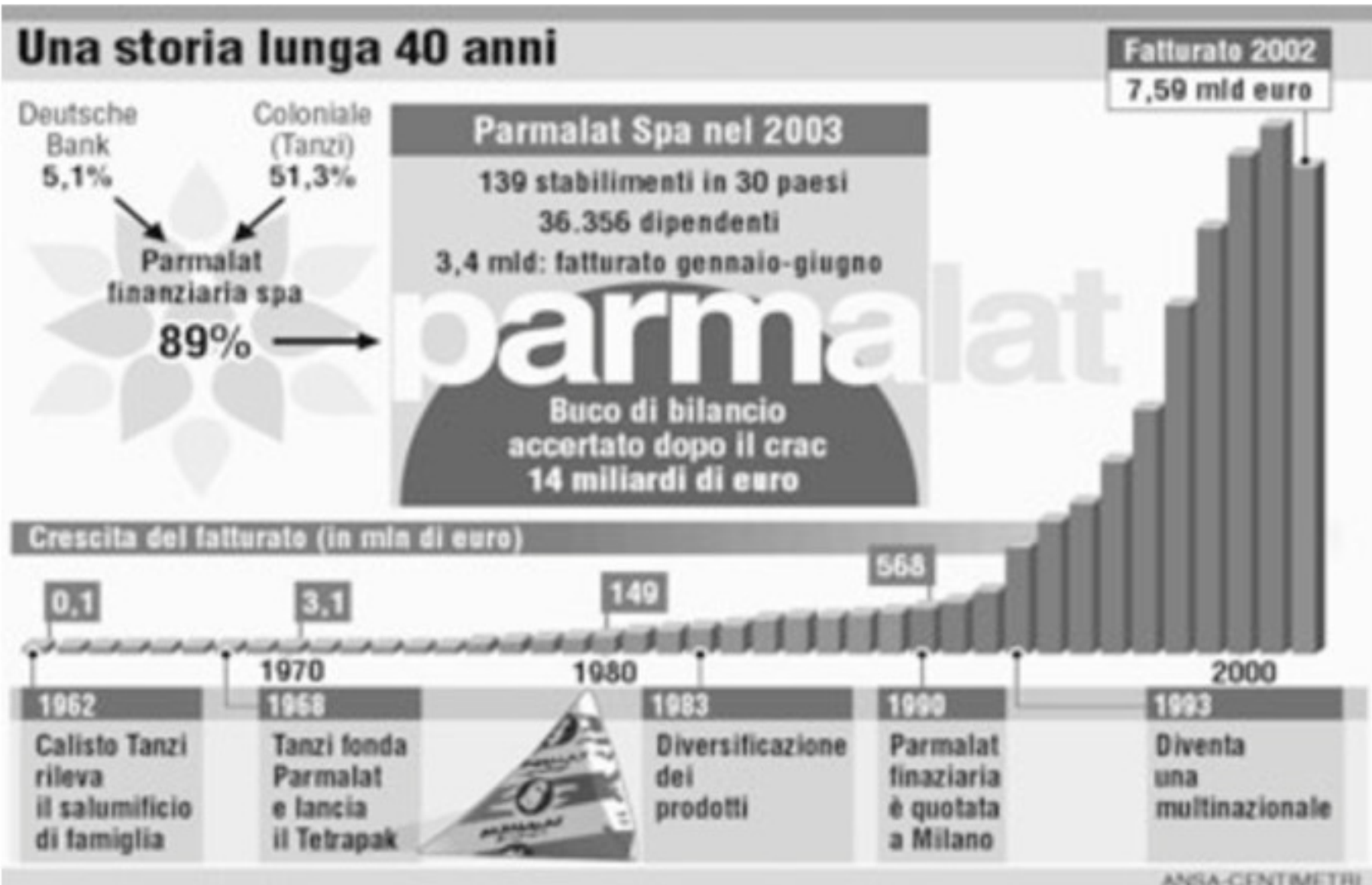


Tanzi ascolta la sentenza

di MONICA VIVIANI

ROMA Diciotto anni di carcere per l'ex "patron" della Parmalat Calisto Tanzi. A sette anni dal crac di 14 miliardi di euro e a 32 mesi dall'inizio del processo, ieri il Tribunale di Parma ha scritto, dopo sei ore di camera di consiglio, un primo giudizio sul più grande crollo economico europeo. «Non mi aspettavo una sentenza così severa» ha commentato Tanzi che insieme ad altri 14 dirigenti condannati, dovrà risarcire 2 miliardi di euro alla nuova azienda sorta sulle ceneri del crac e il 5% del valore nominale delle obbligazioni ai risparmiatori. Secondo una stima della parte civile, il valore si aggirerebbe sui 600 milioni di euro e il risarcimento dovrebbe essere quindi di circa 30 milioni.

Gli avvocati di Tanzi hanno già annunciato il ricorso in appello per quella che giudicano una «sentenza troppo forte». Accusato di associazione per delin-



quere finalizzata alla bancarotta, il pubblico ministero aveva chiesto per lui 20 anni per essere stato l'anima «della più grande fabbrica di debiti del capitalismo europeo». Con più di 32mila risparmiatori costituiti in giudizio, ieri a Parma sono stati stilati quindi i primi verdeti su un'intera classe dirigente, quella che ha fatto di Parmalat, nell'arco di 13 anni, una multinazionale con interessi in ogni angolo del mondo ma che ha anche coperto con falsi e aggiustamenti di bilancio una colossale voragine di debiti.

Oltre a Tanzi, erano 16 gli imputati del procedimento. Tra loro: l'ex direttore finanziario della multinazionale Fausto Tonna, condannato a 14 anni. Per lui è stato usato il pugno di ferro come per l'ex "patron": considerato a lungo

una delle "menti operative" del crac, aveva collaborato con gli inquirenti e i pm avevano infatti chiesto 9 anni e 6 mesi.

Condannati anche gli altri dirigenti Luciano Siligardi, ex membro del cda, a 6 anni; Giovanni Tanzi, fratello di Calisto, a 10 anni e 6 mesi; Domenico Barili, a 8 anni; Paolo Sciumè a 5 anni e 4 mesi; Camillo Florini a 5 anni; Giovanni Bonici, ex presidente di Parmalat Venezuela, a 5 anni. Davide Fratta a 4 anni; Rosario Lucio Calogero a 5 anni e 4 mesi; Mario Mutti a 5 anni e 4 mesi; Enrico Baracchini a 4 anni; Giuliano Panizzi a 4 anni; Sergio Erede un anno e 6 mesi; Fabio Branchi a 5 anni e 4 mesi. Sono stati invece assolti Paolo Compiani e Alfredo Gaetani.

Nello stabilire che i condannati dovranno pagare le spese processuali, il tribunale ha poi deciso per

Calisto Tanzi, Tonna, Bonici e Florini, anche il pagamento delle spese di custodia cautelare in carcere. Tredici dei condannati sono stati dichiarati inabilitati all'esercizio di un'impresa commerciale per 10 anni e incapaci per lo stesso periodo di esercitare uffici direttivi in qualsiasi impresa. I fratelli Tanzi, Tonna e altri sette manager sono stati interdetti in perpetuo dai pubblici uffici. Disposta infine anche la confisca beni e la trasformazione in sequestro conservativo di beni e valori già sequestrati. "Piena soddisfazione" per la sentenza è stata espressa dal procuratore di Parma Gerardo Laguardia. Soddisfatto, per l'ammontare della provvisoria di 2 miliardi, anche l'avvocato Marco De Luca, legale della nuova Parmalat di Enrico Bon-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALDEROZZI HA GUIDATO MOLTE INDAGINI, ANCHE PER IL CASO-DE MEGNI

Un super poliziotto per trovare Yara

Acquisita la testimonianza anche di un'ex guardia giurata

di PAOLO CARLETTI

ROMA Sono tre i testimoni che hanno visto o sentito qualcosa che potrebbe portare uno squarcio di luce sulla scomparsa di Yara Gambirasio. Oltre a Enrico Tironi, il vicino di casa 19enne che per primo riferì ai carabinieri della presenza di due uomini con Yara venerdì 26 novembre (fu denunciato per procurato allarme), sono stati acquisiti anche i racconti di una ex guardia giurata e di una donna.

Mario C., 62 anni, pensionato, quella sera intorno alle 18.30 vide due uomini litigare tra di loro nei pressi dell'abitazione di Yara, forse gli stessi incontrati dalla donna vicino al centro sportivo. Sono loro che hanno avvici-

nato la ragazza di Brembate di Sopra per poi farla sparire? Dubbi, ipotesi, e gli investigatori che rispetto ai primi giorni in cui era stato dato per certo il delitto, lavorano su un caso del tutto aperto, ipotizzando quindi che Yara non sia stata uccisa.

Indagini comunque difficili, dopo il flop dell'arresto di Mohamed Fikri, il 22enne marocchino finito in carcere per una frase intercettata e tradotta male. Fikri ieri è tornato a Bergamo per chiedere il dissequestro della valigia con la quale si era imbarcato alla volta di Tangeri, prima di essere prelevato in acque internazionali. «Credeva che la restituzione fosse un atto automatico con la sua scarcerazione - ha detto l'avvocato Roberta Barbieri - è ancora frastorna-

to per quanto accaduto, ma sta meglio rispetto ai giorni scorsi».

Uscito Fikri dall'inchiesta, le indagini proseguono con gli scavi nei cantieri indicati dal fiuto degli speciali cani "da pista", anche con l'utilizzo di un georadar per misurare la consistenza del cemento in profondità. Ma allo stesso tempo gli investigatori ripercorrono la strada a ritroso, alla ricerca di quelle falle lasciate aperte dall'inchiesta.

A Bergamo è arrivato il superpoliziotto Gilberto Calderozzi, direttore del Servizio centrale operativo (Sco) della Polizia di Stato. Calderozzi è colui che in passato ha catturato i boss Santapaola e Provenzano, ha demolito la mafia del Brenta, ha arrestato serial killer. Ma nel suo passato ci sono impor-

tanti indagini che riguardano anche i rapimenti, come quello del piccolo Augusto De Megni. E dopo un vertice in Procura a Bergamo, Calderozzi si è recato subito a Brembate di Sopra, effettuando un lungo sopralluogo al palazzetto dello sport. Con il questore Ricciardi ha sostato e parlato a lungo davanti a uno degli ingressi del centro polisportivo. «Le indagini non ripartono da zero - ha detto -; stiamo vagliando molte piste, che partono da qui, perché qui è scomparsa la ragazza». In precedenza il questore aveva ripetuto che si continua a scavare tra le conoscenze della famiglia, perché la pista più probabile resta comunque quella di una persona di cui Yara si fidava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESTANO DA RIMUOVERE 1800 TONNELLATE

Rifiuti, lungomare di Napoli a lutto protestano anche i ristoratori

NAPOLI Milleottocento tonnellate di rifiuti da raccogliere, l'esasperazione della gente che sfocia in un ennesimo blocco stradale nella zona della Stazione centrale paralizzata dal traffico per i cassonetti rovesciati al centro della sede stradale, il lungomare listato a lutto con un lungo tappeto nero, la serrata in segno di protesta dei ristoratori tra via Caracciolo e via Partenope, compreso il Borgo Marinaro.

La crisi rifiuti, a Napoli come in provincia, appare tutt'altro che risolta e la previsione di Berlusconi di una città ripulita in 14 giorni (poi in «qualche giorno») sembra destinata al fallimento, visto che mancano appena due giorni alla scadenza della data inizialmente fissata dal premier. Anche se in serata si è intravista una schiarita dopo l'annuncio del presidente della Regione Stefano Caldoro il quale, dopo un incontro al Ministero per gli affari regionali,

ha reso noto che è arrivata da sei Regioni (Puglia, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Marche e Molise) la disponibilità ad accogliere una parte dei rifiuti provenienti dalla Campania. La quantità di rifiuti da rimuovere dalle strade è stimata in circa 1800 tonnellate, e rispetto a mercoledì sarebbero circa 100 in più. L'Asia, l'azienda speciale di igiene, sta proseguendo la raccolta straordinaria nel tentativo di alleggerire i disagi in tutti i quartieri della città. Per l'assessore regionale Giovanni Romano l'azienda comunale non ha i mezzi in grado di raccogliere in due giorni tutta la spazzatura accumulata nelle strade. Un'affermazione che viene respinta al mittente dal presidente dell'Asia, Claudio Cicatiello: «Il ritardo è dovuto unicamente ai problemi di accessibilità alla discarica di Chiaiano: la scorsa notte almeno una trentina di mezzi che erano in fila sono dovuti rientrare».

CADE LUMINARIA IN GALLERIA A MILANO

Anziana ferita dal crollo di un addobbo Swarovski

Il vento avrebbe causato l'incidente facendo oscillare la composizione

MILANO Da oggetti di ammirazione, gli addobbi natalizi possono trasformarsi anche in corpi contundenti. E successo ieri a Milano dove il forte vento ha causato il distacco di una decorazione natalizia a forma di cuore, che ha colpito una donna di 71 anni rompendole il setto nasale e procurandole alcune ferite alla testa. L'addobbo di "Swarovski" è stato messo sotto sequestro.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 12, nel complesso monumentale che collega piazza Duomo a piazza Scala dove, dal 4 dicembre, è stata installata una composizione di cuori sponsorizzata da "Swarovski". All'improvviso uno

dei cuori, di circa un metro di diametro, in legno e rivestito in materiale luccicante, è precipitato colpendo alla testa una passante, subito trasportata al Policlinico. La parte centrale della Galleria, l'Ottagono, è stata trasversata dalla polizia locale, che ha posto sotto sequestro il cuore, in attesa di ulteriori accertamenti. Per precauzione, tutta la decorazione pendente dalla volta della Galleria è stata rimossa. Stando a primi riscontri, una folata avrebbe reciso i tiranti di nylon della composizione e innescato un movimento rotatorio di tutta la decorazione che avrebbe fatto uscire uno dei cuori dal gancio.



Il "cuore" di Swarovski a Milano

» IN BREVE

STUDIO ITALIA-USA

Sclerosi laterale, scoperto gene che pulisce neuroni

ROMA Grazie a uno studio italo-americano cominciano a ricomporsi le tessere del puzzle della sclerosi laterale amiotrofica (Sla - anche nota col nome di Lou Gehrig dal nome di un giocatore di baseball che ne fu colpito): è stato infatti scoperto un gene, sul "cromosoma 9" che, sebbene responsabile di un numero limitato di casi, suggerisce per la prima volta uno dei meccanismi alla base di questa malattia che uccide i neuroni del movimento e condanna alla paralisi: i neuroni s'intossicano perché s'inceppa il processo di smaltimento dei rifiuti cellulari.

Secondo quanto riferito da uno degli autori, Adriano Chiò del Centro Sla del Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Torino e Ospedale Molinette, il gene chiamato Vp2 produce infatti una proteina che è coinvolta nel sistema di smaltimento dei rifiuti cellulari. Non a caso è noto che nella Sla i neuroni muoiono avvelenati dall'accumulo di sostanze tossiche. Lo studio, sul Dna di famiglie italiane e Usa con membri malati di Sla, è stato finanziato dalla Fige (Federazione italiana gioco calcio), da Fondazione Vialli e Mauro e dal Ministero della salute. La Sla è una malattia neurodegenerativa incurabile caratterizzata dalla morte dei neuroni motori di cervello e midollo spinale. Porta alla paralisi e la morte di solito interviene per blocco respiratorio ad alcuni anni dalla diagnosi. In Italia ci sono circa 5mila malati; la malattia di solito esordisce a 60-70 anni e, proprio grazie ai ricercatori italiani, ci si è accorti che i calciatori sono 6,5 volte più a rischio di ammalarsi con esordio precoce intorno ai 40 anni; per questo la Fige ha deciso di dare il suo contributo allo studio Italia-Usa per comprendere cosa c'è dietro la malattia.

ESERCITO, VOCAZIONE E CRISI

Per 112 posti da maresciallo fanno domanda in 20mila

ROMA La crisi economica incalza e i giovani italiani scoprono il fascino della divisa. Nonché di uno stipendio sicuro. Sono infatti arrivate oltre 20mila domande per il concorso pubblico che formerà 112 marescialli dell'Esercito. In pratica, per ogni posto a disposizione ci sono quasi 200 candidati. Chi entra si porta a casa uno stipendio di circa 900 euro netti al mese, che diventeranno 1400 alla fine del secondo anno del corso triennale.

Storicamente il concorso per marescialli è il più gettonato della Forza armata ma ce ne sono anche altri che "tirano". Per i 120 posti di ufficiale dell'Esercito, quest'anno sono arrivate oltre 7mila domande. Circa 60mila, poi, le richieste per i 12mila ruoli di volontario in ferma prefissata di un anno, praticamente i militari che sostituiscono i vecchi soldati di leva. Infine, c'è voglia di divisa anche tra gli adolescenti: sono infatti giunte circa 1100 domande per i 144 posti disponibili nelle scuole militari "Nunziatella" di Napoli e "Teuliè" di Milano. L'anno accademico 2010-2011 della Scuola sottufficiali dell'Esercito di Viterbo, che accoglie i futuri 112 marescialli (solo tre le donne), sarà inaugurato oggi.

DALLA PRIMA PAGINA

Alla ricerca del desiderio

Il mio amico Massimo Recalcati, psicanalista lacaniano, uno dei cervelli più fini in circolazione, riconosce nella relazione di De Rita le sue tesi sul fatto che oggi abbiamo perduto l'inconscio e la funzione paterna si è "evaporata" (cfr. *L'uomo senza inconscio*, Cortina 2010). L'individualismo sfrenato, nel quale stiamo annegando, mira a un godimento edonistico senza limiti (e la "cultura" berlusconiana ne è un esempio lampante), laddo-

ve il desiderio ha invece bisogno di limiti, e insomma non c'è desiderio senza l'argine della legalità e della legge. Dunque, innanzi tutto, dovremmo darci da fare per riedificare questo argine e cercare di arrestare l'evaporazione del padre, tanto nella sfera pubblica quanto nella sfera privata. Il che significa, anche, dare identità e contenuti nuovi all'idea di un po' vaga e onnipotente di desiderio.

Accolgo i suggerimenti di Recalcati, a condizione però che la psicanalisi ci serva da strumento critico e non pretenda di avocare a sé la malattia di cui soffriamo per risolverla nel suo linguaggio. Il

desiderio resta un jolly dalle tante facce, un enigma, e forse anche una comoda maschera che scolora, o rischia di scolorare, la radicalità dei bisogni sociali. «Ci hanno rubato il futuro», gridano gli studenti contro una riforma universitaria che non promette nulla. Se hanno ragione, come è del tutto manifesto, allora ci sono in giro dei ladri patentati e occorre snidarli, sputtarli, aprire fronti di lotta, non fidarsi del fatto che la scadenza del 14 dicembre sia di per sé una data cruciale. Solo all'interno di queste lotte potremo forse renderci conto di cosa sia per noi oggi il desiderio, se davvero l'abbiamo smarrito, se

possa ancora funzionare come un grimaldello culturale e politico per farci emergere dalla poltiglia consumistica e individualistica in cui siamo.

Sospetto che, come esistono ottimi motivi per ribellarsi al godimento senza freni, ce ne potrebbero essere anche di buoni per non affidarsi, anima e corpo, a una rinnovata cultura del desiderio. Proporei allora di prendere questa spinosa questione con cautela e soprattutto di non lasciarsi imbottigliare in alcuna gestione privata di tale desiderio appiattito o mancante. Sarebbe, d'altronde, una smaccata contraddizione.

Pier Aldo Rovatti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANCATA CATTURA, JOSIPOVIC CHIEDE LA TESTA DEI VERTICI DELLA POLIZIA

Croazia, mandato d'arresto per l'ex premier Sanader

È accusato di corruzione e associazione a delinquere. Da Lubiana in aereo si è rifugiato a Londra



Vladimir Putin

PUTIN DIFENDE L'HACKER

«Antidemocratico l'arresto di Assange» Non si ferma la crociata Usa contro Wikileaks Il 14 l'udienza a Londra

LONDRA Gli Stati Uniti lo braccano, la Russia lo difende. Per Julian Assange a Mosca scende in campo Vladimir Putin, che definisce «ipocrita e antidemocratico» l'arresto del fondatore di Wikileaks. «Perché è stato arrestato? Se parliamo di democrazia, deve essere totale. Voi credete che il servizio diplomatico Usa sia una fonte cristallina?» chiede ai giornalisti il premier russo, che il «Cablegate» disegna come l'uomo forte che divide l'Europa, tenendola sotto scacco con il ricatto energetico. Ma anche il presidente brasiliano Luiz Inacio Lula da Silva si schiera con Assange: «Invece di dare la colpa a chi ha divulgato, bisognerebbe farlo con chi ha scritto».

E parla l'Alto commissario Onu per i diritti umani, che esprime «preoccupazione per le pressioni su società private» affinché taglino i fondi a Wikileaks: «Potrebbero essere viste come un tentativo di censurare la pubblicazione di informazioni, violando il diritto alla libertà di espressione di Wikileaks» commenta Navi Pillay. Replica su Twitter Philip Crowley, portavoce del segretario di Stato Hillary Clinton: «Nessun Paese più degli Usa crede nella libertà di stampa. Assange mette a rischio la vita dei giornalisti nelle società autoritarie».

La crociata americana contro Wikileaks non si ferma. Il ministro Eric Holder ha confermato che il dipartimento di Giustizia indaga sugli attacchi informatici subiti da società ed enti considerati «nemici» di Wikileaks, da Visa a Mastercard, alla procura svedese. Dalle azioni pirata, però, il sito anti-segreti prende le distanze: «Non c'è alcun contatto tra il nostro staff e rappresentanti di Anonymous, da cui si crede siano partiti gli attacchi. Noi non condanniamo né plaudiamo: crediamo siano un riflesso della pubblica opinione sulle azioni degli obiettivi» ha spiegato il portavoce Kristinn Hrafnsson. Intanto PayPal, la società americana per pagamenti via web, ha riattivato il conto del sito, sbloccando i fondi disponibili, ma precisando che il sito non potrà ricevere per ora nuovi versamenti.

Gli «hacktivist» intanto si moltiplicano: il loro numero, sostiene uno dei responsabili di «Operation Payback», sarebbe cresciuto da 50 a 4mila. Gli hacker hanno attaccato il sito del governo svedese, rimasto inaccessibile per alcune ore e hanno annunciato che il prossimo bersaglio sarà Amazon, colpevole di aver staccato la spina ai server di Wikileaks.

Ma adesso anche l'esercito «Jedi» di Assange è sotto pressione: Facebook e Twitter, i canali con cui comunica, hanno rimosso l'account del gruppo Anonymous. Un blocco superato poco dopo con l'apertura di una nuova pagina su Twitter a nome di Anon-Operation. Mentre la rete si mobilita per lui anche con una petizione, Assange ha incontrato, in una cella in isolamento, i suoi avvocati per preparare l'udienza del 14 dicembre. «Sta bene ed è sicuro di poter dimostrare la propria innocenza» hanno detto i legali. L'hacker, tuttavia, non ha computer né accesso a Internet, ma neppure carta per scrivere.

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA L'ex primo ministro croato Ivo Sanader è da ieri formalmente indagato per corruzione, abuso di potere e associazione a delinquere: il parlamento di Zagabria all'unanimità gli ha revocato l'immunità, autorizzando anche il suo arresto e la detenzione cautelare chiesti dai magistrati. Ma proprio ieri mattina Sanader ha lasciato la Croazia a bordo di un'auto, passando il confine croato-sloveno di Bregana e facendo perdere, o quasi, le sue tracce. Una fuga in piena regola, consumatasi dopo che la Procura statale ha inviato al presidente del parlamento Luka Bebić la richiesta per l'abolizione dell'immunità parlamentare a Sanader, da tempo nel mirino degli investigatori dell'Uskok, l'Ufficio nazionale per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. L'ex primo ministro ed ex presidente dell'attuale partito al potere, l'Hdz, è uscito dal suo appartamento in via Kozarac a Zagabria intorno alle 10.30, attorniato da un nugolo di giornalisti e cameraman, è salito a bordo di un'auto e, senza rilasciare alcun commento, ha lasciato la capitale



L'ex premier croato Ivo Sanader durante una convention del suo partito

croata per dirigersi in Slovenia. Da lì, stando ad alcuni media sloveni, si sarebbe portato in Austria, Paese di cui ha la cittadinanza, mentre secondo altre fonti sarebbe partito nel pomeriggio dall'aeroporto di Brnik, su un volo diretto a Londra.

Il nome dell'ex premier è stato accostato negli ultimi mesi ai principali scandali scoppiati immediatamente dopo le sue clamorose dimissioni, nell'estate 2009. Sanader sarebbe indagato in almeno tre casi di corruzione per avere ordinato o favorito, quando era primo ministro dal 2004 al luglio 2009, il prelievo di denaro pubblico da vari ministeri e agenzie statali. Liquidò poi trasferiti nei fondi neri del suo partito o sui conti privati di politici. A suo carico ci sarebbero testimonianze di suoi ex colleghi e collaboratori, particolarmente quella dell'ex ca-

po delle Dogane e tesoriere della Comunità democratica croata (Hdz, conservatori) Mladen Barisic, secondo la stampa uno dei pentiti-chiave. Nel luglio del 2009 a sorpresa, senza il minimo preannuncio e senza alcuna spiegazione, Sanader si dimise dalla carica di primo ministro e leader dell'Hdz, lasciando le redini del Paese alla sua fedelissima collaboratrice, e fino ad allora vice-premier, Jadranka Kosor. Dopo un tentativo

fallito nel gennaio di quest'anno di riprendere almeno una parte del potere, tra i due personaggi politici vi è stata la rottura totale e Sanader è stato espulso dal partito, che per due volte aveva guidato alla vittoria elettorale, demonizzato dai suoi ex ministri e amici. Sanader ha più volte detto di essere vittima di una resa dei conti politica, di essere innocente, accusando la premier di essere incapace e di gestire il Paese in modo antidemocratico.

Intanto la polizia croata sta ricevendo una valanga di critiche per non avere fermato Sanader prima che andasse in Slovenia. Ha replicato il ministro dell'Interno Tomislav Karamarko, sostenendo che le forze dell'ordine non avevano in quel momento il mandato per arrestare Sanader, né per trattenerlo in Croazia. Una giustificazione che non ha soddisfatto il presidente della Repubblica Ivo Josipovic, il quale ha stigmatizzato la polizia, chiedendo ai responsabili di dimettersi. Le opposizioni, socialdemocratici in testa, hanno dichiarato che in Croazia sta funzionando finalmente lo stato di diritto e che comunque «si sapeva che i vertici dell'Hdz erano e sono corrotti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

"SCHIAFFO" A OBAMA

Guantanamo, la Camera bocchia la chiusura

WASHINGTON È arrivato all'interno della legge Finanziaria, ma non è meno doloroso lo schiaffo che il presidente Obama ha preso in parlamento sulla chiusura di Guantanamo. La Camera dei rappresentanti gli si è «ribellata» e ha infatti bloccato la chiusura del carcere di massima sicurezza, prevista nel 2011, e la possibilità che «la mente» degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti sia giudicata sul suolo americano. La decisione, se confermata in Senato, sarebbe un duro colpo a uno degli obiettivi principali del presidente.

Il sostanziale stop arriva con l'approvazione del progetto di Legge finanziaria per il 2011, destinato a fornire fondi al governo statunitense fino a settembre del prossimo anno. Un paragrafo del testo «proibisce l'utilizzo di fondi per trasferire o liberare sul suolo americano Khaled Sheikh Mohammed (l'ideatore degli attentati dell'11 Settembre, ndr) e qualunque altro prigioniero di Guantanamo». Un altro paragrafo del progetto di legge assicura che «nessun fondo fornito al Ministero della giustizia da questa legge o da altre potrà essere utilizzato per l'acquisizione di prigionieri allo scopo rinchiudere persone detenute alla Base navale di Guantanamo, a Cuba». Vi si trovano in un «limbo giuridico» 170 tra terroristi, fiancheggiatori di talebani e di Al Qaeda.

ATTENTATO A UN CONVOGLIO Afghanistan, italiani illesi dopo uno scoppio

ROMA È tornata alla base, dopo essere stata recuperata da una Forza di reazione rapida, una pattuglia di militari italiani coinvolta ieri sera nell'esplosione di un ordigno rudimentale in Afghanistan.

L'ordigno, ricostruiscono al Comando del contingente italiano ad Herat, «è esploso oggi alle 20.25 (ora locale) al passaggio di una pattuglia della Task Force Centre costituita da quattro veicoli blindati "Lince". Il personale, impegnato nell'operazione di controllo del territorio denominata "Damocle", stava percorrendo una pista quando, a sei chilometri dall'aeroporto di Shindand, un'esplosione ha coinvolto un mezzo del nucleo».

«Illesi - viene ribadito al comando del contingente italiano attualmente su base Brigata alpina Julia -, i militari in pattuglia, dell'82.º reggimento fanteria Torino di Barletta che contribuisce, con una compagnia, alla Task Force Centre».

La "Quick Reaction Force" (Forza di reazione rapida) è partita dalla Base Shaft, sede del Comando, e un team di "recovery" «hanno recuperato l'equipaggio e il "Lince" coinvolto che ha resistito all'ondata d'urto, riportando nell'esplosione solo danni materiali».

Protesta degli studenti, caos a Londra

Attaccata l'auto di Carlo e Camilla negli scontri contro il caro-università

LONDRA La rivolta degli studenti contro il caro-università è tornata a mettere a ferro e fuoco il centro di Londra: il palazzo del Parlamento è stato per ore sotto assedio e migliaia di manifestanti hanno tentato l'irruzione al vicino Ministero del tesoro, respinti dalla polizia in assetto anti-sommosse. Preso d'assalto anche l'edificio della Corte suprema.

Anche l'auto del principe Carlo e della moglie Camilla è stata presa a calci dai manifestanti a Regent Street mentre i reali si recavano a una serata di gala. Ieri il cuore della politica della capitale britannica è stato devastato mentre la Camera dei Comuni approvava di stretta misura l'aumento delle rette voluto dal primo ministro David Cameron nel quadro del piano di austerità del governo conservatore contro la crisi. Otto poliziotti sono rimasti feriti in modo grave, numerosi contusi e una decina di arresti anche tra gli studenti. Trentamila ragazzi ma anche genitori e attivisti erano scesi in strada nel primo pomeriggio con-



Le proteste di ieri a Londra contro l'aumento delle tasse universitarie. Nel riquadro Carlo e Camilla nella loro auto poco dopo l'assalto.

tro il progetto di aumentare fino a 6mila sterline (a 9mila per gli istituti di eccellenza) il costo di ogni anno di università. Ma la protesta, partita in modo pacifico sotto il sole, a metà pomeriggio aveva preso una brutta piega.

Prima tafferugli sporadici, poi continui faccia a faccia. Gli scontri con le forze dell'ordine a cavallo e in assetto anti-sommosse, sintomo di una rabbia feroce di una generazione

che non vuole pagare per gli errori di quella precedente, non sono cessati dopo il voto dei Comuni. Cameron ha vinto ma di stretta misura, 323 sì contro 302 no, una maggioranza contenuta di 21 voti rispetto al vantaggio di circa 80 voti della coalizione Tory e Lib-Dem. Per i Lib-Dem l'aumento delle rette era un punto dolente: il partito di Nick Clegg si era impegnato a non toccarle durante la cam-

pagna elettorale e il voto è stato preceduto da una serie di dimissioni di parlamentari da posizioni di governo per poter votare contro la coalizione.

Lo stesso Clegg è stato fischietto dai banchi dell'opposizione quando è arrivato ai Comuni per votare. Intanto in strada succedeva il finimondo. L'auto che portava il principe Carlo e la moglie al Palladium per una serata di gala è stata presa a calci.

Svolta a Teheran, «Sakineh è stata liberata»

La notizia da un'Ong anti-lapidazione. Frattini, vincono diritti umani. Ma il regime tace

TEHERAN Sakineh è libera. L'iraniana condannata alla lapidazione per adulterio e per la cui salvezza si sono mobilitati governi e attivisti per i diritti umani in Occidente con iniziative senza precedenti, è stata rilasciata insieme al figlio e all'avvocato e sarebbe già a casa a Tabriz.

Lo riferisce il Comitato internazionale contro la lapidazione. Immediata e unanime le reazioni di soddisfazione in Italia di esponenti di tutte le forze politiche. «È una bella giornata per i diritti umani» ha commentato il ministro degli Esteri Franco Frattini. «L'Iran ha mostrato quel gesto di comprensione e clemenza che auspichiamo e lo ha fatto nell'esercizio delle proprie prerogative di Stato sovrano» ha aggiunto, spiegando che anche la Farnesina sta

cercando conferme ufficiali. Dall'Iran, infatti, non c'è stato alcun annuncio da parte delle autorità. Anche fonti diplomatiche hanno detto di non avere raccolto per il momento alcuna conferma. La tv in inglese PressTv si è limitata ad annunciare un programma sulla vicenda per questa sera ma senza confermare la notizia del rilascio. In uno spezzone si vede una donna presentata come Sakineh, ma appesantita rispetto ad altre immagini trasmesse in passato, che afferma: «Abbiamo pianificato l'uccisione di mio marito». In un'altra immagine si vede la stessa donna nel cortile di una casa.

«Sakineh è stata liberata ieri, ma non sono ancora riuscita a parlare con lei» ha detto Mina Ahadi, presidente del Comitato contro la lapidazione. Ma sulle da-



Sakineh ripresa ieri

te è «giallo». Per un altro componente dello stesso comitato, Taher Dyafarizd, Sakineh avrebbe lasciato il carcere ieri. Con la donna - e qui le fonti concordano

- sono stati rilasciati il figlio Sajjad Ghaderzadeh e il suo avvocato, Javid Hutan-Kian, che erano stati arrestati il 10 ottobre scorso con due giornalisti tedeschi di "Bild am Sonntag" che li stavano intervistando.

Nessuna notizia però sulla sorte di questi ultimi. Due giorni fa il portavoce degli Esteri iraniano, Ramin Mehman-Parast, aveva detto che la diplomazia di Teheran stava «seguendo» una richiesta della Germania perché i giornalisti, la cui identità non è mai stata resa nota, potessero «essere riuniti alle loro famiglie per Natale». Lo stesso Comitato contro la lapidazione aveva dato notizia il 2 novembre scorso che Sakineh sarebbe stata molto probabilmente impiccata il giorno seguente. Ma il giorno dopo le autorità ira-

niane avevano detto che la donna era «in ottima salute» e che nessuna esecuzione era stata programmata, perché il caso non era ancora chiuso in sede giudiziaria.

Sakineh Mohammadi-Ashtiani, 43 anni, di Tabriz, era stata condannata nel 2006 alla lapidazione per adulterio. L'esecuzione è stata sospesa nel luglio scorso ma la donna era in attesa di sentenza in un altro processo in cui era accusata dell'uccisione del marito, imputazione che avrebbe potuto costarle la condanna a morte per impiccagione. Il 22 novembre scorso, tuttavia, Mohammad Javad Larjani, capo del Consiglio per i diritti umani dell'apparato giudiziario iraniano, aveva detto che vi erano «buone probabilità» che venisse salvata la vita della donna.

Confini, carta geografica croata scatena la protesta di Lubiana

Nella mappa il golfo di Pirano è diviso a metà tra i due Paesi

di FRANCO BABICH

LUBIANA Tra Slovenia e Croazia i confini fanno ancora discutere. Sono passati solo pochi giorni dallo scambio delle note diplomatiche sull'avvenuto ratifica dell'Accordo di abitato ma ecco che, puntualmente, tra le due capitali è scoppiata una nuova polemica. A Zagabria è stata pubblicata la nuova Carta topografica della Croazia, nella quale il confine marittimo tra i due Paesi - ancora da definire - è stato tracciato a metà del Golfo di Pirano. Lubiana, come era da aspettarsi, non ha gradito.

Hanno reagito le forze politiche, specie i partiti dell'opposizione, e ha reagito ufficialmente anche la diplomazia: il Ministero degli esteri sloveno ha inviato ieri a Zagabria una nota di protesta. Per la Croazia non c'è nulla di sbagliato. «I confini con la Slovenia - spiega Zeljko Bacic, direttore dell'Ufficio geodetico nazionale, che da 15 anni lavora sulla nuova mappa topografica del Paese - sono stati tracciati sulla base di quella che è sempre stata la posizione negoziale croata. A Lubiana però la cosa non è piaciuta». La pubblicazione della cartina «non è nello spirito dell'Accordo di arbitrato e rappresenta un tentativo di pregiudicare la definizione del confine» recita un comunicato diffuso dal Ministero affari esteri. Intervenuto ai lavori del Comitato parlamentare per la politica estera, il capo diplomazia sloveno Samuel Zbogar ha comunque rassicurato i deputati spiegando che il confine sicuramente «non sarà definito in base a una carta geografica unilaterale» e che la sua pubblicazione «non influirà sulla decisione del Tribunale internazionale». Più dura l'opposizione slovena. Per il Partito democratico dell'ex premier Janez Jansa, «non sorprende il contenuto della cartina, quanto il fatto che sia stata pubblicata dopo l'entrata in vigore dell'Accordo di arbitrato». Il governo sloveno, per i democratici, dovrebbe



Samuel Zbogar (Lasorte)

be esigere dalla Croazia di riconoscere a livello internazionale il diritto della Slovenia all'accesso alle acque internazionali. Altrimenti, sempre a giudizio dei democratici, Lubiana dovrebbe ritirarsi dal procedimento arbitrale. Lubiana e Zagabria, ricordiamo, hanno deciso di affidare a un Tribunale arbitrale internazionale il compito di tracciare la linea del confine marittimo

ARBITRATO

La delimitazione della zona è stata affidata a un organismo internazionale

e terrestre tra i due Paesi che in quasi 20 anni non sono riusciti a risolvere il contenzioso da soli. A parte alcuni punti del confine terrestre, contesi per il fatto che le linee dei confini amministrativi, nel giugno 1991 - al momento dell'indipendenza - non coincidevano con quelle dei confini catastali, il problema più grosso è rappresentato dal confine sul mare, che non è mai esi-

to tra le repubbliche ex jugoslave. La Croazia ha sempre sostenuto che il Golfo di Pirano va diviso a metà, mentre la Slovenia non vuole in alcun modo perdere quello che ha avuto nell'ex Federativa: il contatto diretto con le acque internazionali. L'Accordo sull'arbitrato come unica soluzione è stato sottoscritto il 4 novembre 2009 a Stoccolma dai premier Borut Pahor e Jadranka Kosor. Dopo la ratifica nei due Paesi (in Slovenia ha superato anche la prova del referendum, ndr) è entrato in vigore il 29 novembre scorso. Diventerà operativo a tutti gli effetti, comunque, il giorno della firma dell'Accordo di associazione tra la Croazia e l'Unione europea, presumibilmente nella seconda metà del 2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta dall'alto del Golfo di Pirano

ISTRIA, SOLO TRE ALBERGHI APERTI SU 100

Rovigno, la Dinamo trova chiuso l'hotel per il suo ritiro

POLA Uno dei tanti punti deboli dell'offerta turistica istriana rimane la brevità della stagione, concentrata sui tre mesi estivi. Almeno finora risultano sotto le aspettative gli sforzi degli operatori di estenderla agli altri mesi. Nella post-stagione arrivano comitive di pensionati che approfittano delle tariffe ribassate però al momento il turismo in Istria è ridotto al lumicino.

Su 100 alberghi, come scrive lo "Jutarnji List", ne sono aperti solo tre grandi, 200 camere. In funzione anche una quindicina di piccoli, a conduzione familiare: non fanno testo. La situazione ha lasciato sbigottito un personaggio molto noto negli ambienti del calcio mondiale: Vahid Halilhodzic, allenatore della Dinamo Zagabria, la

squadra croata più importante. Voleva portare i giocatori in ritiro invernale a Rovigno ma ha trovato tutto chiuso. Poi è stato raggiunto l'accordo con l'Hotel Park: aprirà il 10 dicembre proprio per ospitare la squadra. Il portavoce del Gruppo Adris Predrag Grubic afferma che «non esiste un regime fisso di apertura invernale degli impianti. In caso di tornata economico apriamo, altrimenti ci si prepara per la successiva stagione». Quasi tutti però apriranno i battenti per le festività di Natale e Capodanno. Migliore la situazione ad Abbazia: tutto l'anno sono aperti sette alberghi a 4 e 5 stelle. Al momento in Croazia che si vanta di essere Paese turistico, è aperto solo il 20% dei 673 alberghi. (p.r.)

Tribunale del Quarnero Miškulin commendatore

FIUME Il Consolato generale d'Italia a Fiume ha ospitato la cerimonia con la quale il console generale Fulvio Rustico ha insignito il presidente del Tribunale della Contea litoraneo-montana, Veljko Miškulin, dell'alta onorificenza dell'Ordine della Stella della solidarietà italiana, nel grado di commendatore.

L'onorificenza è stata concessa dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in considerazione degli eccellenti rapporti di collaborazione instaurati cinque anni fa tra il Consolato generale d'Italia a Fiume e il Tribunale della Regione del Quarnero e Gorski Kotar. «Ed è ancora una volta - ha dichiarato ieri il console Rustico - una testimonianza del forte sostegno dell'Italia all'amica Croazia nel processo di avvicinamento di Zagabria all'Unione europea». «In questi anni - ha proseguito Rustico - Veljko Miškulin si è dimostrato un grande europeo, funzionario di altissima professionalità con il quale abbiamo instaurato subito una collaborazione ai massimi livelli, su standard europei. E di sicuro un magistrato che tutti noi in Europa saremmo felici di potere annoverare nelle file della nostra magistratura. Ne apprezziamo l'elevatissima professionalità ma è anche una riprova nel delicato settore della giustizia di quanto l'Italia sia vicina alla Croazia nel percorso di avvicinamento all'Europa comunitaria». «Oggi in sostanza - ha concluso il console - abbiamo dato un forte segnale politico di apprezzamento per tutto il lavoro che viene fatto dalla magistratura croata e alle autorità croate nel settore della giustizia». Nel ringraziare il console Rustico, Miškulin ha sottolineato di avere voluto sempre rispettare la convenzione di Ginevra sui diritti civili e di volere continuare su questa strada. (v.b.)

Fiume, al Terminal container +5%

A fine anno saranno state movimentate 137mila Teu, in calo le rinfuse

FIUME Il Terminal container di Brajdica, a Fiume, cuore pulsante dell'Azienda portuale Luka Rijeka, chiuderà l'anno con un risultato positivo. Secondo quanto comunicato dal direttore generale di "Luka Rijeka", Denis Vukorepa, a Brajdica si arriverà a movimentare sui 137mila Teu, risultato superiore su base annua del 5%.

«Se dallo Scalo container abbiamo avuto soddisfazioni - ha precisato Vukorepa - non così si può dire per i carichi secchi. Avremo alla fine dell'anno circa 4,5 milioni di tonnellate movimentate, il 10% in meno nei confronti del 2009. A incidere è stato soprattutto il Terminal di Buccari per i carichi alla rinfusa, dove sono state registrate 780mila tonnellate in meno riguardo all'anno scorso». Per Vukorepa si tratta di una flessione facilmente spiegabile, perché



Una nave attraccata al Terminal container di Brajdica a Fiume

originata da minori consumi di carbone nelle centrali elettriche e dai ritardi nella raccolta di cereali, causati dalle piogge abbondanti. Una parte dei traffici sarà dunque realizzata il mese prossimo, a tutto beneficio del silos fiumano, e

non entro la fine di dicembre, secondo le attese della direzione portuale. «Non possiamo certo influire sui trend globali - ha aggiunto Vukorepa - che spingono a favore di fonti d'energia meno dannose del carbone. Stiamo comunque muovendoci

attivamente e le previsioni per il 2011 indicano che dovremmo nuovamente superare la soglia dei 5 milioni di tonnellate». A rivolgersi ai giornalisti è stato anche Goran Manfreda, direttore di "Jadranska Vrata", azienda figlia di "Luka

Rijeka" e concessionaria dello scalo di Brajdica. «Gli addetti ai lavori prevedono nel 2011 per il nostro terminal - ha dichiarato - un'ulteriore crescita del 5%, che ci dovrebbe permettere di portarci a ridosso dei 150mila Teu. Umanamente è impossibile fare di più a causa dei lavori d'ingrandimento del terminal, che avrà 330 metri di banchina in più. Nei prossimi anni dovremo batterci per la conquista di nuovi mercati, in primo luogo in Ungheria e Slovacchia».

Abbiamo inoltre notevoli spazi di manovra in Serbia - ha sottolineato -, un vecchio partner per l'emporio fiumano e dove si hanno risultati sempre migliori per i numerosi investimenti concernenti l'industria. Posso confermare che i lavori a Brajdica si concluderanno a metà del 2012, dopo di che avremo un terminal che potrà movimentare fino a mezzo milione di Teu". Manfreda ha reso infine noto che Jadranka Vrata chiuderà l'esercizio 2010 con entrate ammontanti a 55 milioni di kune, circa 7,45 milioni di euro, il 10% in più rispetto al 2009. (a.m.)

PAPRIKA
CALZATURE

TRIESTE
Via San Nicolò 21

SVENDITA TOTALE
PER
CESSIONE
CONTINUA

durata 13 settimane, raccomandata al Comune del 19/10/2010

ALLARME DALLA FINANCIAL STABILITY REVIEW

Bce: «Banche e debito, possibili nuove crisi»

Il bollettino: «Forte preoccupazione suscitano i conti di alcuni Paesi. Servono tagli e risanamento»

**Un asse Parigi-Berlino
contro i bond salva-Stati
Oggi un vertice
tra la Merkel e Sarkozy
Fitch declassa l'Irlanda**



La Merkel e Sarkozy (foto d'archivio)

ROMA Si rinnova ancora una volta in Europa l'asse Berlino-Parigi. Il governo francese ieri ha ufficialmente abbracciato la posizione tedesca nel bocciare l'idea di aumentare le risorse del fondo salva-stati e quella degli Eurobond.

«Oggi non è il caso di discutere nuove proposte, in un contesto in cui ci siamo appena messi d'accordo su un meccanismo permanente» di sostegno, afferma la presidenza francese. Questa proposta, promossa dal presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, e dal ministro italiano delle Finanze, Giulio Tremonti, aggiunge l'Eliseo, «è stata oggetto di reazioni da parte della Germania, solleva delle difficoltà di carattere morale ma anche difficoltà per quanto riguarda la ripartizione dei costi e dei guadagni. Il fondo attuale è in grado di soddisfare qualsiasi domanda». Al momento il fondo di salvataggio ha un patrimonio di 440 miliardi di euro.

La presa di posizione di Parigi arriva alla vigilia del vertice bilaterale di domani a Friburgo tra la Cancelliera tedesca, Angela Merkel, e il Presidente francese, Nicolas Sarkozy. I due leader europei prepareranno il terreno per il vertice dei capi di Stato e di Governo della Ue, in programma il 16-17 dicembre prossimi. E secondo la bozza di conclusioni del summit, circolata in queste ultime ore, il Fondo anticrisi permanente per sostenere i Paesi dell'Eurozona, che in futuro si troveranno in gravi difficoltà finanziarie, potrebbe diventare operativo già dal gennaio 2013, mentre finora si era parlato della metà del 2013.

Il vertice, spiegano gli osservatori, si preannuncia tuttavia piuttosto acceso. Porterà alla luce ancora una volta tutte le divisioni in seno alla Ue e non riuscirà a calmare i timori dei mercati su un rischio contagio della crisi, che ormai, afferma Fitch, «è arrivata al punto che non può più essere arginata da singoli salvataggi». Secondo l'agenzia di rating sono necessarie misure più «drastiche», fra cui «un aumento sostanzioso negli acquisti dei titoli di stato dei paesi periferici di Eurolandia da parte della Bce» ed «un incremento delle risorse del fondo di salvataggio».

Intanto, proprio ieri, la stessa Fitch ha inferto un altro duro colpo all'Irlanda, tagliando di tre gradini il rating sul debito a BBB+ da A+, seppur con outlook stabile.

ROMA L'area euro è «ancora piena di rischi per la stabilità finanziaria» e non si escludono «sorprese negative di importanza potenzialmente sistemica».

L'allarme arriva dalla Financial Stability Review della Banca centrale europea, il rapporto semestrale sulla stabilità finanziaria che, dopo il terremoto finanziario di Grecia e Portogallo, mette in guardia i sedici paesi dell'euro sull'eventualità di nuove scosse: la «prima fonte di preoccupazione» per la stabilità finanziaria europea è data da un «triangolo delle vulnerabilità» caratterizzato dal possibile feedback negativo fra crescita economica, finanziamento delle banche e squilibri fiscali. Senza progressi nel consolidamento fiscale - spiega infatti la Bce dopo l'esperienza greca - «aumenta la probabilità di una spirale insostenibile del debito» dovuta al forte aumento dei premi di rischio. E «ogni successione di cattive notizie» per le banche - e qui la Bce sembra guardare all'Irlanda -, o

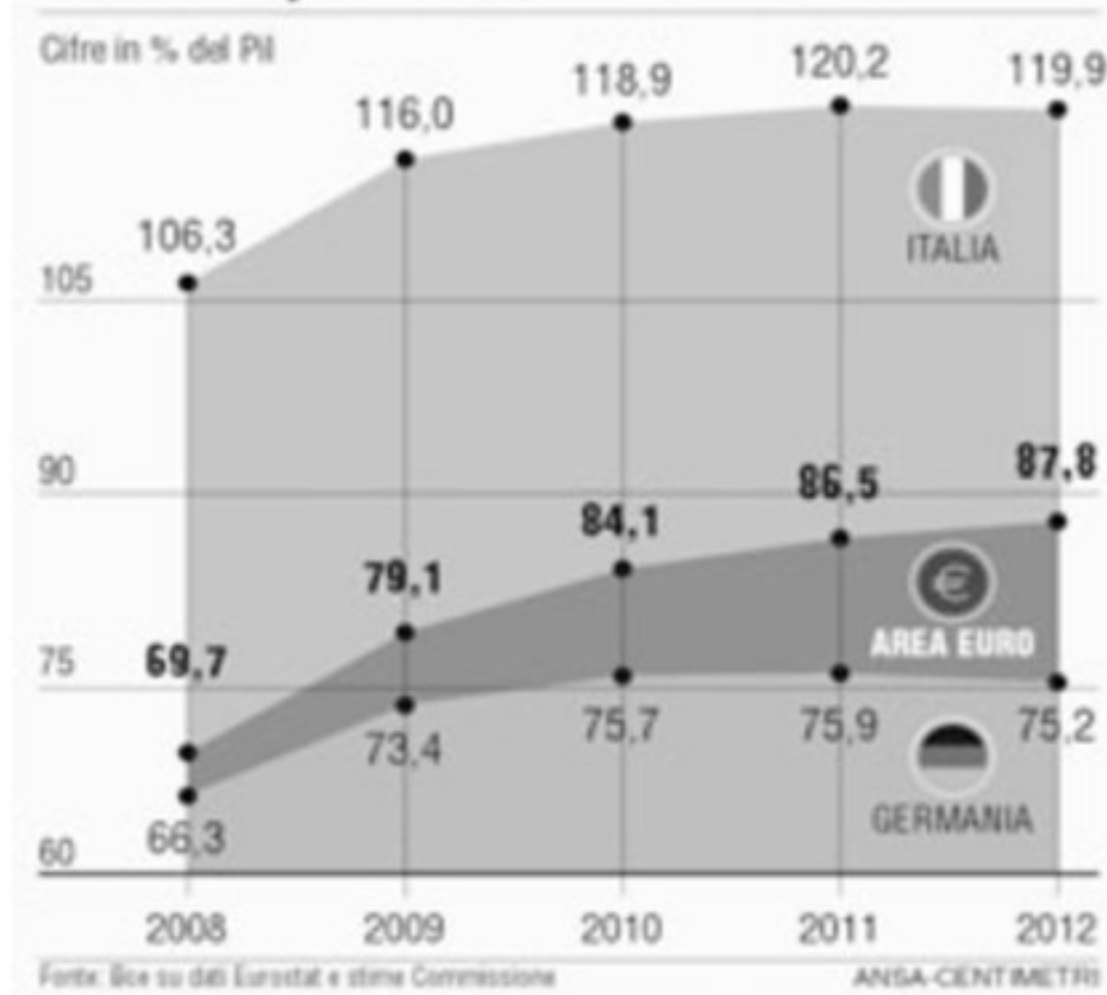


Jean-Claude Trichet

per la crescita, «potrebbe portare a un peggioramento simultaneo dei costi di finanziamento».

L'invito è innanzitutto a non abbassare la guardia sul consolidamento delle finanze pubbliche: «forte preoccupazione» suscitano i conti di alcuni Paesi - si legge nel bollettino mensile della Bce - e le finanziarie 2011 devono contenere

Il debito pubblico in Eurolandia



tagli alla spesa e piani di risanamento «credibili». Se la dinamica di fondo della ripresa - si legge nel bollettino mensile della Bce - «rimane positiva», le tensioni sui mercati finanziari continuano a pesare, e hanno fatto volare i rendimenti dei paesi «periferici», anche se Italia e Grecia negli ultimi tre mesi hanno retto meglio di Irlanda, Portogallo e Spagna.

E poi avanti tutta sulla riforma della governance europea: i compromessi raggiunti al Consiglio Ue di fine ottobre - insiste il bollettino - «non bastano ad assicurare quel salto di qualità» che chiede la Bce: in particolare le sanzioni per chi sfiora su debito e deficit non sono automatiche come vorrebbe Francoforte.

Ma al centro delle pre-

occupazioni della Bce c'è la stabilità finanziaria che non è ancora uscita dal ciclone. Gli squilibri mondiali «dovrebbero tornare ad aumentare» - avverte la Bce riferendosi al maxi-deficit commerciale americano finanziato dall'Asia mentre è scontro sulle valute - con probabile volatilità dei cambi che certo non aiuterà i Paesi dell'euro. E poi vi sono diverse fonti interne di «vulnerabilità» che mettono a rischio la stabilità nell'area euro. Fra queste l'alto debito delle aziende, specie le «Pmi»; la «continua» dipendenza di diverse banche dagli aiuti pubblici, tanto che «è necessario intervenire attraverso la ristrutturazione, la riduzione del rischio e, ove necessario, la riduzione delle dimensioni del bilancio»; e la possibilità di «nuove perdite» delle banche nel credito immobiliare, dove i prezzi resteranno al di sotto dei massimi raggiunti negli anni scorsi: mettendo in difficoltà chi deve rifinanziare i prestiti ma anche le banche creditrici.

INIZIA LA DISCUSSIONE SUL CONTRATTO, MA MANCA LA DATA

Federmeccanica convoca il tavolo per l'auto

Invitate Fim, Uilm, Fismic e Ugl. Non c'è la Fiom che non ha firmato l'ultimo accordo

TORINO Federmeccanica convoca Fim, Uilm, Fismic e Ugl il 15 dicembre per iniziare la discussione sul contratto del settore auto, ma l'incontro salta per indisponibilità della Uilm e al momento non c'è una nuova data. La Fiom non è invitata perché non ha firmato l'ultimo contratto nazionale, quello in cui si prevede l'avvio di «una Commissione paritetica Nazionale di studio sui comparti, con specifico riferimento al settore Auto».

«Noi pensiamo che le attuali regole contrattuali bastino. Se Federmeccanica ci dimostrerà che il tavolo per l'Auto serve a dare una mano a risolvere i problemi ancora aperti con la Fiat, siamo disponibili a discuterne», spiega Giuseppe Farina, segretario generale della Fim, il cui esecutivo nazionale chiede che il confronto su Mirafiori riprenda al più presto.

Lunedì prossimo ci sarà invece, a Roma, l'incontro fra i tre segretari generali di Fim, Fiom e Uilm, chiesto dal numero uno dei metalmeccanici Cgil, Maurizio Landini.

Alle assemblee della Fiom alla carrozzeria di Mirafiori (oggi ci saranno quelle degli altri sindacati) i lavoratori partecipano



Sergio Marchionne

numerosi, seguono con grande attenzione, manifestando timori sulla nuova organizzazione del lavoro e sul rischio che la Fiat sposti altrove gli investimenti. «Ci vuole una trattativa vera, che preveda il rispetto delle leggi e del contratto del 2008. E non è accettabile che si faccia a fabbrica chiusa», afferma Landini. Per i lavoratori di Mirafiori da lunedì ricomincerà la cassa integrazione e fino al 10 gennaio la fabbrica sarà quindi prati-

Il contratto auto		
Regole attuali		Regole ipotizzate
2 (5 giorni su 7)	TURNI GIORNALIERI	3 (6 giorni su 7)
18	TURNI SETTIMANALI	18
235	GIORNORARIO DI ATTIVITÀ	280
40 ore	MASSIMO STRAORDINARI	120 ore
2 da 20 minuti	PAUSE GIORNALIERE	3 da 10 minuti
Durante i turni	PAUSA MENSILE	A fine turno
Nessuna sanzione oltre le regole	ASSENTEISMO "ANOMALO" (va. molti assenti durante la partita)	Primi 3 giorni senza salario

camente ferma.

«I lavoratori chiedono a Marchionne di cambiare qualche opinione e di essere lui responsabile», spiega Giorgio Airaud, responsabile Auto della Fiom. «Non vorremmo - aggiunge - che

la Jeep fosse lo specchietto per le allodole, utile per minacciare i lavoratori. Marchionne è spregiudicato con il Paese, gioca a poker, scoprendo una carta alla volta e il governo glielo consente». La Fiom s'impegna a rievocare le assemblee prima di un'eventuale intesa, per chiedere un mandato a chiudere.

La petizione che dice no alla replica a Torino del modello Pomigliano raggiunge quota 2.500 adesioni su un totale di 5.500 lavoratori interessati dal piano di Marchionne. «Abbiamo firmato l'accordo per Pomigliano per senso di responsabilità, ma resta un modello non esportabile in altre realtà», spiega Giovanni Centrella, segretario nazionale Ugl.

Resta incerta la situazione di Termini Imerese. Il ministro dello Sviluppo Paolo Romani e il governatore della Sicilia Raffaele Lombardo incontrano il gruppo dell'imprenditore Gian Mario Rossignolo e la Cape di Simone Cimino, due dei sette gruppi, inseriti nella short list, che hanno presentato un'offerta per lo stabilimento Fiat. «Per ora c'è solo una contesa sui fondi pubblici», commenta il leader della Cisl, Raffaele Bonanni.

Pagamenti alle imprese Trentino in testa

Assieme all'Alto Adige
La media è 80 giorni
Ma nella Ue scende a 30

MILANO Il Trentino Alto Adige è la regione italiana più affidabile e puntuale per i pagamenti alle imprese con una media comunque di circa 80 giorni, che resta molto alta se paragonata ai 30 giorni circa dei Paesi scandinavi, della Germania e anche di nazioni dell'Est europeo come Polonia ed Estonia. E quanto risulta da una ricerca di Das Italia, compagnia specializzata nella tutela legale di Alleanza Toro, che ha analizzato le pratiche di recupero crediti avviate dai clienti titolari di una polizza specializzata.

L'Abruzzo, anche per ragioni legate al terremoto, la Basilicata e la Calabria sono le regioni peggiori per i tempi di pagamento alle imprese, con un ritardo che sarebbe però di 'solò un mese in più rispetto al Trentino Alto Adige. Tra le altre regioni nelle quali le imprese soffrono meno per riscuotere i propri crediti ci sono in questo periodo anche Liguria ed Emilia Romagna, con una media di 5 giorni in più del Trentino. Situazione accettabile anche in Friuli-Venezia Giulia, nelle Marche e nel Veneto.

Sul fronte opposto Das ha riscontrato tendenzialmente che più si scende lungo la Penisola e maggiori sono le difficoltà di buon esito della vertenza per il recupero di crediti non riscossi. La Basilicata è la regione più lenta nei pagamenti con una media di 3 mesi e 2 settimane. Qualche giorno in meno si registra in Puglia e Calabria, segue la Campania con attese medie di poco superiori ai 3 mesi.

Secondo la ricerca sono le imprese edili (piccole, medie e grandi) e quelle piccole artigiane direttamente collegate che soffrono molto più delle altre per i crediti non riscossi. «In una nostra indagine effettuata negli ultimi scorsi - afferma Roberto Grasso, amministratore e direttore generale di Das Italia - emerge che oltre il 70% degli imprenditori e il 78% dei liberi professionisti interpellati manifesta l'esigenza di una polizza di tutela legale per gestire il recupero dei crediti».

Case, in dieci mesi 16 mila richieste di agevolazioni in Fvg

TRIESTE Nei primi dieci mesi del 2010, oltre 16.000 contribuenti del Friuli Venezia Giulia hanno inviato all'Agenzia delle Entrate una comunicazione di inizio attività, per poter usufruire della detrazione del 36% sulle spese sostenute per attività di ristrutturazione edilizia.

A livello provinciale, quasi la metà delle richieste (8.066) ha interessato la provincia di Udine, che conferma la propria vocazione per l'edilizia attestandosi al 14/o posto complessivo nazionale - il 13/o, se si considerano i soli dati di ottobre - seguite dalle 4.335 richieste dalla provincia di Pordenone, dalle 2.409 di Trieste, e dalle 1.640 richieste arrivate dalla provincia isontina. Il Friuli Venezia Giulia, con le sue 16.450 richieste nel 2010, rappresenta al momento il 4 per cento del totale annuale nazionale.

DISPUTA

Ma i francesi
faranno ricorso

ROMA Il Tar del Lazio rigetta totalmente il ricorso di Alstom e conferma l'aggiudicazione al consorzio italo canadese formato da Ansaldo Breda (gruppo Finmeccanica) e Bombardier della gara per la fornitura di 50 treni ad altissima velocità alle Ferrovie dello Stato per 1,54 miliardi di euro. Ma il gruppo francese non si arrende e annuncia ricorso al Consiglio di Stato.

Mentre la battaglia legale prosegue, va avanti la progettazione del super-



Un modello di treno veloce

treno, Etr 1000, che sarà prodotto in Italia e debutterà sui binari nel 2012, capace di sfiorare i 400

Supertreno, no del Tar alla Alstom

Confermata l'aggiudicazione al consorzio Ansaldo-Breda e Bombardier

km orari. Dall'aggiudicazione da parte di Trenitalia il 5 agosto scorso, il consorzio vincitore non ha interrotto l'attività, nonostante l'avvio del ricorso di Alstom il 27 agosto con cui chiedeva l'annullamento, la sospensione da parte del Tar della gara il 3 settembre, poi revocata il 30 settembre (data della firma del contratto), e in attesa della decisione di merito. Ansaldo Breda e Bombardier, infatti, sono state sempre certe della propria correttezza tecnico-legale a fronte delle

contestazioni del gruppo francese di «numerose infrazioni» e «nell'assegnazione del punteggio». Tanto che gli amministratori delegati di Ansaldo Breda, Salvatore Bianconi, e Bombardier, Roberto Tazzioli, hanno commentato che «la sentenza era attesa nella certezza di questo risultato». E anche Ferrovie dello Stato, che hanno richiesto questo treno «all'avanguardia mondiale per innovazione tecnologica, velocità e comfort» hanno detto con soddisfazione che «la sen-

tenza consolida pienamente l'aggiudicazione della gara e la correttezza del suo svolgimento».

I giudici amministrativi hanno respinto tutti i motivi di doglianza avanzati da Alstom, che aveva chiesto, tra l'altro, al Tar di ordinare a Trenitalia il deposito in giudizio di tutti gli atti della gara, anche quelli coperti da segreto industriale, e il contratto firmato. L'azienda francese dovrà pagare le spese e gli onorari del giudizio, complessivi 10mila euro, metà a Trenitalia e metà

al consorzio italo canadese.

Alstom ricorrerà al Consiglio di Stato «per continuare a far valere il proprio diritto ad una competizione equa per la gara in questione». Il gruppo francese - fornitore di Nuovo Trasporto Viaggiatori (che ha fra gli azionisti Montezemolo, Della Valle, Generali e Intesa SanPaolo), dall'anno prossimo concorrente di Trenitalia sull'alta velocità - conferma rapporti tesi anche con il vecchio cliente Ferrovie dello Stato.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

VALCONCA	da Ceyhan a rada	ore 06.00
DIRHAMI	da Ancona a Molo VII	ore 06.00
RANIM TRADER	da Chioggia a Sc. Legnami A	ore 12.00
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 14.00
SEYIT ALI	da Poti a Sc. Legnami A	pomer.
ALBERTA AMORETTI	da Gaeta a S. Sabba	ore 16.30
PATNOS	da Porto Romano a S. Sabba 1	ore 23.59

IN PARTENZA

SEASONG	da Slot 2 a ordini	ore 01.00
SEADANCE	da Slot 4 a ordini	ore 14.00
MARIA	da AF Servola a ordini	pomer.
CPT AHMAD 1	da Med.Con. per Porto Nogaro	ore 20.00
BIROL N	da Sc. Legnami A per Fiume	ore 20.00
UN KARADENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 23.30

MOVIMENTI

VENEZIA	da rada a Med. Con.-CPT Ahmad	pomer.
---------	-------------------------------	--------

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO



FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	31,137	33,482	Maengro Francose	177,919	141,418
Argento (per Kg.)	624,913	692,052	Maengro Belgia	177,919	141,418
Sterlina (per £)	225,020	250,482	Maengro Austriaco	177,919	141,418
Sterlina (post £)	225,020	250,482	20 Marchi	222,076	252,547
Maengro Italiano	179,469	203,484	20 Dollari St.Gaude	960,610	141,370
Maengro Svizzero	177,919	141,418	Kuglerand	936,336	061,319

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1542,41	1,241	Londra	5807,96	0,232	Stoccolma	357,95	-0,881
Bruxelles-bel 20	2624,40	0,266	Madrid bse 35	10185,5	1,063	Tokio Nikkei	10285,9	0,523
Dj Euro Stoxx	277,01	0,406	Nasdaq Comp (prov.)	2615,56	0,245	Toronto (prov.)	13155,3	0,025
Dj Euro Stoxx 50	2840,71	0,772	New York (prov.)	11340,7	-0,280	Vienna Atx	2636,83	0,271
Frankfurt	684,16	-0,168	Oslo-top25	386,27	-0,310	Zurigo Smi	6537,83	0,453
Helsinki	7402,57	-0,872	Seoul Kosp 200	262,32	1,868			
Johannesburg	2963,57	0,345	Singapore Straits T	3210,20	0,231			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3214	Dollaro Canadese	1,3354	Rand Sudafricano	9,1401	Dollaro Singapore	1,7346
Yen Giapponese	111,0200	Dollaro Australiano	1,3432	Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9883
Sterlina Inglese	0,8382	Fiorino Ungarico	277,3900	Dollaro Hong Kong	10,2665	Real Brasiliano	2,2408
Franc Svizzero	1,3360	Corona Ceca	25,0730	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,4130
Corona Svedese	8,1910	Zloty Polacco	4,0065	Lira Libano	3,4268		
Corona Norvegese	7,9550	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7097		
		Dollaro Neozelandese	1,7710	Lau Rumeno	4,3007		

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Pnc.	Var. %	Titolo	€	Pnc.	Var. %
A2a	1.044	1.022	2,15	B.P. Sondrio	6.570	6.525	0,69
Asa	8.720	8.420	3,56	B.P. Spoltro	3.500	3.475	0,72
Asogas-aps	3.820	3.820	0,00	Basirel	2.800	2.837	-1,32
Acotel	45,99	46,78	-1,69	Bastogi	1.577	1.502	4,99
Acof_Potab	1.385	1,387	-0,86	Bb Biotech	46,89	46,80	0,19
Asm-agam	1.103	1.073	2,80	Bco Santander	8.385	8.295	1,08
Antichi Pelletieri	0,500	0,500	0,00	Bee Team	0,3975	0,3930	1,15
Apulia Protontr.	0,3700	0,3640	1,65	Beghelli	0,5835	0,5800	0,60
Arera	0,0295	0,0293	12,17	Benetton	0,480	0,4808	-0,16
Arkimedica	0,4320	0,4210	2,61	Bent Stabili	0,7080	0,7000	1,14
Asciopare	1,627	1,559	4,38	Best Union Co.	0,1400	0,1425	-1,75
Astaldi	4,500	4,495	0,11	Biancamano	0,3155	0,3215	-1,87
Adartia	15,270	15,330	-0,39	Biesse	5,300	5,265	0,66
Auto-To-mi	9,855	9,880	-0,25	Bloera	1,012	1,012	0,00
Autogrill	10,460	10,410	0,48	Bloera	19,350	19,350	0,00
Autostrade M.	20,99	21,47	-2,24	Bolero	2,188	2,180	0,34
Azmut H.	6,550	6,305	3,89	Bon. Ferrarini	26,87	29,09	-0,41
B&C Speakers	3,660	3,640	0,55	Borghesio	1,260	1,254	0,48
B. Carige	1,662	1,660	0,12	Borghesio Rnc	1,499	1,499	0,00
B. Carige Risp	2,670	2,645	0,95	Brembo	7,850	7,925	-0,95
B. Desio	3,895	3,890	0,13	Brioschi	0,1465	0,1445	1,38
B. Desio R. Nc	3,663	3,590	2,30	Bulgari	7,650	7,790	-1,80
B. Fimel	0,5285	0,5375	-1,49	Buioni Società	0,4190	0,3925	6,75
B. Generali	9,970	9,900	0,79	Buioni SpA	1,172	1,164	0,69
B. Ifis	5,340	5,250	1,71	Buzzi Unicem	8,435	8,160	3,37
B. Immobiliare	4,160	4,165	-0,12	Buzzi Unicem R. Nc	5,055	5,000	1,10
B. Pop. Mil 13 W	1,550	1,547	0,19	C. Angiano	1,285	1,248	2,96
B. Popolare	3,570	3,585	-0,42	C. Bergam	20,52	20,71	-0,92
B. Popolare 10 W	0,0008	0,0008	0,00	C. Vallinellese	3,365	3,248	3,62
B. Profilo	0,4420	0,4120	7,28	Cad. It.	4,050	4,030	0,50
B. Sard. R. Nc	9,190	9,200	-0,11	Cairo Comm.	2,612	2,590	0,87
B.P. E. Romagna	9,995	9,985	0,10	Calfeff	1,112	1,116	-0,36
B.P. Etruria E. L.	3,132	3,068	1,13	Callagione	1,723	1,740	-0,98
B.P. Milano	2,922	2,737	6,76	Callagione Ed.	1,735	1,720	0,87
				Cam-fin.	0,3705	0,3750	-1,40
				Cantini 11 W	0,0659	0,0670	-1,64
				Campari	4,678	4,745	-1,42
				Cape Live	0,1770	0,1720	2,91
				Carrazo	3,450	3,450	0,00
				Cattolica Ass.	18,930	18,220	3,90
				Cdc	1,707	1,735	-1,61

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
AZ. ITALIANI			Arca Az Amer.			Gestione Int. C.I.B.		
Aceoma It.	16,477	0,64	Bim Az Usa	6,177	-0,45	Gestione Az Trend Set	2,724	-0,07
Abnoro Re	5,575	0,6	Bnl Az Amer.	16,382	-0,52	Grupama I.Ea Sel Funds	6,250	0,79
Allianz Az.Lt.	19,855	0,85	Carge Az Amer. A.	2,570	-0,35	Interf. Glob.	57,262	0,03
Allianz Az.Lt. T.	19,515	0,84	Euronaz Fz.Pmi Amer.	22,660	-0,07	Intra Az Amer.	5,482	-0,2
Allianz Az.Lt. All Star	4,189	0,77	Euronaz Fz Amer.	9,081	-0,31	Mc G.Fd Megatr. Wide A	5,953	0,41
Am. It.	15,136	0,83	Fms-equity Amer.	8,587	-	Mc G.Fd Megatr. Wide B	4,414	0,4
Arca Az.Lt.	19,134	0,72	Fondensel Amer.	10,391	-0,09	Optima Az.Lt.	10,391	-0,09
Bim Az Small Cap It.	6,628	0,25	Fondit. Equi Usabue Ch R	8,905	-0,4	Pactio Obiettivo Valore A	3,540	-0,08
Bil Az Lt. Pmi	5,365	0,51	Fondit. Equi Usabue Ch T	9,014	-0,4	Pactio Obiettivo Valore B	3,561	-0,06
Carige Az.Lt. A.	10,474	0,92	Gestelle Amer. C.I.A	7,785	-0,27	Peptide Fond.	2,883	0,24
Carige Az.Lt. B.	5,038	0,96	Gestelle Amer. C.I.B	8,049	-0,26	Pioneer Ctm Glob Quty	34,060	0,26
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Gestione Az Amer.	11,558	-0,4	Prima Glob. A.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Pmi It.	4,632	0,41	Interf. Equi Usa H	5,430	0,11	Prima Glob. B.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Interf. Equi Usa	5,635	-0,28	Prima Glob. C.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Investitori Amer.	3,780	-0,29	Prima Glob. D.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Mc G.Fd Amer. A.	5,767	0,31	Prima Glob. E.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Mc G.Fd Amer. B.	5,420	0,33	Prima Glob. F.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Norvegia Az Amer. C.I.A	3,975	-0,48	Prima Glob. G.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Norvegia Az Amer. C.I.B	4,074	-0,49	Prima Glob. H.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Optima Az Amer.	2,128	-0,33	Prima Glob. I.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Pioneer Az Am.	7,198	-0,29	Prima Glob. J.	25,816	-0,07
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Prima Glob Amer. A.	4,465	-0,4	Prima Privilege 5	1,54	0,33
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Prima Glob Amer. Y	4,637	-0,39	Valori Pres. Az.	5,437	0,69
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Symphonia Ms Amer.	4,131	0,05	AZ. PAESE		
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Synergia Az Usa	6,445	-0,45	Gestelle Cna C.I.A	10,698	0,3
Euronaz Fz.Lt. 130/30	4,632	0,41	Ubi Pra. Az Usa	4,227	-0,49	Gestelle Cna C.I.B	11,083	0,3
AZ. PACIFICO			AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			AZ. ENERGI. E MAT.PRIME		
Aceoma Fd Pacif.	3,548	0,2	Euronaz Az Salute E Amb.	14,883	-0,13	AZ. FINANZA		
Allianz Az Pacif. A	5,703	-0,26	AZ. SALUTE			AZ. INFORMATICA		
Allianz Az Pacif. T	5,596	-0,27	AZ. SALUTE E Amb.			AZ. ALTRI SETTORI		
Allianz Multipacif.	7,382	-0,24	AZ. SALUTE E Amb.			Alpi Risorsa Naturale		
Alto Pacif. Az.	6,334	-	AZ. SALUTE E Amb.			Fms-equi Glob Resources		
Amundi Pacific Equity	5,054	-0,06	AZ. SALUTE E Amb.			Fondit. Equi Cyclical R		
Ann Anima Asia	6,428	-0,34	AZ. SALUTE E Amb.			Fondit. Equi Cyclical T		
Ann Pacif.	5,182	-0,38	AZ. SALUTE E Amb.			Fondit. Equi Defensive R		
Arca Az Far East	5,897	-0,52	AZ. SALUTE E Amb.			Fondit. Equi Defensive T		
Euronaz Az Asia Nuove Ec	11,631	0,08	AZ. SALUTE E Amb.			Fondit. Equi T.M.T. R		
Euronaz Fz Az Pacif.	4,181	-0,33	AZ. SALUTE E Amb.			Fondit. Equi T.M.T. T		
Fms-equity Asia	9,313	-0,18	AZ. SALUTE E Amb.			Fondit. Flex Em Mkts R		
Fondensel Oriente	7,813	0,23	AZ. SALUTE E Amb.			Fondit. Flex Em Mkts T		
Fondit Equi Pacific Expj R	4,275	0,4	AZ. SALUTE E Amb.			Intef. Int. Sec New Ec		
Fondit Equi Pacific Expj T	4,324	0,42	AZ. SALUTE E Amb.			Norveg. Mod. Re C.I.A		
Fondit. Equ. Jap. R	2,683	-1,14	AZ. SALUTE E Amb.			Norveg. Mod. Re C.I.B		
Fondit. Equ. Jap. T	2,717	-1,13	AZ. SALUTE E Amb.			Optima Tecnologia		
Gestelle Pacif. C.I.A	12,736	-0,46	AZ. SALUTE E Amb.					
Gestelle Pacif. C.I.B	13,158	-0,46	AZ. SALUTE E Amb.					
Gestione Az Pacif.	7,493	-0,32	AZ. SALUTE E Amb.					
Interf. Equi Jap. H	2,233	-0,36	AZ. SALUTE E Amb.					
Interf. Equi Pacific Expj.	6,154	0,54	AZ. SALUTE E Amb.					
Interf. Equi Pacific Expj. H	5,186	0,76	AZ. SALUTE E Amb.					
Interf. Equi Jap.	2,798	-1,17	AZ. SALUTE E Amb.					
Investitori Far East	5,190	-0,46	AZ. SALUTE E Amb.					
Mc G.Fd Asia A.	6,934	-0,06	AZ. SALUTE E Amb.					
Mc G.Fd Asia B.	3,893	-0,08	AZ. SALUTE E Amb.					
Norvegia Az Asia C.I.A	5,242	0,08	AZ. SALUTE E Amb.					
Norvegia Az Asia C.I.B	5,242	0,08	AZ. SALUTE E Amb.					
Optima Az Far East	3,497	-0,51	AZ. SALUTE E Amb.					

UN'ANALISI REALIZZATA DA UNICREDIT

Meno mutui nel Nordest (-7,8%) e in Fvg (-8,9%)

Le famiglie con prestiti in regione sono al 47% contro il 58-62% di Campania e Sicilia

Generali, stretta su governance e sul nome del country manager
Ipotesi Vagnone o Buisarini
Geronzi: non escludo attenzione anche all'America del Sud

di GIULIO GARAU

TRIESTE Governance delle Generali, è arrivata l'ora del country manager. Oggi si inizia a discutere nella riunione del Comitato esecutivo che potrebbe indicare il nome. Stando alle nuove indiscrezioni sarebbe in «pole position» Paolo Vagnone, 47 anni, ex Ras-Allianz oggi attivo nel private equity. Ma non è detto che si ricorra anche a scelte interne (tra i nomi quello di Fabio Buisarini, ad Ina-Assitalia). Questioni già decise, così ha fatto capire ieri lo stesso presidente, Cesare Geronzi parlando ai dipendenti riuniti a Roma.



Cesare Geronzi

«Sono stati fatti passi importanti sulla governance con il concorso di tutto il consiglio di amministrazione e del collegio sindacale». «Abbiamo lavorato seriamente» ha spiegato Geronzi che ha anche anticipato che «l'espansione di Generali all'estero è all'ordine del giorno» e che il gruppo del Leone «non esclude un'attenzione pure all'America del Sud». Il presidente ha toccato anche il tema euro e ha ammonito sulla necessità di «convergere su ipotesi

di contrasto dei rischi di contagio dell'instabilità finanziaria». Ha definito «valida l'idea dell'Eda (l'Agenzia europea del debito)» ma ha definito la tesi sul «doppio euro, un euronord e un eurosud, da neuro».

Tornando alla governance Geronzi ha confermato che si è al dunque per le decisioni sull'organizzazione e sul country manager. «Abbiamo lavorato seriamente» ha detto - non certo nel modo in cui qualche articolo di stampa presenta gli approfondimenti in atto secondo schemi inventati, propri di una rappresentazione fatta da chi preferisce non sviscerare gli argomenti, ma trova più agevole fornire un'immagine di fantasia. Ora, valutando anche il tema di una figura più direttamente preposta all'Italia, pensiamo di definire le innovazioni da introdurre nella governance». Il presidente ha ribadito che ci si appresta a «Valutare conclusivamente le conseguenze dell'analisi organizzativa affidata a Boston Consulting e le relative proposte» e ha spiegato anche che «si tratta della disamina dello svolgimento di un compito attribuito all'unanimità nell'interesse esclusivo delle Generali, non certo degli esponenti di vertice, tanto meno di questo presidente».

Geronzi ha insistito sulla necessità di «imprimere alla compagnia una maggiore propulsione, insieme con l'ampliamento della partecipazione alle decisioni di coloro che sono investiti di incarichi di vertice».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di ROBERTA PAOLINI

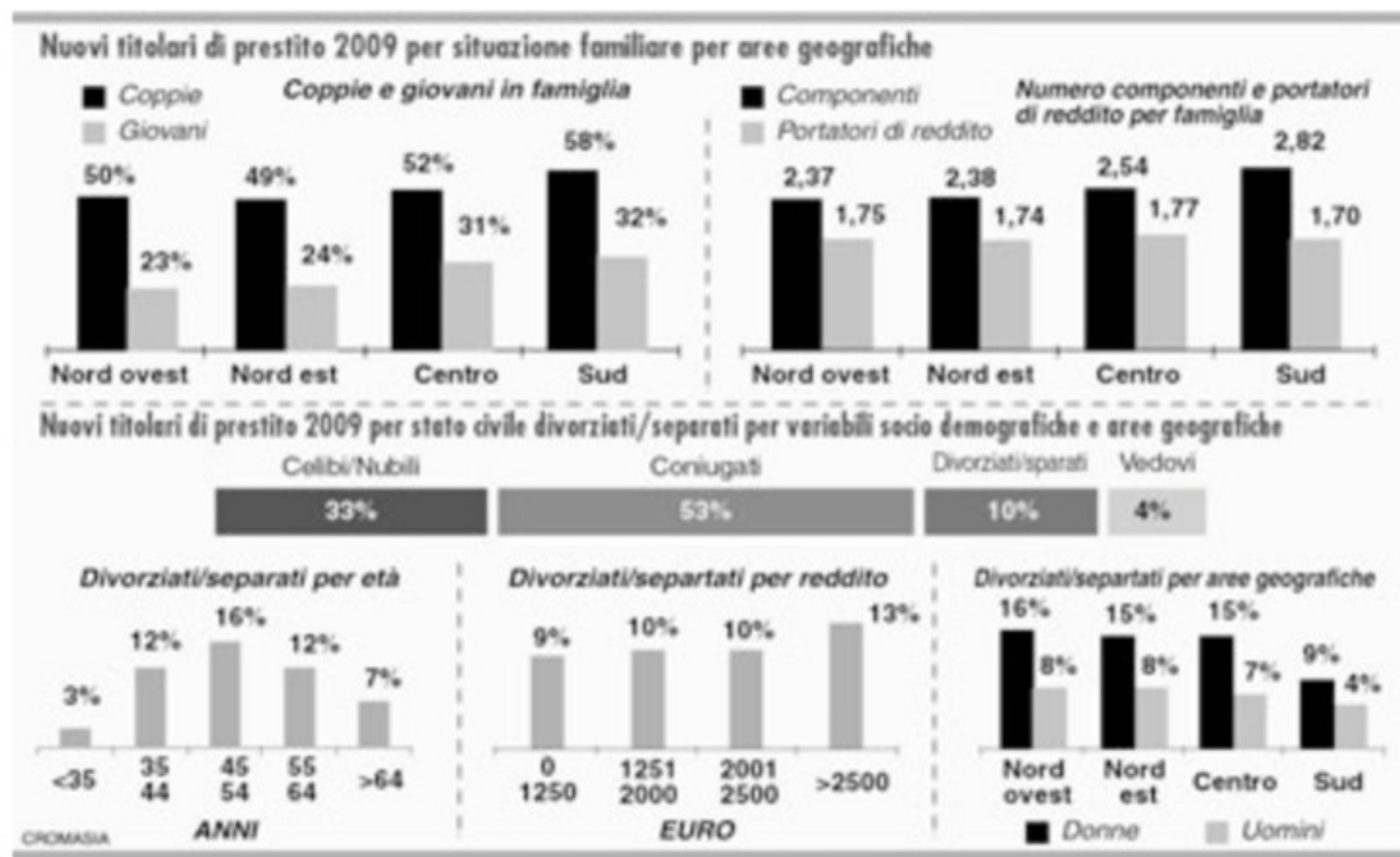
VENEZIA Se c'è una caratteristica che contraddistingue il Nordest (e in generale l'Italia) nel rapporto con il danaro è la prudenza: un'attitudine connotata a muoversi con circospezione e cautela nella gestione delle risorse finanziarie.

Il Nordest è un'area di risparmiatori oculati e come emerge da un'analisi realizzata da UniCredit (Rapporto di Household Financing), questo atteggiamento è percepibile anche nella modalità di indebitarsi.

La curva della richiesta di nuovi finanziamenti nel periodo di crisi ha cioè seguito la tendenza dei consumi, evitando di indebolire finanziariamente le famiglie. I mutui ipotecari nel 2009 sono diminuiti del 7,8% nel Nordest e dell'8,9 nel Friuli Venezia Giulia.

In termini generali. Tra il 2007 ed il 2009 migliorano tra i titolari di prestiti, molti degli indicatori di stabilità economica: aumenta di due punti percentuali l'età media nella fascia 45 - 64 anni, così come aumentano le percentuali di laureati/diplomati (62% contro 57%) e di soggetti con redditi medi o superiori (54% contro 45%). Diminuisce invece la quota dei clienti che vivono in appartamenti in affitto (20% contro 25%).

Dal ricorso al credito emerge uno spaccato interessante della popolazione, con una clientela che utilizza i finanziamenti personali collegati a situazioni familiari in divenire (giovani coppie, nu-



clei in formazione, ma anche i cosiddetti single di ritorno).

L'istantanea della stato civile di chi ha sottoscritto un prestito personale nel 2009 mette in luce interessanti e specifici segmenti di domanda. Dal confronto tra lo stato civile della popolazione italiana e quello dei titolari di prestito si rileva, infatti, una minore presenza, di nuclei familiari di coppia (il 53% tra i titolari di prestito contro il 62% delle famiglie medie).

Il dato muta ovviamente a seconda della latitudine. Mostrando un'Italia diversa tra nord e sud. Da un lato le aree del nord evidenziano la minore presenza di situazio-

ni di coppia tra i titolari di prestiti: 49% e 50% rispettivamente nel nord-est e nel nord-ovest, con punte minime del 47% in Trentino e Friuli e del 44% in Liguria. Sul versante opposto l'Italia Meridionale fa emergere le coppie con un prestito arrivano al 58%, con punte del 62% in Campania e del 60% in Sicilia.

Infine nel Nordest c'è una punta minima di percentuale di giovani che hanno richiesto prestiti il 24% (23% nel Nord Ovest) contro il 32% nel Sud.

Il mercato del credito descrive inoltre un universo sociale in fase di costruzione o di ricostruzione. Il 10% della torta che ha richiesto un fi-

nanziamento nel 2009 è, infatti, formato da divorziati. Nel Nordest tra i single di ritorno che hanno acceso un finanziamento il 15% sono donne e l'8% uomini. Mentre sul versante della solvibilità, su un nucleo indebitato, il rapporto tra componenti della gifamiglia e portatori di reddito è più equilibrato che in altre regioni: su una media di 2,38 componenti, 1,74 porta a casa uno stipendio.

Nella parte alta della mappa delle richieste di prestito c'è anche la presenza degli immigrati, il Nordest è una delle aree in cui c'è una buona concentrazione di immigrati titolari di prestiti personali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AZIENDA GORIZIANA SBARCA SUL MERCATO ITALIANO A INIZI 2011

Sweet, sfida tra gli ovetti di cioccolato

di NICOLA COMELLI

GORIZIA I primi test sono avvenuti nelle scorse settimane. Lo sbarco vero e proprio, invece, è stato messo in calendario tra la fine di gennaio e gli inizi di febbraio prossimi. La goriziana Sweet, azienda leader nella produzione di ovetti di cioccolato da sorpresa, finora attiva sui mercati esteri, è pronta a lanciarsi sul (difficile) mercato italiano con il proprio brand Ovetto Sweet (prima era sì presente, ma solo come fornitrice) e con una serie di licenze, anticipa Fabrizio Manganeli, il presidente del gruppo dolciario isontino, «molto importanti e prestigiose».

Finora le tappe previste dalla tabella di marcia sono state rispettate. Nell'ultimo mese diversi punti vendita della gran-

de distribuzione, e diversi negozi al dettaglio, hanno proposto al pubblico alcune prime partite di ovetti, al fine di raccogliere una serie di dati e riscontrare eventuali problemi.

«Tutto è andato molto bene» racconta Manganeli. «Ora stiamo curando gli ultimi dettagli in vista del lancio definitivo». Un lancio che, per il mercato di riferimento degli ovetti con sorpresa, rappresenterà una grande novità. Per la prima volta, infatti, sarà messo in vendita un ovetto «industriale» del peso di 18 grammi, due in meno di quelli di tutti gli altri competitors. Per il comparto dolciario si tratta di una vera rivoluzione, dal momento che nessuno era riuscito ad infrangere questa «barriera», giudicata dai più invalicabile. «Questa grammatura - fa notare l'imprenditore goriziano -,

che siamo riusciti ad ottenere grazie a importanti investimenti in termini di ricerca e sviluppo, ci consente di stare sotto le 100 calorie e di andare incontro alle ultime tendenze in tema di alimentazione sana e controllata, alla quale le famiglie prestano un'attenzione crescente».

Il cioccolato sarà fornito dalla belga Barry Callebaut. L'obiettivo commerciale è quello di riuscire a vendere tra i 20 e i 25 milioni di pezzi all'anno, circa la metà di quelli venduti nel corso dell'ultima esperienza sul mercato italiano, quando la Sweet lavorò in partnership con il gruppo Preziosi (il marchio allora era Dolci Preziosi). Proiezioni di fatturato precise per il momento non ce ne sono, ma per Sweet Italia - che lo scorso anno ha registrato ricavi per circa

20 milioni - l'accelerazione dovrebbe essere importante. E non è detto che, alla luce del raggiungimento di questi nuovi obiettivi commerciali, possa trovare nuovo slancio il dialogo con Friulia, finalizzato all'ingresso della finanziaria regionale nel capitale della Sweet. Per il momento, però, la distanza resta notevole.

A segnalarla, lo stesso Manganeli, che senza troppi giri di parole evidenzia come, a suo avviso, «Friulia continua ad avere un carattere fortemente speculativo, trascurando di modificare altri parametri fondamentali». «Una delle prime variabili ad essere disfunzionale, per come è stata concepita, è il tempo», aggiunge l'imprenditore goriziano, che auspica un raccordo e un coordinamento degli strumenti di intervento finanziario regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Fermiamo il cambiamento climatico»

Perissinotto (Genagricola) alla Fao: «È indispensabile salvaguardare la bio-diversità»

Riceviamo e pubblichiamo l'intervento fatto alla Fao da Giuseppe Perissinotto, presidente di Genagricola (Gruppo Generali)

di GIUSEPPE PERISSINOTTO

Ritengo un onore poter esprimere in un consesso così importante ed altamente qualificato il pensiero di un agricoltore italiano quale io sono sul tema degli effetti del cambiamento climatico e del ruolo che la politica di tutela della sicurezza alimentare può esercitare per contrastarli.

Non è mio compito soffermarmi sul fenomeno, ormai accertato - del «cambiamento climatico» i cui effetti sono inequivocabili ed evidenti. Mi limiterò quindi a richiamare su ciò la massima attenzione, ad ogni livello decisionale, affinché si faccia ogni sforzo possibile perché tale pericoloso percorso possa essere, quantomeno, fermato.

La firma del "Trattato Internazionale sulle Ri-

sorse Genetiche Vegetali e l'Agricoltura" da parte dei Paesi aderenti alla FAO è certamente una grande prova di consapevolezza e lungimiranza espressa dai sottoscrittori.

Tuttavia la testimonianza concreta della reale volontà di salvaguardare l'immenso patrimonio genetico delle specie vegetali apparse ed affermate in milioni di anni sarà fornito dal successo del finanziamento e funzionamento del Trattato.

Si sa che recenti studi hanno accertato che oltre un quinto delle specie viventi potrebbero scomparire nei prossimi anni e che su ogni gruppo di otto specie di piante note una è a rischio di estinzione. Il 20% delle razze di bovini, equini, suini e ovini del pianeta potrebbe non esserci più in futuro.

E' veramente importante quindi aver compreso quanto sia indispensabile salvaguardare la bio-diversità, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, con opportune iniziative tese a:

- catalogare le specie autoctone;
- ottenere una adeguata scorta di semi e/o di piante madri
- mappare il genoma e studiare le caratteristiche genetiche peculiari del suddetto materiale per evidenziare la potenzialità ad elevare l'adattamento alle notevoli variazioni del clima.

Dopo quanto esposto ci si può chiedere: nella conservazione della biodiversità delle specie vegetali esistenti si può trovare una risposta positiva alle mutazioni climatiche e cioè una limitazione degli effetti negativi?

La risposta a questa do-

manda è certamente positiva in quanto un'ampia base genetica garantisce: - maggiore possibilità di adattamento alle diverse condizioni pedo-climatiche

- miglior controllo delle nuove fitopatie

- possibilità di costituire nuove varietà più adatte a vivere nei diversi ambienti

Bisogna tener presente però che ogni sforzo deve avere come scopo la vittoria sulla fame nel mondo.

La fame è un'antica conoscenza dell'umanità.

Nel passato, fino al XIX secolo, tutti i popoli del mondo ne avevano esperienza perché le carestie si presentavano sistematicamente con effetti spesso drammatici soprattutto se aggravati da susseguenti epidemie.

L'ossessione della fame scomparve in Europa tra il XIX ed il XX secolo e

fu merito non dei ragionamenti dei filosofi, delle buone intenzioni dei credenti, delle ideologie dei pensatori politici, né delle accresciute fatiche dei lavoratori della terra, ma semplicemente delle conquiste della tecnologia agricola conseguente e legata all'applicazione delle scoperte scientifiche.

Per chiarezza è bene ricordare che le cause della fame possono appartenere a due categorie:

- occasionale o congiunturale

- strutturale

La prima può essere vinta con la disponibilità di cibo attinto dalle riserve alimentari dei diversi Paesi.

La seconda è dovuta invece a squilibri costanti tra crescita della popolazione e quantità e qualità delle produzioni agro-alimentari.

Alla luce di queste sem-

plici ma basilari considerazioni assume grande importanza il Trattato FAO in quanto in grado di rispondere in modo concreto, alla richiesta di sicurezza alimentare ai problemi dell'erosione genetica dell'Agro-biodiversità ed agli effetti del cambiamento climatico.

E' auspicabile che si costituisca un partenariato globale per la raccolta, la caratterizzazione, la valutazione e l'uso dei geni utili per contrastare gli effetti del peggioramento climatico.

Naturalmente questo partenariato dovrà svilupparsi sotto l'ombrello del Trattato Internazionale.

La FAO, il Fondo Globale per la conservazione delle colture, il Gruppo Consultivo per la Ricerca Internazionale, le principali Agenzie di finanziamento, la Società Civile dovrebbero essere chia-



Giuseppe Perissinotto

mate a far parte di questo Gruppo per svolgere un lavoro comune.

In questo ambito lo scambio di notizie sulle Ricerche Genetiche Vegetali Agricole attraverso il Sistema Multilaterale di accesso, facilitato dal Trattato Internazionale è di fondamentale importanza per consentire la disponibilità del materiale vegetale sia ai breeders che ai coltivatori («costituzione partecipativa» tra

coloro che selezionano le sementi e coloro che le utilizzano).

Risultati a sostegno di queste tesi sono a conoscenza di tutti e finora riguardano principalmente pomodoro, riso e patata.

In questo momento storico, in questo contesto internazionale, nello scenario evolutivo dei cambiamenti climatici il Trattato Internazionale FAO sulle Risorse Genetiche e Vegetali per l'Alimentazione e l'Agricoltura, rappresenta un passo importante, di svolta, per affrontare responsabilmente e con successo le problematiche che oggi sono all'attenzione di tutti.

Il quesito che risuona in ogni consesso che tratta i problemi dell'umanità è: la FAME è una condanna pubblica, perenne dell'Umanità?

La mia risposta ponderata è NO, si può vincere ed anche in tempi brevi con sagge ed accorte misure a nostra conoscenza e disposizione.

Guida Vini, ora c'è la decima edizione
Contiene la più elevata selezione di aziende e di campioni

GORIZIA Nel Conference dell'Università di Trieste, a Gorizia, è stata presentata la 10a edizione della Guida dei Vini del Friuli Venezia Giulia, pubblicazione curata dai quattro enti camerali regionali.

La Guida 2011 ritrae un anno importante, evidenziato da numeri altrettanto importanti, come ha sottolineato il presidente del Comitato Guida ai Vini Sergio Lucchetta. Si tratta dell'edizione con la più elevata selezione in termini di aziende e campioni: sono 271 le aziende presenti in Guida (24 in più dello scorso anno), dopo la degustazione di 1.181 campioni da parte delle Commissioni e 990 i vini inseriti in guida. «Stiamo inoltre lavorando - ha precisato Lucchetta - per promuovere la Guida anche in occasione della tappa friulana del Giro d'Italia, a Spilimbergo e sullo Zoncolan».

Tra i 990 vini inseriti nelle 464 pagine del volume, 40 hanno avuto l'onore di vedersi attribuite le tre stelle, ormai celebre simbolo dell'eccellenza vitivinicola regionale. Di questi 23 fanno parte di aziende della provincia di Udine, 12 di Gorizia e 5 di Pordenone.

Nella Guida 2011 un capitolo è dedicato al Prosecco, la cui prima vendemmia nel Friuli Venezia Giulia ha prodotto nei 324,5 ettari a Doc 35mila ettolitri. Si parla poi anche dell'olivo, della grappa e della Vitoska, vino tutto triestino. Una parte è dedicata alle ricette regionali da abbinare al vino Friulano.

WORLD SUMMIT AWARD

Innovazioni applicative, vince il premio la Ikon

TRIESTE Ikon vince il World Summit Award Mobile 2010, il premio mondiale per le più innovative applicazioni su piattaforma mobile, promosso dall'Unesco e dalle Nazioni Unite. Già pluripremiata con i più importanti premi del settore del web e del multimediale, Ikon (www.ikon.it) è stata scelta tra più di 400 candidature da oltre 100 paesi.

Un altro riconoscimento per la società di Staranzano, che il direttore Generale Enrico Degrossi e il direttore di produzione Daniele Bulfone hanno ricevuto nei giorni scorsi alla cerimonia di premiazione presso il National Exhibitions Company di Abu Dhabi, negli Emirati Arabi.

Ikon ha vinto nella categoria m-Tourist & Culture con il prodotto Wi-bike (www.wibike.it), una tecnologia innovativa che unisce le potenzialità dei sistemi di navigazione satellitare alle caratteristiche delle più moderne videoguide interattive, il tutto in un solo dispositivo pensato specificamente per il cicloturista e per il turista a piedi. Si tratta di un'innovativa guida multimediale interattiva che permette di pianificare i propri percorsi, farsi guidare e ricevere informazioni sulle ricchezze del territorio circostante.

LA MANOVRA
SUL PERSONALETremonti frena i "baby-pensionati" di Palazzo
Solo quindici dipendenti a casa con metà stipendio a causa delle nuove finestre

di MARCO BALLICO

TRIESTE È una quota molto ridotta rispetto al previsto. Ma sono i primi 15 dipendenti della Regione quasi in età di pensione a scegliere l'esonero dal servizio a stipendio dimezzato. La norma, congelata per dubbi giuridici a metà anno, viene ora sbloccata: oggi in giunta Andrea Garlatti chiederà l'approvazione dell'ultimo atto formale prima del via libera alla prima tranche di "uscite" anticipate da Palazzo. Erano state non meno di ottanta, su un potenziale di 256 persone, a manifestare inizialmente interesse per il provvedimento. A seguito di una sentenza della Consulta che ha dichiarato illegittima una legge della Val d'Aosta che conteneva una analoga norma per le "baby-pensioni", la direzione centrale della Funzione pubblica aveva però sospeso in via cautelare il possibile esonero. Superati i dubbi giuridici d'intesa con il governo, è quindi intervenuto il decreto Tremonti, fa sapere Garlatti, a modificare alcune finestre temporali. Di qui i numeri al ribasso: non più 80 ma 15 dipendenti si apprestano a lasciare il lavoro in Regione mantenendo il 50% dello stipendio. «Gli altri - anticipa ancora Garlatti - seguiranno nel corso del 2011».

Tecnicamente l'articolo 13 della legge regionale 24/2009 (la Finanziaria 2010) prevede che la misura possa infatti essere applicata nel biennio 2010-2011 a favore di chi è entrato nell'ultimo quinquennio di lavoro prima della pensione. Ma, dei 15 in uscita già quest'anno, praticamente tutti, precisa l'assessore alla Funzione pubblica, «sono a soli due-tre anni dal limite ultimo di servizio». A vagliare le domande sarà ora il direttore centrale Claudio Kovatsch.

Nella giunta odierna Roberto Molinaro confer-

Oggi in giunta il via libera definitivo alle prime uscite anticipate
In ballo ci sono ottanta posizioni. Garlatti: aspetteranno il 2011

L'esonero dal servizio a stipendio dimezzato

LA LEGGE	A CHI SI RIVOLGE	COSA PREVEDE	GLI AVENTI DIRITTO
L'esonero è disciplinato dall'articolo 13 della legge regionale 24/2009 (Finanziaria 2010)	Nel 2010 e nel 2011 i dipendenti del comparto unico a meno di cinque anni dalla pensione possono chiedere l'esonero dal servizio	Al dipendente, durante il periodo di esonero, spetta uno stipendio pari al 50% di quello fin lì maturato	256 in Regione 15 in Regione



Il palazzo della giunta in piazza Unità d'Italia

Il contratto dei 16mila finisce in Tribunale

Denuncia per condotta antisindacale: oggi prima udienza. L'Anci si ricompatta



L'assessore regionale Andrea Garlatti

TRIESTE Prima udienza oggi, in tribunale a Trieste, in risposta alla denuncia inoltrata da Cgil, Uil, Ugl e Cisl sulla presunta condotta antisindacale da parte dei datori di lavoro, Regione, Comuni e Province. Nel mirino dei sindacati la firma della preintesa sul comparto unico - solo con Cisl e Csa - nel periodo di cosiddetto raffreddamento, quando cioè era già stato proclamato lo stato di agitazione e si attendeva la convocazione dal prefetto per il tentativo di conciliazione.

«Siamo convinti che si sia trattato di un comportamento antisindacale e lo abbiamo denunciato - spiegano Mafalda Ferletti (Cgil) e Maurizio Burlo (Uil) - la sottoscrizione, già, illegittima in quanto Cisl e Csa non raggiungono il 51% di rappresentanza, è pure giunta in un periodo in cui né i sindacati né le parti datoriali possono organizzare alcuna azione in attesa, appunto, dell'incontro dal Prefetto».

L'Anci, intanto, riunito ieri in Consiglio direttivo, tiene duro. La linea del presidente Gianfranco Pizzolitto viene condivisa dagli altri sindaci, con il voto favorevole, un po' a sorpresa, anche del sindaco di Udine Furio Honsell, che si era inizialmente schierato contro la posizione dell'associazione dei Comuni. La delibera approvata all'unanimità rivolge un appello ai sindacati e alla Regione, chiede agli uffici regionali di certificare la massa salariale alla quale si applicano gli aumenti e ribadisce «piena fiducia al presidente Pizzolitto confermando le direttive espresse dall'Anci sul rinnovo del contratto di comparto unico, vale a dire l'incremento del 3,2% a regime».

Mentre l'Idv, con Enio Agnola e Alessandro Corazza, invita la giunta «a non forzare» sul comparto, la Cisl parla di «rabbia dei lavorato-

ri», di «cosa buffa inventata dal presidente della delegazione Mareschi con Cisl e Csa» e annuncia denunce contro tutti i casi di «mala gestione del denaro pubblico concesso a imprese che mettono in cassa integrazione i lavoratori solo per ridurre i costi del lavoro per poi far continuare il lavoro in altro modo. Anche in Regione tra poco qualche collega, dopo il concorso e tre anni di lavoro, rischia di stare a casa nell'indifferenza di Tondo e di Garlatti».

Vertenza giudiziaria odierna a parte, lunedì scatteranno le iniziative di protesta di Cgil, Uil, Ugl e Cisl. Si parte con il blocco degli straordinari in Regione ed enti locali, quindi le due ore di sciopero il 17 dicembre e l'intera giornata il 20 gennaio. Ma la prossima settimana, in piena discussione di Finanziaria, non mancheranno i presidi sotto il Consiglio regionale. (m.b.)

NOMINE ALL'ESAME DELL'ESECUTIVO

Friulia, la Lega indica l'udinese Michelutti come vice di Snaidero

UDINE È un commercialista di Udine, Giorgio Michelutti, il vice Snaidero indicato dalla Lega Nord. Top secret, invece, gli altri posti nel cda, con l'Udc che ancora non ha deciso e il Pdl che non fa trapelare le sue indicazioni. Il Carroccio, cui spetta la vicepresidenza della holding, ha invece scelto un professionista che è già stato in passato nel consiglio della finanziaria, ai tempi di Franco Asquini al timone. Sono le prime mosse in attesa di definire il quadro di un cda che, oltre ai cinque nomi del pubblico, prevede anche due poltrone per il mondo bancario. Il consiglio di gestione della holding ha convocato il 17 dicembre in prima convocazione e il 20 in seconda l'assemblea ordinaria che deve approvare il bilancio sia la straordinaria che deve recepire la modifica dello statuto e della governance. All'assemblea ordinaria spetterà la nomina del nuovo cda, a guida Edi Snaidero, cui toccherà l'indicazione del direttore generale (Riccardo Riccardi è sempre in pole position) che sostituirà la figura dell'amministratore delegato. Nella giunta odierna Renzo Tondo comunicherà anche le proposte per Agemont. Alla presidenza (quota Udc) si parla di Andrea Ghedina, avvocato, ex sindaco di Forni di Sopra, con il vicesindaco di Maniago Cristian Fiorot (Pdl) vicepresidente e Barbara Zilli (Lega) terzo consigliere. (m.b.)



Edi Snaidero

PRESENTI TONDO E ZAIA

Casello dell'A28, apertura con Ciucci

TRIESTE Nuova inaugurazione sull'A28: aprirà infatti oggi il casello di Godega di Sant'Urbano. Alla cerimonia, che inizierà alle 11, interverranno i governatori di Veneto e Friuli Venezia Giulia Luca Zaia e Renzo Tondo, il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, il presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro, il sindaco di Godega Alessandro Bonet, il presidente di Autovie venete Emilio Terpin. Saranno inoltre presenti gli assessori regionali Renato Chisso Riccardo Riccardi. Successivamente, Terpin scoprirà la targa dedicata a Manuela Dan e alle altre vittime delle strade trevigiane, presente il padre della ragazza, Andrea, posizionata sulla parete del casello.

LA REPLICA A LUPIERI

Kosic: «Sanità, il Pd sbaglia le stime»

TRIESTE Continua la botta e risposta sulla sanità tra Vladimir Kosic e Sergio Lupieri. L'assessore, a fronte del fatto che il consigliere del Pd stima un fabbisogno aggiuntivo di almeno 35 milioni di euro per il sistema sanitario regionale, chiarisce che quella previsione, «poiché i minori costi derivanti dalle misure previste dalla legge Brunetta ammontano a circa 16 milioni», porterebbe ad «una crescita inflattiva per beni e servizi pari ad almeno 50 milioni, oltre il 6,50% in più rispetto al 2010». Ciò - aggiunge Kosic - non appare in linea con i documenti di programmazione economica nazionale e regionale».

DEPOSITATA LA PROPOSTA SUL RIASSETTO DELLA GOVERNANCE

Azienda sanitaria unica, la legge arriva in Consiglio

Dal Mas e Pedicini rompono gli indugi. Gli ospedali di Monfalcone e Gorizia sotto il polo triestino

TRIESTE Si aspetta baricate, difese di campanile, resistenze e anatemi in casa sua, ancor prima che altrove. Ma Franco Dal Mas non indietreggia. Anzi, dopo averla annunciata e minacciata, lancia la sua "bomba" pre-natalizia: il consigliere pordenonese del Pdl deposita ufficialmente, alla vigilia della maratona d'aula sulla «Finanziaria di responsabilità», la proposta di legge che rivoluziona la governance della sanità del Friuli Venezia Giulia, istituendo in nome del risparmio e della razionalizzazione un'unica Azienda territoriale. L'Azienda unica per i servizi sanitari regionali.

«C'è chi reputa la mia proposta inopportuna, invocando la teoria del "bènaltrismo", e chi ritiene preferibile dimezzare le sei Aziende territoriali. Ma chi può onestamente ritenere non pletorico un sistema istituzionale che, in una regione con poco più di un milione di abitanti, conta alla fin fine su ben 18 Aziende?» chiede, in premessa, Dal Mas. E avverte: «La risposta non può più attendere. Le risorse sono limitate e, se vogliamo destinarle sempre di più ai bisogni sanitari della popolazione, dobbiamo intervenire con coraggio. Subito».

Il consigliere del Pdl,

LETTERA APERTA

Gli operatori dei distretti:
«Servizi attivi 24 ore su 24»



Renzo Tondo

li e domiciliari e ancorato a politiche sociali intelligenti costi meno di un ospedale e molte case di riposo, curi e protegga meglio il benessere delle persone fragili». L'Associazione chiede in particolare alla Regione di «definire e realizzare un credibile programma pluriennale nell'ineludibile obiettivo di giungere a un'offerta uniforme sul territorio di servizi distrettuali medico-infermisterici garantiti sulle 24 ore, continuativi, affiancati da servizi socio-assistenziali comunali sulle 12 ore, 7 su 7».

in verità, non è l'unico firmatario della proposta choc: Antonio Pedicini dà man forte e sottoscrive i sette articoli che mandano in pensione le Aziende di Trieste, Isontino, Bassa friulana, Medio Friuli, Alto Friuli e Destra Ta-

gliamento. I due «eretici» sono pordenonesi, e forse non è un caso: i piccoli ospedali di San Vito al Tagliamento, Sacile e Maniago, già da gennaio, passano sotto la gestione dell'Azienda ospedaliera. «Ed è un modello da



Il consigliere regionale del Pdl Franco Dal Mas in aula

estendere» afferma, deciso, Dal Mas.

La proposta di legge, nonostante ai piani alti della giunta e della direzione centrale alla Salute ci sia chi predilige una riforma più soft con l'istituzione di tre Aziende al posto delle attuali sei, difende infatti a spada tratta il modello dell'Azienda non solo unica ma anche «pura», liberata da piccoli ospedali e funzioni ospedaliere, concentrata sul territorio e proiettata alla «riqualificazione dei distretti».

La conseguenza? Le tre Aziende ospedaliere di area vasta, così recita l'articolo 3, acquisiscono i «piccoli» ospedali, gli ex

dell'Unità d'Italia, oltre a dare l'ok agli sportelli bilingui secondo il dettato delle norme di tutela delle minoranze storico-linguistiche. Nella cartella di Vladimir Kosic ci sarà quindi il rendiconto trimestrale della gestione del Servizio sanitario regionale

le al 30 settembre, mentre Luca Cirianni illustrerà gli indirizzi all'Arpa per il triennio 2011-2013. Angela Brandi proporrà ai colleghi l'approvazione del regolamento di modifica dell'apprendistato professionalizzante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quasi Natale

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTICORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO / dalle ore 8.30 alle 12.30

Via XXX Ottobre, 13 - Cell. 339 3959569
Trieste FUNGHI
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO
VENDITA TARTUFI
FUNGHI DI BOSCO
secchi e congelati
FRUTTA DI BOSCO
con arrivi giornalieri
Nel reparto frutta e verdura
TUTTI I MIGLIORI ARTICOLI
SELEZIONATI DAI MIGLIORI
MERCATI DEL TRIVENETO

A cura della A. MANZONI Pubblicità - Info 040/6728311

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Grande Natale a Padova



Comune di Padova



Camera di Commercio Padova



una città coi fiocchi
www.grandenataleapadova.it

VIENI A TROVARCI PER IL Grande Natale a Padova

TI ASPETTA LA CITTÀ ADDOBBATA A FESTA, CON I GRANDI FIOCCHI SUI MONUMENTI, LE PROIEZIONI NATALIZIE, L'ALBERO DELLA SOLIDARIETÀ, IL BABBO NATALE IN PRATO DELLA VALLE, I MERCATINI, IL TRENINO GRATUITO, LA CARROZZA DI NATALE, L'ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI, I CORI, I CONCERTI, GLI SPETTACOLI TEATRALI, LE GRANDI MOSTRE, LE VISITE GUIDATE ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ.... E TANTO ALTRO ANCORA!

Scopri su www.grandenataleapadova.it tutti gli eventi, le agevolazioni e i servizi del Grande Natale a Padova!



UNIONE PROVINCIALE
ARTIGIANI PADOVA
Confartigianato



IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

ADIACENZE Foro Ulpiano luminoso piano alto termoautonomo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balcone terrazza cantina. Pirelli Re Acengy tel. 0403498398.
295.000 San Luigi casetta con giardino vista mare salotto cucina abitabile bagno tre camere ampia cantina veranda esterna e posti macchina. Buone condizioni. Tirabona Immobiliare 040634112.

ABC 118.000 D'Annunzio (vicinanze) luminoso tranquillo ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno wc 2 terrazzini soffitta autonomo condizionamento. 040761554.
ABC 118.000 Ippodromo: ottimo luminosissimo ingresso cucinotto salotto 2 camere bagno poggolo verandato terrazzino. 040761554.
ABC 153.000 S. Pasquale panoramico ristrutturato ingresso cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno cantina posto auto garage. 040761554.
ABC 175.000 Borgo S. Sergio primo ingresso angolo cottura soggiorno terrazzo 2 matrimoniali bagno. 040761554.

ABC 175.000 Cologna perfetto termoautonomo ingresso cucina salone 2 camere bagno servizio ripostiglio. 040761554.
ABC 180.000 via Conti moderno ascensore ingresso salone terrazzo cucina abitabile 2 camere poggolo 2 bagni ripostiglio cantina luminoso. 040761554.
ABITARE a Trieste. Campo S. Giacomo. Appartamento in stabile epoca. Ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 040371361.
ABITARE a Trieste. In centro Duino. Bella villa adatta anche due nuclei familiare. Grande parco con terreno

edificabile ulteriore casa. Posizione servita vicino al mare. Prezzo importante. 040371361.
ABITARE a Trieste. Via Bonomea. Bellissima vista golfo / Faro e Miramare. Lussuoso appartamento con giardino proprio. Salone, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo. Ampio garage e posto auto. Autometano. 040371361.
ABITARE a Trieste. Vicino centro Trieste. Castelletto liberty. Importante costruzione 1913. Splendido ingresso, salone di rappresentanza, cucina, tre camere, tre bagni, grandissima terrazza, taverna, giardino, garage. 040371361.

CASACITTÀ residence Da Ponte, appartamenti primingressi con una/due o tre camere, cucina, soggiorno, uno/due bagni, terrazze e/o giardini, disponibili box auto e cantine, a partire da euro 144.179 040362508.
CASACITTÀ zona Burlo casa su tre livelli di circa 50 mq piano con soffitta. Parzialmente da ristrutturare euro 165.000 040362508.
CENTRALE via Vidal euro 147.000 ultimo piano con ascensore alloggio ammobiliato bilivello in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile bagno finestrato matrimoniale al livello superiore

mansardato due camerette e bagno. Tirabona Immobiliare 040634112.
CENTRALE euro 250.000 via Cellini ultimo piano con ascensore alloggio mansardato ampia metratura composto ingresso studiolo, salone con caminetto, cucina zona pranzo, due bagni, due camere matrimoniali Tirabona Immobiliare 040634112.
COLOGNA ultimo piano ascensore ingresso cucina ab. due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo due terrazzini euro 120.000.
COLOGNA ultimo piano ascensore ingresso cucina soggiorno due camere ba-

gno servizio ripostiglio due terrazzini termoautonomo euro 150.000. Casalimmedia 0405705709.

COSTALUNGA (zona) piano alto panoramico soggiorno tre stanze cucina bagno poggolo posto auto riscaldamento e acqua centralizzati ascensore euro 165.000. Brainich Immobiliare 040765646.
DEL Pozzo 90 mq da ristrutturare 2.0 piano no ascensore 3 stanze 2 cucine wc euro 80.000. 040766676 immagini su www.pizzarelo.it

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Barbariga cucinino arredato soggiorno due matrimoniali bagno due balconi cantina euro 135.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Berlam vista mare rifinitissimo atrio cucina salone due terrazzi due matrimoniali bagno/Idromassaggio ripostiglio posto auto euro 330.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

FIORINI Immobiliare 040639660 adiacenze Costalunga primingressa appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639660 adiacenze Giardino Pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primoingressa rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo. Euro 175.000.

FIORINI Immobiliare 040639660 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639660 Montebello appartamento composto soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere doppi servizi poggolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 189.000.

GALLERY appartamento ristrutturato bicamere soggiorno cottura ripostiglio bagno e wc. Cod. 40/P 040774177. sangiacomo@galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Barriera ufficio composto da: ingresso bagno due ripostigli terrazzo quattro locali euro 205.000. Rif. UT401/P 0407600250.

GALLERY Barriera terzo piano ascensore soggiorno cucina balconcino due stanze stanzetta bagno deposito ripostiglio euro 158.000. Cod. T 436/P 0407600250.

GALLERY Campanelle appartamento ottimo bilivello soggiorno cucina due camere due bagni lavanderia giardino terrazza taverna posto auto box euro 285.000. Rif. T373/P 0407600250.

GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare ingresso soggiorno cucina due camere servizi separati euro 138.000. T341/P 0407600250.

GALLERY centralissimo appartamento bilivello pari primingressa: ingresso salone cucina trcamere doppi servizi. Cod. T408/P 0407600250.

GALLERY centro storico appartamenti primingressa con ingresso cucina camera bagno. Rif. T113/P 0407600250.

GALLERY Chiadino casetta bilivello soggiorno con cucina due camere servizi cortile balcone soffitta box doppio euro 280.000. Rif. T328/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

Continua in 29.a pagina

Piante Verdi
Fiori - Vasi
Oggettistica
Arredo
e Articoli Giardino
Tutto per gli Animali

Mondo Natale è aperto!

alberi, decorazioni,
addobbi, luci
e tante idee regalo.



NEW
Mondo
Pet
Tutto per
gli animali



Località PIERIS (GO) 1 Km dopo l'aeroporto - 0481 76200 - www.gardenmondofiorito.com

dal 1887

FLORIT

ARREDAMENTI DI PRESTIGIO



TRIESTE Via S. Francesco, 24
www.florit.com

LO ASSICURA RICCARDI DOPO L'INCONTRO CON I VERTICI DI TRENITALIA

La Regione "salva" i treni. Nessun caro-biglietti

L'assessore
Riccardo Riccardi

TRIESTE Né tagli di treni né aumenti dei biglietti. La Regione conferma i 2 milioni di euro di contributi e "salva" i collegamenti principali da e per il Friuli Venezia Giulia: «Grazie all'intervento finanziario della Regione non ci saranno soppressioni con l'introduzione del nuovo orario invernale, in vigore da domenica 12 dicembre. Sono infatti riconfermati tutti i collegamenti diretti Eurostar Trieste-Milano e Udine-

Roma: come previsto il Friuli Venezia Giulia manterrà invariata rispetto al 2009-2010 l'offerta passeggeri. E non ci saranno neppure aumenti tariffari: i prezzi dei biglietti rimarranno quelli attuali». A garantirlo, a conclusione dell'incontro con Gianfranco Battisti, direttore della Divisione passeggeri nazionale e internazionale di Trenitalia, l'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti Riccardo Ric-

cardi. Tra Battisti e Riccardi, ieri, si è svolto un meeting a porte chiuse per siglare il proseguimento della convenzione tra Trenitalia e Regione per i treni diretti Eurostar e Intercity. Meeting di cui Riccardi si è detto soddisfatto, perché in un periodo di crisi «a differenza di altre regioni, costrette a subire tagli significativi, in Friuli Venezia Giulia la situazione si manterrà pressoché uguale a quella dell'anno scorso».

Riconfermati anche i collegamenti con Napoli e Lecce: non verranno soppressi né l'Intercity notturno Trieste-Lecce né l'Intercity Trieste-Napoli, con l'unica differenza che per il collegamento delle 7.04 da Trieste verso il capoluogo partenopeo sarà introdotto il cambio a Roma, anche se con un analogo tempo di percorrenza. E se rimangono irrisolte le criticità legate ai cambi nella stazione di Mestre per gli in-

terregionali diretti a Trieste e Udine, l'assessore fa sapere che «nel corso del 2011 è previsto un miglioramento della situazione infrastrutturale in prossimità del nodo di Mestre, che consentirà nel 2012 di migliorare le coincidenze a Mestre sulla base di un nuovo progetto di orario, attualmente in fase di definizione, nell'ambito del nuovo piano regionale del Trasporto pubblico locale».

Giulia Basso

Honsell "for president" gela il centrosinistra: «È una fuga in avanti»

Serracchiani: «Mancano due anni alle regionali»
Rifondazione: «Autocandidatura intempestiva»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Molta sorpresa e non poco imbarazzo per quella che in molti, seppure non apertamente, considerano una fuga in avanti inopportuna. La disponibilità dichiarata dal sindaco di Udine, Furio Honsell, per una candidatura a presidente della Regione nel 2013 viene presa con molta cautela all'interno del centrosinistra e non manca di trasparire un certo fastidio per l'uscita del primo cittadino friulano. Non è il caso del segretario regionale del Pd, Debora Serracchiani: «Non ne farei un caso. Honsell ha vinto in una città difficile come Udine e il fatto che si metta a disposizione del centrosinistra mi sembra un gesto da considerare positivamente». Anche Serracchiani tuttavia non manca di sottolineare che «alle regionali mancano ancora più di due anni e ci sarà modo di verificare chi tra i candidati sarà quello adatto a raccogliere la sfida e vincerla. Ora l'impegno del Pd sono le amministrative». Il capogruppo regionale del Pd Gianfranco Moretton parla di «grande disponibilità e spirito di servizio» da parte di Honsell che viene definito «risorsa molto importante da preservare» nonché persona con «impostazione intelligente e illuminata, ma nello stesso tempo moderata che dimostra come l'uomo proveniente dalla società civile sia capace di crescere ed evolvere politicamente». Al contempo, però, «Honsell ha bisogno di affinare la sua azione politica cercando di trovare punti di coesione anche con gli altri suoi colleghi sindacati, senza trascurare i rapporti

con le organizzazioni sindacali per la ricerca della massima unitarietà». Moretton non ha dubbi sullo spessore di Honsell «che con lungimiranza, capacità strategica e azione innovativa porterà un grande contributo alla comunità che amministra». Come a dire che lo vede sindaco per parecchi anni ancora...

Secondo Carlo Pegorer, senatore del Pd, «Honsell sta svolgendo una funzione importante e di norma è opportuno concentrarsi sul lavoro che si sta svolgendo, conducendolo con il massimo impegno come peraltro sta facendo il sindaco

di Udine». Inoltre, «non c'è solo Honsell pronto a candidarsi nel 2013, senza contare che nulla esclude che, alla chiusura del primo mandato da sindaco, ne possa fare un secondo». Anche dalle altre forze del centrosinistra arrivano reazioni piuttosto tiepide alla disponibilità di Honsell. Alessandro Corazza, capogruppo regionale di Idv, vede «positivamente le candidature che provengono dalla società civile se smuovono le acque della partitocrazia» ma nutre dei dubbi sul fatto che Honsell possa essere davvero considerato un uomo "prestatato



Il sindaco Furio Honsell nel giorno della vittoria alle comunali

alla politica» «visto che già da qualche anno svolge il ruolo di sindaco». Secondo Igor Kocijancic, consigliere regionale di Rifondazione, «quella di Honsell è senz'altro una candidatura autorevole ma sarebbe stato meglio

fosse stata proposta da altri. Inoltre, ha ancora un potenziale mandato da sindaco: le sue mi sembrano parole intempestive e, di sicuro, non su un argomento all'ordine del giorno».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MENTRE I FINIANI ANNUNCIANO SORPRESE A PORDENONE

Troppe defezioni, salta la cena degli ex An

Doveva tenersi oggi dopo il meeting con Frattini. Dressi: «Aspettiamo Collino»



Sergio Dressi, vice coordinatore regionale del Popolo della libertà di area ex An

Giovanni Collino, e rimanda la tavolata alla prossima occasione. «Senza Collino - spiega il vicepresidente del Pdl - l'incontro non avrebbe avuto molto senso».

Qualcuno è indisposto, qualche altro ha impegni. Collino è tra Bruxelles e Roma e la cena, quella che Dressi aveva ipotizzato a Pordenone

questa sera, al termine della manifestazione alla presenza del ministro degli Esteri Franco Frattini, deve saltare. «Era un'idea - spiega il vicecoordinatore - nulla di troppo diverso dalla serata di qualche settimana fa, quando si decise che sarebbe toccato a me assumere l'incarico che era stato di Roberto Menia. Ma in questo periodo ci sono molti impegni, ed è normale che qualcuno non abbia potuto dare la sua disponibilità. E poi, senza Collino, con il quale dobbiamo parlare di cose importanti dopo le sue dimissioni da responsabile degli enti locali del Pdl nazionale, non ci sarebbe stata l'opportunità di definire varie questioni. Altre defezioni inattese? Ma no, le vere defezioni le vedremo tra qualche giorno». Al momento, assicura Dressi, «non ho notizie di esponenti del Pdl regionale pronti a

passare al Fli. Ma, se per caso ce ne fosse qualcuno, il mio invito è ad andarsene subito, in modo da chiarire la situazione prima possibile». Oggi, intanto, il Pdl si mobilita a sostegno del governo Berlusconi. Si parte alle 17.30 con la manifestazione regionale in Fiera a Pordenone presenti, con Frattini, tutti i big a partire da Renzo Tondo. Domani e domenica, in quasi tutti i comuni della regione, spazio invece ai gazebo. «Sì al Governo Berlusconi, firma anche tu» è lo slogan scelto. Verrà anche distribuito il primo numero di un foglio informativo sull'attività del governo regionale: Pidielle Punto. «Un giornalino flash che il coordinamento regionale ha voluto realizzare a cadenza mensile - spiega Gotardo - e che sarà destinato a bar, mercati, gazebo attraverso l'impegno dei quasi 10 mila iscritti e degli oltre 800 am-

ministratori eletti in Comuni e Province». «Sarebbe dimostrazione della coerenza del Pdl se proprio in quel giornale - commenta a stretto giro di posta Sandro Rinaldini, portavoce regionale di Generazione Italia - rispuntassero i due famosi leghisti Pottino e Gabana, passati dalla Lega al Pdl in cambio di un incarico ben pagato sul territorio. Meglio sarebbe che politici del genere non partecipassero alla festa del Pdl».

Proprio Fli, domani alle 10, al bar Nuovo di Pordenone in piazza Cavour, raduna i giornalisti in conferenza stampa. Con Menia ci sarà anche il coordinatore provinciale Gerlando Sorce. «Annunceremo importanti e strategiche novità del Fli a livello provinciale e nazionale», assicura Rinaldini smentendo però «acquisti» in Consiglio regionale. Per adesso. (m.b.)

DALLA PRIMA

Accesso al welfare, così non va

Allo scopo di "selezionare" i destinatari delle prestazioni di assistenza sociale (sussidi alla natalità, sussidi alle locazioni, ecc.) il legislatore regionale ha infatti stabilito severi requisiti minimi di durata della residenza, che si aggiungono ai consueti requisiti soggettivi di reddito. La legge regionale n. 18 del 2009, ad esempio, destina il contributo sulle locazioni solo a coloro che risiedono o lavorano in Italia da 10 anni, di cui almeno uno in regione.

Al di là dei tecnicismi normativi, l'effetto di tale

disposizione è di esclusione sociale. Esclusione che colpisce sia gli italiani che abbiano soggiornato in altre regioni o all'estero, sia - e soprattutto - i cittadini di altri Stati membri dell'Unione che esercitino per motivi di lavoro la mobilità loro garantita dal Trattato: come il ricorrente rumeno dinanzi al Tribunale di Udine, che risiede (e lavora) in regione solo dal 2006 e la cui domanda di sostegno alla locazione è stata respinta dal Comune di Majano. Ben ha fatto, dunque, il Tribunale nel giudicare che la normativa produce effetti discriminatori a carico di un lavoratore cittadino dell'Ue e va disapplicata.

La legge regionale controversa è stata ampia-

mente pubblicizzata, a suo tempo, come uno strumento per privilegiare l'assistenza sociale dei cittadini italiani rispetto agli stranieri. In sede giudiziaria, tuttavia, la difesa si è incentrata sulle ristrettezze di bilancio e sull'esigenza di valorizzare l'integrazione sociale del candidato, che solo in quanto lungo residente e "pagatore di tasse" avrebbe contribuito all'accantonamento delle risorse necessarie. Si tratta di un'argomentazione irrilevante. La Corte di giustizia infatti, sin dagli anni '70 del secolo scorso, reputa che motivazioni economiche non possono giustificare distinzioni di trattamento sfavorevoli ai lavoratori dell'Ue. Anche sotto questo profilo, dunque, il Tribunale ha ben giudicato.

Per converso suscita perplessità l'ordinanza del Tribunale nella misura in cui estende la "disapplicazione" della legge a beneficio di tutti i cittadini dell'Unione, ovvero anche dei cittadini europei inattivi. E noto infatti che, con riferimento a questi ultimi, la giurisprudenza europea è assai meno rigorosa nell'applicazione del principio di uguaglianza, e sensibile alle esigenze (di bilancio) degli Stati membri. Una domanda di chiarimenti alla Corte di giustizia a tal riguardo sarebbe stata opportuna.

Analoghi dubbi suscita l'applicazione del principio costituzionale di uguaglianza compiuta dal Tribunale. Questi ha esteso, anche ai cittadini italiani non residenti in regione,

il sostegno alle locazioni. Ciò in base all'art. 3 della Costituzione che vieta "le discriminazioni alla rovescia", ossia i trattamenti di sfavore che residuano in capo ai cittadini italiani per il gioco del diritto europeo. Anche in questo caso una domanda di chiarimenti alla Corte costituzionale sarebbe stata proficua (oltre che doverosa).

Quali insegnamenti ricavare dalla giurisprudenza in commento? La considerazione che sembra premiente è di tipo politico. In tempi di riforme federaliste il legislatore regionale sembra emulare, in ambito più ristretto, l'atteggiamento a lungo manifestato in passato dagli Stati membri dell'Ue: un atteggiamento di chiusura, quando non di ostilità, verso le esigenze di "parifica-

zione, in diritto e in fatto, dei cittadini nazionali e dei cittadini europei. Ora che tali resistenze sono superate a livello statale, sembrano riproporsi, in forme diverse, a livello regionale.

Una seconda considerazione riguarda il ruolo della Regione nel nuovo contesto federalista. Sarebbe utile che il legislatore regionale "prendesse sul serio" i vincoli posti dal diritto dell'Ue. Forme nascoste di protezionismo dei propri cittadini sembrano mal tollerate non solo dalla magistratura, ma anche dal governo nazionale: che più volte si è rivelato indisponibile a "schermare" la Regione in caso di patenti deviazioni dalla legalità europea.

Stefano Amadeo
©RIPRODUZIONE RISERVATA

†
E' mancato improvvisamente
Rino Blasina
Lo annunciano parenti e amici. I funerali seguiranno sabato 11 alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2010

Non ti dimenticheremo.
I tuoi amici
- PATRIZIA, DILETTA
- MANUELA, GIORGIO, ROBERTO
- MILKA, RENATO
- MICHELA
- farmacia GIGLIO
- bar MIMMO
- macelleria BATTIG
- salone VENEZIA
- GIADA
- LUISA cartoleria

Trieste, 10 dicembre 2010

Ci mancherai
- MARINA, BRUNO CARLI

Trieste, 10 dicembre 2010

Ciao
Rino
sei sempre nei nostri cuori:
- LYNDIA ed ENZO
Trieste, 10 dicembre 2010

†
Dopo lunga malattia, il 7 dicembre si è spenta serenamente

Emma Cucagna

Ne danno il triste annuncio la nipote NORA assieme alla famiglia e alla cognata GIGLIO-LA.
Si ringraziano di cuore le assistenti della Cooperativa "Amico", in particolare la signora LILIANA.
I funerali seguiranno sabato 11 dicembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2010

Partecipano sentitamente ERMINIA e famiglia.

Trieste, 10 dicembre 2010

†
E' mancata
Jolanda Zugna ved. Abrami

Lo annunciano GIORGIO, ENNIO, GABRIELLA, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani sabato alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 10 dicembre 2010

†
L'8 dicembre è mancato ai suoi cari
Luciano Giugovaz
Lo piangono la moglie GIOVITA, il figlio GERMANO con EVITA, i nipoti FABIANA, FLAVIO, GIANLUCA, i pronipoti SUSANNA, GIOLE ed ELIA, il cognato, le cognate e tutti i parenti.
Ciao

Papà

e grazie di tutto.
I funerali avranno luogo sabato 11 dicembre alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 dicembre 2010

Partecipano al dolore le famiglie ARMANDO, MARIO e ADALGISO GIUGOVAS.

Trieste, 10 dicembre 2010

†
E' mancato
Mario Paron

Lo annunciano i cognati GIOR-DANO e IOLANDA CHIAMA, i nipoti GIULIANA e WALTER MILOCCHI.
I funerali avranno luogo sabato 11 dicembre, alle ore 11, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2010

†
La mattina del 5 dicembre ci ha lasciati

Giovanna Visintin

Lo annunciano le sorelle GENOVEFFA e VASILIA ed i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 11 dicembre alle ore 10.30 in via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2010

†
E' mancata
Ada Fradelloni

Ne danno il triste annuncio, a tumultazione avvenuta, GIANFRANCO e NUCCIA GUTTY.

Trieste, 10 dicembre 2010

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari

5,20 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 8,20 + Iva
località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,80 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 7,60 + Iva

località e data obbligatori in calce
Croce 27 euro

Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva,

nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva
località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it



A. MANZONI & C. S.p.A.

✓ Alle 18, al Teatro Miela, appuntamento triestino con la Giornata internazionale dei Diritti Umani con Laura Boldrini, portavoce italiana dell'Alto commissariato

✓ Sarà presentata in anteprima questo pomeriggio alle 15 la ricerca commissionata dalla Cisl sull'offerta di

dell'Onu per i rifugiati. Alle 16.30, all'Auditorium del Molo IV, si terrà invece un convegno promosso dal Comitato Porto Libero Trieste.

servizi dedicati sul territorio alla primissima infanzia. L'appuntamento è nell'Aula magna del liceo Dante Alighieri.



FURLA
COCCINELLE

Corso Italia, 14 - TRIESTE - Tel. 040.638765

Fino a Natale aperto tutti i giorni

LA RIORGANIZZAZIONE DELL'OSPEDALE CHE HA BISOGNO DI ALTRI INFERMIERI

Cattinara: 25 strutture in meno, 5 sale operatorie in più

Serviranno anche per i pazienti di Gorizia e Monfalcone. A primavera apre Medicina Rapida



Francesco Cobello, a destra, con il ministro Fazio, il preside de Manzini e l'assessore Kosic di GABRIELLA ZIANI

Nei primi giorni del prossimo anno a Cattinara saranno inaugurate le cinque nuove sale operatorie col corredo di 18 stanze di «recovery room». Dopo anni di lavori e una spesa di 24 milioni di euro per i due lotti, porteranno la dotazione complessiva rispettivamente a 13 sale chirurgiche e 30 di post-operatorio. Per farle funzionare serviranno nuovi medici e infermieri. Mentre l'ospedale già oggi, misurandosi secondo lo «standard» allestito dalla Regione per stanare le sovrabbondanze del sistema sanitario, ha scoperto il contrario: «Siamo già ora sottodimensionati».

Non è dunque troppo ricca, Trieste, anzi. E siccome dovrà rinforzare i suoi compiti di alta specialità anche a servizio dell'Area vasta giuliano-isontina, senza rinunciare a fornire la sanità di base per la provincia accanto agli interventi per cui è di riferimento regionale, si appresta a incrementare (Regione permettendo) la propria struttura. Trenta infermieri sono attesi con urgenza, freschi di laurea. E in più è stato emesso un bando per il reclutamento di extracomunitari.

Come saranno suddivisi compiti operativi e pazienti con Gorizia e Monfalcone è cosa che prenderà corpo nel corso del 2011. Ma i vertici assicurano: «Non ci sarà mobilità del personale. Tantomeno trasferimenti coatti. Non vedremo ripetersi le logiche del Burlo Garofolo». Cioè il trasferimento coatto di 8 fra medici, infermieri e tecnici dal Centro trasfusione del Burlo all'Azienda ospedaliera. Faccenda su cui, alle torri, si allargano le braccia: «Decisioni regionali. Noi faremo il massimo».

Nel momento in cui i nuovi assetti organizzativi e i nuovi piani aziendali vengono spediti in Regione, il direttore generale Francesco Cobello, il direttore sanitario Giampaolo Canciani e quello amministrativo, Marino Nicolai, squadernano le novità per la sanità ospedaliera triestina.

Il sistema organizzativo si assottiglia. Calano, come all'Azienda sanitaria, molte strutture (senza che cessino le funzioni). I Dipartimenti sono diventati 6 dai 14 precedenti (più due interaziendali), le strutture eliminate sono 25 (di cui 5, un quinto del totale, nel settore amministrativo). A primavera verrà allestita la Medicina rapida, là dove non sono stati riattivati i 35 letti di Medicina soppressi per l'estate. «Pazienti fuori reparto? Non è un gravissimo problema - risponde Canciani -, c'è un chiaro protocollo per garantire l'assistenza, anche se la conformazione a due torri non agevola».

Le necessità di assistenza sono state adesso decisamente «tarate» sull'alta complessità: da qui discende il numero di personale sanitario da aumentare. Non si cede, dicono i direttori, di fron-

te alla pressione per il contenimento delle spese, sulla qualità in corsia: «Siamo andati a vedere l'organizzazione a Genova e a Lubiana, e andremo in altri tre grandi ospedali, per un confronto comparativo, e inoltre abbiamo chiesto al personale, e specialmente delle sale operatorie, di farci proposte migliorative, vogliamo favorire al massimo la partecipazione del nostro capitale intellettuale: è strategico per l'Azienda ospedaliera».

In questo quadro è stato siglato un accordo sindacale sull'aumento, già ora, dell'attività di sala operatoria anche nel pomeriggio. Liste di attesa? «Tutti gli interventi per neoplasia - dice Cobello -, sono nei tempi indicati dalla Regione (30 giorni) e talora anche meno, ma il volume di attività è molto alto. Con la nuova organizzazione e con le nuove sale chirurgiche si porrà rimedio anche per i casi non urgenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON L'INSERIMENTO DEL BURLO GAROFOLO

Polo sanitario, progetto ritoccato per risparmiare

Non è stata eliminata la terza torre ma sono stati rivisti gli spazi. Ora l'esame della Regione

Ancora una revisione. Ancora nuove scadenze. Ancora una prospettiva aperta: il progetto del nuovo Burlo Garofolo a Cattinara, e pure l'ampliamento delle due torri con l'inserimento di una terza a collegamento, non è andato definitivamente in cassetto dopo che la Regione lo ha congelato nell'attesa di ristudiare il piano finanziario.

Fra i «compiti» assegnati dalla Regione alla nuova dirigenza degli ospedali c'era anche quello di riprendere in mano i cinque fascicoli del progetto di fattibilità elaborato dai vertici precedenti, il dg Franco Zigri- no e il direttore del Dipartimento tecnico-tecnologico, Pierfrancesco Martemucci (nel frattempo uscito, a capo è salita la sua vice, Elena Clio Pavan). «Abbiamo dovuto dare un riassetto alle previsioni iniziali - afferma-



La ricostruzione grafica del progetto per il nuovo polo di Cattinara

no i vertici ospedalieri - per conformare il progetto alla cifra di finanziamento indicata dalla Regione, e cioè 140 milioni complessivi. Quanto era stato consegnato richiedeva una cifra superiore». Il lavoro è stato condotto, assieme e in accordo col Burlo.

Non è cambiata la destinazione dell'ospedale pe-

diatrico. Non è stata cassata la «terza torre» di Cattinara che sempre più pare oggi indispensabile per dare un percorso orizzontale ai reparti, ora divisi drasticamente dalla verticalità dei due corpi (medico e chirurgico). È stata però studiata una diversa utilizzazione degli spazi, «per ridurre l'intervento». La Regione deve ancora mettere la firma

definitiva col Governo sotto l'accordo di programma che può sbloccare i fondi statali per l'edilizia ospedaliera e scegliere lo strumento con cui finanziare l'altra consistente parte di spesa, poiché ha bocciato la già decisa soluzione del «project financing», e cioè ha rinunciato all'opzione di coinvolgere i finanziatori privati.



UNA RETE ASSISTENZIALE CHE EVITI LE CASE DI RIPOSO

Da Col: come stare più vicini al malato

Cure «umane», vicine al cittadino più fragile perché malato cronico, uguali per tutti, che esaltino anche il sostegno dato dalle famiglie, e inoltre meno costose rispetto all'ospedale, e che contrastino davvero il ricorso alla casa di riposo: un appello in tale senso, a svilupparle, valorizzando l'attività dei distretti sanitari 24 ore su 24, è stato inviato alla Regione dall'Associazione operatori dei distretti del Friuli Venezia Giulia, di cui è vicepresidente Paolo Da Col, diretto-

re del primo distretto sanitario a Trieste. «Sia l'azione politica - dice il documento - a condizionare la pubblica opinione e non viceversa, un sistema pubblico di cure territoriali centrato su una forte rete di attività ambulatoriali e domiciliari, e ancor più ancorato a politiche sociali intelligenti, costa meno di un ospedale e di molte case di riposo, porta maggiori vantaggi anche rispetto all'edificazione di nuove strutture, cura e protegge meglio le persone fragili».

La nuova relazione sarà consegnata in Regione entro l'anno: e così un altro anno tutto intero è passato da quando si disse che tutto era pronto per indire la gara (dal 2000 compreso, quando nacque l'idea, sono 11 anni di riflessione sul tema).

Il resto, e cioè il dettaglio anche in riferimento alle altre strutture di servizio previste nella zona (aule didattiche, Biomedicina molecolare, parcheggio, servizi per il personale) è demandato alla progettazione tecnica, quando sarà indetta la gara.

Intanto, mentre procede la ristrutturazione del Maggiore, anche a Cattinara si sono resi indispensabili lavori di manutenzione. Vengono tinteggiati tutti i vani scale, si stanno allestendo percorsi di sicurezza negli spazi esterni ed è in corso una verifica sugli impianti elettrici (Cattinara è da mettere a norma). (g. z.)

IN LOTTA CON I NUMERI

«Tutti i sacrifici pesano sugli amministrativi»

Il direttore generale Cobello:

«Tutelati i servizi sanitari, usare di più gli ambulatori»

Mancano medici e mancano infermieri, soprattutto in prospettiva, ma le tabelle che lo staff di direzione generale degli ospedali espone dimostra che in quest'ultimo periodo non sono calati, ma aumentati.

Uffici. «Ogni assunzione possibile è stata messa nei servizi sanitari», afferma Cobello. I sacrifici sono stati dirottati sulla parte amministrativa, dagli uffici ai servizi generali, dove c'è stato dal 2008 a oggi un calo del 10%: da 589 a 542 addetti. «E adesso - afferma il direttore amministrativo Marino Nicolai - siamo al limite, e bisognerà intervenire, abbiamo problemi perfino coi servizi di sportello al cittadino e coi portieri, e Cattinara e Maggiore hanno tanti di quegli ingressi...».

Numeri. Quanto ai medici, con un «turn over» ora sotto strettissima vigilanza regionale, sono passati dai 417 del 2008 ai 427 del 2009 e sono oggi 423. Assunzioni sono in fase di approvazione: «Supereremo il numero del 2009». Infermieri e personale di assistenza: dai 1533 del 2008 sono passati ai 1598 dell'anno successivo e oggi sono assestati su 1579 unità (con 30 infermieri in arrivo entro il mese, però). I tecnici sono oggi 295, piuttosto stabili nel triennio. Ci si attende che la Regione smetta, come promesso, la sorveglianza diretta su ogni singola assunzione, che rallenta i tempi.

Pronto soccorso. Nel frattempo aumentano ancora i pazienti al Pronto soccorso di Cattinara: 535 in più negli ultimi 8 mesi (+1%). Al «Prime cure» del Maggiore, aperto 24 ore su 24, i pazienti sono 30 mila all'anno per un totale di 46 mila ore di servizio attivo.

Ambulatori. Ampliare la potenza di fuoco è l'immagine che il direttore degli ospedali, Francesco Cobello, usa per dire che le sale operatorie dovranno aumentare il lavoro. Ma nel contempo ci si riorganizza, mandando molti più pazienti, quando possibile, a risolvere i problemi di salute in ambulatorio, e in «day surgery»: «Un guadagno anche per il cittadino - specifica il direttore sanitario, Giampaolo Canciani - e non solo per la struttura ospedaliera». Oggi il 58% delle persone dimesse è passata per la chirurgia.

Età. Rintuzzata la critica per il paziente malato, e poi morto, di mesotelioma il cui intervento era stato più volte rimandato: «Vale il parere medico, ma i casi sono 20 all'anno, non c'è attesa». E anche un'altra delicata questione: che a questo come ad altri pazienti sia stato detto che occorre dar precedenza ai malati più giovani. Parole inaccettabili, che hanno impressionato gli interlocutori: «Ci sarà stata una mancanza nella comunicazione - dice Cobello -, sia chiaro che qui facciamo anche ai neoassunti un ulteriore corso di formazione specificando anche l'ovvio, e cioè che in ospedale il primo obiettivo da raggiungere è il diritto costituzionale alla salute dei cittadini». (g. z.)



Vale 50 €

DI SCONTO

sull'acquisto di un occhiale completo di lenti da vista

magazzini Offici

Trieste - Largo Riborgo 2

APERTO 7 SU 7

magazzini Offici

LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773

POLITICA
CENTRODESTRA



Sempre aperte le partite per porto e sindaco
Il coordinatore Gottardo: solo fumate nere

Vertice da Letta, l'esclusione brucia agli ex An

Tiene banco il braccio di ferro tra Giulio Camber e Antonione. Dressi: «Decida il territorio»

di FABIO DORIGO

«Un Porto in Comune». È l'anagramma su cui si sta esercitando il centro-destra triestino. O meglio è il rompicapo con cui è alle prese la sua componente più rilevante, quello che rimane del Popolo della libertà dopo lo smarcamento dei «futuristi» di Roberto Menia. E non sembra di facile e immediata soluzione. Neppure il «mago» dell'enigmistica politica Gianni Letta è riuscito a trovare per ora la «quadra» triestina sui candidati al Comune di Trieste e all'Authority portuale dove girano i nomi di Roberto Antonione, Marina Monassi, Roberto Dipiazza. Uno di questi destinato a soccombere.

Un merito, comunque, Letta l'ha avuto. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio è riuscito in un'impresa che sarebbe risultata ostica persino ai negoziatori dell'Onu: quella di riunire in una stessa stanza, in questa caso a Palazzo Chigi, il deputato Roberto Antonione e il senatore Giulio Camber. Un passato comune nella Lista



per Trieste e un presente pieno di rancori consumati all'ombra di Forza Italia. Testimone informato dei fatti ma «muto» il governatore del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo. «Di questo non parlo. Non rilascio dichiarazioni» ripete come un mantra. Inutile insi-

Nella foto con Gasparri gli ex An Dressi e Tononi cercano spazio nel Pdl; stretta di mano fra Antonione e Camber

stere. La consegna al silenzio è carnica. Nessuno vuole svelare i contenuti dell'incontro. Il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo (ex FI) e il vice Sergio Dressi (ex An) sono concordi nel ringraziare Letta che, impegnato a tessere la tela della fiducia del governo in vista del 14 novembre, ha trovato il tempo di affrontare la «questione triestina». Troppo onore. Anche se agli ex di An non gradito del tutto l'esclusione dall'esclusivo «caminetto» romano di Palazzo Chigi.



«Non si è sbloccato niente» taglia via Gottardo. E la candidatura di Antonione a sindaco «unta» da Berlusconi in persona? Peggio che andar di notte. «Guardi di questo proprio non parlo» chiarisce Gottardo. E il vice Dressi? Lui assicura di avere una sua soluzione, ma non la vuole vedere scritta nero su bianco su un giornale. E soprattutto non vuole che sia Roma a decidere «È stato utile che Camber e Antonione si siano incontrati - dichiara Dressi -. Pe-

rò ritengo opportuno che sino ora gli organi locali del Pdl, quello regionale e quello provinciale, ad affrontare la questione». Un invito che assomiglia a un diktat. Della parte del Pdl che viene da lì. E la candidatura di Antonione? «Oggi abbiamo la disponibilità del senatore Antonione (in realtà deputato, ndr). Ma credo che questa non sarà né l'unica né l'ultima» dice sibilino Dressi. Piero Tononi, vicecoordinatore provinciale del Pdl, è perfettamente allin-

neato tanto da prendere le distanze dal summit romano con Letta: «È stato un vertice di Forza Italia, di una parte del Pdl, che ha dei problemi. Quando le decisioni riguarderanno l'interezza del Pdl ci saremo anche noi». Vi siete sentiti esclusi? «Non ho detto questo - corre a precisare Tononi -. Ho detto solo che c'è un problema all'interno di una componente del Pdl e che quella non è la mia componente». Il problema si conosce, non ancora la soluzione. «L'abbiamo ereditata da Forza Italia. Camber e Antonione non si possono vedere da prima del Pdl» ammette Tononi.

E il Roberto Dipiazza, sindaco uscente di Trieste e «promesso» presidente al Porto (governo, Monassi e Camber permettendo), se la ride da spettatore. «Non ero mica presente a Roma». Ma qualche fumata sarà arrivata da Palazzo Chigi? «Sì, ho capito. Ma non posso mica darle io le notizie» scansa la domanda. Le notizie dovremmo darle noi, ovvio. Sarà per un'altra volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRISI E WELFARE: IL DIBATTITO

«Il potere ascolti chi fa volontariato»

Il richiamo a un seminario dell'istituto Maritain: serve dialogo sulle politiche sociali

Il volontariato deve entrare nelle stanze dei bottoni, là dove si decide delle politiche sociali. E' questo il concetto in calce al quale ha fatto ieri una forte sottolineatura il professor Stefano Zamagni, docente all'Università di Bologna, parlando nel corso del seminario intitolato «Relazioni umane e responsabilità - Solidarietà e sussidiarietà in tempi di crisi economica». L'appuntamento, organizzato dall'Istituto Jacques Maritain, con il contributo della Fondazione CRTrieste, in collaborazione con il Corso di laurea in Servizio sociale, della Facoltà di Scienze della formazione del locale Ateneo e con il Centro servizi volontariato del Friuli Venezia Giulia, ha visto la partecipazione, fra gli altri, del Vescovo di Trieste, monsignor Giampaolo Crepaldi, del consigliere regionale Piero Camber, dell'assessore provinciale Marina Guglielmi e di quello comunale, Giovanni Battista Ravidà. «Il volontariato, pesantemente chiamato in causa in questi tempi di crisi - ha spiegato Zamagni - non deve sostituirsi all'apparato statale, ma deve condividere con esso le decisioni in materia. C'è un'ipocrisia di fondo - ha aggiunto - nel senso che, se mancano i soldi alle pubbliche amministrazioni, il mondo del volontariato, chiamato a integrare l'opera del pubblico, deve concorrere all'indirizzo delle politiche sociali. Oggi la ricchezza aumenta, ma le differenze fra le diverse persone crescono e le disuguaglianze sono sempre più accentuate. Se vogliamo uscire dalle seccie - ha precisato Zamagni - bisogna intraprendere il modello di partnership sociale, tagliando le gerarchie. Chi partecipa allo sforzo, deve poter partecipare anche alle decisioni». Specificando meglio il suo pensiero, il docente dell'Ateneo bolognese ha affermato che «accanto al pubblico e al privato serve un terzo soggetto, il civile, che va però istituzionalizzato. Lo prevede anche la Costituzione - ha concluso Zamagni - nel suo articolo 33, individuando la figura dei gruppi di soggetti privati che non hanno scopo di lucro». In precedenza ha parlato il Vescovo Crepaldi: «Solidarietà e sussidiarietà - ha dichiarato - devono camminare assieme, è questa l'unica strada per superare le problematiche odierne».

L'INTERVENTO

Tra i relatori anche il vescovo Crepaldi: «Solidarietà e sussidiarietà devono camminare assieme»

Ugo Salvini

CONVEGNO

I tre candidati alle primarie Pd

C'è un futuro europeo per Trieste? Attorno a questa domanda sono stati sollecitati a rispondere i tre candidati alle primarie del centrosinistra Marino Andolina, Roberto Cosolini e Alessandro Metz, all'incontro organizzato dall'associazione Dialoghi europei e il Circolo Istria. Un quesito doveroso, ha spiegato il presidente di Dialoghi europei Giorgio Rossetti, per nulla retorico, ma che segna le occasioni mancate per il rilancio della nostra cit-



tà. E quindi Corridoio V e infrastrutture, Euroregione, internazionalizzazione dei centri di ricerca, sviluppo del porto con il progetto Unicredit. «Sono queste le direttrici sulle quali lavorare per il futuro europeo di Trieste?», interroga i tre candidati

Gli aspiranti sindaco Andolina, Metz e Cosolini candidati alle primarie del centrosinistra

«Capodistria modello da seguire»

Cosolini, Andolina e Metz interrogati da Rossetti sul futuro europeo della città

Giorgio Rossetti. Per Andolina, Metz e Cosolini, sembra stare a Capodistria il futuro per Trieste, la città che più di tutte è stata evocata durante il dibattito di ieri al Circolo della stampa. «Dobbiamo abituarci a pensare a Trieste come un rione di Capodistria o viceversa, perché siamo un'unica comunità. Il Corridoio V? È un delirio psichiatrico, basta invece pensare ad un collegamento tra Trieste e Capodistria per aprire un varco verso l'est Europa».

Dello stesso avviso anche Metz: «Sarebbe più semplice parlare di un collegamento ferroviario con Capodistria, piuttosto che discutere del Corridoio V». Le relazioni con i vicini sono importanti anche per Roberto Cosolini, che spiega: «Trieste non può aspettare la realizzazione di progetti così lunghi come il Corridoio paneuropeo, dobbiamo fare il maglione con la lana che abbiamo». Sulla questione sviluppo del porto, è critico verso il progetto Unicredit Marino Andolina: «È un progetto demenziale che prevede l'eliminazione del nostro porto pur di non avere un collegamento con quello di Capodistria». Mentre Metz giudica il sistema «familiistico» che ruota attorno al porto come un problema che ha paralizzato per anni la città: «La Monassi come presidente dell'Authority portuale è ridicola, si dovrebbe vedere lo sviluppo della portualità in un'ottica più ampia tra i porti di Venezia, Monfalcone, Trieste e Capodistria». Gli stranieri scap-

pano dal porto di Trieste, dice invece Cosolini: «si parla da tre anni del rilancio dello scalo legnami e siamo ancora fermi. Ogni volta che qualcuno si affaccia per fare degli investimenti lo facciamo scappare». Il presidente Giorgio Rossetti incalza e chiede anche di fare delle proposte, a rispondere Roberto Cosolini che traccia tre possibilità per il futuro di Trieste: «Trieste come città universitaria che investe per lo sviluppo della ricerca». (i. gh.)

Slitta lo sciopero nazionale dei trasporti

Ma oggi i Cobas si fermano dalle 9 alle 13

Slitta a data da destinarsi lo sciopero nazionale di 24 ore del trasporto ferroviario e di quello pubblico locale - indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Autoferrotranvieri - che si sarebbe dovuto tenere oggi. A Trieste, però, sono possibili comunque dei disagi in mattinata, e questo a causa dell'astensione dal lavoro degli autisti confermata invece dai Cobas.



Un bus di Trieste Trasporti

nistro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli, il quale, con un'ordinanza che si richiama alla legge 146 del '90,

«ha ordinato - recita una nota della Commissione di garanzia nei servizi pubblici essenziali - il differimento ad altra data» dello stesso sciopero.

I Cobas, che avevano organizzato un'astensione dal lavoro indipendente, incroceranno comunque le braccia. Informa infatti la medesima nota della Commissione di garanzia che «restano confermati gli scioperi, di quattro ore, proclamati dalle organizzazioni sindacali Usl Lavoro privato e Cub Trasporti per il personale dipendente dalle aziende

del trasporto pubblico locale». A Trieste - come puntualizza un'altra nota inviata stavolta dalla Trieste Trasporti - lo sciopero dei sindacati di base è programmato «dalle 9 alle 13 per il personale viaggiante e le ultime quattro ore per il personale amministrativo».

«Lo sciopero generale - si legge nel comunicato dell'Uslb locale - è per evitare i tagli del personale già annunciati dalle associazioni datoriali e modificare la legge finanziaria, per ottenere dal governo le risorse necessarie a garantire lo sviluppo di una mobilità sostenibile», a cominciare da «aumenti salariali dignitosi in linea con quelli europei».

1959-2009 50 anni! Ricorre quest'anno il 50° anniversario dalla fondazione della

RECORD DISCHI

È qui che troverete il più vasto assortimento nella regione di compact disc, super audio CD e DVD, anche fuori catalogo, di **MUSICA CLASSICA** sinfonica, concertistica, da camera, liederistica, operistica, operettistica di TUTTE le marche esistenti.

Potete inoltre trovare una vastissima scelta di musiche etniche e folcloristiche di tutti i Paesi del mondo e gli eccezionali CD triestini della serie PIONEER (Cantate de ostarja, Le galine tute mate, Una fresca bavisela, Trieste austro-ungarica, Marce della Marina austro-ungarica, 6 volumi di Angelo Cecchin, ecc.). Naturalmente sono disponibili le serie complete dei CD super economici: Apex, Brilliant, Naxos e altre.

Il repertorio e la competenza sono il nostro forte: scegliamo per Voi i CD più belli e siamo in grado di consigliarvi!

PRENDETE NOTA!

RECORD DISCHI VIA A. DIAZ, 19 TRIESTE

tel. 040-304669 e-mail: recorddischi@virgilio.it, recorddischi@hotmail.it

Posteggi in via Cadorna e in Marina. Mezzi pubblici: linee 8, 9, 10, 24, 30.

XXVI MOSTRA MERCATO

Buy or Bid

GIOIELLI, OROLOGI, ARGENTI RARI, D'EPOCA E MODERNI

dal 10 al 12 Dicembre

HOTEL CONTINENTALE

Via San Nicolò 25

Organizzazione:

DOTT. ROBERTO BORGHESI - via San Nicolò 2 Trieste - Tel. 040639006

WWW.BERNARDIEBORGHESI.IT

EUROSPESA SUPERMERCATI

L'amico di ogni Giorno

OFFERTA VALIDA FINO A SABATO 11 DICEMBRE 2010

Riso **SCOTTI** vialone nano kg 1 **€1,59**

Passata **DE CECCO** classica g 700 (al Kg € 0,99) **€0,69**

Mele Golden Melinda cl.75/80 - origine Italia al kg **€0,99**

PEPSI regular lt 1,5 (al Lt € 0,57) **€0,85**

Formaggio porzionato gorgonzola dop **BIRAGHI** g 200 (al Kg € 7,45) **€1,49**

Caffè Oro **LAVAZZA** g 250x2 (al Kg € 9,78) **€4,89**

€3,30

I NOSTRI PUNTI VENDITA - Ci puoi anche trovare nel sito: www.eurospesa.it

TRIESTE: MUGGIA: *Via Battisti, 18 (Tel. 040-272118) *TRIESTE: Riva Tommaso Gulli, 6 (Tel. 040-3220189) *TRIESTE: Via Ghirlandajo, 16-18 (Tel. 040-3918000) *TRIESTE: Via Grego, 38-40 (Tel. 040-381263) *TRIESTE: Via Raffineria, 6 (Tel. 040-3481290) *TRIESTE: Via Tintoretto, 1-d (Tel. 040-566042) *TRIESTE: Via Vidali, 2-1 (Tel. 040-3481537)

BELLUNO: FELTRE: Piazza Tancredi Parmeggiani, 11 (Tel. 0439-2501) QUERO: Via Pieve, 31 (Tel. 0439-788448)

GORIZIA: *GRADO: Via Carducci, 24 (Tel. 0431-85910) *PAOCCA: ARSEGO: Via Roma, 349 (Tel. 049-9330194)

BASTIA DI ROVOLONE: Via San Francesco 21-E (Tel. 049-9914091) *CAMPODARSEGO: Via Aldo Moro, 3 (Tel. 049-920180) *CAMPO SAN MARTINO Località MARSANO: Via Casale, 147 (Tel. 049-552610) *CANINO: Fraz. di San Giorgio della Perfocha Via G. da Legnano, 27 (Tel. 049-5741059)

PIVE DI CURTAROLO: Via Monte Ortigara, 8 (Tel. 049-5599002) *PIOVE DI SACCO: Via Brea, 37 (Tel. 049-9703180) *S. GIORGIO DELLE PERTICHE: Via Canonica, 3 (Tel. 049-9370202) *S. GIORGIO DELLE PERTICHE: Via Roma, 120 (Tel. 049-9370234) *S. GIUSTINA IN COLLE: Via Don Giuseppe Logo, 6 (Tel. 049-5792221) *VILLA DEL CONTE: Via Nicola Grassi, 12-a (Tel. 049-9390421)

PORDENONE: *MEDUNO: Via Principale, 12 (Tel. 0427-86398) *ROVERETO IN PIANO: Via Borgo Nuovo, 36 (Tel. 0434-591114)

TRENTO: *CAVALESE: Via Dossi, 18 (Tel. 0462-340355) *MOENA: Piazza Italia, 27 (Tel. 0462-573174) *TRENTO: Via Torre Vanga, 1 (Tel. 0461-980292)

VERONA: *MIRANO: Piazza Aldo Moro - Via N. Paganini, 17 (Tel. 041-434545) *CEREA: Via San Zeno, 29 (Tel. 0442-31038)

NUOVA APERTURA

LEGNAGO: Piazza Riello, 14 (Tel. 0442-601720)

RONCA: Viale dell'Industria, 11 (Tel. 045-7460134) *TREGNAGO: Piazza Mercato, 3 (Tel. 045-6500543) *VERONA: Loc. San Massimo, Via Urbana III, 14 (Tel. 045-8905446) *VERONA: Via Unità d'Italia, 361 (Tel. 045-972477)

L'AZIENDA NEL DUEMILA ERA ENTRATA IN CRISI, A GIUDIZIO L'ULTIMA AMMINISTRATRICE

Bancarotta per il maglificio Venjulia

Aveva vestito grandi campioni come Berruti. Missoni tra i soci ma si era tirato fuori da anni

di CLAUDIO ERNÈ

Dalle difficoltà economiche, alla crisi del mercato, al fallimento e ora al processo per bancarotta. E' questo l'amara parabola compiuta in pochi anni dal magnifico «Venjulia» che dal 1948 al 2000 ha fornito maglie e

LA SCHEDA

- "Venjulia" è il maglificio triestino che, per più di 50 anni, ha vestito grandi campioni dello sport italiano, a cominciare dal campione olimpico di Roma Livio Berruti e dagli sciatori della "valanga azzurra" di Cotelli.
- Il terzo ma il più famoso dei tre soci storici che avevano acquistato "Venjulia" era Ottavio Missoni, il quale aveva poi lasciato le proprie quote quando si era trasferito a Gallarate.
- La tenuta della contabilità si è interrotta nel 2003.

ste che con le rispettive maglie si affrontavano nei vari campionati. Ieri l'ultima amministratrice di questa azienda, è stata convocata davanti al Tribunale per rispondere del reato di bancarotta per distrazione. Secondo l'inchiesta della Guardia di finanza Susanna Bellotti, non avrebbe versato nei conti del maglificio poco più di diecimila incassati dai clienti. Non avrebbe versato al curatore del fallimento il saldo di cassa e tantomeno un forno a microonde, una macchina da scrivere, una calcolatrice Olivetti e una serie di macchine da cucire. Anche nelle scritture contabili il commercialista Matteo Montesano, aveva riscontrato parecchi vuoti: erano così profondi, secondo l'accusa, che non è stato possibile ricostruire la vera identità del patrimonio della ditta. Molti dei fatti contestati all'imputata dal pm Lucia Baldovin risalgono ai primissimi Anni Duemila, quando anche la tenuta della contabilità del maglificio che aveva sede in Pendice Scoglietto



Lo storico arrivo dei 200 metri piani dell'Olimpiade di Roma 1960, vinti da Livio Berruti

to 5/1 si era interrotta a partire dal gennaio 2003. Ieri il dibattimento si è fermato alla prime battute perché uno dei testi convocati in aula non si presentava. Non si è presentata nemmeno Susanna Bellotti ma il Codice le consente questa facoltà. La sua difesa è stata assunta dall'avvocato Antonio De Pauli che ritiene di poter fare chiarezza su molti aspetti di tutta questa vicenda anche perché la sua cliente non è stata formalmente l'amministratrice della società fallita, ma solo una dei tre soci che l'avevano acquistata da Livio Fabiani, fondatore del maglificio Venjulia con suo cugino Giorgio Oberweger, olimpionico nel lancio del disco e poi per 25 anni commissario tecnico della nazionale di Atletica leggera. Il terzo socio era Ottavio Missoni, grande ed elegante ostacolista sui 400 metri e oggi apprezzato stilista. «Ci ha lasciati quando ha deciso di trasferirsi a Gallarate per sposarsi» ha raccontato più volte Livio Fabiani. «Dopo un po' ci ha invitati a seguirlo, di-

cendo che lì avremmo fatto fortuna. Non ho accolto il suo consiglio perché amo il mare azzurro di queste terre. Nella nebbia non mi ci trovo e in qualche modo Ottavio Missoni mi dà ragione. Appena può corre qui, in riva all'Adriatico. Io il maglificio l'ho lasciato nel 1989, quando sono andato in pensione l'ho ceduto a i miei tre lavoratori più esperti». La crisi del maglificio Venjulia va attribuita a precise ragioni di mercato. Molte società del tessile offrono da tempo alle squadre maglie, tute, borse e scarpe. Anzi pagano gli atleti, le società e le rappresentative perché le indossino. Il maglificio Venjulia non aveva né i mezzi finanziari né le dimensioni aziendali adatte ad entrare in questo nuovo mercato. Poi era arrivata la crisi jugoslava ed infine era entrato prepotentemente in Europa il tessile dell'Estremo Oriente. E per la ditta di Pendice Scoglietto e di tanti atleti, azzurri era stata la fine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

UN FRANCESE

Cartucce di pistola nell'auto: denunciato

Un francese che viaggiava con un paio di pallottole per pistola nel cruscotto del suo furgone, più una coppia romana a bordo di un'auto appena rubata. Doppio risultato, nelle ultime ore, per la polizia impegnata nei controlli dei veicoli in transito in prossimità degli ex confini con la Slovenia. Il primo episodio, infatti, porta la firma della polizia di frontiera, che ha denunciato a piede libero B.O., cittadino francese 42enne, per detenzione e porto di armi abusive. L'uomo era alla guida di un Fiat Ducato Maxi con targa francese, quando è stato fermato per un controllo nei pressi di Prosecco. Dalle verifiche sono emerse immediatamente diverse irregolarità riguardo al veicolo. Gli agenti si sono quindi rivolti ai colleghi francesi, da cui hanno appreso che B.O. aveva diversi precedenti penali in Francia per ricettazione, truffa, furto, minaccia armata e altri reati. A questo punto gli agenti hanno perquisito sia il conducente che il mezzo. Sul cruscotto sono state trovate, come detto, due cartucce per pistola calibro 9, che sono state sequestrate. I colleghi del commissariato di Opicina, invece, nel corso di un ordinario posto di blocco in prossimità dell'ex valico di Ferneti, hanno fermato due cittadini romeni che stavano viaggiando su una Bmw coupé rubata a Torino poche ore prima. I due - marito e moglie - alla richiesta di presentare i documenti si sono subito trovati in difficoltà. E risultato inoltre che l'uomo aveva avuto precedenti in Italia, e così lui è stato arrestato mentre la donna è stata denunciata in stato di libertà. Dell'operazione è stato informato il pm Cristina Bacer.

QUANDO SI DICE IL CASO

Ruba in centro la bici "sbagliata": era del pm Lucia Baldovin

L'accusa di furto notificata al nomade in carcere È indagato per stalking

Ha tagliato la catena che bloccava la ruota della bicicletta, è salito in sella furtivamente e ha iniziato a pedalare. Sembrava un furto qualunque, uno dei tanti che avvengono ogni giorno in città. Ma quella bicicletta su cui il protagonista di questa storia aveva iniziato a pigiare sui pedali, purtroppo apparteneva a un magistrato. Anzi, al sostituto procuratore della Repubblica Lucia Baldovin: occhi azzurri, sorriso di ghiaccio, una fama da accusatrice implacabile.



Il giudice Lucia Baldovin

Ora Saimon Suffer, 23 anni, già assurtto alla ribalta della cronaca per altre vicende giudiziarie ben più importanti di un furto di bicicletta, è "indagato" dalla Procura della Repubblica di Bologna, competente ad agire per tutte le vicende che coinvolgono magistrati in servizio a Trieste. Al giovane nomade, originario di Roma e oggi detenuto nel carcere del Coroneo con l'accusa di stalking, ripetute molestie e violenze a un'ex fidanzata è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini su quel furto che risale al giorno di San Nicolò del 2009. L'inchiesta è stata diretta dal pm Antonella Scandellari. Nei prossimi 20 giorni l'avvocato Sergio Mameli, difensore di fiducia del giovane che voleva, secondo l'accusa, diventare un ciclista usufruendo di una «Giant modello Action City» di altri proprietà, potrà inviare memorie difensive, produrre documenti, depositare gli atti di eventuali indagini difensive. Potrà anche chiedere che il suo cliente sia interrogato. La bicicletta "prelevata" per strada dopo averne tagliato la catena, era dotata di un cestello per riporvi uno zainetto o una borsa della spesa. Saimon Suffer non ha tenuto conto di questi dettagli che raccontavano al di là di ogni dubbio che il mezzo di trasporto apparteneva a una signora. Rubandolo, come dice l'accusa, ha compiuto un errore madornale. E' salito in sella a una bici da donna e in più che apparteneva a un magistrato inquirente. (c.e.)?

Organizza per Gorizia il Corso di Specializzazione in TECNICO AMBIENTALE

UNIONE ENTI EUROPEI DI FORMAZIONE

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto per lo Studio degli Ecosistemi
Sezione di Chimica del Suolo - Pisa

Aiat
Associazione Imprenditori Ambientali e Tecnici

IL CORSO ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA AMBIENTALE, APPROFONDIRÀ LE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PARTE LEGISLATIVA ED ALLE RELATIVE PRATICHE AMMINISTRATIVE.

Il Corso è riservato a Privati, Liberi professionisti, Dipendenti di Aziende e di Enti Pubblici motivati ad adottare un **metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda**. L'iscrizione è subordinata ad una selezione motivazionale. Il Corso è a numero chiuso.

Sede: Il Corso si terrà a Gorizia.

Corpo Docente: è costituito da funzionari dei principali enti pubblici del Friuli Venezia Giulia.

STRUTTURA DEL CORSO: Presentazione - Moduli didattici - Simulazioni, prove pratiche.

Il materiale didattico, consegnato agli iscritti è costituito da: dispense redatte a cura dei docenti (contenenti linee guida e metodi di lavoro) e la modulistica amministrativa per le esercitazioni pratiche.

ARGOMENTI DI STUDIO: Legislazione ambientale e reati: legislazione di riferimento nel settore ambientale, il danno ambientale, tipologia di sanzioni, ecc...

Acqua: la normativa di riferimento vigente alla luce degli ultimi provvedimenti, aspetti tecnico-amministrativi (procedure amministrative per la richiesta allo scarico), la depurazione delle acque reflue, ruolo dell'**ARPA** nel controllo delle acque di scarico e gli aspetti sanzionatori.

Rifiuti: Quadro generale della normativa nazionale e regionale vigente in materia dei rifiuti, adempimenti amministrativi S.I.S.T.R.I., il registro di carico/scarico, codifica C.E.R., trasporti transfrontalieri, formulario di identificazione rifiuti, compilazione della Modulistica, rifiuti in edilizia e cantieristica, competenze dell'**ARPA** ed il relativo compito di controllo, ed aspetti sanzionatori.

Bonifica dei Siti Contaminati: normativa nazionale e regionale, iter procedurale, le competenze della Pubblica Amministrazione.

Aria: la normativa nazionale e regionale, vigente in materia, inquinamento atmosferico, procedure autorizzate per richiesta di scarichi in atmosfera.

Valutazione di impianto ambientale: normativa vigente, procedure amm., iter autorizzatorio.

I.P.P.C. ed A.I.A.:

Frequenza: inizio corso primi di gennaio, fine iscrizioni 22 dicembre. Il corso è strutturato in 6 incontri da 3 ore dalle 18 alle 21.

Gli interessati che desiderano partecipare alla selezione possono rivolgersi a:

Eco Utility Company Call Center 0521/334506

IL CORSO È A PAGAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ORARIO CONTINUATO

DOCUMENTI SMARRITI DOPO UN SEQUESTRO

«Non accolta la mia denuncia di smarrimento» Esposto alla Procura di un automobilista

Un esposto che chiama in causa due agenti di polizia dell'Ufficio denunce della Questura, è stato depositato alla Procura della Repubblica. Un automobilista chiede ai magistrati che venga fatta luce sui motivi per cui gli stessi agenti si sono rifiutati il 25 novembre scorso di ricevere una sua denuncia contro ignoti. L'automobilista chiede nell'esposto che la stessa Procura accerti «l'eventuale sussistenza di responsabilità penali nella condotta tenuta dai due agenti». Nel documento in cui vengono ipotizzati due reati - il rifiuto di atti d'ufficio e l'abuso d'ufficio - l'automobilista sostiene che i due agenti «si sono categoricamente rifiutati più volte di ricevere la denuncia di smarrimento». Inoltre dice che gli stessi poliziotti «hanno proceduto alla redazione di un'altra denuncia in cui venivano riportati dei fatti diversi da quelli esposti nello scritto originario, ritenendo che lo stesso avrebbe potuto coinvolgere altro personale della Polizia». La vicenda è di una banalità sconcertante, ma richiama l'attenzione di tutti sui rapporti che talvolta intercorrono tra cittadino e amministrazione pubblica. L'automobilista che si è rivolto ai magistrati aveva subito nel febbraio scorso il sequestro della sua "Mercedes" perché era stato trovato al volante in stato di ebbrezza. L'auto gli era stata sequestrata in marzo ma nei primi giorni di novembre l'Autorità giudiziaria gliela aveva restituita.

«Al momento della consegna dell'auto chiedevo anche la restituzione della Carta di circolazione e degli altri documenti». Ma la ricerca dalla Carta di circolazione non aveva avuto esito, né nell'ufficio di polizia che aveva sequestrato l'auto, né in altri. Semplicemente era scomparsa. Per ottenere un duplicato dei documenti necessari per circolare, la legge prevede che il proprietario presenti una denuncia di smarrimento. E così aveva fatto l'automobilista con l'aiuto del suo legale, l'avvocato Luca Maria Ferrucci. In Questura, al momento della presentazione del documento, la doccia fredda. «Non possiamo ricevere questa denuncia. Ne compileremo noi un'altra, utilizzando l'apposito modulo». Solo che nel modulo le circostanze dello smarrimento, secondo l'automobilista, sarebbero state modificate da uno dei due agenti inseguendo dati che non corrispondevano al vero. «L'agente spiegava che la mia denuncia di smarrimento in realtà rappresentava, a suo dire, una denuncia di furto che avrebbe coinvolto gli agenti suoi colleghi che avevano proceduto al sequestro della vettura e che quindi non poteva essere considerata denuncia di smarrimento». «Ho sottoscritto il loro atto - scrive l'automobilista - per il clima pesante che si era creato in quell'ufficio ma non sono riuscito a ottenerne copia, perché i poliziotti si sono rifiutati di consegnarmela».(c.e.)

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO ARGENTO

PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:

PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!

- IN CONTANTI -

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1°P- TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

Sit-in dei sindacati di polizia fuori dalla Questura contro i tagli del governo al comparto sicurezza

L'appuntamento nazionale più "potente", dal punto di vista mediatico, era ad Arcore, davanti alla villa di Silvio Berlusconi, dove un centinaio di agenti in rappresentanza di circa venti sigle sindacali della categoria hanno protestato contro i tagli al comparto della sicurezza. Ma ieri mattina la voglia dei poliziotti e dei loro rappresentanti sindacali di esprimere il proprio disagio si è manifestato anche in diverse città, nei dintorni delle questure.

Trieste, come Udine, non si è chiamata fuori. Anche qui, infatti, all'ingresso della Questura, alcune decine di agenti appartenenti a diverse sigle - si sono date appuntamento per una manifestazione di «sensibilizzazio-



La protesta degli agenti davanti la questura (Foto Lasorte)

ne dell'opinione pubblica», che si è sviluppata principalmente attraverso la distribuzione ai passanti di volantini informativi in cui si denuncia una politica, da parte della maggioranza di governo, che «mette a rischio l'operatività e l'efficienza delle forze dell'ordine dal primo gennaio». Quello di ieri a Trieste - fanno sapere gli organizzatori del sit-in - è stato qui come altrove pure il prologo della manifestazione nazionale dei sindacati di polizia programmata per lunedì 13 nella capitale, davanti a Montecitorio.

LE ABBONDANTI PIOGGE HANNO CAUSATO SMOTTAMENTI E ULTERIORI DANNI

L'acqua divora la strada per il Boschetto. Chiusa

Pericolosa fenditura sull'asfalto, oggi un sopralluogo. Transenne lungo via Valerio

di FURIO BALDASSI



Mario Ravalico

Sandro Rota, vicepresidente dei geologi triestini, offre una prima chiave di spiegazione. «In effetti - racconta - parliamo di zone collinari, delicate, dove l'acqua scende in maniera caotica. Vecchi terrazzamenti originariamente destinati all'agricoltura, e seguiti dal contadino che si accorgeva subito delle anomalie. Cosa non fattibile oggi, col boom delle costruzioni che ha interessato quelle aree».

E il caso Boschetto?

RAVALICO (PD)
«Avevo lanciato l'allarme in tempi non sospetti. Sempre bocciate le mie mozioni»

«In quell'area - sottolinea - esistono dei blocchi arenacei a secco con canaletto, molto belli e importanti ma che necessitano di un minimo di manutenzione. Non dimentichiamoci che su quella strada il traffico è aumentato in maniera sostanziale, ma la canaletta di sgrondo dell'acqua lato monte era e rimane assolutamente irregolare come fondo e tracciato. Capita dunque che l'acqua ristagni e poi esca sul piano stradale, aprendosi nuovi varchi. Del resto - aggiunge Rota - più si aumentano le superfici impermeabili, più l'acqua è destinata a prendere altre direzioni».

«Il Sesto Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano - sottolinea invece Ravalico - ha fatto emergere che a livello nazionale tra i comuni capoluogo con un territorio a morfologia "collinare-litoranea", Trieste si colloca esattamente alla metà della graduatoria che considera i movimenti franosi esistenti nelle aree urbanizzate. E' essenzialmente per questo motivo che in sede di discussione del bilancio preventivo - ironizza Ravalico - presento ogni anno emendamenti (puntualmente bocciati dalla maggioranza) mirati a finanziare le opere di protezione dell'ambiente e di manutenzione di versanti e torrenti urbani...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il crollo del muro in via dell'Istria (Foto Bruni)

Salvò i naufraghi del Marinariello, premiato dal ministro

Riconoscimento a Spalato al pescatore Danilo Latin di Salvore. Li rifocillò a casa sua



Il "Marinariello" in navigazione (Foto Carloni)

Dopo i ringraziamenti dei velisti e delle autorità italiane, il riconoscimento del governo croato. Danilo Latin - il pescatore di Salvore che lo scorso 18 settembre aveva prestato aiuto all'equipaggio del Marinariello, il 40 piedi finito in acqua durante la regata Trieste-San Giovanni in Pelago -, ha ricevuto l'altro giorno a Spalato una targa premio dalle mani del ministro del Mare Bozidar Kalmeta. Un modo per celebrare la generosità di Latin che, nonostante quel giorno le condizioni del mare fossero a dir poco proibitive, non aveva esitato un momento a sfidare le onde alte un metro e mezzo per raggiungere i nove naufraghi italiani, traendoli in salvo a bordo del suo peschereccio "Bambucha". E, dopo averli riportati a terra, ospitandoli e rifocillandoli in casa propria.

Un esempio non comune di coraggio e lealtà, sottolineato in più occasioni tanto da Bertini Bruss e Carlo De Bona, ri-

«Spesso quando il mare è in quelle condizioni si può rischiare la vita»

spettivamente skipper e armatore del Marinariello, quanto dalle autorità consolari italiane in Croazia. Al punto che Fulvio Rustico, console generale a Fiume, aveva definito l'iniziativa di Latin "uno straordinario gesto eroico". Un gesto tanto più apprezzabile, aveva fatto notare qualcuno, se confrontato con l'atteggiamento tenuto dall'equipaggio di Wosp, l'imbarcazione di Bruno Spangaro accusata di non aver soccorso i velisti del Marinariello dopo averli visti naufragare, e di aver proseguito la regata senza considerare il gravissimo rischio corso dai colleghi. Accusa sulla quale farà però chiarezza l'indagine aperta dalla Capitaneria di porto, mentre la Federa-

zione italiana vela, da parte sua, ha già pronunciato un verdetto favorevole al Wosp, negando ogni responsabilità a suo carico.

Dalle polemiche triestine, tuttavia, Latin si è tenuto ben distante durante la cerimonia di Spalato. Il pescatore di Salvore, nonché consigliere comunale, non ha voluto fare alcun confronto con la condotta tenuta dai velisti di Wosp e si è limitato ad esprimere la propria felicità per l'attribuzione del riconoscimento. «Spesso - ha commentato ricevendo l'attestato dal ministro Kalmeta - uscire con il mare di quella forza non è facile, perché si rischiano la propria barca, la vita di chi la comanda e dell'intero equipaggio». Latin ha infine dedicato il premio alla memoria dell'amico e collega Lucio Velickovic, vittima di un tragico incidente in mare accaduto l'anno scorso. Il pescatore era infatti stato ucciso da un verricello sfuggito al controllo mentre levava una rete a strascico.

«Quando l'orchestra del Verdi disertò le prove di Russalka»

D'Osmo: «Erano andati a Venezia a incidere musiche per un film. Bloccati dalla nebbia in autostrada»

Il dono dell'ubiquità degli orchestrali del Teatro Verdi di Trieste non è una cosa recente. Affonda nel passato. La costante è Venezia, il luogo del peccato. Di recente le navi da crociera, nel passato le colonne sonore dei film. Lo ricorda lo scenografo triestino Sergio D'Osmo, memoria storica della scena triestina, fondatore nel 1954 e primo direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Politeama Rossetti". Non si contano i suoi allestimenti scenici che l'hanno visto lavorare al fianco di registi come Strehler, Missiroli, Ronconi e Squarzina. E fu proprio nel 1985, in occasione del suo esordio al Teatro Verdi per le scene e i costumi di "Russalka" (La ninfa) di Dvorak che scoprì l'ubiquità dell'orchestra del Verdi. «Erano alla prova generale del pomeriggio. Eravamo tutti pronti, vestiti e truccati, i cantanti Paolo Washington, Rita Lantieri. Arrivò anche il direttore Gianfranco Masini. Ma l'orchestra non c'è. Nessuno? «In buca c'erano sei o sette parenti con gli strumenti. Ma non sapevano suonare». E allora cosa successe? «Chiamai subito il sovrintendente de Ferra, de Banfield e Gilleri». E dov'era l'orchestra? «L'orchestra era andata a Venezia a incidere musiche per un film - racconta D'Osmo -. Un film che io avevo rifiutato e avevo affidato a Pierpaolo Bisleri. E lui se n'era andato a Venezia con tutta l'orchestra senza avvertire nessuno. Così l'orchestra bloccata alcune ore a causa della nebbia». Ma di chi era la responsabilità? «I vertici del teatro secondo me sapevano. Il vecchio Gilleri mi fece capire che era meglio lasciar perdere. E così feci». E in effetti non furono presi provvedimenti. «Si preferì chiudere un occhio» spiega D'Osmo. La "Russalka" di Dvorak del resto, rappresentata per la prima volta in italiano al Verdi, fu un successo. «Spettacolo delizioso. Eccellente esecuzione diretta da Masini con Rita Lantieri in una luminosa evidenza e un maestoso Washington» scrisse il Piccolo nell'edizione del 5 dicembre 1985. Resta a futura memoria quella prova generale senza orchestra che avrebbe fatto la gioia di Federico Fellini.

E oggi? La storia degli orchestrali sulle navi da crociera? «Questa vicenda mi sembra un birillo contro il sovrintendente Ferrazza (direttore generale, ndr). Intende dire Antonio Calenda? «Ma che Calenda! - sbotta D'Osmo -. Il sovrintendente è Ferrazza, inutile nascondersi dietro un dito». Ma è davvero così grave la faccenda delle navi o è un peccato veniale? «Sono stati ingenui. E grave se hanno mancato agli appuntamenti del teatro. Mi sembra esagerato assumere un investigatore del cavolo per controllare questo. Basta essere presenti in teatro. E poi sa una cosa?». L'amarezza di Sergio D'Osmo è un'altra. «Non riesco a capire questa mancanza di felicità di lavorare in teatro. Oggi nessuno è più felice di lavorare in teatro. Eppure è un mestiere meraviglioso. E come stare in vacanza tutta la vita». (fa.do.)



Lo scenografo Sergio D'Osmo

domenica 12 dicembre
IL CANDIDATO SINDACO
LO SCEGLI TU!

PRIMARIE
*Trieste***2010**

SEGGIO E SEDE TRADIZIONALE DI VOTO	SEGGIO PRIMARIE
179-180 Sc. Elem. di S.Croce	Trattoria Bità (ex Casa del Popolo), S.Croce 401
177-178-201 Sc. Media di Prosecco	Palestra di Contovello 152
26-174-175-197-198 Sc. Media Tommasini via di Basovizza - Opicina 176-212-214 Sc. Elem. Lona - v. S.Mauro - Opicina 182 Sc. Elem. Tomazic -Trebiciano 183-184 Sc. Elem. Trubar - via I.Gruden - Basovizza	Circolo Tabor , Opicina, v. del Ricreatorio 2
34-156-210 Ist.Tec.Ind. Volta - vic. Castagneto 34 27-29-30-157-158 Sc. Elem. Manna - v. Sant'Anastasio 13 39-41-42-43-148-149-150-151-153-154 Sc. Elem. Mauro ex Suvich - v. Cunicoli 8 24-159-160-161 Sc. Elem. Manna - v. Sant'Anastasio 13 155-228 Sc. Elem. Longo - v. Commerciale 164	Sede PD , v. della Geppa 9
23 Sc. Elem. Brunner - v. Giacinti 5/a 10-162-163 Sc. Media Brunner - v. Ginestre 1 164-165-166-167-168-220 Sc. Media Brunner - v. Montorsino 2 22 - 79 - 169 - 170 - 208 - 213 Sc. Media Addobbati - salita di Gretta 38/01 171-172-173-181 Sc. Elem. Battistig - v. del Cerreto 19	Oblivion Pub , Roiano, v. Stock 2/2b
46 Lic. Scient. Galilei succ. - v. Ginnastica 53 86-87-92 Ist. Mag. Carducci - via Madonna del Mare 11 7-83-84-90-93 Sc. Elem. Sauro - v. Tigor 3 17-18 Ist. Mag. Carducci succ. - v. Corsi 1 1-11-12 Ist. Tecn. Comm. Carli succ. - v. Teatro Romano 7 31 Lic. Ginn. Dante Alighieri - v. Giustiniano 3	Gazebo v. Dante angolo v. Genova

SEGGIO E SEDE TRADIZIONALE DI VOTO	SEGGIO PRIMARIE
98-99-100-190-216 Ist. d'Arte Nordio - v. Calvola 2 76-78-80-81-74 Sc. Elem. D'Aosta - v. Vespucci 2 73-101-102-103 Sc. Elem. Slataper - v. Bastia 2	ACLI , Campo S.Giacomo 15
14-96-107-108-195 Sc. Elem. Lovisato - v. Svevo 15 222-232 Sc. Elem. S. Giusto Martire - v. Trissino 12 104-115-114-116-128-130 Sc. Media Bergamas - v. dell'Istria 45	Casa del Popolo , v. Ponziana 14
233 Ist. Prof. Galvani - v. Campanelle 266 105-193 Sc. Elem. Lovisato - v. Svevo 13-15 82-94-95-97-185-189-191-215 Sc. Media Stock - v. Carli 1 106 Sc. Elem. S.Giusto - v. Trissino 12 5-117-118 Sc. Elem. Laghi - str. di Fiume 155	Casa delle Culture , v. Orlandini 38
188 Ist. Triestino Interventi Sociali - v. Conti 1/2 63-64-69-135-137 Lic. Ginn. Petrarca - v. Rossetti 74 19-50-70-72-131-132-136-67-68-133-134 Sc. Elem. Gaspardis - v. Donadoni 28-30	Gazebo p.zza del Perugino
35-38-45-48 Ist. Tecn. Ind. Volta succ. - v. Gatterri 1 4-32-33-37 Sc. Media Dante Alighieri - v. Giustiniano 7 40 Ist.Tec.Ind. Volta succ. - v. Gatterri 1 44 Lic. Scient. Galilei succ. - v. Ginnastica 53 51-53-54-56-57-61 Sc. Media Manzoni - v. Foscolo 13 55-65-71-77-91 Sc. Media Fonda Savio - v. Pascoli 14	Sede Rifondazione Comunista , v. Tarabochia 3
138-139 Lic. Scient. Galilei succ. - v. Ginnastica 53 20-140 Ricreatorio Com. Lucchini - v. Biasoletto 14 9-21-127-205-209-211-217-219 Sc. Elem. Collodi - v. San Pasquale 95 13-16-25-62-66-126-200 Sc. Elem. Giotto - str. di Rozzol 61	ACLI di S.Luigi , v. Aldegardi 15

SEGGIO E SEDE TRADIZIONALE DI VOTO	SEGGIO PRIMARIE
85-142-143-144-145 Ist. Mag. Slomsek - v. Caravaggio 4 88-196 Lic. Scient. Preseren - str. di Guardiella 13/01 146-147 Sc. Elem. Zupancic - v. Caravaggio 2 28 - 218 Sc. Media Codermatz - v. Pindemonte 11	Stadio 1° maggio Sede Società BOR , v. di Guardiella 7
49-125 Sc. Media Cirillo e Metodij - str. di Fiume 511 60 Sc. Elem. Laghi - str. di Fiume 155 129 Sc. Elem. Giotto - str. di Rozzol 61 207-230-231-234-238 Sc. Media Rismondo - v. Forlanini 32	Melara Comprensorio Ater , v. Pasteur 41
47-119-120-121-187-194-223 Sc. Elem. Rossetti - v. Zandonai 4 75-111 Ricreatorio Com. Gentili - v. di Servola 127 52-122-152-186-221-227-236 Sc. Elem. Foschiatti - v. Benussi 15 123-206 Sc. Elem. Rodari - v. Pagano 8 113 Sc. Elem. Laghi - str. di Fiume 155	Gazebo p.le Valmaura
6-110-112-225-226-237 Sc. Elem. Marin - v. Praga 8 58-59-109-235 Sc. Elem. De Marchi - salita De Marchi 8	Sede PD di Servola , v. S.Lorenzo in Selva 4
124 Ist. Prof. Galvani - v. Campanelle 266 2-36-229 Sc. Elem. Don Milani - v. Alpi Giulie 23 3-8-15-89-141-192-199-224 Sc. Media Roli - v. Forti 15	Casa del Popolo di Borgo S.Sergio , v. di Peco 7

Per maggiori informazioni
www.primarietrieste.it / tel. 040 366833

IL CASO NUOVE TECNOLOGIE

La raccolta dei rifiuti ingombranti nei centri AcegasAps è gratuita. Previsto anche il servizio a domicilio, ma c'è chi si ostina ad abbandonare gli apparecchi nelle strade e in Carso

di LAURA TONERO

L'era del digitale terrestre sta mandando in tilt i centri raccolta di rifiuti ingombranti, letteralmente presi d'assalto da chi, acquistato un apparecchio di nuova generazione, deve disfarsi del vecchio televisore. E così le discariche comunali si sono trasformate in un cimitero di vecchie tv, con livelli di raccolta mai visti. «Non sappiamo più dove metterli», confermano gli addetti di AcegasAps. Stanno lavorando incessantemente nei cinque centri di raccolta autorizzati, presenti sul territorio provinciale, che ospitano montagne di tv accatastate l'una sull'altra. Alcuni anche con il telecomando appiccicato con del nastro adesivo.

Al cimitero dei televisori non finiscono solo i pezzi ormai fuori uso, ma anche video comprati al massimo tre o quattro anni fa. Dotati di presa scart e quindi predisposti per la rivozione del digitale. «È una situazione catastrofica, non sappiamo più dove metterli», sbotta Vito accatastando i televisori nei centri di via Carbonara - Rimpiano anche venti contenitori al giorno e, a seconda delle dimensioni, ognuna può contenere anche una trentina. Il problema è la notte e nei giorni festivi qui fuori abbandonano di tutto».

Preso d'assalto anche il centro di Opicina. «È un disastro - dice Alberto Stocca - Stiamo lavorando a pieno ritmo e le tv continuano ad arrivare: ho tutte le ceste e una quarantina di apparecchi sistemati su tavoli e ripiani». Nei centri di raccolta si attende che una ditta isontina passi a ritirarli per la rottamazione. E intanto c'è chi abbandona la vecchia tv accanto ai cassonetti delle immondizie, in Carso



Vecchi televisori addio L'era del digitale terrestre manda in tilt le discariche

Gli addetti: «Non sappiamo più dove metterli»
E c'è chi punta le tv "rottamate" per rivenderle

o fuori dalle discariche durante la notte. «Il servizio nei centri di raccolta gratuito - ricorda Maurizio Stefani, responsabile della comunicazione di AcegasAps - e non ha senso abbandonarli. E l'intero territorio è coperto (i centri autorizzati sono via Carbonara, via Cesare, via Valmartinaga a Roiano, strada per Vienna e Aurisina Cave, ndr).

Abbandonare i televisori

non è solo un comportamento maleducato, ma anche pericoloso. Il tubo catodico, infatti, contiene polveri fluorescenti che, se liberate nell'ambiente, possono essere dannose per la salute. E poi ogni apparecchio viene smontato e tutte le sue parti (plastica, vetro, metallo) riciclate.

Ma l'incremento del conferimento dei vecchi apparecchi nei centri di

raccolta ha anche incrementato il business di chi punta a rivenderli. E fuori dalle discariche c'è chi lotta per accaparrarsi questa o quella tv prima che l'apparecchio venga rottamato.

«Ci sono persone che aspettano fuori già all'alba. Si impossessano delle tv abbandonate durante la notte, oppure attendono che qualcuno arrivi per costringerlo a farsi

consegnare l'apparecchio o altri oggetti prima che il materiale finisca nella discarica», racconta Sandra Garau, residente in via Carbonara. Un fenomeno che coinvolge extracomunitari, ben visibile proprio in via Carbonara dove, accanto alle tracce di un bivacco notturno, dopo una giornata ferialle le automobili fanno difficoltà a passare. Proprio a causa dell'ab-

bandono fuori orario, all'esterno del centro di raccolta, di divani, lavatrici, televisori e materassi. Eppure il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, oltre al conferimento dei privati, può essere richiesto direttamente a domicilio dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 17, fissando un appuntamento con la divisione Ambiente di AcegasAps.

(Foto Lasorte)



LA PRESENTAZIONE

Trieste, pericolo "rosso" e spie sul confine orientale
La guerra anticomunista fino a Gladio nel saggio del giornalista Maranzana

Se oggi è la divisione tra Nord e Sud a spaccare in due l'Italia, dal 1918 e fino alla caduta del muro c'era un'altra frattura a dividere a metà il mondo e il nostro Paese, quella tra Est e Ovest. Al centro di questa frattura e di una serie di trame oscure, rosse e nere, si trovava Trieste, che per posizione geografica è stata al confine tra due mondi, quello comunista e quello capitalista, con il fascismo a fare da spartiacque per un lungo periodo di tempo. Delle trame oscure intessute dai servizi segreti italiani e stranieri in territorio triestino si è discusso ieri, in occasione della presentazione del saggio del giornalista Silvio Maranzana "La (dis) unità d'Italia" ovvero "Guerra anticomunista sul fronte orientale dagli Arditi a Gladio" (ed. Italo Svevo), con due ospiti d'eccezione: il generale Paolo Inzerilli, ultimo comandante di Gladio e capo di Stato maggiore del Sismi fino al 1991, e Stojan Spetic, già senatore del Partito comunista e componente della Commissione Mitro-



I relatori (Foto Silvano)

khin. Per Spetic «quella combattuta nella seconda metà del secolo scorso da servizi segreti italiani e stranieri, organizzazioni come Gladio e da gruppi di estrema destra e sinistra fu una guerra a bassa intensità, il cui pretesto fu la difesa dell'italianità dei territori e dei confini di Stato. Si trattò solo di un pretesto, perché i confini erano immutabili fin dal Trattato di pace del '47 e il rischio di un'invasione da Est non era sostanziale». «Fino agli anni '90 - dice invece Inzerilli - la pianificazione operativa italiana ha sempre concepito come territorio a rischio la Bassa friulana e come direttrice principale di una possibile invasione il passaggio per le Alpi dall'Austria. Inoltre il pericolo jugoslavo esisteva, perché anche se la Jugoslavia era fuoriuscita dal Patto di Varsavia sapevamo che almeno il 50% della forze armate jugoslave era pro Urss». La pensa diversamente Spetic, secondo il quale «dopo lo scontro tra Tito e Stalin, la Jugoslavia divenne a tutti gli effetti un alleato dei Paesi occidentali. I servizi segreti, che agivano nei limiti della legalità e oltre, avevano come reale avversario il Pci».

Giulia Basso

DIVERTENTE INIZIATIVA AL RIDOTTO DEL VERDI, PUBBLICO ENTUSIASTA

Ridere a Trieste, da Cecchelin a Pupkin Kabarett

Una manifestazione, nel segno del più genuino *morbin* e dello spassoso umorismo, quella che - promossa dal Circolo della Stampa assieme al Circolo della Cultura e delle Arti e al Piccolo - ha avuto luogo ieri sera al Ridotto del Verdi affollato di pubblico. Ad aprire l'incontro intitolato "Ridere a Trieste, ieri, oggi... domani forse", è stato Paolo Possamai, direttore del Piccolo, che ha voluto sottolineare come il giornale non poteva non essere promotore di questa iniziativa intesa a porre in risalto quello specifico dell'anima triestina che è la capacità di sorridere, di far ridere. Una vena densa di *humor* che mai scade nella volgarità, ha detto, per concludere «sono qui per ascoltare...». A coordinare e a presentare i protagonisti della manifestazione è stato il segretario del Circolo della Stampa Carlo Giovanella, che dopo aver ricordato al pubblico l'assenza di Lino Carpinieri causata da una dolorosa flebite, ha fatto ascoltare un vecchio disco di Angelo Cecchelin, nato a Trieste nel 1894 e morto a Torino nel 1964. Autentico «fio de Rena», Cecchelin è stato un grande patriota; nel 1923 fondò la sua compagnia «La Ganga dele Mace» divenuta più tardi «La Triestissima» con la quale insieme a Jole Silvani, girò per l'Italia, ma anche nei teatri istriani e dalmati. Per il suo antifascismo Cecchelin conobbe più volte il carcere. E a interpretare le canzonette di Cecchelin,



Un momento dell'incontro nella sala del ridotto del Verdi (Foto Lasorte)

ma anche a recitare un collage di sue battute nutrite di doppi sensi è stato un inimitabile Alessio Colautti (al pianoforte Carlo Tommasi) che ha ricordato la sua grande passione, nata quasi per gioco per il celebre Cecchelin. Non potevano mancare l'impareggiabile Ariella Reggio e la mimica dell'ottantenne Gianfranco Saletta, che hanno interpretato, da «Sette sedie di paglia di Vienna» di Carpinieri e Faraguna, rispettivamente Stefania Degli Ivanisovich e Brettauer. Dialogo il loro fatto di battute, di sornioni am-

micamenti tra il piovante e il seducente. Giovanella ha accennato poi a come Carpinieri e Faraguna siano autori tra l'altro dei sei volumi del ciclo «Le Maldobrie» che sono storie di terra e di mare ambientate nelle province dell'Impero austro-ungarico. E come nel 1947 abbiano fondato l'indimenticabile «La Cittadella» uscita ogni lunedì con il Piccolo fino al marzo 2001. Lino Carpinieri e il compianto Mariano Faraguna nel 1986 hanno ricevuto il premio Hemingway e la targa speciale dei cronisti per il San Giusto d'oro

Oggi alla Marittima convegno a 90 anni dal Trattato di Rapallo

l'accordo italo-jugoslavo siglato il 12 novembre 1920 che definì il confine orientale italiano dopo le lunghe trattative occorse

1994. Intensa poi è stata la loro collaborazione con la Rai. Anche di Nereo Zeper che ha letto in vernacolo il 33° Canto dell'Inferno, quello drammatico del Conte Ugolino, Giovanella ha ripercorso il curriculum. Zeper infatti ha pubblicato diversi libri e ha tradotto in triestino il «Pinocchio di Collodi» e «L'Inferno di Dante».

Infine, ancora comicità con il triestino Alessandro Mizzi, attore e capocomico del Pupkin Kabarett, che ha ricordato la nascita di questo cabaret, avvenuta dieci anni orsono. Cabaret che ha luogo ogni lunedì al Teatro Miela. Diciamo stupidaggini, lavoriamo su notizie tratte dai quotidiani, ci sono sketch e commenti salaci, ha detto, sottolineando «insomma siamo politicamente scorretti». Mizzi assieme a Laura Bussani ha interpretato un dialogo centrato sul «Gratime la schena, se te pol»: dialogo serrato tra marito e moglie, tra battute da far sbellicare dalle risate. Applausi generosi del pubblico divertito.

Grazia Palmisano

a Versailles alla conclusione del primo conflitto mondiale. Sarà un'occasione di approfondimento delle vicende politiche e delle circostanze che portarono alla sigla del trattato i governi italiano e jugoslavo e le garanzie che esso prevedeva.

L'ABETE ILLUMINATO DI 23 METRI È STATO DONATO DAL COMUNE DI BRUNICO

Presepe vivente: c'è Paolino, figlio del cammello Giulio

Scatta tra novità e conferme la nona edizione del Mercatino di Natale lungo il Canale fino a Sant'Antonio

Da ieri in centro, fra il Canale e la chiesa di S. Antonio, si respira di nuovo l'aria del Natale grazie alla nona edizione del Mercatino di Natale. Nella centralissima piazza, accanto ai numerosi espositori, si inscena anche il caratteristico presepe con gli animali viventi, visitabile fino a Santo Stefano con orario 10-12 e 16-19. Quest'anno il cammello Giulio, come tutte le star che si rispettino, si farà attendere ancora qualche giorno. «Nei prossimi giorni - ha introdotto l'assessore al Turismo Paolo Rovis - Giulio verrà a trovarci, ma per il momento abbiamo invece portato in città suo figlio Pa-

olino, nato lo scorso mese di marzo». Una scelta dettata dal fatto che gli animali, avvicinandosi il periodo della riproduzione, diventano maggiormente sensibili. Ma le novità per l'edizione 2010 non finiscono qui. Nella grande tensostruttura allestita al centro della piazza sono presenti anche un cucciolo di alpaca battezzato con il nome di Paco; accanto a lui Natalina, una piccola Lama nata il 23 dicembre 2009 proprio in piazza Sant'Antonio. Nei prossimi giorni il presepe vivente si arricchirà anche di un giovane somarello e di un vitellino nati nei mesi scorsi. Ieri pomeriggio è stato

anche acceso l'imponente abete rosso, quest'anno donato dal Comune di Brunico. Migliaia di lampadine scintillano sui suoi 23 metri decorati da AcegasAps. Lucio Degrassi, presidente dell'Associazione solidarietà europea nei mercatini di Natale, ha ricordato anche il risvolto benefico della manifestazione. Il prossimo evento in programma è per sabato pomeriggio alle ore 16, nella chiesa di chiesa di S. Antonio Nuovo, dove si terrà un concerto di Natale con il coro de "I madrigalisti di Trieste" e l'orchestra "I cameristi triestini".

Andrea Di Matteo

LE PELLICCERIE MEC&GREGORY'S

AVVISANO

LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE LA PIÙ GRANDE COLLEZIONE
DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA
SONO IN VENDITA NEL GRANDE ATELIER
DI TRIESTE - VIA DANTE 3

PREZZI MOLTO CONVENIENTI

Inoltre potete usufruire dei servizi di:
rimesse a modello, puliture. Custodie gratuite.

M&G

Tel. 040 639092

Orari: lunedì 15.30/19.30

dal martedì al sabato 9.00/13.00 - 15.30/19.30

Sede Centrale Milano via Paravia 69 - Tel. 02 4693466 - 02 8052094

Liceo linguistico
Paritario

"Vittorio Bachelet"

Via S. Francesco, 25
Tel. e fax 040 308060
bachelet@tin.it
www.liceo-bachelet.it



■ Nuove tecnologie, economia, politica, arte e cultura. Tante lingue, inglese, tedesco, francese, spagnolo - per potersi muovere nel mondo, lo studio quinquennale di diritto ed economia, e, soprattutto, un nuovo rapporto con gli insegnanti, accanto al ruolo centrale della famiglia.

Al Bachelet s'impara, prima di tutto, a lavorare in gruppo, un'alleanza strategica tra famiglia, scuola e studenti, un programma di proposte affinché la scuola superiore sia, soprattutto, un modo per crescere assieme e prepararsi all'università e al mondo del lavoro, inserendosi passo dopo passo nella società, avendo la possibilità di ottenere, accanto al diploma, le certificazioni per le lingue straniere e la patente europea del computer.



OPEN DAY
15/12/2010

ORE 9-12 ALUNNI - ORE 17.00 GENITORI
17/01/2011

ORE 9-12 ALUNNI - ORE 17.00 GENITORI

SOLARIUM TURBO SUN



OFFERTA DI NATALE
DAL 1
FINO AL 31 DICEMBRE
3 SEDUTE GRATIS
OGNI ABBONAMENTO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



TRIESTE

VIA BATTISTI 14 - 34125 TRIESTE - Tel. 040/634544
VIA FLAVIA 22/3 - 34148 TRIESTE - Tel. 040/830071
Aperto ogni giorno non-stop da lunedì a sabato

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

日本料理

RISTORANTE TOKYO

TOKYO KAITEN SUSHI

Da noi troverete l'ambiente tipico del ristorante giapponese, attrezzato con il nastro trasportatore katten, dove il menù offerto ruota davanti al cliente



OFFERTA A PRANZO € 12,90
A CENA e PER TUTTO IL PERIODO INVERNALE € 15,90
ANZICHÉ ~~19,90~~

A DICEMBRE APERTO

Tutti i giorni 12.30 > 15.00 / 19.30 > 23.30 - Trieste - Via Gatteri, 10 - Tel 040.630814

MICHITA

**RISTORANTE
GIAPPONESE**

Riva Nazario Sauro 6/b - Tel. 040 3229868



...il ristorante fronte mare che ti serve prelibatezze giapponesi...



European
School
of Trieste

ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO SCUOLA del CASTELLETTO

Villa Geiringer - Scorcola (TS)

SABATO 11 DICEMBRE VISITA LA SCUOLA

ASILO NIDO	10.30	PRIMARIA	11.30
SCUOLA DELL' INFANZIA	11.00	SECONDARIA DI I GRADO	10.30

**IL CASTELLETTO RINNOVATO
SI PRESENTA ALLA CITTÀ**

PARLARE
L'INGLESE E
CONOSCERE
IL LATINO E L'INFORMATICA



**OPEN
DOORS**
dalle 10.30
alle 13.00



SCUOLA DEL CASTELLETTO
VILLA GEIRINGER, Via Ovidio, 49 - Tel. 040 44087
E-mail: europeanschool2@tin.it

L'“Ervatti” sarà ristrutturato Dalla Regione 600mila euro

In fasi successive saranno rifatti i campi di calcio e di baseball

di RICCARDO TOSQUES

PROSECCO Finalmente è ufficiale: l'enorme comprensorio sportivo “Ervatti” è pronto per rinascere. La giunta regionale ha infatti confermato con delibera l'assegnazione di 600 mila euro per la riqualificazione della cittadella dello sport di Prosecco. Con un finanziamento ventennale di 30 mila euro dunque si sono poste le basi per il rilancio dell'area attualmente utilizzata solo in minima parte. Ma altri interventi futuri sono in procinto di arrivare.

STORIA L'area in questione - circa un milione di metri quadrati - si trova nella zona compresa tra la strada provinciale che collega Opicina e Prosecco e la strada comunale che porta a Borgo Grotta Gigante (Sgonico). Comunemente indicata come comprensorio sportivo di Prosecco, dal 2001 l'area è posta sotto l'amministrazione separata degli Usi civici di Prosecco. Dopo, anni di “guerra fredda” tra gli Usi civici ed il Comune di Trieste, chiaramente divisi dai colori politici, le due parti, con la mediazione del Comune di Sgonico e l'appoggio finanziario della Regione, sono riusciti a trovare un accordo per ridonare l'area alla cittadinanza. Ma elemento fondamentale per la ripresa del dialogo tra Comune di Trieste e Usi Civici è stata la nomina del nuovo presidente Bruno Rupel, apparso più propositivo rispetto al suo predecessore, Bogdan Bogatec.

PROGETTO Con il finanziamento in arrivo, la parte che verrà interessata dai lavori è quella inerente al campo di calcio in terra battuta “Rouna”, affidato in gestione all'associazione sportiva Primorje in collaborazione con la società rugbistica VenJulia. Il terreno di gioco, attualmente in terra battuta, verrà completamente riqualificato in



L'assessore De Anna

erba sintetica. Prevista la rimessa a nuovo di un edificio attiguo che verrà riservato agli spogliatoi. I lavori dovrebbero essere realizzati entro la fine del 2011 anche perché nel giugno del 2012 verrà organizzato l'European golden oldies rugby festival, un evento di carattere internazionale che vedrà la presenza di decine di formazioni rugbystiche.

FINANZIAMENTI Il

progetto dunque godrà di un contributo fornito dall'assessorato allo Sport della Regione pari a 600 mila euro (inizialmente era stata paventata una cifra superiore, pari a 750 mila euro). In una fase successiva invece ci si occuperà di altri due lotti, che riguarderanno il campo di baseball e l'Ervatti, ossia il campo di calcio a undici in erba. A tale proposito, per un rilancio definitivo dell'area, un finanziamento probabilmente di 750 mila euro, giungerà sempre dalla Regione e verradrò. In previsione, come indicato dalla società sportiva Kontovel, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, la revisione dei serramenti, la divisione delle utenze di luce, acqua e gas tra palestra e bocciodromo, nonché un nuovo

isolamento termico per il bocciodromo.

COMMENTI «Finalmente, grazie anche al contributo dell'assessore allo Sport De Anna, siamo riusciti a portare a casa un risultato importantissimo per il rugby e la società calcistica del Primorje - ha spiegato l'assessore allo Sport di Trieste, Gilberto Paris Lippin - ora però l'obiettivo è quello di far rivivere il diamante del baseball e allungare il campo di calcio in erba dell'Ervatti per rendere ancora più completa la struttura». Felice il presidente del Primorje, Roberto Zuppin: «Ringrazio la Regione ed il vice sindaco Lippin che hanno voluto investire tanto per questo impianto che finalmente potrà tornare ad essere un centro sportivo di grande rilievo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta del comprensorio dell'“Ervatti”

Cartiera Burgo, si tratta a oltranza

Assindustria: a tarda sera si cercava di protrarre il contratto di solidarietà



Uno degli ingressi della Cartiera Burgo

DUINO AURISINA Sono proseguite fino a ieri in tarda serata le trattative alla Confindustria di Trieste per il rinnovo del contratto di solidarietà alla Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino. Il tavolo, convocato per discutere punto per punto le condizioni avanzate nel precedente incontro dall'azienda, ha preso avvio alle 14. Ma le prime quattro ore sono servite solo per affrontare la materia del documento presentato la volta prima da Burgo group.

I sindacati hanno proposto le proprie modifiche, concertate assieme agli operai, consultati nel corso dell'assemblea di fabbrica di martedì. Dopodiché i rappresentanti della proprietà si sono ritirati per altri sessanta minuti. Quindi il braccio di ferro serrato sul tema più delicato: la riorganizzazione del settore manutentivo.

Il nodo è sempre quello della reperibilità 24 su 24 da parte dei manutentori

Come noto, i vertici aziendali hanno avanzato la richiesta di trasformare a giornata il turno diurno di un meccanico e un elettricista, chiamati a garantire anche la reperibilità sulle 24 ore nelle giornate infrasettimanali (durante i giorni festivi l'organico resta allo stato attuale), previa retribuzione ulteriore di 80 euro settimanali.

Fino a sera inoltrata le parti sindacali hanno strenuamente difeso le posizioni, avanzando la controproposta che ogni deroga al contratto nazionale di categoria - e sul riassetto della manutenzione e sulla riduzione dei tur-

ni di riposo, avvenga su base volontaria e non obbligatoria - come invece appunto vorrebbe Burgo group.

In caso di mancata riconferma, da parte dell'azienda, della volontà di sottoscrivere il contratto di solidarietà, per i lavoratori dello stabilimento di San Giovanni di Duino, si prospetterebbe lo scenario della cassa integrazione straordinaria e dei licenziamenti, stante i 70 esuberanti dichiarati dalla proprietà.

A fine anno infatti, secondo quanto annunciato, la linea 1 cesserà definitivamente la produzione.

A causa della difficile congiuntura economica e della crisi attraversata dal mercato cartario negli ultimi anni, l'impianto risultava praticamente inutilizzato e dal 2008 era passato direttamente in fermo forzato.

Tiziana Carpinelli

IL CAPOGRUPPO PDL DI MUGGIA CONTESTA I CRITERI ADOTTATI

Grizon: aumenti Tarsu, è colpa di Nesladek

MUGGIA «La stangata della Tarsu sugli esercenti muggesani è colpa del sindaco Nesladek e della sua maggioranza che l'hanno imposta con una delibera di consiglio nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione 2010». Lo sostiene il capogruppo del Pdl al Comune di Muggia, Claudio Grizon, ricordando di «aver tentato di fermarli con degli emendamenti perché siamo convinti che un bar o un ristorante non produce rifiuti come un centro commerciale ma il sindaco, l'assessore al bilancio Leiter e la loro maggioranza li hanno respinti senza preoccuparsi dell'incredibile aumento alla tassa

che andava a colpire una categoria già abbastanza operata e alla quale proprio in periodo di crisi non era il caso di applicare aumenti di tale entità».

Grizon ricostruisce quindi l'iter del provvedimento. «Ci avevano detto che con il passaggio da 4,95 a 7,70 euro a mq, circa il 55% di aumento e non il 35, 40% come è stato fatto intendere, l'amministrazione si aspettava un aumento delle entrate di circa 50 mila euro. Pertanto il presidente di Ascet Paolo Cigui ha tutte le ragioni di protestare ma va detto che a difendere la sua categoria in consiglio comunale siamo solo noi del centrodestra».

Non convince Grizon nemmeno il paragone fatto con Trieste. «Il riferimento ai 14,40 euro a mq di Tarsu per gli esercenti di Trieste da parte del sindaco - commenta - è risibile anche perché è completamente diverso il contesto ed il giro d'affari ed il numero dei potenziali clienti».

Alla base delle critiche, viene ancora aggiunto, ci sarebbe anche un problema di interpretazione. «Ho ben letto le delibere e la legge che regola la Tarsu - assicura Grizon - che parla in primo luogo di “omogeneità potenziale di rifiuti e tassabilità con la medesima misura tariffaria” precisando che la

tabella di riferimento della legge va seguita “in via di massima”: situazioni che, come si può verificare nella delibera con cui è stato previsto l'aumento e così anche nella delibera che il consiglio voterà nei prossimi giorni e con cui Nesladek intende proporre le stesse tariffe per il 2011, non sono state rispettate e garantite».

Grizon aggiunge infine che «la costante giurisprudenza di legittimità ha in più occasioni affermato che in materia di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani l'Ente deve tener conto del criterio dell'omogeneità (e quindi un bar o un ristorante non può essere paragonato ad un supermercato)».

IL 15 DICEMBRE Impianti a rischio: incontro a Muggia

MUGGIA Si terrà il prossimo 15 dicembre alle 17 al palasport di Aquilinia di via Zaulle 91 un incontro pubblico per la diffusione delle informazioni relative alle misure di sicurezza da adottare e alle norme di comportamento da osservare in relazione ai pericoli derivanti da impianti soggetti a rischio d'incidente rilevante con possibili ripercussioni sul territorio comunale.

Il Comune di Muggia informa al riguardo che per maggiori chiarimenti ci si può rivolgere al Servizio Ambiente e Sviluppo Energetico di via Roma 22 oppure telefonare allo 040 3360405/ 3360413.



Il produttore Sandi Skerf

MANIFESTAZIONE DAL 16 AL 19 DICEMBRE IN PIAZZA DELLA BORSA

“Teranum”, vetrina del vino carsico a Trieste

TRIESTE Per chi intende approfondire la conoscenza con i vini rossi della provincia triestina, arriva in pieno periodo natalizio “Teranum e vini rossi del Carso”, una iniziativa dedicata al più singolare dei prodotti vinicoli triestini, il Teranno. Si tratta di una manifestazione proposta dal Comitato tecnico per la tutela dei vini Doc “Carso” con il sostegno della Provincia di Trieste e la collaborazione con la Regione, il Comune e la Camera di Commercio di

Trieste e Trieste Trasporti.

Teatro dell'evento una tensostruttura che è già in fase di allestimento in piazza della Borsa. L'obiettivo dei produttori triestini è infatti di far conoscere ai cittadini e ai turisti quelle produzioni rosse autoctone che rappresentano il fiore all'occhiello di una viticoltura di sicuro spessore.

“Teranum” inizierà giovedì 16 dicembre con una giornata interamente dedicata alla stampa. Almeno 50 giornalisti delle nazioni di Alpe Adria

guidati dalla donna del vino Aurora Endrici visiteranno cantine e aziende agricole dei dintorni. In prima serata, dopo una conferenza sulle virtù del Terrano, si svolgerà una cena di gala dove accanto alle pietanze preparate da sette ristoranti della provincia verranno presentati diversi terrani di altrettanti produttori. Nelle tre giornate successive, venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 dicembre verrà aperta la degustazione al pubblico. Chi parteciperà potrà sorseggiare ben 17 terra-

ni e altri rossi della provincia triestina e di altri 8 produttori del Carso sloveno.

Un'avventura sensoriale che verrà nobilitata dagli assaggi del prosciutto crudo dell'altipiano, dei formaggi e dei mieli della provincia, dell'extra vergine “Tergeste Dop”, le altre produzioni di eccellenza del territorio triestino. «La Camera di Commercio continua a essere vicina all'agricoltura triestina - ha affermato il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti - e auspica

che la crescita del settore si ispiri a situazioni sullo stile di “Franciacorta”, nella capacità di fare tutti sistema per promuovere l'intero territorio». Una posizione condivisa pure dal vicepresidente della Provincia Walter Godina, che ha sottolineato come il proprio ente guardi all'agricoltura triestina come a un sistema capace di realizzare prodotti di qualità coniugando la produzione del reddito, la tutela del territorio, la promozione turistica.

Maurizio Lozei



...ha raddoppiato

La Dolce Vita

Panini, tartine calde, insalatone, bruschette, club sandwich vino e birra in abbondanza

in via S. Nicolò 3 - Trieste

MODITAL PELLICCERIA
Via Genova n. 19

**COME SEMPRE LE COSE
LE FACCIAMO PER BENE
NON PREZZI CONVENIENTI
MA GRANDI OCCASIONI**

**Un week end da prendere al volo
solamente SABATO 11
e DOMENICA 12 DICEMBRE
porte aperte ai grossi affari.**

**Ampia offerta di calde pellicce,
comodi giacconi,
pratici impermeabili
con interno in pelo,
accessori, borse e cappelli.**

*Scegli di percorrere
una nuova strada.*

-600€

2 ANNI DI GARANZIA
E 1 ANNO DI ASSISTENZA

PADOVAN & ROETL VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE - tel. 040.637373

DOMENICA 12 DICEMBRE
PINOCCHIO

festeggia
50 anni con voi

**RICORDANDO CHE HA NON TUTTO
MA DI TUTTO**

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

TriesteAgenda

A cura di Arianna Boria

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 10 DICEMBRE 2010

PRESENTATO IL CALENDARIO DELLE INIZIATIVE

Natale con la Provincia: 500 anziani coinvolti tra doni, feste e gite

Il 20 dicembre pranzo per cento ospiti in Prefettura
Regali nelle scuole e fiera del Terrano in piazza della Borsa

Attenzione agli anziani, agli ospiti delle case di riposo della città e a quanti, in generale, soffrono di difficoltà motorie, attraverso la distribuzione di doni natalizi a domicilio. Anche quest'anno, saranno improntate al più autentico spirito di solidarietà le iniziative per il periodo natalizio allestite dalla Provincia. Sono più di cinquecento le persone anziane che non possono partecipare a gite, pranzi, soggiorni e vacanze in città, per problemi legati alle loro condizioni psichiche, alle quali saranno distribuiti, a domicilio, doni natalizi.

«Anche quest'anno ci siamo dedicati a queste persone - ha spiegato la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - offrendo un gesto capace di creare un'atmosfera natalizia». Con lo stesso spirito, l'amministrazione provinciale organizzerà il pranzo di Natale e i concerti musicali nei Comuni di Muggia e San Dorligo della Valle-Dolina. Analoga è l'offerta a favore del territorio di Duino-Aurisina, Sgonico, Monrupino, per il quale si è organizzato il trasporto e l'accompagnamento ai mercatini natalizi di Villaco e Klagenfurt e ancora tante feste di Natale e della Befana con pranzo, tombola, premi e musica.

Per i più piccoli invece, in collaborazione con l'associazione culturale Mila, inizierà a breve la manifestazione itinerante denominata «Babbo Natale 2010», con spettacoli e consegne di doni ai bambini sia delle scuole materne, elementari e ludoteche del territorio provinciale, sia a quelli ricoverati in strutture di accoglienza, come il Burlo o la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. A quest'ultima e alla Comunità di San Martino al Campo sarà destinato il

ricavato della raccolta di beneficenza, organizzata in occasione di «Open door - Teatri a Teatro 2010».

Fino al 12 dicembre, la Provincia sarà inoltre presente, con un gazebo dedicato alla mobilità e alla socialità degli anziani, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, ai Mercatini di Natale di via Ponchielli, mentre dal 16 al 18, in collaborazione con la Regione, il Comune e la Camera di Commercio, propone «Teranum e i vini rossi del Carso», primo grande evento dedicato al Terrano, nella centrale piazza della Borsa.

Il 17, la Casa internazionale delle Donne organizza al Teatro Miela «Donne al Cinema», una rassegna di film, documentari e cortometraggi a regia femminile. Dal 17 al 19 si rinnova, al Caffè San Marco, l'appuntamento con la Fiera dell'editoria Bobi Bazlen, dedicata all'editoria definita «di progetto», ovvero che lavora con le idee e sulle idee.

Il 20, alle 18, cena di Natale «Argento vivo», conviviale di solidarietà che ospita un centinaio di anziani, ospiti delle case di riposo della Provincia, nel palazzo della Prefettura. Il 21, alle 18, al Teatrino Basaglia, il Comitato Mani dell'Amicizia presenta il Primo Memorial Simonetta Cosimi-Concerto Note dal Mondo, promosso in collaborazione con l'istituto comprensivo San Giovanni, l'associazione il Ponte, il Comitato genitori d'Istituto e la collaborazione delle Associazioni Genitori di Trieste, Pro Loco San Giovanni e Teatrobändus.

Il 27, stessa sede, con inizio alle 16, spettacolo teatrale per bambini «Magic Christmas», a ingresso gratuito, nuova produzione teatrale di Trieste Magica. Ugo Salvini



La Provincia offre il trasporto e l'accompagnamento ai mercatini di Natale di Klagenfurt

OGGI L'INTITOLAZIONE ALLA CASA DELLE DONNE

Centro documentazione nel nome di Elca

Festeggiando il primo anno di attività, e con l'intitolazione a Elca Ruzzier del proprio Centro documentazione, la Casa Internazionale delle Donne, oggi alle 18 nella sede di via Pisoni 3, parlerà dei traguardi raggiunti, guardando al futuro con nuovi progetti ed entusiasmo.

«La nostra - spiega la presidente Silva Bon - è un'associazione, istituita su progetto promosso dalla Provincia con il sostegno della Regione, di cui fanno parte 9 organizzazioni e che opera per il potenziamento dei soggetti autonomi femminili, tutelando i diritti umani e contrstando in modo pacifico ogni tipo di violenza».

Le finalità del centro culturale e di servizi bene si riassumono sotto il titolo «Donne fuori dall'ombra» che ha contenuto i numerosi e diversificati progetti realizzati nel 2010, con una risposta notevole da parte dell'utenza. «Attività diversificate - sottolinea Bon - perché nella nostra società complessa, e colpita dalla crisi economica, molte e varie, nelle donne, anche a seconda dei momenti della vita, sono le esigenze di benessere psico-fisico, sostegno, dialogo, socializzazione, aggiornamento e formazione, ricerca di stimoli creativi e scambi interculturali».

Il Centro documentazione, che sarà aperto ogni venerdì dalle 16 alle 19 (orario che sarà in seguito ampliato), come spiega Zanette Chiarotto, presidente di Udi-Circolo Mimosa Trieste, «è in continua crescita ed è costituito al momento da un migliaio di testi, letterari, saggistici e di genere, con la possibilità di consultare anche le principali riviste del movimento delle donne». Alle celebrazioni di oggi sarà presente Maria Teresa Bassa Poropat. «Con stima e affetto - conclude Chiarotto - vogliamo onorare la memoria di Elca Ruzzier, che si è impegnata per la costituzione della Casa e che è stata un importantissimo punto di riferimento del movimento femminile a Trieste, contribuendo alla nascita del Goap, come vicepresidente della Commissione per le pari opportunità della Provincia e in altre vesti istituzionali, e tanto e sempre a livello personale». Info: info@casainternazionedonne-trieste.org, e 040-568476 dal martedì al giovedì dalle 16 alle 19.

Annalisa Perini



Elca Ruzzier, tra le fondatrici del Goap (centro antiviolenza) e della Casa delle donne

Provincia con il sostegno della Regione, di cui fanno parte 9 organizzazioni e che opera per il potenziamento dei soggetti autonomi femminili, tutelando i diritti umani e contrstando in modo pacifico

DOMANI

Educare con la musica: seminario a Scienze della formazione

Si terrà domani, dalle 9 alle 12.30, nell'aula magna della Facoltà di Scienze della Formazione in via Tigor 22 il seminario «Educare con la musica». Nella pedagogia della musica è opportuno distinguere tra istruzione musicale ed educazione musicale. La prima ha come obiettivo la formazione di specialisti del settore ed è generalmente indirizzata a persone musicalmente «dotate». La seconda, invece, ha il compito di interpretare l'esperienza della musica come un aspetto fondamentale della cultura generale dell'essere umano, un momento integrato nel progetto educativo. In questa prospettiva la musica e il suo apprendimento pratico divengono patrimonio di tutti. E evidente come la

diversa destinazione delle due aree d'interesse condizioni i corrispondenti approcci psicologici, pedagogici e didattici e come essi risultino, ovviamente, molto distanti se non addirittura in antitesi tra loro.

Il seminario, promosso dalla Facoltà di Scienze della Formazione e coordinato da Alessandro Pace e Isabella Tonini, intende valorizzare e promuovere la musica come ambiente di sviluppo percettivo, cognitivo, sociale ed emotivo-affettivo e la naturale funzione terapeutica della pratica musicale. I lavori saranno aperti dal preside Giuseppe Battelli, seguiranno interventi di Alessandro Pace, Majla Paci, Elena Benedetti, Isabella Tonini, Ioanna Papaioannou, Tatiana Mercandel e Sabrina Stefanato.

LA NEONATA ASSOCIAZIONE PROMUOVE UN PROGETTO DI LETTURA PER BAMBINI

Donne Africa si presenta al «Bobbio»

I bambini, si sa, hanno un'estrema facilità di apprendimento, soprattutto linguistico. Purché stimolati adeguatamente, quando iniziano le elementari, possiedono già un bagaglio linguistico di tutto rispetto. Non così i loro coetanei nati in famiglie di immigrati ed extra comunitari, poiché l'italiano (o il triestino) dei genitori, non è certo all'altezza di forgiare un vocabolario da Accademia della Crusca. Un gap linguistico e culturale, che può condurre sin dai banchi di scuola all'esclusione sociale, e a difficoltà d'integrazione. La lettura precoce ad alta voce, quale strumento privilegiato dello sviluppo cognitivo nei bimbi tra i zero e i sei anni, è il primo progetto messo in cantiere da «Donne Africa», la neo costituita asso-

ciazione di donne africane di Trieste, che presenta il suo programma questo pomeriggio alle 17 al Teatro Bobbio.

Il percorso per promuovere l'importanza tra le mamme straniere della lettura ai figli, verrà illustrato da Alessandra Sila e Giorgio Tamburini del Centro per la Salute del Bambino onlus, che collabora all'iniziativa pedagogica. «L'associazione non si pone un obiettivo di mero assistenzialismo. Siamo dell'idea, che affinché integrazione non sia una parola priva di contenuti, vada sostenuta con l'istruzione e la cultura», spiega la presidente Jerioth Nchang, studentessa di geologia e lavoratrice part time.

Le fondatrici del sodalizio, la cui sede è ospitata dal consolato onorario del



Jerioth Nchang

Camerun, sono camerunensi approdate a Trieste per frequentare l'università, tranne Mabilou Koutou, che è del Ciad. La vice presidente Sira Nangah Spora, una laurea in scienze politiche e master in business administration a Parigi, è titolare di Tropicalespora, negozio di acciaccature specializzato in extension, rasta e treccine. Vive

Patrizia Piccione

UN ALBERO CON MATERIALE DI RICICLO E DUE MOSTRE

Tele di Notturmo, foto di Visintin: sono festività d'arte all'Itis

Un delizioso, grande presepe realizzato con materiali di riciclo e due mostre di prestigio, curate dall'associazione Juliet diretta da Roberto Vidali, rappresentano i doni di Natale dell'Itis ai suoi ospiti, ma anche alla cittadinanza, poiché l'istituzione benefica opera anche con il fine di aprirsi alla città e all'intergenerazionalità, come ha precisato la presidente Raffaella Del Punta assieme al direttore Fabio Bonetta e al collaboratore Francesco Mosetti: «La duplice rassegna, che si è inaugurata ieri, rappresenta - ha sottolineato Del Punta - la prosecuzione di quel fil rouge iniziato a luglio, che dopo alcune mostre ripropo-

ne la collaborazione tra Itis e alcune realtà artistiche e culturali del territorio. Itis non è infatti una struttura chiusa che si occupa solo dell'utenza, ma ha sempre più svolto un'attività di apertura grazie al fatto che alle residenze si sono affiancate l'implementazione dei centri diurni, le visite esterne e l'apertura nei confronti dell'università con formazione di un'area didattica per gli studenti universitari: iniziative, cui abbiamo aggiunto l'arte, veicolo importantissimo per il dialogo intergenerazionale e con la città».

La mostra mette a confronto una ventina tra tele e carte di sapore magicamente evocativo della pittrice Sabrina Notturmo con



Il fotografo Stefano Visintin

una trentina di interessanti ritratti fotografici di Stefano Visintin, che alla simbolizzazione iconografica di diverse professioni, da quella del libraio all'architetto, dall'imprenditore al commerciante, accosta originariamente quella di personaggi che operano all'interno dell'Itis, ripresi anche in altre attività predilette quali musica, sport, spettacolo.

Gli animali e i personaggi sottilmente surreali e allusivi della Notturmo, dipinti con segno fine e tecnica perfetta e ritratti spesso in situazioni impossibili, come le figure con grandi bombe in mezzo ai fiori, conducono il linguaggio dell'arte contemporanea all'interno dell'Itis, saldando il gap gene-

razionale, così come il presepe realizzato dagli anziani assieme ai bambini delle materne.

Inoltre, accanto all'esposizione permanente delle opere donate dall'Associazione Z04 presieduta da Dante Pisani, un nuovo percorso artistico espone da ieri lavori di Ponte, Franco ed Enea Chersicola, Bonazza, Nolianni Pacor, Martinz, Benci, Siroth, Schott Sbisà e Zulian. Salutate all'inaugurazione da un eccellente concerto di chitarra classica interpretato dagli allievi del Conservatorio Tartini Giovanni Settimo e Roxana Morcosanu e realizzato grazie alla fattiva collaborazione del maestro Ennio Guerrato.

Marianna Accerboni

Confezioni personalizzate

NATALE 2010

PAROVEL

www.paroevents.com

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

21

10 DICEMBRE

- **IL SANTO**
Beata Vergine Maria di Loreto
- **IL GIORNO**
È il 344° giorno dell'anno, ne restano ancora 21
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.33 e tramonta alle 16.17
- **LA LUNA**
Si leva alle 10.44 e cala alle 21.15
- **IL PROVERBIO**
È meglio conservare le scarpe che le lenzuola.

IL PICCOLO

10 dicembre 1960 di R. Gruden

- Transito l'attore Alan Ladd, che si è fermato qualche ora, gustato un piatto di pesce in un ristorante delle rive, passeggiato per il centro e partito poi per la Jugoslavia dove girerà un film sugli Orazi e Curiazi.

● Ospite ieri della città il Premio Nobel Salvatore Quasimodo, invitato del Circolo della Cultura e delle Arti. Al poeta siracusano è stato donato una riproduzione in oro del Sigillo trecentesco.

● Accordo fra Italsider e sindacati per gli stabilimenti Ilva di Trieste, Bagnoli e Piombino, per un aumento salariale del 4,5 p.c. e la riduzione dell'orario di lavoro di due ore da attuarsi in tempi successivi.

FARMACIE

■ **DAL 6 ALL'11 DICEMBRE 2010**
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Tor San Piero 2 tel. 040-421040
via Revoltella 41 tel. 040-941048
via Flavia di Aquilina 39/C tel. 040-232253
Sgonico - Campo Sacro tel. 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Tor San Piero 2
via Revoltella 41
piazza Goldoni 8
via Flavia di Aquilina 39/C
Sgonico - Campo Sacro tel. 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni 8 040-634144
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.org	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	99,8
Via Carpineto	µg/m ³	45,1
Via Svevo	µg/m ³	82,3
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	45
Via Carpineto	µg/m ³	44
Via Svevo	µg/m ³	24
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	6
Monte San Pantaleone	µg/m ³	3

Estrazioni del LOTTO

09/12/2010

• BARI	8	55	77	76	21
• CAGLIARI	17	62	32	22	80
• FIRENZE	62	18	14	5	73
• GENOVA	33	21	78	31	40
• MILANO	9	32	19	56	38
• NAPOLI	16	84	46	15	61
• PALERMO	37	2	13	30	42
• ROMA	45	9	72	42	63
• TORINO	22	4	11	41	61
• VENEZIA	53	33	56	72	42
• NAZIONALE	47	40	80	49	43

2 14 21 37 62
4 16 22 45 64
8 17 32 53 77
9 18 33 55 78

12 32 54 60 89 90 71 25

MONTEPREMI: 66.942.110,05 €

QUOTE SUPERENALOTTO	
Punti 6:	Punti 5: 52.192,21 €
Jackpot: 65.400.000,00 €	Punti 4: 336,72 €
Punti 5+1:	Punti 3: 16,49 €

QUOTE SUPERSTAR	
Punti 6:	Punti 3: 1.649,00 €
Punti 5+1:	Punti 2: 100,00 €
Punti 5:	Punti 1: 10,00 €
Punti 4:	33.672,00 € Punti 0: 5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

INCASSA SUBITO LO SCONTO IN CONTANTI

CLIMATIZZATORE

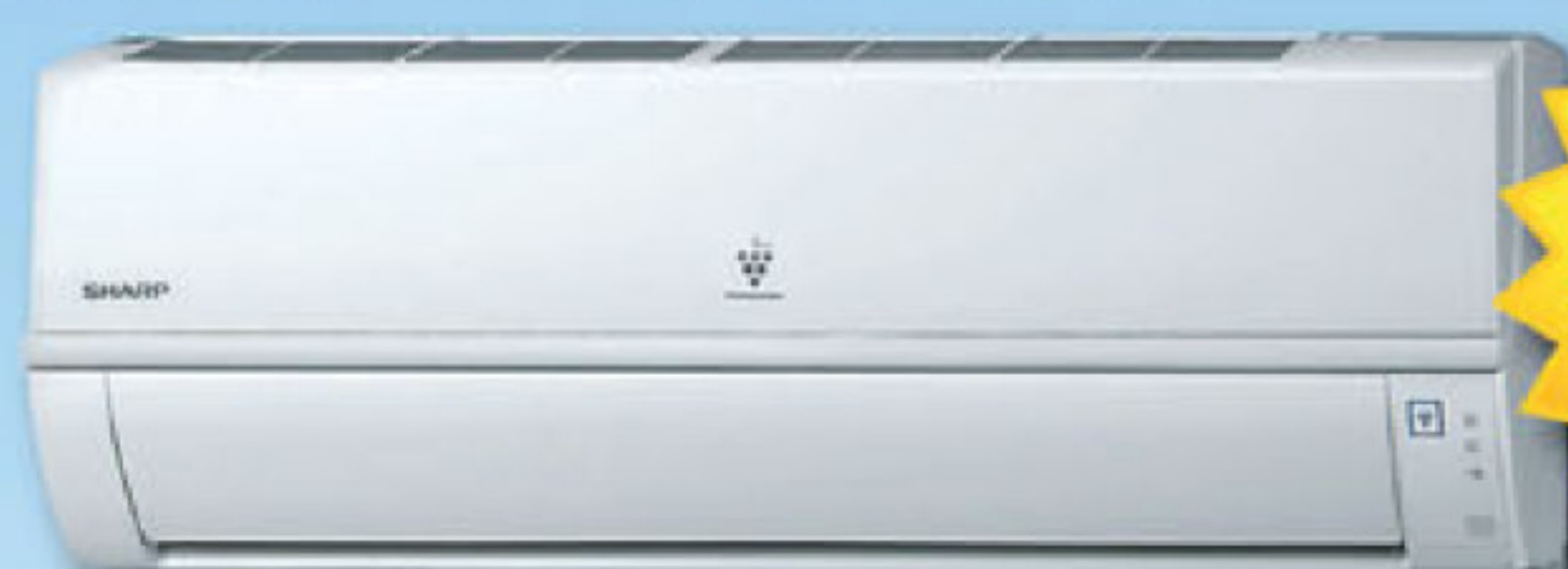
IN POMPA DI CALORE -60%

SHARP DAIKIN RHOS MITSUBISHI TOSHIBA

Listino (installazione compresa) € 2.300

COSTO EFFETTIVO, AL NETTO DI SCONTO E DETRAZIONE, € 890

ZERO ANTICIPO - PRIMA RATA LUGLIO 2011



TUO A SOLE
€ 890
AL NETTO DI SCONTO
E DETRAZIONE

CALDAIA

A CONDENSAZIONE -80%

JUNKERS IMMERGAS Vaillant sime Ferroli Ecoflam RADIANT

INSTALLAZIONE E PRATICHE DI DETRAZIONE DEL 55% COMPRESSE

Listino (installazione compresa) € 3.200

COSTO EFFETTIVO, AL NETTO DI SCONTO E DETRAZIONE, € 780

ZERO ANTICIPO - PRIMA RATA LUGLIO 2011



TUA A SOLE
€ 780
AL NETTO DI SCONTO
E DETRAZIONE

RISPARMIO REALE

fino al

80%

e INIZI A PAGARE da LUGLIO 2011!!!

Offerta valida fino al 20 dicembre
o esaurimento scorte



TUA A SOLE
€ 792
AL NETTO DI SCONTO
E DETRAZIONE

STUFA A PELLE

ALTO RENDIMENTO -70%

Listino (installazione compresa) € 2.800

COSTO EFFETTIVO, AL NETTO DI SCONTO E DETRAZIONE, € 792

ZERO ANTICIPO - PRIMA RATA LUGLIO 2011

Affrettati! **TECNOIMPIANTI** è in grado di installare la tua nuova Caldaia a Condensazione o a Pellet entro il 31 dicembre 2010 e farti beneficiare degli incentivi 2010!

TECNOIMPIANTI

DA PIÙ DI 30 ANNI VERI PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLA CASA

Numero Verde

800-801.994



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 10 DICEMBRE 2010

● BUY OR BID

Ritorna, da oggi a domenica, l'edizione natalizia del Buy or Bid, la mostra mercato di gioielli, orologi e argenti d'epoca e rari, allestita all'hotel Continentale di via San Nicolò dal presidente dell'associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia, Roberto Borghesi. Questa mostra è aperta al pubblico con ingresso gratuito.

● INCONTRO AIAS

L'Associazione Aias in collaborazione con il Cuph (Comitato unitario per l'handicap) organizza, per le famiglie e per le associazioni interessate, un incontro informativo e di concertazione, su: contribuzione centri diurni, Fap, fondo gravi/gravissimi, Isee, che si terrà domani dalle 10.30 alle 12.30 al Centro servizi del volontariato (Csv) in galleria Fenice n. 2.

● FEDERAZIONE MARICOLTORI

Alle 9 e alle 11 di oggi al porto Gaslini «Locanda scalo legnami» si terrà un breve corso ai conduttori di natanti alla pesca di First aid-Primo soccorso. Nell'occasione del Natale, verranno distribuite agli armatori o ai loro delegati, gratuitamente, le cassette omologate di pronto intervento. La manifestazione sarà diretta dal decano capitano alla pesca Domenico (Eto) Baldini. Al termine bicchieri del pescatore per gli auguri.

● CORSO DI CINEMA

Oggi dalle 9.30 alle 16 al cinema Ariston inizia il corso «Teoria e prassi del cinema - il documentario».

● ORFANI DI GUERRA

L'Associazione degli orfani di guerra organizza oggi alle 10 un incontro con i propri soci per lo scambio degli auguri natalizi alla Casa del combattente di via XXIV Maggio 4, 4° piano con ascensore.

● AMERICAN CORNER

American Corner Trieste informa che all'Associazione italo-americana, in via Roma 15, oggi sarà proiettato il film «The blind side» alle 14, 16, 18, 20.

● UNIONE ISTRIANI

Oggi, alle 16.30, alla Stazione marittima, il presidente dell'Unione degli istriani Massimiliano Lacota, il deputato Roberto Menia, il direttore dell'Irci Piero Delbello e lo storico Roberto Spazzali terranno una conferenza sul tema «Trieste e l'Istria nel contesto del trattato di Rapallo». Ingresso libero fino a esaurimento posti.

● SCUOLA «SVEVO»

La scuola secondaria Italo Svevo invita i genitori interessati alle iscrizioni in 1.a media oggi alle 17.30 all'Istituto comprensivo Svevo, via Italo Svevo 15 (II piano).

● MIRAMARE D'AUTUNNO

Oggi alle 16.30 al castello di Miramare conferenza «Arte e architettura a Fiume a cavallo dei secoli (1880-1916)». Daina Glavovic, curatrice del Museo d'arte moderna e contemporanea di Fiume, presenta i progetti di importanti architetti, scultori e artisti d'Europa che diedero alla città di Fiume una forte impronta.

● CAMERA CIVILE DI TRIESTE

Oggi, alle 15.30, all'Istituto germanico di cultura, via Coroneo 15, tavola rotonda sul tema «Le specializzazioni - Quale futuro per l'avvocato civilista?».

“BORA CONTEST” AL PALACHIARBOLA

Grande sfida a frisbee

Il Palazzo dello Sport di Chiariapola apre le porte al frisbee freestyle. **Domani e domenica, con orario 9-18 e ingresso gratuito, è in programma il “Bora Contest”, primo Torneo internazionale di frisbee freestyle della Città di Trieste, organizzato dall'associazione sportiva Belfra in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune, l'ente di promozione sportiva Aics, la Federazione italiana Flying Disc (Fifd) e con il patrocinio della Provincia.**

Al PalaChiariapola si potranno ammirare le categorie Open Pairs (team di 2 atleti) e Co-op (team di 3 atleti). I team composti da 2 o 3 giocatori, a seconda della categoria, avranno 4 o 5 minuti di tempo per esprimere il proprio livello di gioco con uno o più frisbee in un esercizio chiamato tecnicamente “routine”. Solo chi dimostrerà un elevato livello di difficoltà, mantenendo il numero di errori (es. cadute del frisbee a terra) al minimo potrà accedere alle finali e al podio.



Il campione Fabio Sanna

La giuria sarà composta dagli atleti stessi. Tra gli italiani presenti, si segnalano il riminese Clay Collera, pluricampione del mondo e il forlivese Claudio Cigna, attuale campione europeo ed il numero uno nella ranking list mondiale Matteo Gaddoni, l'attuale campione del mondo in carica per la categoria Open Pairs. Anche Trieste sarà presente con due suoi campioni del mondo: Eleonora Imazio e Fabio Sanna, che hanno vinto il titolo mondiale Mixed (squadre composte da un uomo e una donna) nel 2006 a Berlino e, singolarmente, i titoli Women (categoria donne) e Co-op (squadre composte da tre atleti), nel 2007 ad Amsterdam. Sanna e Imazio sono i portacolori dell'associazione sportiva dilettantistica triestina Belfra.

23 ORE DELLA CITTA'



DA OGGI A DOMENICA VOLONTARI DELL'AIL A TRIESTE E A MUGGIA

Stelle di Natale contro le leucemie

Torna l'appuntamento con la solidarietà per rendere le leucemie, i linfomi e il mieloma sempre più guaribili: da oggi a domenica è in programma la XXII edizione delle Stelle di Natale dell'Ail, posta sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e realizzata grazie all'impegno di decine di migliaia di volontari che offriranno oltre 800.000 piante a chi verserà un contributo minimo associativo di 12 euro. Le Stelle dell'Ail sono riconoscibili perché tutte caratterizzate dal logo dell'Associazione. **A Trieste si potranno acquistare in piazza della Borsa e in via delle Torri, a Muggia in piazza Marconi.**

La manifestazione Stelle di Natale Ail, grazie alla generosità dei cittadini italiani, ha permesso



Il logo, con la stella di Natale, dell'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma

in questi anni di raccogliere fondi destinati al finanziamento di progetti di ricerca e assistenza

di alto valore scientifico e sociale e ha contribuito, inoltre, a sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro le malattie del sangue. L'iniziativa rappresenta una preziosa occasione per ricordare che c'è ancora bisogno del sostegno di tutti per raggiungere l'obiettivo più importante: rendere leucemie, linfomi e mieloma sempre più guaribili.

I fondi raccolti verranno impiegati per finanziare la ricerca nel campo delle leucemie, dei linfomi e del mieloma; per sostenere il Gruppo Gimema (Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto) a cui fanno capo 150 centri di ematologia presenti su tutto il territorio nazionale. Il Gruppo lavora con l'obiettivo di identificare

e diffondere i migliori standard diagnostici e terapeutici per le malattie ematologiche, per garantire lo stesso tipo di trattamento ai pazienti in tutta Italia; per migliorare la qualità delle cure, collaborare al servizio di assistenza domiciliare (l'Ail ne finanzia già 40), continuare nella realizzazione di Case Alloggio “Case Ail” nei pressi dei maggiori Centri di Terapia per permettere ai pazienti che risiedono lontano di affrontare i lunghi periodi di cura assistiti dai familiari (sono 32 le città italiane che ospitano questo servizio).

Per conoscere quali sono tutte le 3800 piazze con le Stelle di Natale dell'Ail si può chiamare il numero 06/70386013 o visitare il sito www.ail.it

● PROPRIETÀ EDILIZIA

L'Associazione proprietà edilizia informa che oggi alle 17.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, l'avv. Maurizio De Angelis terrà una conferenza sul tema «Ripartizione oneri accessori tra proprietario e inquilino».

● MAESTRI DEL LAVORO

Il consolato dei Maestri del lavoro informa che la riunione odierna, alle 17.30, al seminario vescovile in via Besenghi 16, è l'ultimo incontro settimanale dell'anno. Brindisi e auguri.

● IL LIBRO DI MAURENSIS

Incontro con Paolo Maurenis che presenta il suo libro «L'oro degli immortali» (Morganti editore), oggi alle 18.30, alla libreria Mondadori, via di Cavana 14. Dialogherà con l'autore Sonia Sico, giornalista dell'Ansa.

● CONFERENZA DI WALTON

Oggi alle 17 alla biblioteca Quarantotti Gambini il prof. Michale Walton presenterà la figura di Albert Letchford, l'artista - nato a Trieste - che ha illustrato le «1001 Notti» di Sir Richard Burton. Seguirà una degustazione di formaggi inglesi. L'entrata è gratuita.

● VETRINA DELL'ARTE TRIESTINA

Allo storico «Caffè Stella Polare» di piazza S. Antonio 6, oggi, alle 18, gli artisti «Amici del venerdì» inaugurano una mostra intitolata «Vetrina dell'arte triestina», trenta opere visibili nell'orario di apertura del Caffè fino al 10 gennaio 2011.

● MAZZUCCATO COSOTTI

Oggi, alle 16.30, al club Rovis di via Ginnastica 47, Daniela Mazzuccato e Max René Cosotti terranno un concerto di arie d'opera accompagnati al piano da Edoardo Lanza. Ingresso libero.

● MUSIC COMPETITION

Oggi, nella sala Tripovich, alle 17, l'Accademia «Ars Nova» organizza il concerto finale e la premiazione della «International music competition» riservata a giovani musicisti europei.

● CORO UNICREDIT

Oggi alle 18.30, il Circolo Unicredit di Trieste, nella chiesa luterana di largo Panfilii, presenterà il coro Alabarda dell'Unicredit group in un concerto benefico aperto a tutti. L'ingresso è libero. Ospite della serata sarà il coro sloveno proveniente da Lubiana «Oklet Raskovec».

● PREVENZIONE MENTALE

Oggi dalle 19, nell'ambito dell'iniziativa «Il mese della prevenzione dentale», al nuovo «Multistudio» di via San Maurizio 2 (VI piano), Annapaola Prestia, psicologa e ricercatrice, su «Che stress gestire l'ansia! Piccoli trucchi e strategie».

● ALPINA DELLE GIULIE

Oggi, dalle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donata 2, IV piano, Stefano Schirini terrà una conferenza con immagini dal titolo «La volta celeste nelle stagioni». L'ingresso è libero. Al termine iscrizioni alla visita all'osservatorio del Circolo Scout di Proseco di domani.

● CATALOGO ARTE MODERNA

Oggi, alle 18.30, a Palazzo Costanzi, presentazione del nuovo catalogo dell'arte moderna di Mondadori dove sono pubblicate opere di Cerro, de Angelini e Failoni, protagonisti della mostra “Ritmo ternario”.

● CONFERENZA DI CRAVERI

Oggi, alle 17.30, a palazzo Gopcevic, conferenza di Piero Craveri, ordinario di Storia contemporanea all'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli su «Liberoscambio e ruolo dello Stato nel progetto di Cavour per lo sviluppo economico del Piemonte e dell'Italia».

● IL LIBRO DI GAMBERALE

Oggi, allo stabilimento Ausonia, alle 18, verrà presentato il libro del giornalista di Radio RaiDue Chiara Gamberale «Le luci nelle case degli altri» (Mondadori), che sarà introdotta da Agnese Ermacora e Manuel Zerjul.

● COS'È LA FELICITÀ

Oggi, dalle 18, al Circolo della stampa, terzo e ultimo incontro su «La felicità è...» dell'Accademia delle ricerche sociali. Il dibattito riguarderà «Le antinomie della felicità».

● CENA AL BUIO

Oggi, dalle 19, all'Istituto Rittmeyer di viale Miramare 19, «Cena al buio» aperta alla cittadinanza. Info: tel. 040-4198911.

● LUDOTECA GRATUITA

Oggi ludoteca gratuita allo spazio gioco Pollicino di Borgo San Mauro, dalle 16 alle 18. Il laboratorio riguarda la «pesca dei pacchettini» e «biglietti creativi». Il 15 dicembre «addobbi creativi».

● CENA EMERGENCY

Oggi, alle 20, alla casa del Popolo di Santa Croce 401, cena natalizia di Emergency. Parlerà l'infermiera Rossella Vatta della sua esperienza in Afghanistan. Info e prenotazioni 347-2963852 o emergencytrieste@yahoo.it.

● SCUOLA DEL VEDERE

Oggetti smarriti... alla ricerca: mostra mercato alla Scuola del vedere, via Ciamician 9. Oggi dalle 18 alle 22, sabato dalle 10.30 alle 22, domenica dalle 11.30-19. Creativi Ana Cevallos, Barbara Romani, Adriana De Caro, Frank Del Gaudio, Stefania Di Paolo, Magda Martini.

● LINEA D'ARTE

Fino al 31 gennaio nello spazio espositivo Linea d'arte in via Lazzaretto Vecchio 19, «L'arte che ti interroga», rassegna collettiva di dieci artisti internazionali. Da lun. a ven. 17-20, sabato 10-13.

● RAGTIME JAZZ BAND

Questa sera dalle 22 in concerto al Caffè Rossetti.

● SOROPTIMIST DAY

Il Soroptimist club celebra la ricorrenza internazionale del Soroptimist day, in una riunione conviviale alle 20 al Savoia in cui sarà ospite l'attrice Geneviève Henrot, responsabile del Service Ruanda. Nel corso della serata verrà consegnata la borsa di studio per infermieristica «Evelina Ravis».

● FIESTA BALKANICA

Oggi alle 21 alla Casa delle culture di via Orlandini 38, «Fiesta balkanica», l'insolito incontro fra i gusti latini e la musica balkanica. Serata enogastronomica con «tapas» e i Trafika in concerto. Ingresso libero. Info 328-4639174.

● IN SCENA PINOCCHIO

Con la partecipazione degli alunni delle classi quarte della scuola primaria Dardi e del maestro Severino Zanne-rini che ha elaborato le musiche, va in scena lo spettacolo «Pinocchio», oggi alle 20.30 al teatro Basaglia di via Weiss 13, nel parco di San Giovanni. L'ingresso è gratuito.

● CENA PER IL MANIFESTO

Oggi alle 20, alla casa del popolo di Sottolungera (via Masaccio 24), sarà organizzata una succulenta cena, per onnivori e vegetariani, a sostegno del giornale «Il Manifesto», con lettura di poesie.

● FAMEIA CAPODISTRIANA

La «Fameia Capodistriana» invita soci e simpatizzanti a partecipare al pranzo di Natale che si terrà a Muggia alle 13 di domani. Informazioni e prenotazioni nella sede di via Pellico 2 (tel. 040-636098).

● CENA ONAV

Il 17 dicembre alle 20.30, a Precenico, l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) organizza la tradizionale cena di Natale. Prenotazione obbligatoria e vincolante al cell. 334-7786980 oppure al 340-6294863.

In ricordo di Serena



Per ricordare il compleanno della cara Serena, domenica 12, alle ore 10.00 verrà celebrata una S.Messa a Genova ed una verrà celebrata mercoledì 29 alle ore 09.30 presso la chiesa di S. Antonio a Trieste.

Sempre nei cuori di mamma papà ed Alessandro

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Sala Computer 9.30-11.30 E. Nocent Fotoritocco; 15.30-17.30 G. Papini Excel.

Aula A 9.15-10.50 M. de Gironcoli Lingua inglese, Livello 1, principianti, A1; 10.15-11.05 M. de Gironcoli Lingua inglese, Livello 2, base, A2;

Aula B 9.00-10.50 I. Doerges Miraglia Lingua tedesca, Livello 2, base, A2; 11.15-12.05 M. de Gironcoli Lingua inglese, Livello 3, avanzato, B1.

Aula C 9.00-11.00 C. Gentile Disegno a matita e china - avanzato.

Aula D 9.00-11.00 G. Bianco Sbalzo su rame.

Aula professori 9.00-11.00 N. Laporta Maglia.

Aula 16 9.00-11.00 E. Broussard Laboratorio associativo artistico con ogni tecnica.

Aula A 15.30-16.20 S. Bonifacio L'ABC delle Banche Centrali (ovvero: Le Banche Centrali, istituzioni al servizio dello Stato e dei cittadini); 16.30-17.20 P. Baxa Ai confini della fisica;

Aula B 15.30-16.20 E. Sisto Lingua francese, Livello 1, principianti, A1; 16.30-17.20 E. Sisto Lingua francese, Livello 2, base, A2;

Aula C 15.30-16.20 E. Sisto Lingua francese, Livello 3, intermedio, B1.

Aula D 15.30-16.20 A. Accerboni Lavori di sartoria.

Aula Razione 15.30-17.20 C. Sepin Capire e fare un film; 17.30-18.20 I. Schneller Giava, Bali, Sulawesi: i vari volti dell'Indonesia.

Aula 16 15.30-17.20 M. Crisman e L. Lipout Tecnica del merletto - tombolo.

Via Coroneo 15 9.00-10.00 L. Zanon Balli caraibici.

SEZIONE DI MUGGIA. Via XXV Aprile vicino al n. 3 - tel. 040/927732.

Sala UN3 9.00-11.00 L. Cicogna Merletto a fuselli - tombolo; 11.20-13.20 G. Moretti Word base.

SEZIONE DI DUINO AURISINA. Casa della Pietra 158 - tel. 333-7649299.

Sala Conferenze 16.00-18.00 M. Barbero Minutillo Nel giardino, del giardino.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia 15 - tel. 040-3478208

Ore 10-12 P.I. F. Isema: Computer.

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese, 1
Ore 15.30-17 P. Salaris: Lingua e cultura francese; 15.30-17 M. D'Alonzo: Lingua e cultura inglese I livello "A"; 16-17 F. Babusci: Storia dell'impero romano; 16-17 A. Catanese: Il benessere attraverso l'integrazione di corpo e psiche; 16-18 L. Baucer: Taglio e cucito base; 17-18 G. Ziri: Storia dei Balcani dal 1914 al 1945; 17-18 A. Just: Conversazione francese.

I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese, 3
Ore 16-18 F. Magris: Gioco di carte "Tarocchi sloveno".

NORA CARELLA

LA MACIA DELLE TRASPARENZE
E PAESAGGI LAQUINARI

Continua fino al 17 dicembre



GALLERIA RETTORI TRIBBIO feriali 10.00-12.30 e 17.00-19.30
Piazza Vecchia, 6 festivi 11.00-12.30 (lunedì chiuso)

AUGURI



ANNAMARIA ED ENNIO
50 anni insieme! Tanti auguri dalle figlie, generi, nipoti e da tutti gli amici



MARINA Sono arrivati i tuoi bellissimi 50 anni. Tanti auguri dal tuo papà, da Giada e mamma. Ti amiamo tanto, grazie di esistere

Boutique
Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
DICEMBRE ULTIMO MESE
SCONTI FINO AL 70%
SU TUTTA LA MERCE
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONATA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 10 DICEMBRE 2010

MOSTRA

De Chirico e Mauri

Nel ringraziare Il Piccolo dell'attenzione e dello spazio riservato all'esposizione dedicata a Giorgio De Chirico e Fabio Mauri alle Scuderie di Miramare, desidero esprimere, a seguito dell'articolo pubblicato il 3 dicembre scorso e nella prospettiva di un dialogo costruttivo, l'idea che è stata a fondamento del progetto "Dalla metafisica all'arte", comprendente anche la sezione collocata nelle sale del Castello. Quella cioè dello sguardo nuovo che su De Chirico - lungi, e dichiaratamente, dal pretendere di realizzare una sua mostra monografica - si è voluto porre, sollecitando attraverso la sua arte nuovi stimoli rivolti a nuove frontiere e nuovi problemi, in un continuum di rimandi che aiutano anche a leggere l'esperienza delle installazioni - così difficile da cogliere per un pubblico non specialista - alla luce della pittura tradizionale.

La poetica dell'oggetto quotidiano posto in affiancamenti e contesti stranianti, che è il fondamento della metafisica dechirichiana - e non solo di quella strettamente intesa degli anni Dieci - è infatti, in una cosciente e voluta ripresa, la stessa delle installazioni e delle serie fotografiche di Fabio Mauri: con la differenza che la pittura tradizionale di De Chirico rappresenta l'oggetto, mentre l'installazione, direttamente, lo presenta. Con un costante principio concettuale - e De Chirico può ben dirsi il primo artista concettuale di sempre - che spiega la continuità tra le ricerche storiche, avanguardie comprese, e quelle contemporanee. Ma, di più, dalla domanda interiore provocata dallo straniamento dechirichiano, si passa a quella rivolta alla realtà, con gli oggetti stessi che la compongono, da Fabio Mauri. Lo straniamento di De Chirico diventa cioè in Fabio Mauri uno sfondamento per la straniante realtà del male, espressa attraverso la presentazione «metafisica» di momenti ordinari che raccontano la straordinaria follia che l'uomo è stato capace di mettere in campo nei confronti del diverso e dell'avversario nel secolo breve da poco trascorso.

Trieste sa molto dei dolori e delle lacerazioni che le dittature e i nazionalismi hanno segnato sulla sua carne: è su questo che la mostra di De Chirico e Mauri vuol far riflettere, così come tutto il progetto culturale della Soprintendenza, che vuole portare un contributo, attraverso la cultura, a ricomporre quelle lacerazioni. Per questo è di particolare piacere che il ciclo di conferenze ed eventi Miramare d'Autunno si chiuda oggi con un incontro tenuto da Daina Glavocic, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Fiume/Rijeka, su Arte e architettura a Fiume a cavaliere dei secoli (1880/1916).

Luca Caburlotto
soprintendente per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Francesco Lapagna dalle colleghe della figlia Marina 75 pro Amare il rene.
- In memoria del nostro papà Piero Fogazzaro da Antonio ed Elisabetta 100 pro Ass. Amici del cuore.
- Per il compleanno di Olivo e Stefania Milanese (3 e 18/12) dalla figlia e famiglia 40 pro Comunità di S. Martino al Campo (Ts).
- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/12) dalla moglie Lucia 10 pro Aism.
- In memoria di Elda Stofa Cusin nel II anniversario da Silvio, Raffae-

- le, Emilia, Morena 50 pro Astad, 50 pro gattile Cociani, 20 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Mauro Marcusa nel trigesimo (10/11/2010) dalle famiglie Seragatti 70 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carlo Tabazin nel XXI anniversario dalla moglie e dai figli 50 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Piero Vascotto nel V anniv. (10/12) dalla famiglia 100 pro parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.
- In memoria di Marco e Anna Rovis per il santo Natale dalla figlia e famiglia 50 pro Agmen, 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- Per il compleanno di Sergio da F. 100 pro Gli amici dei mici di strada.
- In memoria dei propri cari defunti per il santo Natale da Sara Silvano 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Edi e di tutti i familiari defunti per il s. Natale da Fulvia e figli 20 pro Ass. Azzurra malattie rare, 30 pro frati di Montuzza.

VANDALI IN MONTAGNA

Sentiero Sonja Masera, cartelli cancellati

Sono una vecchia socia Cai. Con mio marito, ci proponiamo di perlustrare sentieri nuovi o poco noti da segnalare agli amici escursionisti. Può succedere che nelle carte guida si trovino degli errori, in tal caso contattiamo gli editori per ottenere, nelle nuove edizioni, quei cambiamenti utili a tutti. Nei giorni scorsi abbiamo voluto conoscere il sentiero di Sonja Masera. Questa medico pediatra alpinista era convinta che la salute e la crescita dei giovani passasse attraverso l'amore per la natura e la montagna. La via tracciata lungo i vecchi sentieri usati un tempo dai nostri antenati che ogni giorno scendevano dal Carso a Trieste per lavoro o affari, porta come segno di riconoscimento un punto azzurro cerchiato di bianco.

Tutto è andato abbastanza bene dalla partenza di Barcola, ma lungo il percorso abbiamo riscontrato molti segni cancellati da persone maleducate che hanno ricoperto con della pittura marrone la segnaletica. E probabile che i privati con questo gesto abbiano cercato di limitare l'accesso ad un territorio pubblico, e forse i cacciatori abbiano cercato di scoraggiare estranei rumorosi sul loro cammino. Segnalando questo fatto di inciviltà ed egoismo sono sicura che molti giovani ripercorreranno e segneranno nuovamente questo sentiero che è parte di una storia tutta transfrontaliera. Da parte nostra non demordiamo e nel nostro calendario ci faremo carico di ulteriori ricognizioni.

F. De Fazio

SEGNALAZIONI

24

L'ALBUM



Aldo Colombini, centotré anni e ancora grinta da vendere

Il 6 dicembre, al Centro per l'Anziano di via de Marchesetti, si sono festeggiati i 103 anni di Aldo Colombini, ospite della residenza comunale dal 2001. Colombini ha brindato al suo ragguardevole traguardo davanti a una gigantesca torta e a un simpatico regalo, circondato dall'affetto degli operatori della struttura, dei dirigenti dell'Area Promozione e Protezione Sociale e degli altri ospiti.

Nato a Trieste il 5 dicembre del 1907, Colombini ha lavorato alla Banca D'America e d'Italia, professione di cui va particolarmente fiero. Quando è mancata la moglie (2001) ha preferito non vivere in solitudine ed è stato accolto a Casa Serena. E totalmente autosufficiente, sempre gentile e simpatico, ed esce quotidianamente per incontrarsi con la figlia in città e prendere un caffè.

SOLITUDINE

La morte di Monicelli

Come milioni di italiani, anch'io sono rimasto inizialmente scosso dall'improvvisa morte di Mario Monicelli. E mi è scappato detto - parlando con una collega che stimo molto - che si è trattato di una decisione presa «nella solitudine e nella disperazione». Mi son sentito dire: «ma sei proprio sicuro fosse la solitudine? Guarda che aveva moltissimi amici che lo seguivano!». Sul momento ho preferito non rispondere, temendo di innescare un'utile discussione ideologica. Dopo aver borbottato un «mah!» che comunque mi lasciava insoddisfatto, sono tornato al silenzio, continuando a pensarci e provando ad immedesimarmi con il grande regista alla luce del mio vissuto: quante volte anch'io ho sentito la solitudine pur essendo in buona compagnia? Eppure gli amici, anche se ti vogliono bene, non possono risolvere fino in fondo il tuo bisogno, il tuo dolore, il tuo desiderio di infinito e di felicità. Ridurre questo bisogno ti porta a vivere nella distrazione, che è una forma di anestesia del cuore che può durare a lungo ma non per sempre. Parlando dell'Avvento, la scorsa domenica, il Papa ha detto una frase che invece mi ha illuminato: «l'uomo è vivo finché attende». La risposta può essere solo qualcosa di inatteso e impreveduto da noi: l'unica speranza. Se noi cristiani, per un solo istante, dimentichiamo di annunciare con la nostra vita ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto, tutta la società perde qualcosa di grande. Buon Natale.

Stefano Bochdanovits

DIRETTIVA

Barbari e vivisezione

Smarrite il vostro cane (magari ancora privo di microchip perché lo avete appena preso con voi) o il vostro gatto che non vedete ritornare a casa dopo la solita uscita quotidiana e ve li trovate con l'addome squarciato su un tavolo di vivisezione. Questo potrebbe succedere se venisse definitivamente approvata la Direttiva europea 2010/63 sulla vivisezione che, invece di limitare tale pratica, tende ad insprirla maggiormente consentendo di allargarla a cani e gatti randagi con la facoltà di aprire il torace e l'addome più volte allo stesso animale e senza anestesia, proprio quando la coscienza dei cittadini rifiuta tale barbarie e nell'ambito della stessa ricerca scientifica si valuta sempre di più l'opportunità di poter servirsi efficacemente dei metodi di ricerca alternativi. Ma usando gli animali si risparmia economicamente, se poi non viene usata l'anestesia il risparmio è ancora maggiore. Scenderà in campo contro questa iniqua direttiva la prof. Margherita Hack insieme al dott. Roberto Marchesini, studioso di relazione uomo-animali, che sarà testimonial della campagna di sensibilizzazione, intitolata: «Il diritto di vivere» in programma in tutta Italia per l'11 e il 12 dicembre. Dobbiamo bloccare questa vergogna e lo possiamo fare firmando on line, collegandoci sui siti <http://firmiamo.it/> il-diritto-di-vivere oppure www.oipaitalia.com. Un mio ringraziamento personale va a entrambi i prestigiosi testimonial.

Liliana Passagnoli

LE PAROLE DEL PAPA

È la legge di Dio

Riferendomi a quanto scritto dal signor Mirarchi che anela ad un cambiamento di rotta del Papa, vorrei sottolineare semplicemente che il Papa, unico al mondo ad essere Vicario di Cristo, non propone una legge nata in Parlamento, ma la legge eterna di Dio. Credo lei abbia decisamente frainteso il Papa: non si sono passi avanti o indietro e non ci sono intransigenti incalliti, solo persone che scelgono a fatica la coerenza al Vangelo. Sappia che il Papa comunque non seguirà mai le mode del mondo, perché Cristo non le ha seguite. Non seguirà i capricci dell'uomo perché Cristo è venuto al contrario a guarire l'uomo dai suoi capricci, che lo imprigionano in una rete di egoismo che è già peccato. Dio conosce il bene per l'uomo di tutti i tempi, non ha proposto comandamenti che scadono fra tre anni o tre millenni! Il Papa propone la salvezza di Dio nella Verità, e la Verità è Gesù. Davanti alle parole di Gesù ognuno di noi sarebbe meglio aprirsi il proprio cuore ed entrasse nel profondo della propria coscienza, valutando se stesso alla luce di Dio e non condannando nessuno, perché le nostre attuali colpe davanti a Dio sono così tante da suscitare una profonda autoaccusa. Ma per tutti noi che siamo vivi c'è ancora la speranza di scoprire quanto Dio non sia né cattivo né lontano, ma viva invece in mezzo a noi amandoci teneramente uno ad uno.

Donatella Fonda
Movimento cattolico per la famiglia e la vita

RINGRAZIAMENTI

■ Mi sono recata a Cattinara per una visita di controllo e mentre mi preparavo per essere visitata ho avuto un capogiro e non riuscivo a star e più in piedi. Prontamente sono stata portata al pronto soccorso dove mi facevano una Tac. La dottoressa vista la situazione mi faceva ricoverare con urgenza in clinica neurologica dove trovavo la dottoressa Antonutti che mi prendeva in cura. Devo precisare che la dottoressa Sanna e il dottor Carraro mi assistevano con molta attenzione e posso dire che con tutta onestà che mi è sembrato di essere in una clinica Svizzera, stanza pulitissima (due volte al giorno veniva passata completamente) le infermiere gentili e premurose, eccezionali le infermiere professionali precise e molto attente. Il primario prof. Pizzolato che, con la sua presenza, assicura il funzionamento del reparto.

La clinica neurologica è un reparto di cui la sanità triestina deve andare orgogliosa.

Loredana Fachin

■ Nel mese di settembre al Sanatorio triestino sono stata sottoposta

in causa la bora è "El tran de Opcina" che, ad essere sinceri, non c'entrava proprio niente con l'incidente capitato nel 1902 alla motrice per cause tecniche. Ma a furor di popolo il ritornello impertinente fece sapere a tutto il mondo questa versione: "E come la bora che vien e che va/ i disì che 'l mondo se ga ribaltà."

Colpevole o innocente che fosse la bora continuò così a soffiare non solo sulle vie e le piazze ma anche nelle canzonette; così confessava la celebre Venderigola di Ponterosso: "No cambiaria la mia bula baraca.. la sfido el sol, co la bora me iazo/ mi no bazilo, son fatta cussì."

Due innamorati, protagonisti della canzone "Neviga" (1910) non si lasciavano intimidire dalle raffiche quando "svola capei e cotole/ e a caminar se stenta..." perché riscaldati dal fuoco dell'amore e negli anni Trenta, quando era ormai iniziata la moda dello sci, si inneggiava così alla neve in "Inverno moderno": "A siar xe un ideal/ le cascade no fa mal."

Una bella prova di resistenza alla bora l'aveva data perfino un albero centenario, lo storico lodogno che sorgeva davanti alla cattedrale di San Giusto e nel lontano 1913 fu sradicato da una potente raffica. L'avvenimento fu immortalato in una canzone intitolata "El refoło" che cominciava con questi versi eroici: "Un traditor de refoło/ ghe ga portà la morte/ el xe cascà de forte/ piuttosto che piegar."

a un delicato intervento chirurgico. A tale proposito voglio ringraziare tutto lo staff del III piano per la professionalità e gentilezza dimostrata nei confronti dei pazienti. Un ringraziamento particolare al dott. A. Delbello che mi ha seguita nel difficile percorso e alla gentile infermiera Rita Cannaliere che mi ha medicato ogni giorno per un mese e mezzo sopportando le mie lamentele.

Elena Reganzin

■ In qualità di dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Altipiano mi corre l'obbligo di integrare la segnalazione del 25 novembre scorso inerente gli interventi atti a risolvere i problemi di allagamento in prossimità della scuola De Tommasini (via di Basovizza 5) effettuati nei mesi di agosto-settembre 2010.

Infatti, i lavori effettuati, finalizzati a risolvere la situazione, sono stati realizzati grazie all'attivo interessamento del presidente della circoscrizione, sig. Milkovic, cui va tutto il mio personale apprezzamento.

Rita Manzara Scellini
dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Altipiano

- Da Mirella Merso 50 pro Ass. G. de Banfield.
- Da Stello Giugovaz 50 pro Emergenza alluvione Veneto.
- In memoria di Marisa Bembich Coloni dalla famiglia Macovaz 100 pro Airc.
- In memoria di Sergio Brandolin da Alice ed Eliana Volpatti 30 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Associazione "Girasoli".
- In memoria del prof. dott. Lucio D'Acunzo da Guido e Nidia Ribolli 100 pro il fondo di Gio.
- In memoria di Franco D'Angelo dalla fam. Russo 100 pro Airc.
- In memoria di Luigi De Pasquale dalla sorella Maria (Usa) 70 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di don Giovanni Gasperutti da Bruno Depangher - Paoletti 50 pro Chiesa di Aquilina.
- In memoria di Luciano Giovannini da Mačič Nedeljka 150 pro Fondazione Luchetta.
- In memoria di Stella Grassi ved.

- Bertocchi dai cugini Anita, Bruna, Aldo, Gabriella, Remigio 50 pro Ass. Cuore Amico (Muggia).
- In memoria di Carlo Luisa dalla famiglia Marotta 50 pro Associazione nazionale Alpini (sez. di Trieste).
- In memoria di Rosario Maggi dalla Divisione Ortopedica 170 pro Caritas (parrocchia S. Giovanni Bosco).
- In memoria di Eugenio Pemarchich da Enza e Nevio 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Mario Pregarc dalla famiglia Luca 60 pro La Fonte (Comunità famiglia Opicina).
- In memoria di Paola Rainis Cavalarin da Lida e Paolo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Dorian Reggente dai condomini 90 pro Centro Cardiovascolare.
- In memoria di Cristina Sorgo Mignone da Virna Balanzin 30 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Teresa Sponza da Lina Sponza e figli 75 pro Ass. de Banfield, 75 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Romano e Anita

- Zambella dai cugini Tonin e Carmela, Gianni e Maria Grazia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Zupan da Alessandra Strisna 250 pro Hospice Pineta del Carso.
- Grazie per G. L. G. da N. N. 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari defunti da Rita e Emilio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
- In memoria di Eleonora Bartoli da Pino Bartoli e famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Annamaria Berlot da Claudia e Laura 200 pro Airc.
- In memoria di Elda Bini Tirelli da Marisa Bran 30 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta), da Betty, Sergio e Giulio 60 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta), 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gisella Bortolin da Benvenuti, Fragiocomo, Miceu, Sgurrin 35 pro Ass. Amici del Cuore.

- In memoria di Natale Campos dalla famiglia Ericigoj 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Caterina Carlin da Gabriella Cleva 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Cociancich De Angeli da Ida Savarin 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Renzo Corso dagli amici di Giulia 205 pro Fond. Giuseppe Dibella Onlus.
- In memoria di Valeria Crevatin dai condomini di via degli Alpini 130, 132, 134, 136 200 pro Ass. Volontari Ospedaliere.
- In memoria di Dario e Fiorella da papà e suocero Giuseppe Calligaris 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Fabio Del Rovere dagli zii Licia e Fulvio 100 pro Ass. Azzurra - Malattie rare (Burlo).
- In memoria di Olga Ebriani da Lidia Depaul Millo 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Candido Giurco dai condomini di via delle Cave 6/1 100 pro Ass. Amici del Cuore, 100 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; 100 pro Frati di Montuzza.

S A B A T O
11 Dicembre 2010

MADE IN ITALY
I N T R O D U C I N G
A N E W
F A S H I O N P O I N T S H O P

MADE IN ITALY
T R E N T A Q U A T T R O C E N T O
A N E W W A Y

F R E E P A R T Y

S A B A T O
11 Dicembre 2010

S T A R T
ORE 18.00

via mazzini 23 trieste
i n g r e s s o l i b e r o

EDIZIONE INTEGRALE DI ADELPHI

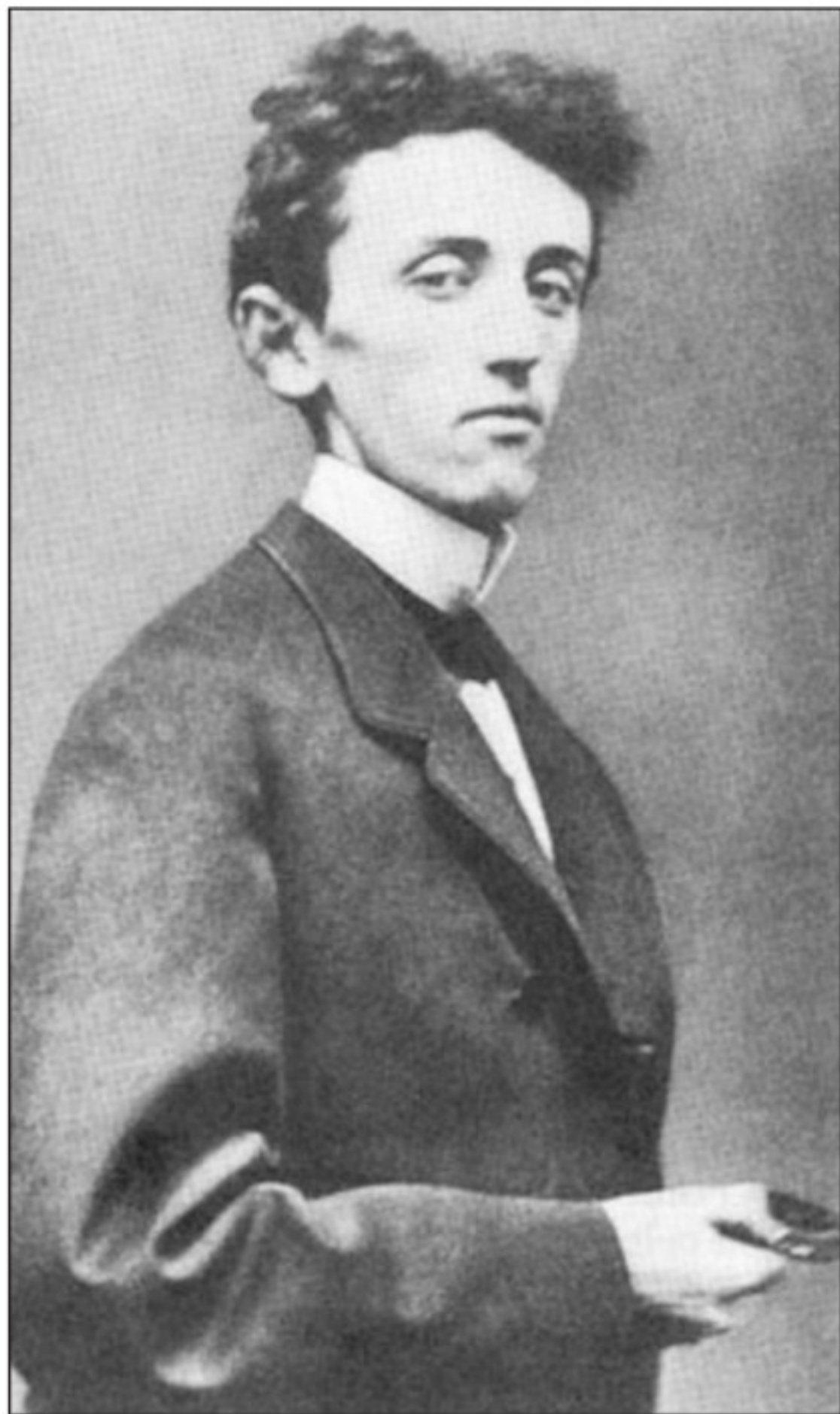
A cent'anni dalla morte esce lo zibaldone censurato dell'originalissimo scrittore "scapigliato" dell'Ottocento

di RENZO SANSON

«**I**ta^lia 1874. Le leg^gi, anche le meno ingiuste, sono sempre per sé stesse gravi - Ora, il regolamento in Italia le rende ancora più gravi. Così le tasse, anche le più scusabili, sono per sé stesse invise. Ora l'esazione le rende invise ancor più. - Che dire poi degli arbitri di polizia, provocati e salvati dal cosiddetto potere discrezionale? Vedi le facce di chi è posto a tutela del pubblico ordine? La mano ci si porta spontaneamente ad assicurarci se ancor possediamo il borsello. - Ma se dai ladri e dagli assassini ci possiamo difendere, chi mai ne salva, da questi - ladri pure e assassini - con privilegio governativo e licenza dell'autorità?». E una delle 5794 "note" che il conte Alberto Carlo Pisani-Dossi (1849-1910), in arte **Carlo Dossi**, diplomatico e scrittore, protagonista della "scapigliatura" milanese, scrisse nel suo lunghissimo diario raccolto, tra il 1870 e il 1907, in sedici cartelle azzurre oltremare, da cui il titolo, **"Note azzurre"**, dello straordinario scottante zibaldone, che - dopo un secolo di quarantena e a cent'anni dalla morte dell'autore - viene oggi pubblicato integralmente da **Adelphi** (pagg. 1254, euro 26,00) a cura di Dante Isella, il quale, dopo essersi laureato nel 1947 con una tesi su Dossi, si è per decenni prodigato affinché le "Note" vedessero la luce.

Un'avventura editoriale travagliata che viene ricostruita a fine libro dal pronipote Niccolò Reverdini, a partire dalla prima edizione del 1912, curata dalla vedova Donna Carlotta Borsani, che si preoccupò di grattare via (dicesi "abrasura") le frasi più scabrose. Perché molte "Note azzurre" avrebbero fatto quanto meno arrossire fior di personaggi e di ambienti altolocati.

Scrittore precoce, giornalista disordinato, Carlo Dossi a 30 anni abbandona la letteratura - ma non la pratica diaristica - e si dedica all'attività politica: fu sottosegretario di Stato agli Affari esteri, ciambellano del cifrario e collaboratore personale di Francesco Crispi. Si deve a lui il nome di "Eritrea" dato ai territori di Assab e Massaua, ottenuti nel 1889 da Crispi. Quando Crispi cade (31 gennaio 1891) Dossi viene messo in disparte e si ritira in congedo. Sposa donna Carlotta Borsani, da cui ha tre figli, e poi viene destinato in una sorta di esilio a Bogotà, in Colombia, quale console generale e ministro plenipotenziario d'Italia.



Alberto Carlo Pisani-Dossi (1849-1910) in una foto del 1867



La statua di Niccolò Tommaseo (1802-1874) in Campo Santo Stefano a Venezia. Sotto, i ritratti di Alessandro Manzoni (1785-1873) e, a destra, Vittorio Emanuele II (1820-1878)



Nelle "Note azzurre" di Dossi rivive l'Italia scandalosa di ieri

Nel 1901, morto Crispi, lascia l'attività politica. Si ritira nella splendida villa sul lago di Como, dove muore a 51 anni nel 1910. Nel suo mirino tra il 1870 e i primi anni del '900 finiscono tutti: dal clero («318. Il Diavolo ha resi tali servigi alla Chiesa, che io mi meraviglio com'esso non sia ancora stato canonizzato per santo...») all'esercito, dai politici agli scrittori, dai poeti agli aristocratici, famiglia reale compresa. Ci sono le abitudini sessuali di Vittorio Emanuele II («4595. Vittorio Emanuele fu uno dei più illustri *chiavatori* contemporanei. Il suo *budget* segnava nella rubrica donne

circa un milione e mezzo all'anno, mentre nella rubrica cibo non più di 600 lire al mese»), favorite tra l'altro da un'avida contessa friulana («539. Si dice che una contessa B di Udine, immiserita per la sua prodigalità, abbia prostituito una sua figlia di 13 anni a quel re viziatore di vergini che ha nome V. Emanuele. Sta il fatto che la contessa oggi spende e spende - e trae in carrozza la sua infamia pei pubblici passeggi di Udine»), la supposta pederastia del Manzoni («3678. Udi accusare Manzoni di pederastia, quando eragiovane e avrebbe avuto per compagno di vizio...»), i

vizi erotici del Tommaseo («4592. Per eccitarsi al sacrificio venereo aveva bisogno di una candela di sego nell'ano»)... E via così per quasi 6000 noterelle ricche di umori e spunti diversi, spesso autobiografiche, moralisticamente satiriche, che vedono l'autore impegnato in arrampicate stilistiche spinte fino alla bizzarria: Dossi inventa parole nuove, neologismi, arcaismi, mischiati a gerghi, provincialismi, onomatopee. Tra i suoi romanzi basta leggere "La desinenza in A" (acrimosa polemica antifemminista del 1878), per farsi un'idea dello stile, estroso e originale, paradiatlet-

tale e classicheggiante, ma anche arcaico, di cui si compiace e al quale attingerà, tra gli altri, Carlo Emilio Gadda. Carlo Dossi, come notano Olivieri e Sarasso, è tra i primi e i pochi a rendersi conto che la lingua (fiorentino o lombardo che sia) non riesce più a esprimere i nuovi bisogni e la varietà e l'energia e la furia delle imprese, degli affari, delle invenzioni, dei sentimenti, degli aneliti nuovi di una società borghese nel pieno del suo potere.

Le notazioni autobiografiche si alternano a giudizi letterari e politici spregiudicati, a infiniti spunti di novelle e ro-

PROMEMORIA

✓ Successo di pubblico - oltre 20 mila persone - alla sesta edizione del Salone del Libro Usato a Milano, dove tra i libri venduti ci sono state anche una prima edizione del

"Gattopardo" di Tomasi di Lampedusa e, per 6 mila euro, la prima e rarissima edizione in lingua originale di "The Old Man and The Sea" di Ernest Hemingway.

✓ «Non sono lesbica»: lo ha detto in lacrime Oprah Winfrey, la potente anchorwoman della tv americana, smentendo i rumors

sui suoi rapporti ventennali con l'amica Gayle King, in un'intervista alla giornalista Barbara Walters in onda ieri sulla Abc.



Una foto storica di Miramare tratta dal libro di Fabio Zubini

GUIDE. EDIZIONI ITALO SVEVO

Grignano e Miramare tra passato e futuro nel libro di Fabio Zubini

Esce in questi giorni per le Edizioni Italo Svevo "Grignano e Miramare" (pagg. 240, euro 25,00) nuovo volume dedicato da Fabio Zubini a Trieste e ai suoi dintorni, che sarà presentato mercoledì 15 dicembre, alle 18, alla Nuova Libreria Italo Svevo di Galleria Fenice. Ingegnere di professione, autore di un ponderoso dizionario dei termini petroliferi in inglese, francese e italiano, tutt'ora utilizzato dagli specialisti in materia, Fabio Zubini, giunto all'età della pensione, ha continuato a lavorare sodo. Oltre a essere un appassionato collezionista e pittore, si è impegnato in un lungo lavoro certosino di ricostruzione della storia locale. Dopo aver iniziato.

Esce il diciassettesimo volume della serie che l'ingegnere, appassionato di storia locale, dedica a Trieste e ai suoi dintorni

quasi per scherzo, a scrivere una novella su Roiano, l'ingegnere ha continuato a indagare le cronache locali tra archivi e collezioni, per cogliere fatti, curiosità e spigolature sui diversi rioni e quartieri del capoluogo. Da San Giovanni a Barcola, dal Borgo Teresiano a Opicina, Zubini ha pubblicato dal 1994 ben diciassette volumi, trovando pure il tempo di ricostruire l'epopea della raffineria "Aquila", di rintracciare antiche pendole, di esporre le sue numerose tele dedicate all'amata Parigi in diverse mostre in Francia e in Italia.

Puntuale come da diversi fine d'anno a questa parte, Zubini presenta in vista del Natale un nuovo lavoro dedicato alla frazione di Grignano e al comprensorio di Miramare. L'autore sviluppa in diversi capitoli le interessanti e numerose specificità di una delle aree più affascinanti e pregiate della provincia triestina.

La bellezza della costa e il boscoso entroterra hanno sin dall'antichità attratto autoctoni e forestieri, dal leggendario passaggio degli Argonauti all'inevitabile insediamento degli antichi romani, testimoniato dai diversi reperti storici e dai resti moli rinvenuti in più parti della baia. La penisola di Grignano è soprattutto l'eccezionale cornice in cui è incastonato, come un prezioso gioiello, il castello voluto dall'arciduca Massimiliano d'Asburgo. Zubini ricostruisce motivi e

vicende che hanno portato alla realizzazione del favoloso comprensorio abitato dallo sfortunato arciduca e dalla consorte Carlotta. È la sua tragica fine appare solo come la prima di una lunga serie per coloro che per qualche tempo soggiornarono a Miramar, dal duca Amedeo di Savoia agli ufficiali dell'esercito nazista Ludwig Kubler, Karl von Hosslin e il Gauleiter dell'Adriaticus Kustland Friedrich Rainer. E dopo i tedeschi il castello venne occupato dai neozelandesi, dagli inglesi e infine dagli americani. Il colonnello Alfred Bowman, a capo del GMA dal giugno 1945 al giugno 1947, edotto sulla sinistra fama del castello, preferì dormire sotto una tenda nel parco che soggiornare nelle stanze dell'edificio. Non altrettanto fecero i generali Charles Moor e Vernice Musgrave Mac Fadden che, per la cronaca, persero la vita, il primo nella guerra di Corea, il secondo in un incidente stradale mentre si accingeva a far ritorno negli Stati Uniti.

Nel capitolo dedicato a Miramare - che tra l'altro su desiderio dell'arciduca andava chiamato "Miramar" - c'è naturalmente spazio per il vasto e rigoglioso parco, la cui progettazione venne affidata ai grandi giardinieri di corte boemi Joseph Laube e Anton Jelinek. Il risultato è ancora sotto gli occhi di tutti: un impianto verde composito, denso di fiabesche ambientazioni, ricco di piante e arbusti esotici. Accanto al grande passato di Miramar, il presente composto dal Museo storico del Castello e dalla Riserva Naturale Marina ideata da Mario Busani e oggi gestita dal Wwf Italia e dalla Cooperazione Shoreline. C'è pure nelle vecchie serre quel Parco Tropicale con i suoi fragili e meravigliosi colibrì che rischia purtroppo la chiusura.

La Grignano dei tempi odierni è proiettata verso il futuro. Così nel libro di Zubini vi sono ampi cenni per l'opera del prestigioso Centro Internazionale di Fisica, quella dell'appena trasferita Sissa e per il Science Centre Immaginario Scientifico. Tra tante cose belle e importanti, l'autore ha dedicato due capitoletti alla storia e al futuro delle ville Hausbrandt e Stavropulos. La prima, dopo tante e recenti peripezie, rischia di essere cancellata dalla speculazione edilizia, mentre la seconda, donata dal proprietario al Comune di Trieste, versa in grave degrado. Due gioielli che purtroppo Grignano rischia di perdere definitivamente.

Maurizio Lozei

La vera letteratura del popolo è quella dei muri

Per gentile concessione pubblichiamo alcune "perle" dal volume di Carlo Dossi "Note azzurre" (edito da Adelphi) curato da Dante Isella per Adelphi.

di CARLO DOSSI

La vera letteratura dell'ultimo popolo è quella dei muri. - Le taverne a Pompei, i cessi da noi ce ne offrono pagine eloquentissime. Resta ancora a scriversi un libro intitolato "Storia della letteratura sui muri" - Il muro è la pubblicità che si sottrae sempre alla censura - è là dove fu consegnata la pura opinione popolare ecc.

1977. Perché, o stolti, far birberie fuor delle leggi? c'è tanto posto di farne dentro!

2462. C'è chi, osservando l'inquietudine del mondo presente, domanda se i tempi odierni son conclusione a quelli che furono, o sono preludio a quei che verranno; c'è chi li dice tempi di transazione. - Ma e

quale tempo non è mai transazione tra il passato e il futuro?

2470. È ora che l'individuo esca dall'esagerata tutela dello Stato.

2472. Il comunismo e il socialismo vanno posti fra gli errori del tempo presente. Il primo, a fortuna, è inattuabile. Esso esige una perfetta e continua eguaglianza.

2478. L'Italia, dalla Geografia è destinata alla forma federale.

2514. Una volta un governo si contentava di rovinare il suo solo presente: oggi, coi prestiti manda in malora anche il suo avvenire.

4258. Moltiplicandosi le comodità, la vita divenne incommodissima. I mobili di lusso, i tappeti, obbligano chi se ne serve a centomila seccature per non sciuparli. Bisogna fare un viaggio per potere sputare, per trovare il cineratojo dello sigaro;



Dossi in una caricatura di Cremona

non si può, per amore degli imbottiti, sdraiarsi completamente. ecc. Evviva il sembre abete, l'ammattonato, e la paglia!

4978. La politica internazionale attuale dell'Italia non è che politica di rimorchio. L'Italia governativa non ha più pro-

pria opinione, né ardisce mai d'iniziare un affare o un'impresa, anche se vantaggiosa. Essa si accosta sempre al parere altrui. E neppure osa aderirvi schiettamente. Piglia busse, tace ed ubbidisce.

5643. Proposta di Convenzione universale per abolire il telegrafo, il telefono, le ferrovie, ecc. La nostra vita, oggimai è una corsa affannosa, precipitosa alla morte, non abbiamo più tempo di assaporare il piacere, di centellinare il dolce della vita e neppure di pensare, di riposare. [...]Nel 2072, secondo il prof. Ravenstein, la terra per il continuo crescere in numero de' suoi figli e l'assidua distruzione degli avversari microbici della esistenza avrà raggiunto il massimo grado di saturazione nel quale le sarà possibile offrir loro bastanza sussistenza (5977 miliardi di abitanti).

Tutto si va semplificando e meccanizzando. La trasmissione elettrica degli oggetti visibili, udibili, tattili, gli ascensori, i tapis roulants, le ferro-

vie, automobili ecc. rendono a poco a poco superfluo l'uso delle gambe. Rimanendo nella propria stanza si può assistere alle rappresentazioni teatrali, alle discussioni della Camera ecc. quindi a molti le gambe, per inazione, vanno denutrendosi, paralizzandosi, abolendosi "come il cosiddetto dente del giudizio, grosso e potente nelle epoche preistoriche che, cessando il bisogno di rompere le ossa di carni commestibili crude, gradatamente va scomparendo". Sistemi scientifici per la propagazione della specie si sostituiranno ai naturali; gli organi del coito e della generazione restano quindi inutilizzati e si sopprimono. Intanto i grandi progressi della chimica e della chirurgia dimostrano la superfluità di molti visceri, e così si asportano senza pericolo, anzi con vantaggio dell'organismo, glandole, fegato, milza, parte degli intestini, polmoni ecc. Via via, taglia di qua, semplifica di là il corpo umano si riduce ad un cervello su un piatto attaccato con fili elettrici al mondo esteriore.

© 2010 Adelphi Edizioni

RASSEGNA
S/PAESATIOggi al Miela l'incontro con la portavoce
dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati

Laura Boldrini: «Meno immigrati via mare nel sud del Mediterraneo»

di FEDERICA GREGORI



Laura Boldrini durante una missione per l'Onu in Africa

TRIESTE Uomini e donne in fuga dai propri paesi, sradicati, alla ricerca di condizioni di vita che nel loro Paese d'origine non sussistono più: il dramma dei rifugiati, i respingimenti a largo delle coste italiane, la difesa del diritto d'asilo e dei più elementari diritti umani saranno al centro dell'incontro, oggi alle 18 al Teatro Miela per la rassegna **S/paesati** e in occasione della Giornata internazionale dei Diritti Umani, che vedrà a discuterne la portavoce dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) **Laura Boldrini** con il suo libro "Tutti indietro" (Rizzoli), assieme a Gabriele del Grande, curatore del blog Fortress Europe e autore del libro "Il mare di mezzo" (Infinito Edizioni), e Gianfranco Schiavone dell'ICS-Ufficio Rifugiati di Trieste.

Attualmente nel mondo - spiega Laura Boldrini - sono circa 43 milioni le persone sradicate, uomini e donne in fuga da persecuzioni e conflitti: oltre l'80% sta nel Sud del mondo, mentre nei Paesi industrializzati ne arriva solo una piccola percentuale. L'UNHCR si occupa specificamente di tutelare e assistere i rifugiati ed anche gli sfollati, coloro cioè che non attraversano frontiere internazionali, bensì si muovono all'interno dei confini del proprio Paese. Benché si creda diversamente, il numero di persone rifugiate in Italia è modesto: sono 600mila in Germania, 300mila nel Regno Unito, 200mila in Francia ma qui da noi sono 55mila. La maggior parte di chi faceva domanda d'asilo in Italia arrivava via mare:

sovo sia prima che dopo i bombardamenti. Nato, mentre nell'ultimo periodo mi sono occupata dei flussi migratori presenti nel Mediterraneo, in Sicilia, Lampedusa, Malta, flussi provenienti essenzialmente dalla Libia. In questo ambito abbiamo registrato un drastico calo degli arrivi via mare, le conseguenze sono state il dimezzamento delle domande di asilo: dai 31mila del 2008 e i 17mila dello scorso anno, quest'anno si calcola che saranno meno di 10mila».

Nel libro racconta storie di persone, come Sayed, ragazzo afgano rifugiato per non esser costretto ad arruolarsi tra i Talebani.

«Il libro non è un trattato di diritto né un manuale: racconto storie di persone giunte nel nostro Paese fuggendo da situazioni di emergenza ma emerge anche altro, ovvero il modo in cui politica e media affrontano questo tema. L'obiettivo era di fare chiarezza su un grande equivoco: il fatto che queste persone, sfuggite a guerre e persecuzioni,

scono il sistema Paese, non hanno riferimenti né sanno dove andare».

Kosovo, Afghanistan, Sudan, Iraq: il suo libro "Tutti indietro" deriva da una lunga esperienza sul campo.

«Per conto dell'UNHCR ho compiuto diverse missioni in luoghi di crisi: mi è capitato di lavorare nei Balcani, soprattutto in Ko-

Saltano le nozze di Naomi a Luxor

MOSCA "Saltano" le nozze a Luxor tra la top model Naomi Campbell e il magnate russo Vladimir Doronin. Secondo l'agenzia russa Ria Novosti il matrimonio nella città egiziana sarebbe stato annullato dopo che la notizia è trapelata alla stampa. La cerimonia - secondo quanto riferivano alcune indiscrezioni dei media il mese scorso - era inizialmente prevista per il 7 o l'8 dicembre nel tempio del Dio Sole di Luxor. Vi avrebbero dovuto partecipare centinaia di ospiti illustri (ventilata anche la partecipazione canora di Tina Turner e George Michael). Ma, riferisce l'agenzia russa, la cerimonia è stata annullata dopo che il "piano" è stato scoperto dai media. Secondo le stesse fonti, il matrimonio sarebbe stato riprogrammato per il febbraio prossimo, ma senza nessuna indicazione sulla possibile nuova location.



Laura Boldrini dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati

nell'immaginario collettivo vengano viste con paura, sentite come una minaccia. Volevo sfatare questa percezione, in questo senso il libro è inedito: ho cercato di dar voce e spazio a coloro che arrivano nel nostro paese e nello stesso tempo anche a quella parte d'Italia che si muove all'insegna della solidarietà. Un'Italia che c'è ma non si vede, fatta di chi non ha paura né si sente minacciato ma è "contemporaneo" e reputa normale e fisiologico che nella città di appartenenza convivano uomini e donne di diverse provenienze».

Chi fa parte di questa Italia "invisibile"?

«Sono persone diverse, da uomini che mettono a rischio la propria vita per salvare in mare i naufraghi, a famiglie che hanno adottato rifugiati, ad insegnanti che gratuitamente e con pochi mezzi fanno lezioni di italiano ai piccoli rifugiati, a medici che continuano ad assistere pazienti senza compenso ed avvocati che forniscono assistenza legale gratuita.

Sono tutte quelle persone di cui non si parla nei mezzi di informazione, spesso innamorati del modello "cattivo", quello del coltello tra i denti».

Come giudica il gruppo nato su Facebook per sostenere la sua candidatura alla Presidenza del Consiglio alle prossime elezioni politiche?

«Le dirò, io su Facebook nemmeno ci sto, è una cosa che mi è stata segnalata dai miei collaboratori. Questo testimonia che esiste una necessità delle persone di voler trovare riferimenti al di fuori della politica. C'è un'Italia che si sente un po' orfana, comunque non rappresentata da questo sistema e che cerca nella società civile le risposte che non trova. La politica non dovrebbe dimenticare questa parte d'Italia».

L'incontro al Miela con Laura Boldrini sarà seguito, alle 20.30, dallo spettacolo/laboratorio "Rovesci" a cura di Roberta Colacino con Maurizio Zaccagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO. LI FESTEGGIA OGGI

Kenneth Branagh, 50 anni nel segno di Shakespeare

L'attore e regista irlandese tra spettacolarizzazione e rigore ne ha favorito la "renaissance"

ROMA Se dici Kenneth Branagh la prima cosa che ti viene in mente è William Shakespeare. Senza troppo estremizzare si può affermare che al Bardo e alla sua opera l'attore irlandese, che oggi compie 50 anni, ha dedicato la vita. Lo ha portato in teatro sia come attore sia come regista, ma soprattutto lo ha adattato al cinema, imponendosi come uno dei più significativi artefici della Shakespeare Renaissance.

Branagh ha lasciato qualche margine anche per altre cose: è stato recentemente il commissario Wallander dell'omonima serie tv, ha vestito i panni del professor Gilderoy Lockhart in "Harry Potter e la camera dei segreti", e attualmente è impegnato nella post produzione di "Thor", la sua quattordicesima regia cinematografica basata questa volta sul personaggio dei fumetti della Marvel creato da Stan Lee e Jack Kirby. Ma Shakespeare è stato la sua grande passione. Non a caso Branagh è stato indicato come l'erede di Sir Laurence Olivier, ed è anche stato chiamato a impersonare questo sommo attore shakespeariano nel film ancora inedito "My Week with Marilyn", che racconta i rapporti molto tesi tra Olivier e Marilyn Monroe durante le riprese di "Il principe e la ballerina".

Al Bardo, Branagh si è dedicato bruciando le tappe: a 23 anni è già sul palcoscenico a interpretare "Enrico V" e "Romeo e Giulietta" con la prestigiosa Royal Shakespeare Company, da cui si distacca presto per fondare una sua compagnia, la Renaissance Theatre Company. A 29 anni dirige il suo primo film: ed è di nuovo Enrico V. Insieme a Emma Thompson, che sposerà quattro anni dopo, affronta questa tragedia senza timori reverenziali e scrive alcune pagine di ottimo cinema, soprattutto nella descrizione di una guerra molto realistica, piena di fango e crudi massacri.

Nel 1993 porta sullo schermo un anticonvenzionale "Molto rumore per nulla" girato nelle campagne toscane con un "Don Pedro" di colore (Denzel Washington) e Michael "Batman" Keaton nel cast. E solo l'inizio di una "contaminazione" hollywoodiana che viene ripresa tre anni dopo attraverso un "Amleto" in versione integrale (circa quattro ore) interpretato da divi americani come Jack Lemmon, Robin Williams e Billy Crystal accanto a grandi attori shakespeariani come Derek Jacobi e Sir John Gielgud. La Shakespeare Renaissance è ormai cominciata: seguiranno "Romeo e Giulietta", "Riccardo III" e il travolgente successo di "Shakespeare in love", il film di John Madden vincitore di sette Oscar.



Kenneth Branagh, 50 anni

LUTTO. ERA NATO A NAPOLI NEL 1927

Addio a Fausto Sarli «scultore dell'alta moda»

ROMA Definito lo «scultore dell'alta moda», Fausto Sarli, morto ieri a Roma a 83 anni, è stato uno degli stilisti più creativi dell'haute couture italiana, ma anche uno dei creatori di moda più schivi e riservati. Sono divenuti celebri gli abiti creati da Sarli per Mina, per le gemelle Kessler, per Ornella Vanoni, Carla Fracci, Valentina Cortese, e in seguito per Carla Bruni e Valeria Mazza, che sono state tra le sue modelle in passerella a Roma.

Tra le dive del cinema internazionale, sono state sue clienti Liz Taylor e Monica Bellucci. Ma Sarli ha vestito anche regine, mogli di capi di Stato, grandi personaggi del jet-set internazionale. Renzo Arbore è un collezionista dei gilet di Sarli e alle sue sfilate non mancava mai.

Nel 1998 Sarli aprì uno show-room in via Montenapoleone, e in quella sede gli venne annunciato l'incarico di restaurare gli abiti di Eleonora Duse, dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Una volta tornati a nuova vita gli abiti furono messi in mostra, a Venezia e subito dopo a New York, al Guggenheim Museum. Gli abiti di alta moda di Sarli erano apprezzati soprattutto per la perfezione dei tagli e lo stile impeccabile che coniugava eleganza e spunti diversi, dai temi etnici all'arte. Ben presto le sue clienti divennero le grandi dame dell'aristocrazia e le signore della politica, più in generale tutte le donne più esigenti in fatto di eleganza.

TEATRO. DOMANI LO SPETTACOLO VA DA UDINE IN FRANCIA

Giovani attori sbarcano alla Comédie de Reims

I ragazzi della Nouvelle Ecole des Maîtres si misurano con "Alice nel paese delle meraviglie"

UDINE Approda domani in Francia, alla prestigiosa Comédie de Reims, la dimostrazione finale della **Nouvelle Ecole des Maîtres**, il corso itinerante di perfezionamento teatrale rivolto a giovani attori professionisti italiani ed europei, diretto da **Franco Quadri**, le cui fasi finali sono state presentate ieri a Udine dal Ccs, uno dei partner fondatori del progetto giunto alla XIX edizione, e condiviso da 6 partner di quattro Paesi europei: Italia (Udine, Napoli e Roma), Belgio (Bruxelles), Portogallo (Lisbona) e Francia (Reims).

Dentro le pieghe del capolavoro di Lewis Carroll, "Alice nel Paese delle meraviglie", per intraprendere «un nostro viaggio verso l'ignoto, usando la curiosità come punto di par-



Il regista Matthew Lenton

tenza, per un lavoro di creazione collettiva». Così **Matthew Lenton**, regista scozzese di fama internazionale (tra i suoi lavori più recenti "Invisibles", "Lost Ones" e "Invisible Man", ma anche il primo film "Boy"), spiega lo spi-

rito di ricerca con cui ha affrontato il percorso 2010. Lo stage, intitolato quest'anno "Wonderland", ha visto protagonisti delle diverse tappe tra il 2 agosto (Udine) e il 14 settembre (Lisbona) 16 attori diretti da Lenton in un percorso formativo che ha messo in relazione i giovani attori formati nelle Accademie d'arte drammatica e nelle scuole di teatro d'Europa.

«Quest'anno ci sono due importanti novità», ha spiegato il presidente del Ccs **Alberto Bevilacqua**, illustrandole con Rita Maffei alla presenza dell'assessore comunale alla Cultura Luigi Reitano. «La prima è che l'Ecole si concluderà con una dimostrazione finale sabato sul palco di uno dei più importanti festival d'Euro-

pa - ha spiegato - e la seconda è che nella stessa occasione si terrà un vertice tra tutti i partner per programmare nuovi progetti formativi e per porre le basi di una nuova compagnia europea».

In chiusura, Bevilacqua ha letto un comunicato a nome dell'associazione regionale Arts (teatri e spettacolo) sui tagli alla cultura. «Le realtà associate - ha detto - aderiscono alla manifestazione pubblica di Roma, per richiamare il governo e le forze politiche a un'assunzione di responsabilità verso le imprese e i lavoratori dello spettacolo, riguardo al rischio di una gravissima crisi di settore dal momento che ad oggi non è previsto il reintegro del Fondo unico dello spettacolo».

Alberto Rochira

GUIDA AI RISTORANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

RISTORANTI • OSTERIE ED ENOTECHIE • AGRITURISMI
PIZZERIE • PUB E BIRRERIE • BOTTEGHE DEL GUSTO

con la collaborazione di

FRIULI VENEZIA GIULIA

IN EDICOLA con IL PICCOLO

a soli € 7,90 in più

(IL PICCOLO + guida = € 8,90)

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

API WINE AGRITURISMO

VI ASPETTIAMO tutti i VENERDÌ, SABATO e DOMENICA fino a S. Stefano Gabrovizza 324 - Tel. 040 2296068

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

DA MIRKO Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 PRENOTAZIONI PER NATALE, CAPODANNO E CENE AZIENDALI Chiuso il lunedì Per info: 0481 534428

IL PICCOLO

RISTORANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA 2011

con la collaborazione di FRIULI VENEZIA GIULIA

RISTORANTI • OSTERIE ED ENOTECHIE AGRITURISMI • PIZZERIE • PUB E BIRRERIE BOTTEGHE DEL GUSTO

MUSICA. SECONDO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA

Trieste Ragtime stasera al Café Rossetti

La formazione celebra il jazz tradizionale di Louis Armstrong

TRIESTE Secondo appuntamento dedicato al jazz al nuovo Music club presso il caffè ristorante Rossetti. Dopo l'esordio di venerdì scorso, nello spazio settimanale del venerdì denominato "jazz@lipsticks" con la direzione artistica di Stefano Franco, a esibirsi questa sera, dalle 22, sarà la Trieste Ragtime Jazz Band.

La formazione, che celebra al meglio il jazz tradizionale, in onore di due indimenticabili concerti tenuti da Louis Armstrong proprio al Tea-

tro Rossetti il 10 ottobre 1949 con i suoi famosi All Stars, ha da poco festeggiato i primi dieci anni di attività. In repertorio, brani classici del jazz tradizionale e omaggi a Louis e tutti i grandi del jazz. Venerdì saranno proposti alcuni classici del jazz come "At Georgia Camp Meeting", "That's a plenty (Big Four)", "Minor Swing", "Indiana" e "Baby Want You Please Come Home". "Everybody Loves My Baby", "I've got a Feeling", "Moon Indigo", oltre a brani tratti dai mu-

sical "Ain't Misbehaving", "Cabaret" e "Hello, Dolly".

Alla formazione si aggiungono spesso guest star, come, in passato, Luciano Mosetti alla tromba, Franco Valussi al clarinetto e Mario Cugno al contrabbasso.

Per l'occasione alla formazione standard composta da Giorgio Berni al pianoforte washboard e voce, Gino Cancelli alla tromba, Giuliano Tull al sax soprano, Massimiliano Marass al trombone, Giorgio Bortolot al banjo, Andrea Zullian al



La Trieste Ragtime Jazz Band sarà protagonista della serata odierna al Music Club del Café Rossetti nell'ambito della rassegna "jazz@lipsticks", diretta da Stefano Franco

contrabbasso e Lorenzo Fonda alla batteria si aggiungerà come ospite speciale Leo Zannier alla voce, Gino Cancelli alla tromba, Giuliano Tull al sax soprano, Massimiliano Marass al trombone, Giorgio Bortolot al banjo, Andrea Zullian al

direttore artistico del Muggia Jazz Festival se ne creerà a Trieste negli anni 90 e intende far rivivere al jazz club del venerdì.

Il programma del Music club è in fase di definizione, ma Franco pro-

mette concerti di livello, sound di grande impatto con scintillanti ottoni, calde atmosfere da Cotton club e qualche sorpresa.

Aggiornamenti sulla pagina facebook del Café Rossetti.

Gianfranco Terzoli

DANZA. DA DOMANI FINO AL 18 DICEMBRE

Romeo e Giulietta, nuova edizione al "Verdi"

La Compagnia del Balletto di Milano con la coppia Giulia Paris e Martin Zanotta

Coro gospel Angelic Voices al "Pasolini" di Cervignano

CERVIGNANO Oggi, alle 20.45, al Teatro Pasolini di Cervignano per la stagione musicale organizzata da Euritmica si esibirà il quintetto gospel The Angelic Voices of Praise, un ensemble costituito da alcuni tra i più importanti cantanti della scena gospel statunitense: Nicole (Nikki) Ingram, Latonia Mack, Nita Bush, Jessica Rachel Riley e Ricky Dillard. I musicisti si sono esibiti in tutto il mondo con "leggende gospel" del calibro di Edwin Hawkins, Kirk Franklin, Yolanda Adams, Marvin Sapp, Tyler Perry, e artisti di fama mondiale come The Temptations, Jessica Simpson, Glenn Jones, R Kelly. Scopo del coro è elevare con la musica chi ascolta, toccandone in profondità lo spirito: coinvolgente e colorato ogni spettacolo della "Voci angeliche" suscita l'entusiasmo del pubblico e si trasforma immancabilmente in una grande celebrazione collettiva. Info 0431-370273.

Chitarra romantica e moderna oggi al Conservatorio Tartini

TRIESTE Recital nel segno del repertorio per chitarra, romantica e moderna, questa sera, alle 20.30, nella Sala Tartini del Conservatorio di Trieste in via Ghega 12. Per i "Mercoledì del Tartini" saranno di scena due chitarristi, Giovanni Settimo e Roxana Morcosanu, in un programma dedicato a pagine di Joaquín Turina, Mario Castelnuovo-Tedesco, Mauro Giuliani, Giorgio Federico Ghedini, Johann Kaspar Mertz. Giovanni Settimo, che è studia al "Tartini" sotto la guida di Ennio Guarrato, attualmente è impegnato in duo cameristico con la flautista Francesca Emili e suona in un gruppo di musica irlandese attivo anche all'estero. La rumena Roxana Morcosanu è approdata a Trieste con il progetto Erasmus e al Conservatorio Tartini si è perfezionata con maestri di fama internazionale come Lonardi, Cherici, Zigante, Nuti, Righini, Raichenbach e Bonaguri.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19. Promozione «A Natale regala l'Opera» con sconti sull'acquisto dei biglietti. Per informazioni: Biglietteria del Teatro.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010/2011

Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

ROMEO E GIULIETTA. Balletto in due atti. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi, sabato 11 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 12 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno B); mercoledì 15 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 16 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 17 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S).

CONCERTI DI NATALE. Domenica 12 dicembre 2010, ore 11, con il Coro del Teatro Verdi, direttore Alessandro Zuppardo. Posto unico numerato € 5; martedì 21 dicembre ore 20.30 con Orchestra e Coro del Teatro Verdi, direttore Corrado Rovaris.

CONCERTO DI FINE ANNO. 31 dicembre ore 18, soprano MARIELLA DEVIA, direttore Giuseppe Marotta, Orchestra e Coro del Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040.3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI
20.30: MOMIX REMIX. Uno spettacolo di Moses Pendleton. Turno Danza, 2h 20'.

■ POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI
21.00: CAPASCIACQUA di Luciano Saltarelli e Marina Confalone. 1h 15'.

di PAOLA TARGA

TRIESTE È dedicato agli amanti della danza il secondo appuntamento della stagione 2010-11 del Teatro Verdi: da domani, alle 20.30, con repliche il 12, 14, 15, 16, 17 e 18 dicembre sarà in scena infatti una nuova edizione del balletto "Romeo e Giulietta", presentato dalla Compagnia del Balletto di Milano su musica di Ciaikovskij con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste.

Lo spettacolo, in due atti, è tratto dall'omonima tragedia di Shakespeare e reinterpretato dall'estro di Giorgio Madia, che lo scompone e ricompone iniziando dalla fine per fare il cammino inverso della tragedia allo scopo di evidenziare la sua carriera tra Italia e Estero, Giorgio Madia mette a confronto vita e morte, amore e guerra, giorno e notte. E afferma: «Il linguaggio della danza, come diceva Bejart, non deve esprimere concetti molto complicati ma



Una scena del balletto "Romeo e Giulietta" da domani al Teatro Verdi

Coreografo di estrazione classico-academica che ha diviso la sua carriera tra Italia e Estero, Giorgio Madia mette a confronto vita e morte, amore e guerra, giorno e notte. E afferma: «Il linguaggio della danza, come diceva Bejart, non deve esprimere concetti molto complicati ma

solo i più semplici: vita, morte, guerra, amore, tristezza e gioia. Il dramma di Romeo e Giulietta, come nell'immaginario collettivo, è per me l'archetipo, l'icona, dell'amore perfetto anche se (o proprio perché) in contrasto con la società e con il mondo. Quindi la chiave della mia inter-

RASSEGNA. CON LA PICCOLA ORCHESTRA CLASSICA DEL VENETO

Cheryl Porter brilla ai Concerti della Cometa

TRIESTE Il Natale spirituale e gospel di Cheryl Porter (nella foto) - che ieri sera si è esibita anche al Nuovo di Udine con la flautista Luisa Sello - ha concluso mercoledì a Trieste il ciclo dei "Concerti della cometa" dell'associazione Nova Accademia. Ed è stato un gran finale assolutamente non convenzionale per il festival tradizionalmente votato alla musica antica, ma che quest'anno ha voluto ampliare i confini accostando a Pergolesi e Scarlatti l'anniversario di Schumann e infine il concerto della cantante statunitense che vanta collaborazioni con artisti come Paolo Conte, Katia Ricciarelli e Tito Puente.



Quello di Cheryl Porter è un percorso eclettico, che nasce nella lirica per approdare alla missione della grande tradizione musicale afroamericana che diffonde in Italia, dove vive da quindici an-

ni. Nello spiritual e nel gospel la musica è preghiera e partecipazione, nello spirito autentico, con cui la cantante ha saputo coinvolgere il numeroso pubblico, autorità comprese, nella chiesa luterana di Trieste. Per lei il concerto è soprattutto un momento di incontro, un grande abbraccio che non può non catturare l'attenzione, concentrata sul mezzo che permette di comunicare messaggi di pace e fratellanza e che le è valso l'appellativo impegnativo, "the Voice".

Tecnica e cuore sono indivisibili nella sua voce scura, potente ma ben dosata che lascia spazio all'inventiva jazzistica con eleganza e pa-

dronanza stilistica, ma senza strafare, in virtù di una sensibile aderenza al testo.

La Piccola orchestra classica del Veneto, diretta da Dino Doni, autore degli efficaci arrangiamenti impreziositi dal pianoforte di Paolo Vianello, l'ha accompagnata in un programma di favorites, dai classici del Natale americano ed europeo a Bacharach e John Lennon, passato dalla vita alla leggenda proprio l'8 dicembre di 30 anni fa. La sua Imagine è stata uno dei momenti più intensi della serata che si è conclusa con diversi bis, tra i quali l'augurio di Silent Night, in duo con il direttore artistico Stefano Casaccia al flauto.

Rossana Paliaga

NIERE (prima assoluta in lingua slovena). Regia: Vito Taufer. Prima con brindisi di Capodanno: venerdì 31 dicembre ore 21.30, turno A (spettacolo sovratitolato in italiano). La Biglietteria del Teatro Stabile Sloveno è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e 1 ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO

31 dicembre 2010 ore 21.30 «APPLAUSI AL 2011». Ariella Reggio e Gianfranco Saletta in AVANTI TUTTA dalle Maldorbe di Carpentier e Faraguna. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Caffè Concerto con Marianna Prizzon, Dax Velenich e L'Opera Giocosa diretta da Severino Zanoneri. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers» € 45,00 prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2010/2011

Lunedì 13, martedì 14 dicembre: ELIO GERMANO in THOM PAIN (BASATO SUL NIENTE).

Mercoledì 15 dicembre: ALESSANDRO TAVERNA pianoforte, in programma musiche di Chopin, Liszt, de Falla, Satie, Stravinskij.

PICCOLIPALCHI - Rassegna per famiglie: domenica 12 dicembre ore 16.00 AMARE ACQUE DOLCI, per bambini dai 6 anni in su. Ingresso unico 6,00 €; abbonamento ai tre spettacoli 10,00 €. Biglietti e abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro.

Previdenza biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0431-790470), Ticketpoint/Trieste, Radioattività/Trieste, Antonini/Gorizia, Er/Udine, www.greenticket.it.

GRADO

■ STAGIONE DI PROSA 2010/2011

AUDITORIUM B. MARIN ore 20.45 FANTASMI. SGOMBERO E L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA. Due atti unici di L. Pirandello. Biglietteria aperta dalle ore 16.00. Info: tel. 0431-82630 - 0431-85834.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D	16.45, 20.30
JACKASS 3D	18.45, 22.15

■ ARISTON www.aristontrieste.it

WE WANT SEX	16.30, 18.45, 21.00
di Nigel Cole dal regista di «L'erba di Grace» e «Calendar Girls» con Sally Hawkins, Bob Hoskins, Miranda Richardson.	

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
L'ULTIMO ESORCISMO	16.05, 18.05, 20.05, 22.05
(domenica anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00).	

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI	16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Woody Allen, con Anthony Hopkins, Naomi Watts, Antonio Banderas (domenica anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00).	

JACKASS 3D**	16.00, 18.00, 20.05
basato sulla serie televisiva di Mtv (domenica anche matinée ore 10.45).	

TRE ALL'IMPROVISO	22.00
con Katherine Heigl (domenica anche matinée a 5 € ore 13.00).	

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE	
in digitale 2D	16.05, 18.05
animazione Disney (domenica anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00).	

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D**	16.00, 18.00, 20.00, 22.00
animazione Disney (domenica anche matinée ore 10.45, 13.10).	

A NATALE MI SPOSO in digitale	20.05, 22.05
con Massimo Boldi.	

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 in digitale	16.00, 17.30, 18.45, 20.30, 21.30
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint (domenica anche matinée a 5 € ore 10.45, 11.15).	

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Domani e mercoledì Cinecity legend: VIA COL VENTO 16.30-20.30, ingresso 5,50 €, cineram 5 €.

Domani RICCARDO MUTI AL CINEMA VIA SATELLITE ore 20.45, intero 12 €, ridotto 10 €.

Mercoledì 15 dicembre ore 20.30 anteprima THE TOURIST con Angelina Jolie e Johnny Depp.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema.

SÉRAPHINE	16.30, 18.45, 21.00
con Yolande Moreau, Ulrich Tukur. La vera storia di una delle più grandi pittrici del XX secolo. Palma d'oro miglior attrice. Vincitore di 7 César.	

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen, con Naomi Watts, Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Freida Pinto.	

I DUE PRESIDENTI	16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Michael Sheen, Dennis Quaid, Helen McCrory.	

PRECIOUS	16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Lee Daniels. 2 Oscar e altri 62 premi. Un film da amare.	

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA	16.30, 18.50, 21.10, 22.00
---	----------------------------

L'INTRECCIO DELLA TORRE 2D	16.30, 18.10
L'ULTIMO ESORCISMO	16.30, 17.50, 20.45, 22.15

A NATALE MI SPOSO	16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Massimo Boldi, Elisabetta Canalis, Massimo Ceccherini.	

LA DONNA DELLA MIA VITA	19.15
di Luca Lucini con Alessandro Gassman, Luca Argentero.	

BENVENUTI AL SUD	20.00
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.	

NOI CREDEVAMO	16.45, 19.30
con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo. (Da domani).	

■ SUPER via Paduina angolo viale XX Settembre

MOGLI E COGNATE IN CAMERA DA LETTO	16.00 ult. 21.00
Vietato 18.	

THE SOCIAL NETWORK	22.15
di David Fincher, con Justin Timberlake, Rashida Jones.	

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1	17.40, 20.30
---	--------------

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE	17.30
Proiezione in Digital 3D	

A NATALE MI SPOSO	20.15, 22.15
-------------------	--------------

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI	17.30, 20.00, 22.00
-----------------------------------	---------------------

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE	18.00
------------------------------------	-------

PRECIOUS	19.50, 22.00
----------	--------------

I DUE PRESIDENTI	17.45, 20.00, 22.00
------------------	---------------------

Lunedì 13 e martedì 14 dicembre Rassegna Kinemax d'autore: QUELLA SERA DORATA, regia di James Ivory.

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI	17.50, 20.00, 22.10
-----------------------------------	---------------------

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE	17.40
In digital 3D.	

LA DONNA DELLA MIA VITA	20.00, 22.00
-------------------------	--------------

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1	17.30
---	-------

TRE ALL'IMPROVISO	20.15, 22.15
-------------------	--------------

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Teatro Contatto 10/11 www.cssudine.it

10-11 dicembre, ore 21: Antonio Albanese in PERSONAGGI. La biglietteria al Teatro Nuovo Giovanni da Udine apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

GORIZIA

■ AUDITORIUM DELLA CULTURA GORIZIANA

10 dicembre ore 18.00: Incontri con l'autore: ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA «150 anni. Problemi ed eredità di un'Unità difficile». Ingresso gratuito. Informazioni: Botteghino del Teatro Verdi - Corso Italia - lunedì-sabato 17-19 - tel. 0481-383327.

Lady's night



Questa sera una serata tutta per Lei

Estrazioni dei biglietti d'entrata alle 20:30, 21:30 e alle 24:00.
(Montepremi: 1.500 Eur).

BINGO oltre 50.000 €

 **Casino Lipica**

24
ore
New
slot
Games



San Silvestro 2011

Buffet

dalle ore 21.00
e brindisi di mezzanotte

Biglietto d'entrata

40Eur



Casino Lipica

www.casino-lipica.si

Continuaz. dall'11.a pagina

GALLERY foro Ulpiano locale avviatissimo d'ampia metratura con sopralco vano unico con vetrina magazzino servizio. Cod. XT601/P 0407600250.

GALLERY Campo Metastasio appartamento bicamere soggiorno cucina terrazzo posto auto. Cod. 966/P 040774177.

GALLERY piazza Borsa alloggio ampia metratura eventualmente frazionabile in due enti euro 490.000 possibilità affitto a 4.500 euro. Cod. T701/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni appartamento con ingresso indipendente veranda soggiorno cucina due stanze bagno cantina euro 105.000. Cod. T352/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni casa cucina due stanze due bagni cantina ripostiglio veranda giardino taverna deposito euro 350.000. Cod. T204/P 0407600250.

GALLERY San Giusto adiacenze per prossima chiusura attività vendesi locale con vetrina frontestrada ottime condizioni euro 125.000. Cod. 871/P 0407600250.

GALLERY San Vito luminoso appartamento in ottime condizioni di soggiorno cucina abitabile due camere bagno finestrato cantina euro 171.000. Cod. T368/P 0407600250.

GALLERY Servola casa indipendente unico livello con giardino proprio da ristrutturare si compone di ingresso cucina abitabile due stanze bagno cantina soffitta euro 130.000. Rif. T369/P 0407600250.

GALLERY Tesa villette accostate con giardino possibilità posti auto. Cod. T359/P 0407600250.

GALLERY viale ottimo appartamento all'ultimo piano bilivello tre camere. Cod. T441/P 0407600250.

GALLERY Perugia appartamento con soggiorno cucina trcamere servizi separati balconi. Rif. T439/P euro 180.000. 0407600250.

GALLERY viale luminoso appartamento in ottime condizioni di soggiorno cucina abitabile due camere bagno finestrato cantina euro 171.000. Cod. T368/P 0407600250.

GALLERY Servola casa indipendente unico livello con giardino proprio da ristrutturare si compone di ingresso cucina abitabile due stanze bagno cantina soffitta euro 130.000. Rif. T369/P 0407600250.

GIULIA locale d'affari ristrutturato circa 25 mq impianti a

norma ottimo passaggio adatto ufficio euro 38.000.

GRADISCA appartamento bicamere cucina separata con posto auto coperto termoa autonomo e spese cond. bassissime euro 98.000. Cod. 119/P Gallery 0481969508, 3331159527.

IL Quadrifoglio a Log nei pressi di San Giuseppe recente e ottima casetta a schiera con entrata soggiorno con terrazzo cucina due ampie stanze con poggiori due bagni ampia mansarda con terzetto con giardino e posti auto. 040630174.

IL Quadrifoglio nella parte finale di via Revoltella appartamento molto luminoso e aperto ingresso ampia cucina con poggiori soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e cantina. 040630174.

IL Quadrifoglio Rossetti zona fiera luminoso appartamento di circa 115 mq ottimamente distribuiti con ingresso cucina salone due

stanze bagno 2 poggiori e cantina. 040630174.

LARGO Mioni 98 mq saloncino 2 ampie stanze grande bagno doccia e vasca ingresso 3.o p. ascensore ripostiglio 2 terrazzini cantina euro 164.000. 040766676 immagini su

MARCO Praga primo ingresso soggiorno con zona cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo box auto scoperto euro 158.000. 040766676 immagini su

OPICINA ottimo appartamento con cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio poggiori. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PADRICIANO villa unifamiliare accostata in fase di costruzione con portico giardino e posti auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PIAZZA Vico Nova S.p.A. vende in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore,

appartamenti di 2/3 camere, cucina, bagno, a partire da euro 98.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.

PONZIANA euro 115.000 secondo piano luminoso alloggio d'angolo primingresso con ottime rifiniture ingresso saloncino d'angolo zona cucina ampio bagno con vasca matrimoniale e ripostiglio. Termoa autonomo e climatizzato. Tirabora Immobiliare 040634112.

RABINO 040368566 nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000 rif. 8610.

RABINO 040368566 San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000 rif. 7010. (A00)

RABINO 040368566 Sistiana appartamento splendido rifinito ampia metratura

terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000 rif. 6410.

RABINO 040368566 Ospedale Maggiore adiacenze signorile palazzo d'epoca ristrutturato con eleganze terzo piano ascensore soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno euro 132.000. Rif. 6510.

RABINO 040368566 San Vito splendido appartamento completamente ristrutturato ingresso salone cucina a vista due camere bagno cantina posto auto assegnato euro 220.000. Rif. 7310.

RABINO 040368566 via Cereia signorile palazzo d'epoca 2.o piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000. Posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710.

REVOLTILLA via cucina salone doppio matrimoniale poggiori ampia singola con poggiori bagno rip. luminoso e tranquillo euro 165.000. Nor-

bedo Imm. 040368036.

ROTONDA del Boschetto atrio cucina ab. poggiori saloncino due matrimoniali doppi servizi ripostiglio buone condizioni vista verde posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

S. Michele 110 mq ristrutturato 3.o p. no ascensore soggiorno 2 stanze stanzetta doppi servizi cucina abitabile ripostiglio euro 220.000. 040766676 immagini su

SISTIANA salone ampia terrazza grande cucina 2 camere 2 bagni cantina box auto parcheggio parco condominiale euro 185.000. 040766676 immagini su

SPAZIOCASA 040369950 euro 130.000 casetta immersa nel verde (zona) Università su 2 piani cucinotto con tinello 2 camere ripostiglio e bagno con piccolo giardino (ideale per coppia-single)

Continua in 36.a pagina

REGIONE del VENETO

DOLOMITI SUPERSKI

SKI CIVETTA

ALLEGHE - PALAFAVERA
SELVA DI CADORE - ZOLDO



GRANDE PROMOZIONE SKI CIVETTA STARS WEEK:

SOGGIORNO IN HOTEL E SKIPASS CIVETTA CON SCONTI FINO AL 30%

OFFERTA VALIDA NEL PERIODO: 11-19 DICEMBRE 9-23 GENNAIO 12 MARZO - 3 APRILE

INFO: WWW.SKICIVETTA.COM • INFO@SKICIVETTA.COM • TEL 0437 721376



comune di trieste
assessorato alla cultura
e alla comunicazione

www.triestecultura.it

Trieste, feste di cultura



CAVOUR & TRIESTE

CAVOUR & TRIESTE

PERCORSI, POLITICA E COMMERCIALI NEL RISORGIMENTO

Civico Museo del Castello di San Giusto
piazza della Cattedrale 3, Trieste
fino al 5 giugno 2011
aperto tutti i giorni: nov - mar 9 - 17 / apr - ott 9 - 19
chiuso 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio
info_gopcevich@comune.trieste.it

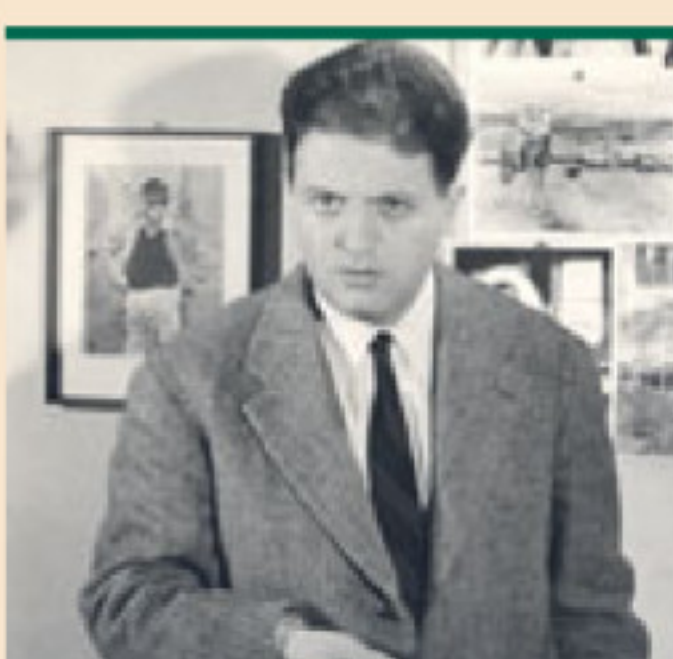
ROBERTA DI CAMERINO



ROBERTA DI CAMERINO

LA RIVOLUZIONE DEL COLORE

Civico Museo Revoltella via Diaz 27, Trieste
fino al 30 gennaio 2011
orario: 10 - 19 (escluso il martedì)
chiuso il 25 dicembre e il 1° gennaio
info tel. 040 6754350
revoltella@comune.trieste.it



KEZICH

LA COSCIENZA DI TULLIO

KEZICH E LE SUE CITTÀ Trieste Milano Roma

Sala Attilio Selva Palazzo Gopcevich
via Rossini 4, Trieste
dal 19 dicembre al 27 febbraio 2011
aperto tutti i giorni: 9 - 19
chiuso il 25 dicembre e il 1° gennaio
info: tel. 040 6754068 - info_gopcevich@comune.trieste.it






effettoneve

A cura della A. Manzoni & C.

SCIARE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Il vantaggio di sciare in sicurezza

Grazie a 40 km di reti di protezione, le piste Promotur sono adatte anche a emozionanti discese di famiglie e bambini



Un elevato tasso di sicurezza. È questo il "plus" che possono offrire le piste da sci gestite da Promotur nei cinque poli di sua competenza. Grazie a ben 40 chilometri di reti di pro-

tezione, si può sciare in tutta tranquillità sulle nevi del Friuli Venezia Giulia, un vantaggio che continua ad attirare appassionati provenienti anche da Austria e Slovenia. Oltre alla qualità dei tra-

ciati, in grado di accontentare gli sciatori con i diversi livelli di abilità tecnica posseduta, dai principianti agli esperti, le piste offrono uno standard di sicurezza davvero di primissimo livello, tant'è che la si-

nistrosità sulle piste (numero di incidenti totali) degli ultimi esercizi invernali si attesta appena sullo 0,14 per cento del totale delle presenze, un parametro che conferma come le discese sulle nevi del Friuli Venezia Giulia siano adatte alle famiglie e anche ai bambini, per la tranquillità di tutti.

Oltre a questo fondamentale punto di forza, un'altra carta vincente è rappresentata dalla facilità con la quale si possono raggiungere le stazioni sciistiche regionali. Ottime e veloci vie di comunicazione permettono di raggiungere le varie località in tempi contenuti, risparmiando anche nei costi di trasporto e godendosi, così, molto più tempo sulla neve. Sicurezza e comodità, due vantaggi targati Promotur!

PISTA della settimana

A Piancavallo la pista 'Nazionale' offre un panorama mozzafiato per sciate immersi in una natura splendida



Tra le più belle piste del Piancavallo c'è la 'Nazionale'. Un'emozione di oltre tre km per circa 600 metri di dislivello. Recenti migliorie l'hanno ristrutturata ampliandone la superficie. Il tracciato, di colore rosso, - naturalmente alla portata anche dello sciatore medio - rappresenta un ottimo terreno per chi cerca, in piena sicurezza, velocità e dinamiche di un certo agonismo. La 'Nazionale', storicamente, è spesso sede di gare di Coppa del Mondo e Coppa Europa di snowboard e discesa. Del tutto particolare la partenza delle competizioni. Alla stazione di arrivo-rifugio dell'impianto lo start è una rampa di lancio al terzo piano dell'edificio. L'invito, al Piancavallo, è certamente quello di guardarsi intorno. Nelle giornate con cielo terso, sci ai piedi, la parte alta della 'Nazionale' regala la vista sul mare, dall'Istria alla Laguna veneta. I più esperti conoscono anche un passaggio che si chiama 'la finestra su Venezia'. Da non perdere, mentre si scende, vicino a Baita Arneri (1640 metri), il villaggio di igloo. Magari decidendo di passarci una notte.

SKI fun

La convenienza viaggia sul web



"Faccine di neve": è questo il nome dello spazio Facebook di Promotur. Basta scegliere con un semplice click un giorno e una destinazione tra uno dei 5 poli Promotur e invitare i propri amici a condividere momenti di svago sugli sci. Chiunque potrà proporsi come capocomico o aggregarsi a gruppi già esistenti per raggiungere il numero minimo di 10 partecipanti, condizione che permetterà di usufruire di uno sconto speciale sullo skipass e un'agevolazione del 15% sulla consumazione per ciascun partecipante. Da quando Promotur è su Facebook... sciare non è mai stato così facile ed economico, provare per credere!

LO SAPEVI che...

F.I.S.
Dodici le regole mentre si scia. Ecco le prime due.
1. Gli utenti delle piste devono comportarsi in modo da non mettere in pericolo e non recare pregiudizio agli altri.
2. Qualsiasi utente delle piste deve adattare la sua velocità e il suo comportamento alle proprie capacità personali e anche alle condizioni delle piste, del tempo, allo stato della neve e alla densità del traffico.

Piancavallo è sorta solo alla fine degli anni Sessanta ma è stata la prima stazione sciistica italiana a prevedere un sistema di innevamento artificiale. Inoltre, lo sapevi che qui non c'è solo la discesa ma sono presenti anche ventisei chilometri di piste per il fondo? Sono immerse in uno splendido faggeto.

Nel 1726, zona Piancavallo, si registra una delle prime salite alpinistiche italiane documentate. I botanici Stefanelli e Zanichelli - con intenti di tipo scientifico - raggiungono la vetta più alta del gruppo, il Cimon del Cavallo (o cima Manera) a 2251 metri.

Fis Training Centre di Sella Nevea, apre il "fiore all'occhiello" per le discipline veloci

Un vero "unicum" per le discipline veloci dello sci alpino. Questo è il Fis Training Centre di Sella Nevea "Gustav Thoeni", l'unica pista di allenamento (la Canin/Bila Pec) aperta per tutta la stagione e dedicata ai professionisti che vogliono migliorarsi nel Super G e nella Discesa. Il centro apre i battenti sabato 11 dicembre e sarà utilizzabile fino ad aprile.

Già la prossima settimana, sono diverse le squadre nazionali che hanno scelto Sella Nevea per gli allenamenti. Dalla squadra femminile della Polonia alla nazionale slovena maschile, passando per gli agonisti degli sci club nostrani e polacchi, fino ai 50 partecipanti al corso maestri regionale, il Fis Training Centre è quindi già molto gettonato.

Inaugurato nel corso della stagione 2007/2008, ha saputo ritagliarsi da subito una dimensione internazionale per le discipline veloci. Gli agonisti possono scegliere di partire dai 1.858 metri per cimentarsi con la discesa libera, dai 1.740 per il super G, dai 1.540 per lo Slalom Gigante e dai 1.360 per lo Slalom. Tanti i servizi logistici disponibili: per conoscerli, visitare il sito www.skitrainingcentre.com.

NEVE infowebweekend

10 dicembre

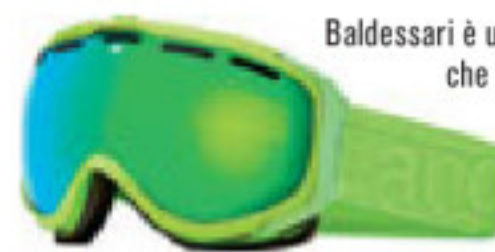
LOCALITÀ	IMPIANTI APERTI	KM. PISTE DISCESA APERTE	KM. PISTE FONDO APERTE	ALTEZZA NEVE CM.
Forni di sopra	5 su 8	12 su 16	7 su 13	40 - 90
Piancavallo	7 su 11	20 su 25	15 su 30	30 - 80
Sella Nevea - Bovec*	2 su 13	5 su 30	-	40 - 190
Tarvisio	10 su 11	31 su 32	7,5 su 50	30 - 100
Sauris di Sopra	0 su 2	0 su 4	0 su 7,5	20 - 30
Zoncolan	5 su 13	14 su 28	0 su 2,5	40 - 80
Pramollo	17 su 35	60 su 110	30	30 - 110

* Collegamento del dominio integrato operativo a partire dal 18/12/2010

Il programma è indicativo e suscettibile di variazioni

GUIDA all'acquisto

Supreme presenta una nuova serie limitata di tavole da snowboard che nascono dalla collaborazione con John Baldessari.



Baldessari è un artista californiano noto per la sua arte che abbina parole e immagini, spesso attirando l'attenzione dello spettatore per dettagli minori, le assenze, o gli spazi tra le cose e inserendo puntini colorati su facce, oscurando porzioni di scene, o accostando varie fotografie d'archivio.

Ha esposto anche al Metropolitan Museum of Art di New York.

La collezione (composta da tre tavole) è disponibile nei negozi Supreme o online.

Anon ha annunciato il lancio di Anon Optics, la prima App per iPhone disponibile al download gratuito sull'App Store di Apple. Anon Optics è un'innovativa funzione, "Lens Visualizer", mai utilizzata prima nel settore che consente in pochi secondi agli snowboarder di testare virtualmente quale lente Anon è possibile utilizzare a seconda delle condizioni di luce presenti.

L'applicazione utilizza le lenti della fotocamera per catturare la luce circostante e ne testa l'intensità, in base al risultato il rider deciderà quale tipo di lente applicare alla maschera. Se siete snowboarder e possedete un iPhone correte a scaricare l'applicazione sullo store iTunes oppure online. Da: STN work tribe

SCIARE unavolta

Sulla neve di Tarvisio nel 1954. La signora Marina Lauro di Trieste ha inviato la foto che la vede nelle vesti di sciatrice alla moda



Invia la tua foto (di tanti anni fa) sugli sci o un'immagine d'epoca di genere sciistico a sciareunavolta@libero.it



Natale a Tolmezzo
un centro commerciale tra portici e cielo

Buon Natale Shopping

negozi aperti tutte le domeniche, mercatini di Natale e animazione



Technical ski Tolmezzo

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURA PER LO SCI ALPINO, SCI ALPINISMO, SCI DI FONDO, TREKKING INVERNALE E CJASPE

VUARNET • COLMAR • ATOMIC • VOLKL • NORDICA • TECNICA
SALOMON • SPORTFUL • MELLO'S • MONTURA • SKITRABB
DINAFIT • SCARPA • LA SPORTIVA • MEINDL

Technical ski
Via Torre Picotta, 18 • Tolmezzo • Tel. 0433 43534



CONCENTRATO di divertimento

BAMBINI E NONNI GRATIS

131 KM DI PISTE

*presentandosi giornalmente alle casse

LA NEVE A TUA MISURA.

Piste perfette, ad innevamento sicuro, dove puoi vivere la neve nel modo che senti più tuo, immerso nella pace di una montagna autentica o nell'atmosfera frizzante degli sport bianchi più innovativi. Dimentica file ed attese, scegli impianti moderni e veloci amati da piccoli e grandi campioni.

Moltissime offerte e proposte per la tua stagione sulla neve ti aspettano a **Piancavallo, Forni di Sopra, Zoncolan, Tarvisio e Sella Nevea** collegata sci ai piedi, al comprensorio di Bovec in Slovenia grazie ad una moderna funivia che ti permette di godere delle emozioni del Canin a 360 gradi.

Un'altra indimenticabile stagione insieme a noi, con la qualità di sempre a prezzi competitivi.



SKIPASS
CON VANTAGGI TARIFFARI

PER AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE SULLE APERTURE, CONSULTATE IL SITO WWW.PROMOTUR.ORG ALLA SEZIONE INFONEVE O CONTATTATE IL CALL CENTER AL NUMERO VERDE 800 016 044 (ATTIVO 7 GIORNI SU 7 DALLE 9.00 ALLE 18.00)

ARTE. A MILANO IL NUOVO MUSEO NELL'ARENGARIO RISTRUTTURATO NEGLI INTERNI

Tutto il Novecento, dal Quarto Stato a Fontana

Avanguardie storiche, Boccioni, i pittori della Sarfatti, Corrente, Arte Povera

di FABIO CESCUTTI

MILANO È l'altra capitale dell'arte insieme alla Roma del Maxxi e del Macro. Milano con l'apertura del Museo del Novecento consegna all'Italia una sede degna di una collezione da manuale scolastico, nell'Arengario progettato nel 1936 da Portaluppi, Griffini, Magistretti, Muzio - decorato in facciata con i bassorilievi di Arturo Martini - e ora ridisegnato negli interni da Italo Rota e Fabio Fornasari. Si estende su una superficie di 8200 metri quadri di cui 4mila dedicati allo spazio espositivo. Fino al 28 febbraio l'ingresso sarà gratuito grazie a Finmeccanica e Bank of America Merrill Lynch. Il museo dispone di un ampio bookshop gestito da Mondadori Electa editore del catalogo e delle guide, di una sala conferenze e di un ristorante.

Quattrocento le opere in mostra delle oltre tremila appartenenti alle Civiche raccolte del Comune, una collezione importante per qualità in quanto a Milano è successo tutto: dal Futurismo al Novecento di Margherita Sarfatti critica d'arte e amante di Mussolini, all'espressionismo di Corrente, proseguendo con l'astrattismo concreto del Mac e nel secondo dopoguerra con i tagli di Fontana e la "merda d'artista" di Manzoni.

Un percorso cronologico che parte dal Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo e studiato da un comitato scientifico di altissimo livello coordinato da Marina Pugliese, direttore del Mu-



Folla di visitatori fin dai primi giorni di apertura del Museo del Novecento a Milano

seo e composto, fra gli altri, da Piergiorgio Castagnoli già direttore della Gam di Torino, Flavio Fergonzi, docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Udine e Vicente Todolí, già direttore della Tate Modern di Londra.

Installata sulla rampa elicoidale, realizzata al centro dell'Arengario, l'opera di Pellizza da Volpedo, che fu dipinta tra il 1898 e il 1901, venne acquistata per pubblica sottoscrizione dal Comune di Milano nel 1920. E da qui che parte uno straordinario viaggio alla scoperta dell'arte del XX secolo fino ad Arte Povera.

Prima di immergersi nel Futurismo, movimento che si è sviluppato proprio nel capoluogo lombardo a partire dal 1909, si attraversa un'ampia sezione dedicata alle Avanguardie internazionali



Una scultura di Arturo Martini

della collezione Jucker, acquisita dal Comune di Milano nel 1992 e di cui numerose opere sono presenti, oltre che in questa prima parte, in altre sezioni del museo. Alle pareti uno studio per le *Demoiselles d'Avignon* di Picasso, Modigliani,

Matisse, Mondrian, Braque e Klee.

La "sala delle colonne" è dedicata a Umberto Boccioni con una collezione unica al mondo che comprende *Elasticità* (1912) manifesto pittorico del Futurismo. Quindi è la volta di opere futuriste di Giacomo Balla, Carlo Carrà, Gino Severini, Ardengo Soffici, Fortunato Depero, Mario Sironi.

La sezione dedicata a Boccioni è la prima di otto monografiche con protagonisti Giorgio Morandi, Arturo Martini, Giorgio de Chirico, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Piero Manzoni, Marino Marini.

Poi tocca al Novecento italiano con gli anni Venti e Trenta di Mario Sironi, Carlo Carrà, Felice Casorati e, gioia per gli occhi dei triestini, le Donne al Caffè di Piero

Appuntamenti

Trieste

Copertine d'autore in mostra

Da oggi, alle 20, fino al 15 dicembre al Knulp mostra collettiva di undici artisti (Cantello, Beneditic, Bernazzani, Buffa, Perrissinotto, Pierri, Della Martina, Frisone, Marussi, Ramani, Qing Yue) che hanno concesso le proprie opere per altrettante copertine del trimestrale "Bioguida - itinerari dello spirito".

Aldo Usberghi

Fino al 22 dicembre alla galleria Milko Bambic di Opicina è visibile la mostra "...attorno a me" di Aldo Usberghi. Orario: lun-ven 10-12 e 17-19.

Catalogo dell'Arte Moderna

Oggi alle 18.30 alla Sala Veruda di Palazzo Costanzi, Federico Luser presenta il nuovo "Catalogo dell'Arte Moderna" (Mondadori) con le opere di Claudia

Cervo, Massimo de Angelini e Alda Failoni, protagonisti della mostra Ritmo Ternario attualmente al Costanzi.

Capodistria

Lojze Spacal

Prosegue fino al 31 gennaio alla galleria Loggia di Capodistria l'esposizione di Lojze Spacal nell'ambito del progetto "Boris Pahor-Lojze Spacal. Paesaggi del Novecento". Orario: ferie

11-17, festivo 11-13, chiuso il lunedì.

Gorizia

Stefano d'Ungheria

Fino al 28 gennaio alla Biblioteca Statale Isontina si può visitare la mostra "Stefano d'Ungheria, Fondatore dello Stato e apostolo della nazione". Da lunedì a venerdì 10.30-18.30, sabato 10.30-13.30, domeniche e festivi chiuso.

FILM NEL NUOVO FILM DI WOODY ALLEN

Rutilante carosello di coppie in crisi sentimentale totale



Anthony Hopkins con Naomi Watts in una scena della nuova commedia di Woody Allen

Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni

Regia di Woody Allen con Antonio Banderas, Josh Brolin, Naomi Watts, Gemma Jones.

di FEDERICA GREGORI

Era il ben più cupo "You will meet a tall dark stranger", con un chiaro riferimento alla Morte, il titolo originale del nuovo film del regista newyorkese: allo stesso modo della spiazzante traduzione italiana così nel plot, sotto la consueta, apparente leggerezza, i toni lievi vanno presto ad assumere contorni più sfocati e ombrosi.

Ancora una volta è un'ambientazione londinese (dopo il ritorno all'amata Manhattan in "Basta che funzioni") a fare da sfondo al rutilante carosello - va detto: non originalissimo - di coppie in cortocircuito. Una crisi sentimentale totale che non risparmia nessuno, investendo tutti i personaggi ad ampio raggio d'età, dal settantenne Alfie (Hopkins) che manda al diavolo un matrimonio felice per scodinzolare dietro una greve escort alla giovane Dia, in procinto di sposarsi, che molla baracca e burattini per un uomo assai più maturo. Che si dubiti della fulminea superficialità con cui vengono compiute scelte così pesanti, o spaventati la visione sel-

vaggia per cui in barba a ogni tipo di legame tutti flirtino con tutti soltanto nell'illusione di ottenere una seconda chance dalla vita, per il regista la crisi esistenziale contemporanea è innegabile e lo spettatore si ritrova in un vortice dove il senso della vita sembra consistere in un tendere sempre verso qualcosa d'altro, un'attesa angosciata, un anelito alla felicità e all'amore condito da una perenne illusione. Nessun punto d'arrivo, ma solo punti di partenza, continui, incessanti. «Come si può andare avanti con tutte le incertezze della vita? A volte le illusioni funzionano meglio delle medicine», esclama uno dei protagonisti. Così s'illude la moglie di Alfie, Helena (una strepitosa Gemma Jones) che ricorre parallelamente all'alcool e ad una medium, così la figlia Sally (Naomi Watts), che ha preso una sbandata per il capo (Banderas) nonostante sia sposata con Roy (Brolin), scrittore con un solo successo all'attivo che non riesce in alcun modo a bissare.

E da questa penosa condizione di frustrazione che scaturirà uno degli snodi clou, in un colpo di scena tipicamente alleniano che rafforza il pessimismo di fondo del film. Che è in complesso, molto amaro, nella visione che bisogna mentire a se stessi e vivere nell'illusione perché quella che viviamo è una realtà insopportabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI L'INAUGURAZIONE ALLO SHOWROOM DI VIA VENEZIAN

Inedite suggestioni di Roberto D'Ambrosio

Bozzetti, prove d'autore, vedute di città dall'archivio privato dell'artista triestino



Caffè San Marco e, a sinistra, paesaggio marino, sono due degli inediti di Roberto D'Ambrosio in mostra da domani a Trieste

Ponterosso, le venderigole de piazza, la vecchia pescheria prima che i lavori di ristrutturazione la tramutassero in un polo culturale, la passeggiata sotto le nevi di un rigido inverno, il ritrovo nei caffè storici, dove il sapore del passato era ancora intatto negli stucchi e nella storia degli arredi. Non ultimo, il mare con le sue atmosfere suggestive di rabbia e tranquillità. Non mancano le opere su carta, il disegno a matita in bianco e nero e a punta colorata, l'acquerello e le tecniche miste.

«Con la collaborazione di alcuni negozi del centro - spiega ancora Alessia D'Ambrosio - mi è stato possibile organizzare un percorso itinerante verso la sede della mostra. Le vetrine dei negozi che hanno aderito all'iniziativa, ne cito a parte i nomi, accoglieranno le produzioni più recenti dell'artista. Alcune opere, inoltre, saranno visibili nella sala del caffè Eppinger, di Via Dante. Una sorta di mostra collaterale che coinvolge anche il passante».

La mostra allo showroom di via Venezian è aperta fino al 29 dicembre martedì, giovedì e venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19, sabato dalle 15.30 alle 19, mercoledì e lunedì previo appuntamento telefonando allo 333-5824141.

partegono all'archivio del suo studio, testimonianze di tanti anni trascorsi tra cavaletti, tavolozze, pennelli, acquaragia e vernici». In esposizione antiche lamine di avorio, tele, cartoncini, tavolette di recupero, in legno e compensati che fanno da supporti alle pitture ad olio. Vedute di una città che D'Ambrosio ha lasciato dietro di sé, solo i ricordi di com'era. La piazza del

TRIESTE Domani, alle 18, nello showroom di via Felice venezian 15, inaugurazione della mostra di Roberto D'Ambrosio "Roberto D'Ambrosio: gli inediti". La mostra è stata curata dalla figlia, Alessia D'Ambrosio. «Si tratta - spiega - di opere eseguite in un arco temporale che copre i quaranta anni dell'attività di mio padre. Sono opere inedite, mai finora esposte al pubblico, ap-

TRIESTE

■ **Ivan Bidoli** Lunedì, alle 17.30, nella Sala comunale d'arte in Piazza dell'Unità 4, inaugurazione della mostra di Ivan Bidoli. Fino al 6 gennaio, orario 10-13 e 16-20.

■ **Wolfgang Petrick** Oggi, alle 18, alla LipanjePuntin di via Diaz 4, inaugurazione della mostra di Wolfgang Petrick "The Painting of Disaster". Fino al 5 febbraio, da martedì a sabato 15.30-19.30 o su appuntamento (tel. 040308099).

■ **Paolo Cervi Kervisher** Fino al 24 dicembre allo spaziotart di Viale XX Settembre 33 mostra "Love and Fear...to be continued...", opere di Paolo Cervi Kervisher. Da martedì a sabato 17.30 - 19.30 o su appuntamento (tel. 040775285)

UDINE

■ **Annamaria Castellan** Domani, alle 11, al Museo Gortani di Tolmerzzo, inaugurazione della mostra fotografica "Sguardi" (volti e testimonianze di nonne) di Annamaria Castellan. Fino al 2 gennaio, da martedì a domenica 9-13 e 15-18.

MOSTRE

Tre all'improvviso

Regia di Greg Berlanti con Katherine Heigl, Josh Duhamel, Josh Lucas, Christina Hendricks.

Un terribile incidente cancella in un istante la vita felice di una coppia: resta orfana la loro bimba, che per volontà testamentaria verrà affidata ai migliori amici dei due, lei perfettina e ipercontrollata, lui donnaio e single impenitente. I due non si possono vedere e saranno costretti a una convivenza forzata tra le difficoltà della nuova condizione genitoriale. Il duetto Heigl-Duhamel funziona discretamente, in una commedia sentimentale senza grandi guizzi ma che si salva comunque dalla banalità.



Marisa Tomei è fra gli interpreti della comedy-drama "Cyrus"

L'ultimo esorcismo

Regia di Daniel Stamm con Patrick Fabian, Ashley Bell, Iris Bahr, Louis Herthum

Per lavarsi la coscienza, un pastore che pratica finti esorcismi permette a una troupe cinematografica di riprendere i trucchi del mestiere mentre effettua l'ultimo esorcismo su una giovane: ma sarà la prima volta che si troverà di fronte al Male in persona. Verità e finzione giocano a rimpiattino in un horror poco convincente che cerca invano di sfuggire alla banalità della storia grazie all'uso di uno stile documentaristico, trucco che in mano a Stamm riesce tanto inefficace quanto obsoleto.

I due presidenti (The Special Relationship)

Regia di Richard Loncraine con Michael Sheen, Dennis Quaid, Helen McCrory, Hope Davis

Le speciali relazioni politiche e diplomatiche che legano Gran Bretagna e Stati Uniti. Da quella, primigenia, tra Churchill e Roosevelt, Loncraine approda ad analizzare quella tra Clinton e Blair, seguendone l'alleanza politica ma anche l'amicizia personale, in un film che non ha convinto la critica straniera, tra personaggi macchiettistici, una ricostruzione romanzata e un Blair stregato dal fascino irresistibile di Quaid-Clinton come in una relazione amorosa.

Cyrus

Regia di Mark e Jay Duplass con Marisa Tomei, John C. Reilly, Katherine Keener e Jonah Hill

Arriva dal Sundance e dal Tribeca la commedia più acclamata dalla critica americana. John, divorziato, conduce una vita solitaria fino alla conoscenza di Molly, donna deliziosa ma misteriosa. Il segreto sarà presto svelato: vive con Cyrus, figlio 21enne sofferente di un ritardo emotivo che non vedrà ragioni di dividere la madre con il nuovo arrivato. Commedia che si gioca tutta tra il confronto tragicomico tra i due e il senso di colpa della madre, interpretata dal premio Oscar Marisa Tomei, facendo scaturire un sorriso amaro.

Rapunzel

Regia di Nathan Greno e Byron Howard Animazione

Bionde chiome fluenti e fatate, l'esuberante Raperonzolo è prigioniera in una torre inespugnabile e gorgheggia con la voce di Laura Chiatti in attesa di una vita più adatta al suo carattere avventuroso. Il mago dell'animazione John Lasseter traghetta la storia lontano dalla fiaba dei Grimm condandola di stilemi classici Disney, con tanto di numeri cantati e perfida matrigna, tratteggiando un'eroina moderna e originale e un 3D finalmente a servizio della storia e non viceversa.

Gabriel Garko: «Per Valentino voglio imparare a ballare»

ROMA Una bellezza straordinaria, un fascino magnetico e decisamente ambiguo che faceva impazzire le donne degli anni Venti. Il mito sexy di Rodolfo Valentino, latin lover per eccellenza, troverà una trasposizione televisiva nella prossima stagione tv. Ad interpretarlo sarà il bel tenebroso Gabriel Garko, da qualche anno vera star della fiction tv, anche lui - fatte le debite proporzioni con il mito - con un seguito niente male.

La miniserie, due puntate per Mediaset, si girerà tra l'Italia e l'America a maggio, dopo che Garko avrà terminato con Manuela Arcuri la serie tv "Bang Bang" in cui, passamontagna nero, gilet e pistola, interpreta per sei puntate un rapinatore che si muove nell'Italia a cavallo tra gli anni '50 e '60.

Sarà una biografia che ripercorrerà l'eccezionale vicenda di Rodolfo Guglielmi, nato a Castellana, vicino Taranto, nel maggio 1895 e arrivato a conquistare l'America e Hollywood, primo sex symbol assoluto, la-



L'attore Gabriel Garko

tin lover con una popolarità ai limiti dell'isteria nell'epoca del cinema muto, fino alla scomparsa prematura a soli 31 anni a New York nel 1926.

«È un personaggio "rischioso", mi ci giocherò tanto della credibilità acquisita - dice all'Ansa Garko - però la sfida è proprio questa, e per la prima volta interpreterò qualcuno esistito veramente». Cosa la spaventa maggiormente? «I momenti musicali, Rodolfo Valentino era un ballerino eccezionale, tremo all'idea. Il magnetismo del suo sguardo? Ci metterò del mio», risponde. Cosa la interessa maggiormente di questa figura? «Proprio il suo essere mito. E nato in un piccolo centro della Puglia ed è arrivata al top del cinema in America. La sua forza era la sensualità». Già conosce tutto della sua vita? «Rodolfo Valentino è un mio sogno nel cassetto, lo realizzeremo con cura particolare e io ho chiesto alla produzione un po' di tempo per prepararlo davvero bene. Non voglio deludere».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Nel suo programma «Le Storie - Diario Italiano», in onda oggi come di consueto attorno all'ora di pranzo, il giornalista e scrittore Corrado Augias farà un bilancio della settimana attraverso le notizie principali o più curiose apparse nei quotidiani italiani, analizzando ciò che è stato detto e ciò che poteva essere detto.

RAIUONO ORE 21.00
"TI LASCIO UNA CANZONE"

Antonella Clerici oggi a «Ti lascio una canzone» proporrà «il meglio di», ovvero gli ospiti e le canzoni più belle presentati nel corso delle precedenti 12 puntate. Ospiti: Abba The Show, Loredana Berté, Fabrizio Frizzi, Bianca Guaccero, Francesco Renga e Roberto Vecchioni.

RAITRE ORE 11.00
SI PARLA DELLA CURIOSITÀ

La curiosità mantiene vivi? Se ne parlerà oggi ad «Apprendere», la trasmissione condotta da Michele Mirabella. In studio la scrittrice Cinzia Tani, il giornalista Roberto Giacobbe e la «provocatrice» Rosanna Sferrazza, questa volta «provocata» da Eva Crosetta. Pino Strabioli intervisterà Pino Scaccia.

LA 7 ORE 20.30
C'È RENZI A "OTTO E MEZZO"

Dopo la sua visita ad Arcore, il sindaco di Firenze Matteo Renzi ne discute con Marco Travaglio da Lilli Gruber nella puntata odierna di «Otto e mezzo». All'interno, la rubrica «Il punto», a cura di Paolo Pagliaro, autore del programma assieme a Lilli Gruber.

I FILM DI OGGI

RIO CONCHOS
di Gordon Douglas con Edmond O'Brien, Anthony Franciosa, Warner Anderson
GENERE: WESTERN (Usa, 1964)

LA 7 13.55

Finita la guerra civile, un colonnello sudista consegna duemila fucili rubati a una tribù di Apaches, incitandoli alla rivolta contro l'esercito nordista. E il migliore dei 14 western di G. Douglas. C'è qualche affinità con I Comanceros (1961) di Curtiz, ma con uno slancio barocco.

THE VANISHING
di George Sluizer con Nancy Travis, Jeff Bridges, Sandra Bullock
GENERE: THRILLER (Usa, 1993)

RETE 4 23.30

Xiane Shaver scompare misteriosamente in una stazione di servizio durante un viaggio con il fidanzato Jeff Harriman.



PUGNI, PUPE E PEPIETE
di Henry Hathaway con Stewart Granger, John Wayne, Capucine, Fabian
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1960)

RETE 4 16.15

Trovata una ricca vena aurifera nel 1900, Sam McCord si reca a Seattle e al ritorno porta con sé una ragazza destinata al socio. Ma lei ama lui, e il socio se ne accorge. Molti guai, lieta fine. Film d'azione con frequenti risvolti buffoneschi e parentesi tenere. Grandi bevute, grandi scazzottate, uomini veri.

TRIAGE
di Danis Tanovic con Colin Farrell, Paz Vega, Christopher Lee, Kelly Reilly
GENERE: DRAMMATICO (Irlanda, 2009)

SKY 1 13.40

Mark e David sono due fotoreporter di guerra impegnati nei luoghi degli scontri fra iracheni e curdi sul finire degli anni Ottanta.



DIECI INVERNI
di Valerio Mieli con Isabella Ragonese, Michele Riondino, Liuba Zaizeva
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2009)

SKY 1 15.20

Camilla lascia il paese d'origine e si trasferisce a Venezia per frequentare l'università. Sul vaporetto incontra Silvestro: il sorriso chiaro, le idee molto meno. Un po' per fato e un po' per intenzione, il ragazzo perde l'ultima corsa della sera e passa la notte insieme a lei. E l'inizio di un amore che chiederà dieci anni per riconoscersi.

BAT 21
di Peter Markle con Gene Hackman, Danny Glover, Jerry Reed
GENERE: GUERRA (Usa, 1988)

SKY MAX 16.00

Durante una ricognizione aerea in Vietnam il tenente colonnello Hambleton è costretto a gettarsi col paracadute in territorio nemico.



RAIUONO

- 06.00 Euronews
- 06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta.
- 06.30 TG1
- 06.45 Unomattina.
- 07.00 TG1 / TG1 L.I.S.
- 07.35 TG Parlamento
- 08.00 TG1
- 09.00 TG1
- 09.30 TG 1 - FLASH
- 10.00 Verdetto Finale.
- 10.50 Appuntamento al cinema
- 11.00 TG1
- 11.05 Occhio alla spesa.
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 TG1 Economia
- 14.10 Bontà loro.
- 14.40 Se... a casa di Paola.
- 16.10 La vita in diretta.
- 16.50 TG Parlamento
- 17.00 TG1
- 17.10 Che Tempo fa
- 18.50 L'Eredità.
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.30 Soliti ignoti. Con Fabrizio Frizzi.

SHOW

> Il meglio di... Ti lascio una canzone Con C. Clerici Rivediamo i momenti più emozionanti dell'Auditorium di Napoli.

- 23.20 TG1 60 Secondi
- 00.05 TV7
- 01.05 L'appuntamento Scrittori in tv. Con Gigi Marzullo.
- 01.35 TG 1 Notte
- 02.05 Che Tempo fa
- 02.10 Appuntamento al cinema
- 02.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
- 02.45 Rai Educational - Diario di famiglia

RAIDUE

- 06.00 The Love Boat.
- 06.55 Le nuove avventure di Braccio di Ferro
- 07.00 Cartoon Flakes
- 09.15 TGR - Montagne
- 09.45 Rai Educational Cult Book.
- 10.00 Tg 2 punto.it
- 11.00 I Fatti vostri.
- 13.00 TG 2 Giorno
- 13.30 TG 2 Costume e società
- 13.50 Medicina 33
- 14.00 Pomeriggio sul 2. Con Caterina Balivo Milo Infante.
- 16.10 La signora in giallo. Con Angela Lansbury William Windom
- 17.00 Numb3rs.
- 17.45 TG 2 Flash L.I.S.
- 17.50 Rai TG Sport
- 18.15 TG 2
- 18.45 Law & Order
- 19.35 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.30 TG 2 - 20.30

TELEFILM

> N.C.I.S. Los Angeles Con C. O'Donnel Una donna sa di una fortuna in Medio Oriente che riguarda il passato di Callen.

- 21.50 Criminal Minds. Con Joe Mantegna, Thomas Gibson
- 22.40 Numb3rs.
- 23.30 TG 2
- 23.45 L'ultima parola
- 01.15 TG Parlamento
- 01.25 Squadra Speciale Lipsia
- 02.10 Meteo 2
- 02.15 Appuntamento al cinema

RAITRE

- 06.00 Rai News - Morning News
- 06.01 Rassegna Stampa
- 06.30 Il caffè di Corradino Mineo
- 07.00 TGR Buongiorno Italia
- 07.30 TGR Buongiorno Regione
- 08.00 La storia siamo noi.
- 09.00 FIGU
- 09.05 Agorà.
- 11.00 Apprendere
- 11.10 TG 3 Minuti
- 12.00 TG 3
- 12.25 TG 3 Fuori TG
- 12.45 Le stori
- 13.10 Julia.
- 14.00 TG Regione / TG 3
- 14.50 TGR Leonardo
- 15.00 TG3 L.I.S.
- 15.05 La strada per Avonlea
- 15.50 TG 3 Gt Ragazzi
- 16.00 Cose dell'altro Geo.
- 17.40 Geo & Geo
- 19.00 TG 3 / TG Regione
- 20.00 Blob
- 20.10 Seconde chance.
- 20.35 Un posto al sole

FILM

> La vera storia di una falsa squadra Di Umberto Pasolini Con D. Dias Della slum alla Baviera per la pallamano.

- 00.00 TG3 Linea notte
- 00.10 TG Regione
- 01.00 Appuntamento al cinema
- 01.10 Rai Educational Crash
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 Tv transfrontaliera
- 20.25 La Tv dei ragazzi - Pesem medih 2010
- 20.30 Tgr - segue Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

- 06.25 Media shopping
- 06.55 Charlès angels
- 07.55 Starsky e Hutch
- 10.50 Hunter
- 10.15 Carabinieri
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
- 12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
- 12.55 Detective in corsia
- 13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
- 14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum. Conduce Rita Dalla Chiesa.
- 15.35 Sentieri.
- 16.15 Pugni, pube e pepite. Film (commedia '60). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Stewart Granger, Capucine.
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.30 Walker texas ranger. Con Chuck Norris.

RUBRICA

> Quarto Grado Con S. Sottile In studio verranno affrontati i casi di cronaca attuali e quelli da rivedere.

- 23.25 I bellissimi di r4
- 23.30 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '93). Di George Sluizer. Con Jeff Bridges, Sandra Bullock.
- 01.40 Tg4 night news
- 02.05 Il mammasantissima. Film (drammatico '79). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola, Malisa Longo, Biagio Pelligra.

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 07.58 Borse e monete
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.40 Mattino Cinque.
- 11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
- 13.00 Tg5
- 13.39 Meteo 5
- 13.41 Beautiful
- 14.07 Grande fratello pillole
- 14.10 Centovetrine
- 14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
- 16.15 Amici
- 16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
- 18.50 Chi Vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
- 20.00 Tg5
- 20.30 Meteo 5
- 20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

TELEFILM

> I Cesarini IV Con C. Amendola Fervono i preparativi per la partita di quartiere contro il San Paolo.

- 23.16 Matrix.
- Con Alessio Vinci.
- 01.30 Tg5 - Notte
- 01.58 Meteo 5 notte
- 01.59 Striscia la notizia. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- 02.40 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
- 04.10 Amici
- 04.50 Grande fratello
- 05.03 Will & Grace
- 05.31 Tg5 - notte - replica

ITALIA1

- 06.15 Willy, il principe di bel - air
- 06.40 Cartoni animati
- 08.40 Smallville
- 10.30 Terminator: the Sarah Connor chronicles
- 11.25 Heroes.
- 12.25 Studio aperto
- 12.58 Meteo
- 13.00 Studio sport
- 13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
- 13.50 I Simpson
- 14.20 My name is Earl.
- 14.50 Camera café. Con Luca E. Paolo.
- 15.30 Camera café ristretto
- 15.40 One piece tutti
- 15.41 On the edge
- 16.10 Sailor moon
- 16.40 Il mondo di Patty
- 17.35 Ugly Betty
- 18.30 Studio aperto
- 18.58 Meteo
- 19.00 Studio sport
- 19.35 I Simpson
- 19.55 Big bang theory
- 20.30 Trasformat.

SHOW

> The call Con Teo Mammucari I concorrenti dovranno sfidare l'eclettico Teo Mammucari a suon di scherzi telefonici.

- 00.00 Aldo, Giovanni e Giacomo - Pur - purr - rid!
- 01.20 Pokermania
- 02.15 Studio aperto - La giornata
- 02.30 Cinque in famiglia
- 03.15 Tv moda.
- 03.55 Media shopping
- 04.10 La poliziotta della squadra del buon costume. Film (commedia '79). Con Edwige Fenech.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus
- 07.50 Tg La7
- 09.55 (ah)Pirosco. Con Antonello Piroso.
- 10.50 Life. Con Tiziana Panella, Armando Sommajuolo.
- 11.25 Movie Flash
- 11.30 Ultime dal cielo
- 12.30 Movie Flash
- 12.35 Avvocati in divisa
- 13.30 Tg La7
- 13.55 Rio Conchos. Film (western '64). Di Gordon Douglas. Con Richard Boone, Anthony Franciosa, Stuart Whitman.
- 15.55 Movie Flash
- 16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
- 18.00 Adventure Inc
- 19.00 The District
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

TALK SHOW

> Le invasioni barbariche Con Daria Bignardi Tre interviste a personaggi famosi e due talk show.

- 00.15 Tg La7
- 00.25 Promessa fermata. Con Federico Guiglia.
- 00.40 Movie Flash
- 00.45 La 25a ora - Il cinema espanso
- 02.45 Otto e mezzo
- 03.25 Gastone. Film (commedia '59). Di Mario Bonnard. Con Alberto Sordi, Anna Maria Ferrero, Paolo Stoppa.

SKY 1

- 06.15 Il maledetto United. Film (drammatico '09). Con M. Sheen T. Spall.
- 07.55 Natale in Sudafria
- 08.15 Star System - Se non ci sei non esisti. Film (commedia '08). Con S. Pegg K. Dunst.
- 10.10 Piovono polpette. Film (animazione '09).
- 11.45 Le mie grosse grasse vacanze greche. Film (commedia '09). Con N. Vardalos
- 13.25 Sky Cine News
- 13.40 Triage. Film (drammatico '09). Con C. Farrell P. Vega.
- 15.20 Dieci inverni. Film (sentimentale '09). Con I. Ragonese M. Riondino.
- 17.05 Il maledetto United. Film (drammatico '09). Con M. Sheen T. Spall.
- 18.45 Il Messaggero. Film (horror '09). Con V. Madsen

FILM

> New Moon Di C. Weitz Con R. Pattinson Edward si allontana da Bella, che trova conforto in Jakob.

- 23.20 301 - La Leggenda di Maximus il fischissimo. Film (commedia '09). Con I. Ziering K. Loken.
- 00.50 Ti stramo. Film (commedia '08). Con M. Rulli C. Tesconi.
- 02.30 La ragazza che giocava con il fuoco. Film (thriller '09). Con N. Rapace
- 04.40 Le mie grosse grasse vacanze greche. Film

SKY 3

- 12.15 Attenti a quei 3. Film (avventura '02). Con J. Zangenberg
- 13.45 Piccoli grandi eroi. Film (commedia '94). Con E. Estevez
- 15.35 Bride Wars - La mia migliore nemica. Film (commedia '09). Con A. Hathaway
- 17.10 In Good Company. Film (commedia '04). Con D. Quaid
- 19.05 Natale a Rio. Film (commedia '08). Con C. De Sica
- 21.00 Un principe in giacca e cravatta. Film (commedia '10). Con H. Duff M. Dallas.
- 22.35 Piccoli grandi eroi. Film (commedia '94). Con E. Estevez

SKY MAX

- 12.35 Solar Attack. Film (fantascienza '06). Con M. Dacasos
- 14.10 Chi protegge il testimone. Film (thriller '87). Con T. Berenger
- 16.00 Bat 21. Film ('88). Con G. Hackman
- 17.50 Retrograde. Film (azione '04). Con D. Lundgren
- 19.30 2012 - Supernova. Film (azione '09). Con B. Krause
- 21.00 Ombre dal passato. Film (horror '08). Con J. Jackson
- 22.30 Kickboxer - Il nuovo guerriero. Film (azione '89). Con J. Van Damme D. Alexio.

SKY SPORT

- 13.30 Serie A: Chievo - Roma
- 14.00 Champions League Remix
- 14.30 Serie A The Movie
- 15.00 Fan Club Roma
- 15.30 Fan Club Napoli
- 16.00 Fan Club Fiorentina
- 16.30 Fan Club Juventus
- 17.00 Fan Club Milan
- 17.30 Fan Club Inter
- 18.00 Serie A The Movie
- 18.30 Futbol Mundial
- 19.00 Goal DeeJay
- 19.30 Preview Champions League
- 20.00 Serie B preparita
- 20.45 Serie B: Una partita
- 22.45 Serie B postpartita
- 23.15 Euro Calcio Preview
- 00.15 Goal DeeJay
- 00.45 Preview Show Premier League
- 01.15 Serie A: Lazio - Inter

MTV

- 08.30 My life as Liz
- 09.00 Tenni Mom
- 10.30 Only Hits
- 12.00 MTV News
- 12.05 Love test
- 13.00 MTV News
- 13.05 Taking the stage
- 13.30 Teen Cribbs
- 14.00 MTV News
- 14.05 Made
- 15.00 MTV News
- 15.05 Scream Queens
- 16.00 My TRL Video
- 17.00 Only Hits
- 19.00 MTV News
- 19.05 Decalife: J - Lo Project
- 19.30 Speciale MTV News
- 20.00 Mtv World stage
- 21.00 Scream Queens
- 22.00 Room 401
- 22.30 True Blood
- 23.30 Deat Set
- 00.30 Speciale MTV News

ALL MUSIC

- 10.30 DeeJay chiama Italia
- 12.00 DeeJay hits
- 13.30 The club
- 13.55 DeeJay TG
- 14.00 DeeJay news beat
- 15.00 The Flow
- 15.55 DJV Pop
- 16.00 DeeJay news beat
- 17.00 Rock deeJay
- 18.00 Rock deeJay - Before & after
- 18.30 DeeJay News Beat
- 19.00 Pop - App
- 19.30 DeeJay TG
- 19.35 Shuffolato
- 19.50 Pop - App
- 20.30 Via Massena
- 21.00 Fino alla fine del mondo
- 22.00 DeeJay chiama Italia
- 23.30 Fino alla fine del mondo
- 00.30 DJV

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

- 08.30 Il notiziario mattutino
- 09.30 Wild Adventure
- 09.30 Betty la fea
- 10.30 Italia Magica
- 12.40 Rotocalco ADN Kronos
- 13.05 Dai nostri archivi
- 13.15 Anteprima Triestina
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 14.05 Tutti i guai
- 14.35 Conosciamo i nostri ospedali
- 14.50 Mukko Pallino Stagione 2010 - 2011
- 15.10 80 nostalgia
- 16.25 Il notiziario meridiano
- 16.55 K2
- 19.00 Ditele al Sindaco.
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.00 Il notiziario sport
- 20.05 Il Rossetti
- 20.30 Notiziario regione
- 21.00 Stoà
- 22.20 Wild Adventure
- 22.45 Musica, che passione!
- 23.02 Il notiziario notturno
- 23.35 Spezzoni d'Archivio
- 00.20 Tuttoggi
- 00.35 Tv Transfrontaliera

Capodistria

- 14.00 Tv Transfrontaliera
- 14.20 Euronews
- 14.30 L'Universo E...
- 15.00 Biker Explorer
- 15.30 Dal Lagonero
- 17.00 Videomorti
- 17.15 Zona Sport
- 18.00 Programma in Lingua Slovena
- 18.20 Pravičnik Mike Make
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.25 Tg Sport
- 19.30 Tuttoggi Attualità
- 20.00 Zoom.
- 20.30 Itinerari Collezione
- 21.00 Una Vita, Una Storia
- 22.10 Tuttoggi
- 22.15 Pallamano (F): Campionati Europei: Slovenia - Francia
- 23.30 Zona Sport
- 23.35 Spezzoni d'Archivio
- 00.20 Tuttoggi
- 00.35 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

- 06.30 7 News
- 08.00 La voce del mattino.
- 12.00 Ore 12
- 13.00 Telegiornale del NordEst
- 13.35 Le vie del gusto
- 13.50 Oasi di salute
- 14.30 Shopping in poltrona
- 18.15 Oasi di salute
- 19.00 Informazione con il TG Treviso
- 19.30 Informazione con il TG Padova
- 20.40 Le vie del gusto
- 21.00 Promesse & Fatti.
- 23.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
- 23.30 Informazione con il TG Treviso
- 00.10 Informazione con il TG Padova
- 00.40 Le Peperine

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 11.55: Permesso di soggiorno; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Babab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il Comunicativo; 17.35: GR 1 - Affari Borsa; 17.40: Tornado a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.31: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio1 Musica: Invito personale con; 23.00: GR 1; 23.08: Spazio Accesso Dieci minuti di; 23.18: Radio1 Musica; 23.23: Uomini e camion; 23.35: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 0.50: La bellezza; 1.00: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Taxi driver; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Capetipilar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: Free as a bird: Storia di John Lennon; 20.57: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Moby Dick; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 0.00: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2.00: Effetto Notte.

RADIO 2

6.00: Notstress; 6.30: GR 2; 7.20: Radio2 SuperMax Flash; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il rugolo del Coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Radio 2 Super Max; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Taxi driver; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Capetipilar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: Free as a bird: Storia di John Lennon; 20.57: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Moby Dick; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 0.00: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2.00: Effetto Notte.

RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo

Lo sport in tv					
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	17.50	Rai Due	Notiziario: Rai Tg Sport
14.00	Eurosport	Biathlon: Coppa del Mondo Femminile (Prova ad inseguimento)	18.00	Eurosport	Salto con gli sci: Coppa del Mondo (HS 142)
14.30	Eurosport	Biathlon: Coppa del Mondo Femminile (Prova Sprint)	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
16.30	Sky Sport 2	Basket: NBA (Philadelphia 76ers - Boston Celtics)	19.00	Eurosport	Biathlon: Coppa del Mondo Femminile (Prova Sprint)
17.00	Rai Sport più	Pallamano: qualificazioni mondiali Italia-Rep. Ceca	20.45	Sky Sport 1	Calcio: Serie B (Padova - Sassuolo)
			23.00	Sky Sport 24	Rubrica: Ultima parola
			0.00	Eurosport	Curling: Campionato Europeo (Una partita)

DAI NUMERI UN'IMPIETOSA BOCCIATURA DELLA STAGIONE ALABARDATA

Triestina, mai così pochi punti tra i cadetti

Sette lunghezze in meno rispetto a un anno fa. Il fattore campo non conta più: 2 vittorie in 9 gare

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Sul fatto che il momento della Triestina sia difficile, non ci sono dubbi. A ulteriore conferma di quanto questi siano tempi di vacche magre, c'è anche l'impietoso paragone con il recente passato. Confrontando sul piano delle cifre l'Unione attuale con quelle delle passate stagioni (perfino quelle più problematiche), è chiaro che in casa alabardata debba scattare l'allarme rosso, in modo da correre ai ripari nel mercato invernale.

I GOL

L'Unione in casa non va a segno da 5 partite. Peggio solo l'attacco con Agostinelli

IL CAMMINO DELLA TRIESTINA IN B DOPO 18 GIORNATE

2010 / 2011	2009 / 2010	2008 / 2009	2007 / 2008	2006 / 2007
PUNTI 17	PUNTI 24	PUNTI 28	PUNTI 23	PUNTI 25
VITTORIE 3	VITTORIE 6	VITTORIE 7	VITTORIE 6	VITTORIE 6
PAREGGI 8	PAREGGI 6	PAREGGI 7	PAREGGI 5	PAREGGI 7
SCONFITTE 7	SCONFITTE 6	SCONFITTE 4	SCONFITTE 7	SCONFITTE 5
GOL FATTI 14	GOL FATTI 19	GOL FATTI 24	GOL FATTI 23	GOL FATTI 14
GOL SUBITI 24	GOL SUBITI 21	GOL SUBITI 19	GOL SUBITI 30	GOL SUBITI 14
2005 / 2006	2004 / 2005	2003 / 2004	2002 / 2003	
PUNTI 25	PUNTI 23	PUNTI 20	PUNTI 33	
VITTORIE 7	VITTORIE 6	VITTORIE 4	VITTORIE 9	
PAREGGI 4	PAREGGI 5	PAREGGI 8	PAREGGI 6	
SCONFITTE 7	SCONFITTE 7	SCONFITTE 6	SCONFITTE 3	
GOL FATTI 17	GOL FATTI 22	GOL FATTI 24	GOL FATTI 28	
GOL SUBITI 19	GOL SUBITI 26	GOL SUBITI 28	GOL SUBITI 20	



CLASSIFICA. Dal ritorno in serie B del 2002, questa è la nona stagione consecutiva che la Triestina milita fra i cadetti: ebbene, scattando un'ipotesi istantanea alla 18ª giornata e facendo i paragoni con il passato, l'Unione attuale è finora di gran lunga la peggiore rispetto a quelle precedenti. Lo dice innanzitutto la classifica, ovvero i punti conquistati, che poi sono il compendio delle mille componenti che de-

terminano il rendimento di una squadra. Con 17 punti in 18 giornate, la Triestina non arriva neppure alla media di un punto a partita. Di questi tempi, lo scorso campionato si viaggiava già a quota 24. Anche se a dire il vero era appena iniziato il periodo buio di Somma che avrebbe lasciato l'Unione al palo per molte giornate. Nelle sue stagioni, a questo punto Maran era rispettivamente a

23 e a 28 punti, mentre per andare al risultato peggiore escluso l'attuale, bisogna risalire al primo anno di Tesser, quando l'Unione dopo 18 turni aveva 20 punti, comunque tre in più dell'attuale Triestina.

VITTORIE. Il dato saliente, è che questa squadra rispetto alle precedenti non sa vincere. Appena 3 successi in 17 partite sono davvero pochi. Il numero di sconfitte (7) è invece alla pari

con quello di parecchie altre stagioni, quindi ci può stare. Ma rispetto anche alle annate difficili, si è pareggiato troppo e vinto pochissimo. E non esiste più il fattore campo, visto che l'Unione appena 2 volte su 9 partite al Rocco è uscita con i tre punti in tasca.

GOL. Ma il vero, assillante problema della squadra di Iaconi, è la cronica mancanza del gol. Per vincere, in effetti, bisogna segnare.

E questa Triestina lo fa con il contagocce. Finora l'Alabarda vanta (per modo di dire) appena 14 reti all'attivo (0,77 gol a partita, una miseria). Di questi tempi, lo scorso anno ne aveva realizzati 19, negli anni di Maran 23 e 24. A dire il vero c'è una stagione nella quale la Triestina dopo 18 giornate aveva segnato così poco: era quella di Agostinelli, che però ne aveva subiti proprio 14 e quindi

prendeva pochissime reti. Maluccio anche l'Unione di Tonello e dei mille cambi in panchina, che aveva segnato solo 17 reti. Ma anche quella subiva poco (19) rispetto all'attuale. Per non dire della capacità offensiva casalinga: al Rocco appena 5 reti su 14. Infatti l'Unione non va in rete in casa da cinque partite.

DIFESA. I problemi della Triestina attuale, quin-

di, non vengono dalla difesa: è vero, 24 gol subiti sono comunque tanti, ma ci sono state annate in cui l'Unione era stata più perforata. E poi quest'anno la metà delle reti prese (quindi 12) sono arrivate in appena tre partite (Reggina, Varese e Cittadella). Nel resto dei match, quindi, la tenuta è stata discreta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si confida in Filkor, quasi certo il no di Testini

Per riempire lo stadio la società consente agli abbonati di acquistare un biglietto a 2 euro per un ospite

TRIESTE Dopo la scarsa affluenza contro il Grosseto (nemmeno 700 paganti sugli spalti a seguire la partita della Triestina), in vista della sfida con il Torino di lunedì 13 dicembre (allo stadio Rocco si gioca alle 20.45) la società alabardata ha deciso di correre ai ripari.

TRIESTE L'importanza del match per l'Unione in chiave salvezza, il richiamo di un avversario di prestigio e soprattutto il fatto di essere l'ultimo incontro casalingo del 2010, sono stati i fattori che hanno messo in moto l'iniziativa "Un Natale per 2", con la quale la Triestina cercherà di portare più tifosi allo stadio.

Sarà Velotto l'arbitro della sfida con il Torino

In pratica gli abbonati (esclusi i possessori di tessere Under 14) potranno acquistare in prevendita un biglietto per la gara a soli 2 euro per un proprio ospite. Il tagliando, di qualunque fascia di prezzo e settore, potrà essere acquistato nei punti di prevendita previa presentazione della propria tessera-abbonamento e dei documenti del destinatario del biglietto a tariffa ridotta. I punti di prevendita sono Ticket Point, Dvd Island e il varco 10 dello stadio (via Valmaura): quest'ultimo punto sarà aperto oggi dalle 15 alle 19, domani dalle 9 alle 13 e lunedì con orario 9-13 e 15-18. Non potranno godere della speciale tariffa i biglietti acquistati alle casse del Palatrieste il

giorno della gara dalle ore 19.

LA SQUADRA. Prosegue la preparazione degli alabardati in vista del match con il Torino. Difficilmente lunedì ci sarà Testini, che è praticamente fermo per una lesione muscolare. A parte si allenano sempre Filkor, Lunardini e Colombo: le speranze di recuperare l'ungherese, vittima qualche settimana fa di una distorsione alla caviglia, non sono comunque tramontate. Oggi pomeriggio allenamento a Opicina. **ARBITRO.** Ad arbitrare Triestina-Torino sarà Velotto di Grosseto. Con il fischietto toscano il bilancio dell'Unione è in pratica di parità: 3 vittorie, 5 pareggi e 3 sconfitte. Quest'anno ha già diretto Triestina-Reggina (0-4). (a.r.)



L'assenza di Filkor si è fatta sentire

CHAMPIONS LEAGUE. DOPO L'ULTIMO TURNO

Milan e Ronaldinho ormai separati in casa

Rossinieri a caccia di una punta, intanto perdono per infortunio Flamini e Thiago Silva

MILANO Il giorno dopo la sconfitta contro l'Ajax, senza effetti se non per gli 800 mila euro venuti a mancare nelle casse societarie, diventa più dolorosa per il Milan.

In un colpo solo, infatti, Massimiliano Allegri ha perso Mathieu Flamini e Thiago Silva, che salteranno le ultime due partite del 2010, incluso il big match contro la Roma, e se tutto va bene torneranno all'inizio di gennaio. Gli esami hanno confermato la prima diagnosi per Flamini, uscito dopo 26' della sfida con l'Ajax: lesione del legamento collaterale mediale del ginocchio destro e prognosi di 3-4 settimane. Thiago Silva invece ha portato a termine la partita ma in una delle ultime azioni, ricadendo dopo un colpo di te-



Nel Milan di Ibra non c'è posto per Ronaldinho

sta, ha sentito dolore al ginocchio destro: la risonanza ha rilevato una lesione del corno posteriore del menisco mediale.

A posteriori, forse un turn over più massiccio avrebbe evitato rischi del genere. Ma Allegri voleva a tutti i costi provare a chiudere il girone di Champions League con

un successo o per lo meno una partita di buon livello. Non è arrivato né l'uno né l'altra e l'allenatore non l'ha presa bene.

Il segnale migliore lo hanno mandato due riserve come Amelia e Yepes, che è in ballottaggio con Bonera per affiancare Nesta a Bologna al centro della difesa. Il peggiore

invece è stato quello di Ronaldinho, che non ha elevato di un pelo le proprie quotazioni, rendendo il futuro rossonerio sempre più in bilico, al di là delle affermazioni pubbliche. Per il resto è stata la dimostrazione che senza Ibrahimovic in campo il Milan perde molto del suo potenziale offensivo. Lo svedese, tra l'altro, domenica a Bologna giocherà con la difesa e (come Pirlo e Ambrosini) sarà a rischio di squalifica per il big match di settimana prossima contro la Roma.

Ecco perché diventa sempre più una priorità per l'allenatore livornese avere a disposizione un'altra prima punta per coprire il buco lasciato da Pippo Inzaghi. «Deve essere un grande giocatore, uno da Milan», continuano a

ripetere allenatore e dirigenti. Trezeguet potrebbe fare al caso del Milan, come Benzema, che però non sarebbe utilizzabile in Champions. L'obiettivo più semplice da raggiungere è Paloschi, in proprietà con il Parma, è stato designato da Inzaghi come il proprio erede, ma fisicamente non dà garanzie.

Problemi anche per la Roma, sull'orlo di una crisi di nervi. La qualificazione agli ottavi di Champions League invece di unire i giallorossi paradossalmente li divide ancora di più. Colpa di una lite (ma non solo) esplosa a Cluj in campo davanti a tutti e nel tunnel, davanti a pochi, al termine della partita finita in parità con l'ennesima rimonta subita negli ultimi minuti. In realtà la lite Totti e Burdisso fa da detonatore a una serie di malesseri che da troppo tempo covano già all'interno di Trigoria. Claudio Ranieri ieri ha detto chiaramente alla squadra che certe cose non vuole più vederle.

MONDIALE PER CLUB. BENITEZ AL CAPOLINEA

L'Inter a Abu Dhabi sotto gli occhi di Capello, nel mirino anche Guardiola

MILANO Notte da incubo per Rafa Benitez, che oggi parte con l'Inter alla volta di Abu Dhabi per disputare il Mondiale per club. Rafa deve sostenere un esame da brivido: evitare di perdere la faccia e l'onore insieme al posto di lavoro. Massimo Moratti si è pronunciato mercoledì, sfiduciando di fatto l'allenatore spagnolo, ieri è toccato a Ernesto Paolillo riassumere come stanno le cose. «Pensiamo a raggiungere l'obiettivo. Il resto verrà valutato dal presidente. Occorre ripulire la mente e ripartire da zero. Il Mondiale è un momento cruciale, in gioco c'è molto, non solo l'allenatore».

Alla lista dei 23 convocati sono stati aggregati Coutinho, Obi e Biraghi. L'operazione per recupe-



Rafael Benitez

rare gli infortunati, almeno per la finale, andrà avanti in loco. Maicon sembra ben avviato sulla strada della guarigione, Julio Cesar, Milito, Chivu lavorano con pazienza e abnegazione.

Il Mondiale 2010, nel frattempo, è partito con il turno preliminare che ha visto gli arabi dell'Al

Wahda battere l'Hekari United, squadra di Papua Nuova Guinea per 3-0. I sudcoreani del Seongnam saranno i prossimi avversari degli arabi, in una partita che si giocherà domani alle 17 (ora italiana). Il club vincente affronterà l'Inter mercoledì 15 (alle 18 italiane).

Il clima della vigilia è dolente: Benitez è visto come un monarca senza più corona. In tanti pensano che la lista dei papabili successori sia stata già stilata. Lo sguardo è sempre volto alla Spagna, tra sogno e realtà: Guardiola e Messi, accoppiata fiabesca, e occhio al Real dove c'è José Mourinho. Se per lui qualcosa dovesse andare storto, la porta dell'Inter sarebbe non aperta ma spalancata.

BASKET
A DILETTANTI

DA PARTE DI ACEGAS ANCORA NESSUNA PROPOSTA FORMALE È STATA AVANZATA ALLA POSSIBILE ACQUIRENTE

Cessione Pall. Trieste, la Sgt aspetta segnali

Il presidente della Ginnastica Trauner: pronto a convocare il direttivo, ma solo quando avrò un documento in mano

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Il 31 dicembre si avvicina, ma della cessione delle quote di maggioranza della Pallacanestro Trieste 2004 non si sa ancora nulla. La riservatezza in un'operazione del genere è del tutto normale, ma forse in questo caso è un po' eccessiva se anche l'acquirente designata, la Società Ginnastica Triestina, è ancora completamente all'oscuro di come si stia procedendo. «Abbiamo richiesto da tempo al dottor Degraffi (l'amministratore delegato del club cestistico, ndr) un documento da poter valutare, ma finora non ci è stato consegnato nulla, né alcuno si è fatto sentire - rivela il presidente della Sgt, l'avvocato Sergio Trauner, che tra l'altro è una delle sole tre persone, insieme proprio a Degraffi e al presidente di Acegas, Massimo Paniccia, a condurre la trattativa -. La situazione è stagnante già da qualche settimana, ma non siamo noi ad avere fretta di chiudere l'accordo. E oltretutto un accordo del genere non si formalizza in due o tre giorni, ci vuole più tempo».

Dunque, se Trauner è in stand-by vuol dire che l'operazione la stanno mettendo a punto i due altri protagonisti della vicenda, Paniccia e Degraffi. Ma il tempo passa, le festività natalizie si avvicinano e con esse la fine dell'anno. Dunque è questione di pochissimi giorni, ormai, e qualcosa dovrà venire necessariamente a galla, perché le procedure necessitano di passi formali che richiedono tempo. «Il documento che mi verrà pro-



Da sinistra il presidente Acegas Massimo Paniccia e quello della Sgt, Sergio Trauner

posto - spiega il presidente della Ginnastica - dovrò ovviamente presentarlo al consiglio direttivo della società per avere un gradimento di base ed eventualmente un mandato per siglare l'accordo oppure trattare».

La prossima seduta del direttivo della Sgt è fissata per martedì prossimo, mentre l'assemblea generale dei soci è schedulata per il 17 dicembre in prima convocazione e per il giorno successivo

in seconda. Sarebbe una sequenza perfetta per arrivare a una soluzione già prima di Natale. «Sono pronto anche a convocare ad horas il Consiglio direttivo, perfino nei fine settimana - fa sapere l'avvocato Trauner - ma potrei farlo soltanto quando avrò un documento in mano. Altrimenti, di cosa discutiamo?».

La disponibilità di massima a trovare un accordo, pare di capire, resta intera nell'ambiente del-

Donne, Muggia e Sgt entrambe in casa

TRIESTE Doppio turno casalingo in vista per Petrol Lavori Muggia e Sgt. Per preparare la decima giornata di B d'eccellenza contro Ponzano, la capofila Petrol Lavori ha ospitato in amichevole la Delser Udine, terza classificata in A2: gara vinta 67-61 da Udine, ma che ha visto le muggesane insidiare avversarie, soprattutto fisicamente, di spessore superiore. Domani al PalAquilinia (palla a due alle 20.30) sarà un'altra storia, ma la matricola Ponzano arriva gasata da 4 vittorie di fila, utili a salire al secondo posto. Perciò l'attenzione delle ragazze di Jogan dovrà essere totale, per una gara che il coach muggesano ritiene la più importante di questa prima fase del torneo. «Giocheremo come fosse una finale - aggiunge Jogan - anche perché vincere significherebbe ipotecare il primato nel girone d'andata e la qualificazione alla Coppa Italia. Sono sicuro che scenderemo in campo carichi, consapevoli di affrontare un'ottima squadra».

Un'ora prima della Petrol Lavori, alle 19.30 al PalaTrieste, sarà la Sgt a tentare il seguito di una risalita che ha portato le biancocelesti fino al quarto posto, a 2 punti dalla coppia Alpo-Ponzano. Avversaria, il fanalino di coda Sarcedo, squadra che continua ad avere una classifica bugiarda, come sa bene il coach della Sgt Giuliani: «Sarcedo ha sempre lottato con tutti ed è guidata da un tecnico capace come Sinigaglia, che ha portato San Martino di Lupari alla promozione in A2. Da parte nostra, tra vari impegni delle Under 19 e Under17, abbiamo potuto svolgere un solo allenamento al completo in settimana, ma contiamo sul nostro entusiasmo per affrontare quest'altra tappa del percorso di crescita».

Marco Federici

la Sgt, ma non a scatola chiusa: prima vedere cammello, poi mostrare signora. Tradotto: ci date un documento con l'ipotesi di lavoro, lo analizziamo, eventualmente proponiamo le nostre eventuali controdeduzioni e dopo mandiamo il presidente a sedersi al tavolo a siglare l'accordo oppure a trattare con Acegas Aps.

Insomma, ci sarebbe una corsa contro il tempo che non lascerebbe

molto spazio a disposizione. Ma la cortina impene-trabile di silenzio che avvolge i vertici della proprietà e della dirigenza della Pallacanestro trieste 2004 fa pensare che si sia prossimi all'uscita con la proposta definitiva e dettagliata da sottoporre alla Ginnastica Triestina. E fa pensare che l'assemblea dei soci del 18 dicembre non sarà un semplice brindisi con scambio di auguri natalizi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Doping, chiesta la squalifica di un'intera famiglia

Riguarda il ciclista Lorenzo Bernucci. E in Spagna nuova operazione condotta dalla Guardia Civil

ROMA Una famiglia intera da squalificare per doping: la richiesta record arriva dalla procura del Coni a carico del ciclista professionista Lorenzo Bernucci, di sua moglie Valentina Borgioli, di suo fratello Alessio Bernucci, di sua madre Antonella Rossi e del suocero Fabrizio Borgioli. Lo stop complessivo chiesto al Tribunale nazionale antidoping (Tna) è di 22 anni: 6 per il ciclista, 4 per ognuno dei parenti.

La procura antidoping del Coni ha disposto i deferi-

menti sulla base della documentazione inviata dalla procura della Repubblica di Padova, che in un'inchiesta sull'uso di sostanze proibite ha iscritto a luglio nel registro degli indagati Alessandro Petacchi, ciclista della Lampre della quale anche Bernucci faceva parte.

In un'indagine collegata, nell'aprile scorso, i Nas dei carabinieri avevano sequestrato farmaci nelle abitazioni di Petacchi e dello stesso Bernucci. Quest'ultimo in passato era stato trovato positivo alla subutramina e sospeso dall'attività sportiva.

«Non mi aspettavo che il procuratore Torri chiedesse una pena così alta - ha detto Bernucci -. Ci spiegherà il perché davanti al Tribunale nazionale antidoping. E quando sarò chiamato chiarirò la mia posizione, poi decideranno i giudici. Non credo che la famiglia c'entrasse nulla, i miei familiari non hanno fatto niente - ha detto ancora l'ex corridore della Lampre -. Oltretutto non ricoprono neanche cariche in organismi sportivi. Vedremo davanti al Tna». La Lampre-Farnese ha fatto intanto

sapere che Bernucci non fa più parte della squadra dall'aprile scorso, da quando è rimasto coinvolto nell'inchiesta della procura di Padova e nella sua abitazione sono state trovate sostanze dopanti.

Un'altra operazione antidoping sta facendo scalpore in Spagna e ha portato ieri al fermo dell'atleta Marta Dominguez, medaglia d'argento dei 3000 siepi ai Mondiali di Barcellona solo 4 mesi fa, il suo allenatore Cesar Peres, il suo manager Jose Alonso Valero, il tecnico spagnolo di atletica più vin-

cente Manuel Pascua Piqueiras ed il dottor Eufemiano Fuentes, già implicato nell'Operacion Puerto del 2006, sarebbero tutti stati fermati dalla Polizia spagnola nell'ambito dell'«Operacion Guelgo» scattata ieri in Spagna.

La Dominguez, attuale vice presidente della Federazione spagnola di atletica, aveva annunciato il 4 novembre scorso di essere incinta e di dover per questo rinunciare agli impegni agonistici, dandosi come obiettivo quello di tornare e prepararsi per le Olimpiadi del 2012.

SCI ALPINO. PRESENTATI SQUADRA E STAFF DEL SODALIZIO DELL'ALTIPIANO

Sk Devin, 62 atleti pronti per la nuova stagione

AURISINA Esattamente 62 atleti pronti per ottenere grandi risultati sulle nevi del Friuli Venezia Giulia ma non solo.

E' stata ufficialmente presentata in questi giorni la squadra 2010-2011 dello Sk Devin, il sodalizio sciistico triestino presieduto dal presidente Dario Stolfà.

Nella suggestiva cornice della locale Casa della pietra, la società operante nel comune di Duino Aurisina ha inoltre illustrato la ricca attività che caratterizzerà la nuova stagione.

Presente tra gli spettatori anche il primo cittadino Giorgio Ret che ha mandato i suoi saluti per la tradizionale attività sul territorio del Devin.

E' toccato invece alla massima carica del sodalizio, Dario Stolfà, presentare le gare organizzate dallo sci club.

Il primo appuntamento si svolgerà il 16 gennaio a For-



Foto di gruppo della squadra del Devin per la stagione agonistica che va ad iniziare

ni di Sopra con la gimkana riservata a Baby e Cuccioli, gara inserita nel calendario regionale Fisi.

Il momento più atteso però si vivrà il 19 marzo con la disputa della 23.a Coppa dell'amicizia delle Tre regioni riservata agli atleti di Friuli Venezia Giulia, Carin-

zia e Slovenia.

La dirigente Nadja Kralj invece ha presentato tutto il gruppo dello Sk Devin per la stagione 2010-2011.

Gli occhi degli addetti ai lavori saranno puntati sul gruppo dei nove Giovani-Senior composto da Mateja Hrovatin, Gaja Musina, Ber-

nard Puric, Mattia Rožic, Danjel Simonettig, Matej Škerk, Vanessa Strain e Štefan Žužek.

Massima attenzione anche per il team formato da diciannove Allievi-Ragazzi e Cuccioli-Baby, allenati da Aleš Sever e Matej Stolfà, un gruppo composto da Pie-

tro Agostini, Petra Basezzi, Alessia Bussolini, Sebastijan Cetul, Andrea Craievich, Sara Craievich, Saša Okretic, Ivan Santagati, Nauzika Scochi, Jasmina Sedmak, Enrico Slavich, Maks Škerk, Damir Tercon, David Tercon, Matija Tercon, Chiara Zonta, Christian Zonta e Gianmaria Betta.

Onnipresenti infine i diciotto Master seguiti da Aleš Sever.

Riccardo Tosques

BASKET NBA

IL FENOMENO

Altro che little Italy: Bargnani 41
I tre moschettieri incantano



Il saluto tra Danilo Gallinari e Andrea Bargnani

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Vabbè, la Nazionale è quello che è e il livello medio degli italiani in serie A regala un panorama sconsolante ma per un giorno almeno gustiamoci il bicchiere mezzo pieno.

L'altra sera il basket italiano ha dominato il turno degli incontri Nba. I tre moschettieri Bargnani, Gallinari e Belinelli, hanno confezionato complessivamente 83 punti. Andrea Bargnani ha firmato il bottino più alto mai archiviato da un italiano nel campionato più bello del mondo; 41 punti. E il bello è che dei tre è l'unico che ha perso.

Andiamo con ordine. Ennesima sfida tra Toronto e New York. Da una parte Bargnani e dall'altra Gallinari che l'ultima volta avevano fatto da comprimari assistendo all'one man show di Amare Stoudemire. Il lungo pupillo di D'Antoni, in realtà, anche stavolta delizia il pubblico del Madison con 34 punti e 14 carambole ma c'è una little Italy che per una sera diventa big. Bargnani, oltre ai 41 punti, stacca 7 rimbalzi, smazza sei assist e tira con percentuali dignitose. Gallinari sfiora di un niente la doppia doppia con 20 punti e nove rimbalzi. Per la cronaca, vincono i Knicks 113-110 continuando in una corsa che a fine stagione potrebbe portarli ai play-off nell'incredulità generale.

Ragguardevoli i numeri della media stagionale dei due italiani. Bargnani è il 14° realizzatore della Nba con 21,2 punti di media, con un miglioramento di 4 punti rispetto a un anno fa. Gallinari di punti ne marca

ogni sera 15.

Marco Belinelli, il terzo moschettiere, nella stessa sera si è esibito con i suoi New Orleans Hornets contro Detroit. La sua squadra, che ai play-off ci andrà sparata, si beve Detroit 93-74 e l'esterno emiliano porta un robusto mattone alla causa: 22 punti. In ventisette minuti. La sua media stagionale è di 12 punti (un anno fa a Toronto ne segnava cinque in meno) in 28 minuti di impiego. Alla vigilia della Nba era il più atteso del terzetto italiano: per lui questo è infatti l'anno della verità. O si afferma come giocatore vero tra i pro o si può ipotizzare un rientro in Europa. Al momento sta largamente vincendo la scommessa, anche se giocare con al fianco un play come Chris Paul rappresenta una polizza di ferro contro i rischi.

Sono decisamente lontani i tempi in cui i nomi dei giocatori italiani erano timidamente accostati al campionato più forte del mondo. Tutto iniziò - e non poteva essere diversamente - con Meneghin, poi gli osservatori per le scelte scoprirono Magnifico e Binelli ma è stato necessario aspettare il 1995 per vedere il primo giocatore italiano giocare effettivamente nella Nba. Toccò a Stefano Rusconi con Phoenix ma di memorabile, di quell'esperienza, resta solo quel record. Il centro infatti totalizzò la miseria di trenta minuti in sette partite. C'è un po' più gloria per Enzo Esposito che con Toronto si toglie almeno lo sfizio di fare un partitino al Madison. Ma è fuffa rispetto a quello che gli italiani stanno facendo ora, anche se si può obiettare che è cambiata anche la Nba...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sci di fondo, quarta edizione Aurisina Hiito Paoletti, Bieker e Cimador campioni 2010

AURISINA Tanto freddo e grande entusiasmo.

Queste le componenti essenziali della quarta edizione della Aurisina Hiito, la gara di sci di fondo organizzata sull'anello della pista di plastica di Aurisina.

Organizzata dalla Sc 70 la kermesse ha visto la partecipazione di tredici staffette: quattro interamente femminili, tre miste (due maschi e una femmina) e ben sei maschili.

La vittoria finale è andata

appannaggio del gruppo misto denominato "Proprio deso te devo dir" composto da Emiliano Paoletti, Francesca Bieker ed Enrico Cimador che hanno concluso 81 giri in 90 minuti.

Seconda assoluta e prima squadra maschile il "Kajmat in marmelada" con Nicola Iona, Fulvio Fabris e Maski Kralj (80 giri).

Terzi "I teenager de Tuntankamen" con Roberto Purinani, Sergio Ciriello e Adriano Brandi, tutti Master dello Sci club 70 (77 giri).

CALCIO. PARLA IL FANTASISTA APPENA ARRIVATO AL KRAS

Fantina: «Ho tanti assist pronti per Knezevic»

Il giocatore: «In serie D dopo la maturazione a Muggia, dove spero di chiudere la carriera»

TRIESTE Al Kras lo attendevano almeno da 4 anni, visto il serrato corteggiamento del presidente, Goran Kocman, uno che non ha mai nutrito dubbi sulle qualità del fantasista più noto in provincia. Cristian Fantina saluta il Muggia e ritrova la serie D, riaprendo un discorso solo abbozzato alcuni anni fa, prima con l'Itala San Marco e poi con il Monfalcone, due grigie tappe, assieme all'estemporaneo parcheggio nella Triestina del presidente Tonello, che hanno caratterizzato il vivace percorso calcistico del trentaduenne calciatore. Giocoliere, zingaro, talento che avrebbe potuto ambire a ben altri teatri. Cristian Fantina con il pallone è sempre stato così.

Promessa nel Portuale, poi inutile giovane fenomeno nel calcio a sette, in seguito attrazione nel Ponziana e poi forse attaccante incompreso tra Zarja, San Luigi e appunto con Monfalcone e Itala, dove le bizzie erano superiori alla lena in allenamento e agli assist in campo. A Muggia Fantina ha dato poi il meglio. In sette stagioni, cordate da 2 Coppe Italia e una

promozione, il trequartista in campo ha dato spesso spettacolo, coccolato dalla dirigenza, rispettato dai compagni e guidato a dovere dai tecnici, sia Potasso sia Corosu.

A una tappa al Kras Fantina aveva pensato forse lo scorso anno, ma l'affare naufragò, anche per una questione di cuore: «Non volevo trovarmi a giocare contro il mio Muggia - racconta Fantina - non avrei potuto. In questi sette anni sono realmente maturato, anche come uomo, ho avuto la fortuna di crescere in un ambiente sano, trovando tanti veri amici, nello spogliatoio e fuori, e lavorare con allenatori di valore, anche sotto il profilo umano». Al Kras troverà un assetto semiprofessionistico, un ambiente diverso, un pubblico più esigente, una classifica da sanare al più presto. Lui non sembra preoccupato. Anzi, è piuttosto smanioso di ribadire finalmente anche in D il suo repertorio di sempre fatto di dribbling, invenzioni, assist. Resterà da vedere l'attuale consistenza dei suoi «colpi di testa»: non certo quelli in elevazione (voce assente dal suo dizionario calci-

Cristian Fantina torna in D dopo alcuni anni, stavolta con la maglia del Kras. Ma il Muggia gli resta sempre nel cuore



stico), ma quelli fatidici che lo hanno portato spesso in conflitto con tutto e tutti: «Sono cambiato, credetemi - assicura il giocatore -. Affronto un salto di categoria a trentadue anni anche per dimostrare questo. Certe sciocchezze si fanno da giovani, ora sono anche diventato papà e questo credo abbia influito. Sotto il profilo tecnico sono altrettanto motivato e voglio dimostrarlo - ha aggiunto - tra l'altro l'idea di giocare con Knezevic

mi piace, ho ancora molti assist da fare».

Da domenica, contrariamente alle prime indicazioni contrattuali, Fantina sarà a disposizione del Kras, nella gara in trasferta con il Montebelluna. Il giocatore è già nella parte, ma non scorda il passato: «In bocca al lupo al Muggia - chiosa il fantasista - darò il massimo per il Kras, ma spero magari di chiudere definitivamente la carriera ancora in Riviera».

Francesco Cardella

INGAGGIATO APPENA DUE MESI FA

Per uno che arriva, uno che va: Grujic "tagliato" dai carsolini

TRIESTE L'avventura di Milan Grujic al Kras Repen è durata poco più di due mesi. Tesserato lo scorso 4 ottobre dopo un breve periodo di prova, il trequartista/seconda punta è stato tagliato dalla compagnia di Repen un paio di sere fa, una volta archiviata la sfida interna con la sua ex Sanvitese. Partita che lo ha visto scendere in campo al 18' della ripresa al posto di Nicola Venturini e che lo ha visto chiamare il portiere pordenonese Piccolo a due difficili uscite sui suoi piedi.

Nel periodo di militanza sull'altipiano non è riuscito a incidere quanto avrebbe voluto, viste le sue qualità tecniche. E così il suo contratto è stato rescisso e ora è libero di accasarsi dove vorrà. Si tratta di un'altra mossa del re-styling messo in atto dal Kras Repen dopo gli arrivi del fuoriquota Simo-

ne Sain (9 gennaio 1992) e del più smalzato Christian Fantina e gli svincoli messi in atto dei confronti del difensore Marco Sessi e dell'attaccante Marco Vigliani. L'addio a Grujic può essere motivato anche dalla volontà di creare maggiore spazio ai nuovi arrivi Sain e Fantina.

Ventuno anni e mezzo, Grujic ha trovato la sua consacrazione con il San Giovanni, che lo ha lanciato verso i palcoscenici professionistici. Dal trampolino di viale Sanzio si è proiettato il girone C del campionato Nazionale Dilettanti, dapprima alla Sanvitese e poi al Città di Concordia. Il 20 luglio di quest'anno era stato invece tesserato dal Lecco, allenato dall'ex rossoalabardato Giorgio Roselli, ma la sua permanenza in terra lombarda e in Seconda Divisione non è durata a lungo.

Massimo Laudani



Volley maschile, nell'under 18 vincono Sloga e Several Broker

TRIESTE In under 18 doppietta triestina: lo Sloga schianta in trasferta 3-0 il Pozzo Remanzacco (17, 13, 23) con un'ottima prestazione corale condita dal 20+17 realizzato dal duo Dussich e Pecar. Il Several Broker si ripete, e dopo lo 0-3 esterno maturato a Gemona, va a segno in casa per 3-0 (13, 18, 21) contro il Gs Favria. Several in testa a quota 6 a punteggio pieno. In U16 girone B il Several Ins. Broker piega 3-1 (25-16, 25-21, 23-25, 25-21) il Torriana Gradisca. Vittoria con prestazione convincente solo nei primi due parziali nell'incontro con gli isontini. Primi due set senza consentire agli avversari (se non alla fine dei parziali) di avvicinarsi nel punteggio, poi una certa sufficienza, qualche errore di troppo e la crescita dei gradiscani, sia in attacco che in difesa, hanno portato Torriana a conquistare il terzo parziale. La squadra di Gerdol si è schierata con Alberto Gerdol in palleggio e Menegazzi opposto, Reyes-Mihajlovic ali, Frijio e Massimo Dagnelut centrali, sono entrati anche Giulio Di Bin, Stokic e nel finale Allesch. Lo Sloga di Peterlin si arrende in casa 0-3 (15, 21, 9) di fronte all'Olympia Gorizia mentre la Virtus cade 0-3 (18, 18, 14) per mano della Fincantieri. Classifica: Several Insur. Broker e Olympia 12, Coselli the Action e Torriana 9, Fincantieri 3, Sloga e Virtus 0.

Volley femminile, la Sima Libertas piega l'Oma e rimane terza

TRIESTE Sesta tornata di gare per il torneo femminile provinciale di under 18 con questi risultati: Sima Libertas-Oma 3-1 (20-25, 25-12, 18, 22), Kontovel-La Piadineria Virtus 3-0 (24, 9, 17) e 3-0 (16, 18, 19) tra Coselli e Pertot Volley 3000. Il Coselli, con una rosa che disputa anche l'under 16 e la prima divisione, non pigia sull'acceleratore, ma, nonostante i ritmi non elevati, controlla l'andamento della gara, mentre il Pertot non riesce ancora a centrare il primo alloro stagionale. Classifica: Bor Kinemax 17, Altura Tiraborsa 16, Sima Libertas 12, Coselli 11, Piadineria Virtus e Kontovel 6, Oma 4, Volley 3000 Pertot 0. In U16 quattro i gironi: per il gruppo A Kontovel-Olympia 3-0 (26-24, 20, 20), per il B Virtus-Sokol A Bar Igor 3-0 (11, 22, 16) (Virtus in testa a quota 12, secondo V.3000/Azzurra a 7). Nel girone C Vitalfrutta S. Andrea-Lucchini 3-0 (23, 12, 12) e Vitalfrutta capolista, e nella poule D Brunner-Oma 0-3 (11, 14, 16), Altura Estetica 3D-Brico Center Muggia Coselli 0-3 (10, 17, 17). U14: girone A, Edilblu Virtus-Libertas Principe 3-1 (8, 10, 23-25, 12), nel gir. B Sokol-Aesse Coselli 0-3 (11, 11, 14) e Oma-Azzurra B 3-0 (14, 11, 10). Coselli Giallo-Kontovel 0-3 (10, 10, 20) nel gruppo C mentre nel D Eurovolleyschool-Altura Monte Investigaz. 0-3 (19, 20, 14). (a.tris)

Basket rosa, il Bcc Carso Muggia non si ferma e batte anche Udine

TRIESTE Nell'Under 17 prosegue l'ascesa del Bcc Carso Muggia che regola Udine grazie alla buona prova di un gruppo strettissimo intorno a Filippos, nuovamente a referto dopo un lungo infortunio. Soccombe a Fogliano l'Oma che solo nel secondo quarto limita il passo contro avversarie ispirate al tiro. Fogliano-Oma 106-39, Bccc Muggia-Udine 64-36. Classifica: Sgt B*, Bcc Muggia 6, S.Rosa Pn*, Monfalcone*, Fogliano 4, Concordia, Sgt A*2, Oma, Udine 0. (*una gara in meno). U14. Vittoria in chiaroscuolo della capolista SgtFuturosa che incanala bene la gara con Gemona, ma poi si siede consentendo alle rivali di andare al riposo sul -3: un divario esteso di forza nei secondi 20'. La rinuncia a tre titolari per responsabilità di più le altre atlete non penalizza il Bcc Carso Muggia che piega Casarsa con una solida prova difensiva. Fogliano-Concordia 53-62, Sgt-Gemona 67-38, Bccc Muggia-Casarsa 50-35. Classifica: SgtFuturosa, Concordia 8, Fogliano, Udine*, Bccc Muggia 4, S. Rosa Pn**, Casarsa*, Gemona 0. (**due gare in meno). U13. Dopo 4 turni, il Bcc Carso conserva l'imbattibilità a Casarsa (26-40), imitato dal Futurosa vincente nel derby con l'Oma 76-29. Primo stop della Libertas a Monfalcone 58-33. Codroipo-Udine 26-69. Marco Federici

Calcio giovanissimi nazionali
Unione travolta in casa dal Verona

TRIESTINA 0
HELLAS VERONA 3
MARCATORI: pt 22' Birlea; st 24' Piccolo, 36' Crovella.
TRIESTINA: De Monte, Fross (Petriccione), Ciave, Colino (Gustin), Boskovic, Loperfido (Tripa), Dudine, Crosato, Di Benedetto, Mosanghini (Petacci), Maio (Nikolovski). All. Lotti.
HELLAS VERONA: Mazzali (Nervo), Micheletto (Fruggeri), Maraccolo (Quintarelli), Rossi, Savoia, Formisano, Cristanelli (Speri), Brocco, Birlea (Bazan), Miah, Bronconi (Crovella). All. Ventura.
ARBITRO: Sokolic di Trieste.

TRIESTE I giovanissimi nazionali si arrendono all'Hellas Verona per 0-3 nel recupero della decima giornata. Una gara non disputata a Opicina il 28 novembre e disputata stavolta con condizionamenti decisamente difficili vista la nebbia sul campo di San Luigi. La partita, tra l'altro, inizia in ritardo in quanto gli scaligeri sbagliano l'uscita lungo la grande viabilità e finiscono a Muggia, dove vengono "recuperati" dal segretario del settore giovanile rossoalabardato Lorenzo Balzano. I triestini fanno fatica a imporre il proprio gioco e il successo veronese è meritato. Il primo gol ospite arriva al 22' per mano di Birlea; i padroni di casa tentano la reazione, ma i vincitori reggono bene e in chiusura chiudono i conti con Piccolo e Crovella. Ora i giovani di Lotti sono attesi dal derby interno con l'Udinese (domenica alle 15 a S.Dorligo). Classifica: Chievo e Padova 23; Udinese 19; Vicenza 18; Cittadella 17; Hellas Verona e Sicalese 15; Alto Adige 14; Bassano 12; Sambonifacese, Mezzocorona e Triestina 5; Portogruaro 5. (m.la.)

DILETTANTI

In Eccellenza
14 squalificati

TRIESTE Sono ben 14 i giocatori del campionato di Eccellenza squalificati dal giudice sportivo. Per tre giornate è stato fermato Yatchouminou (Monfalcone), per due Fiorido (Spal Cordovado), per una Folla, Ciriaco, Tomada e Toffoli (Manzanese), Peroni e Coccolo (Pro Cervignano), Colosetti e Trangoni (Tolmezzo Carnia), Candussio (Azzanese), Marangone (Virtus Cormo), Pivetta (Chions), Skolnik (Monfalcone).

Nel campionato di Promozione iniziati fino al 28 dicembre per il dirigente del Ponziana Ravalico, squalificato fino al 21 dicembre l'allenatore del Ponziana Zanuttig, tra i calciatori tre turni a Bolzan (Villesse), due a Ponte (Union Martignacco) e Zanuttig (Ponziana), una a Mirkovic, Visintin e Marega (Aquileia), Magnani (Ponziana), Grion e Gallas (Pro Romans), Picco e Croatto (Reanese), Zearo (Villesse), Rizzi (Pro Gorizia), Rossit (Union 91), Carrese (Zaule Raibiese), De Bernardi (Vesna).

In Prima Categoria squalificato per due gare Satti (Staranzano) e Cecchini (Primorec), per una Latic (Fo.Re.Turriaco), Diviccaro (Costalunga), Donato e Casalaz (Muglia F.).

In Seconda Categoria squalificati fino al 21 dicembre i tecnici Billia (Mariano) e Maranzana (Sistiana Duino Aurisina), un turno di squalifica a Bortolus (Mariano), Dilena (Moraro), Darris (Breg), Chersin (Fiumicello 2004).

VOLLEY. AFFRONTERÀ IL 6 GENNAIO IL VB UDINE

Coppa Adriatica, Sloga Televita in finale

TRIESTE A Monfalcone nella prima semifinale di Coppa Adriatica lo Sloga Tabor Televita supera il Gimax Fincantieri 3-1 (23-25, 25-9, 25-15, 25-23), qualificandosi così per la finalissima in programma il 6 gennaio 2011 e dove affronterà i rivali storici del Vbu. Partenza in salita e approccio sottotono per i biancorossi, che si fanno irritare dalla formazione di casa, in cui fa bella prova di sé la pattuglia triestina con Stera, Sattler e gli ex cussini Iaccarino e Manzi. Una volta superate le difficoltà per l'impatto con la palestra e la tensione per la posta in palio, il Televita poi sciorina due set da manuale, con un ampio margine di vantaggio raggiunto grazie ad efficaci turni al servizio. Nel quarto set il ritmo è alto e l'equilibrio

perdura sino al 22-22, quando Vasilij e soci trovano la zampata risolutiva. Nella seconda semifinale il VB Udine spegne 3-0 le velleità dell'Ok Marchiol e dunque il 6 gennaio saranno di fronte quelle che sono anche le due probabili protagoniste della lotta promozione in serie C. «Un brutto avvio, con il freno a mano tirato - sottolinea coach Battisti - ci è mancata lucidità, poi abbiamo messo un po' d'ordine e sistemato la ricezione, rendendoci conto di avere in mano le redini del match. Un'ottima serata in ricezione e grande attenzione nello sprint del quarto periodo ci hanno aperto la strada della finalissima». Tabellino: Cetolo 3, Vasilij Kante 18, Nigido 5, Ambroz Peterlin 15, Slavec 7, Veljak 3, Privileggi (L), Fermo, Ioz-

za, Mirko Kante, Matevž Peterlin 1, Riolino. All. Lucio Battisti.

La finale femminile vedrà invece di fronte Pordenone Volley e Minerva Millenium Gradisca, vincitrici nelle due semifinali. Due i recuperi infrasettimanali: a Buia la Libertas San Giovanni torna al successo e al sorriso, mettendo a segno un eloquente 0-3 (22, 16, 23) che fornisce alle sangiovannine un'importante boccata d'ossigeno prima della sfida di sabato con Pordenone. Nell'altro recupero, della prima giornata di D femminile, ancora un passo falso interno per l'Altura Delfino Verde, battuta 0-3 (22, 20, 17) dal Tarondo Rizzi Volley. Le udinesi hanno trovato resistenza solo nel set d'apertura.

Andrea Triscoli



mai è in grado di raggiungere qualsiasi biancocelesti: via telefonino e si presenta con un cappello stile Indiana Jones: «Tutti i furlani porta el capel - dice scherzando - e ormai son furlan anche mi...». Gasperutti non molla un attimo la sua macchina fotografica: «Abbiamo aperto la nostra pagina su Facebook e si intitola Ponziana Story: ci sono tantissime foto e spero s'incrementi sempre più con il contributo degli ex compagni». Le immagini sono sempre una grande attrattiva: tutti vanno a cercarsi

sul libro di Nino Lionetti, piuttosto che sull'ormai preziosissimo album di Walter Abrami. La promessa e che pian piano le foto diverranno visibili a tutti via Internet.

Aneddoti poi per tutti i gusti: dalla partita di scarpe originali inglesi, trovata a poco prezzo dal presidente Venier, che restò inutilizzata perché - come ricorda Fabio Gerin - aveva la punta assolutamente quadrata e alta 5 cm per cui non si poteva calciare la palla, ai meriti esclusivi di Vittorio Russo che - come suggerisce Angelo Jannuzzi -

è l'unico mister ad aver allenato Antonio Cassano e Giorgio Ravalico. Quest'ultimo, al centro delle frecciate degli ex compagni che, giurano, si erano opposti al suo arrivo in squadra perché gli avrebbero preferito il muggesano Toni Borroni, a loro dire molto più dinamico. E si potrebbe andare avanti... per tutta una sera, come effettivamente hanno fatto gli ex-biancocelesti. Prossimo appuntamento? Mah, non è stato ancora deciso ma il 2012 è l'anno del centenario e quale miglior occasione... (g.b.)

Sfida tra seconde nella C femminile
Il Vitalfrutta medita la vendetta

TRIESTE In C femminile incontro di cartello nel girone A: in via Locchi domani la sfida delle seconde tra Vitalfrutta S. Andrea e Vivil. Le due formazioni sono appaiate al secondo posto a quota 15, con cinque successi: all'andata si impose il Vivil 3-0 ed il S. Andrea farà di tutto per vendicarsi. Nel gruppo B la Libertas ospita il Pordenone, fresco di accesso in finale di coppa: con un successo le sangiovannine potrebbero raggiungere le pordenonesi. Test severo per lo Sloga: arriva la capolista Talmassons.

In trasferta le triestine di C maschile: il Tabor Televita è a

Villa Vicentina contro il Valpanera, lo Sloga si cimenta in un derby con l'Ok Val Imsa a Gorizia mentre il Ferro Alluminio prova a confermare il momento favorevole con il Vbu. In D femminile girone A la Virtus Banca Generali affronta in esterna Sacile, in casa Altura Delfino Verde e Cus, attese rispettivamente dai match con Cordenons e Gsa Rojalkennedy. Nel gruppo B il Bor Banca di Cividale riceve a Guardiella il S.Marco Latissana e il Kontovel ospita all'Ervatti la Majanese. In D maschile Altura a Cordenons, Several a Casarsa e Cus Trieste a Montecengio contro il Club Regione.

Continuaz. dalla 29.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 ampio box (zona) San Giovanni adatto per 2/3 auto e moto in palazzo recente con comodo accesso altro euro 33.000 box (zona) Sanzio-Rot. Boschetto in palazzo recente in autorimessa con facile accesso automatizzato adattissimo per investimento ed affittanza altro euro 42.000 box (zona) Stadio-Valmaura con comodo accesso automatizzato e possibilità sopralco altro euro 28.000 posti auto scoperto (zona) G. Pubblico con accesso telecomandato

SPAZIOCASA 040369950 Osp. Maggiore in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 camere stanze biservizi euro 120.000

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in posizione tranquilla in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 155.000

SPAZIOCASA 040369950 Scorcola (zona) in palazzo d'epoca immerso in un parco appartamento di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzino con autometano euro 180.000

SPAZIOCASA 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino 3 camere 2 bagni e terrazzo euro 180.000

SPAZIOCASA 040369950 villetta in posizione tranquilla di prima entrata a Domio disposta su 2 piani più comoda taverna giardino ed ampio parcheggio euro 360.000

SPAZIOCASA 040369960 a euro 120.000 (via) Stuparich cucina saloncino 2 camere biservizi altro euro 170.000 (via) Boccaccio cucina salone 4 camere bagno altro euro 48.000 (via) Giuliani piccolo appartamento di cucina camera matrimoniale servizi.

SPAZIOCASA 040369960 Carpineto (zona) in piccola palazzina recente appartamento in posizione tranquilla con ottima distribuzione interna di cucina saloncino con terrazzo 3 camere 2 bagni e posto auto in garage euro 180.000

SPAZIOCASA 040369960 euro 250.000 casetta in posizione tranquilla (zona) Rozzol disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio piccolo spazio scoperto

SPAZIOCASA 040369960 euro 250.000 casetta in zona servita (paraggi) Cumano disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio spazio esterno parcheggio auto

SPAZIOCASA 040369960 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 2 stanze taverna 2 bagni terrazzo giardino proprio e 2 posti auto scoperti euro 250.000

SPAZIOCASA 040369960 Mol. Vento (zona) in palazzo recente appartamento in piano alto di cucinotto con soggiorno con terrazzino camera matrimoniale e bagno con autometano euro 80.000

STUDIO 4 Bonomea alta appartamento di oltre 220 mq. Su due piani composto da salone cucina tre stanze doppi servizi mansarda completamente abitabile terrazzi box auto due posti auto cantina splendida vista. 04051283.

STUDIO 4 Lazzaretto Vecchio in stabile prestigioso con ascensore appartamento da ristrutturare di 270 mq. Con doppia entrata. 04051283.

STUDIO 4 Strada Costiera lato monte cottage 50 mq. In perfette condizioni soggiorno con cucina bagno sopralco con zona notte ripostiglio giardino 1300 mq piscina splendida vista mare. 04051283.

STUDIO 4 villa d'epoca prestigiosa in zona semicentrale su quattro piani con ampio parco in perfette condizioni possibilità bi-tri familiare informazioni esclusivamente in ufficio, prezzo impegnativo. 04051283.

TECNO CASA Log. Appartamento in casetta di 100 mq con ampio giardino e posti auto di proprietà. Pari primingresso. Euro 250.000. 0405708131.

TECNO CASA Pagliaricci, appartamento pari al nuovo di 100 mq (3 camere da letto) con box auto. Euro 280.000. 0405708131.

TECNO CASA via Giulia bilocale da 73 mq in palazzo d'epoca con ascensore euro 95.000. 0405708131.

TECNO CASA via S. Cilino trilocale con cucinino e poggolo. Ottime condizioni. Euro 125.000. 0405708131.

E' PIU' DI UN CANALE TV. E' TUTTO IL TUO MONDO.

real time FREE SUL DIGITALE TERRESTRE. RISINTONIZZA IL TUO DECODER PER INFORMAZIONI WWW.REALTIMETV.IT **CANALE 31**

TECNO CASA via Tiepolo. Appartamento trilocale 90 mq con cantina. Stabile ristrutturato. Euro 120.000. 0405708131.

TRA Castagneto e Cantù euro 210.000 all'interno del parco villa Elena (via Monte San Gabriele) alloggio, ingresso, ampio soggiorno con veranda, cucina con poggolino, due camere, bagno e ripostiglio. Possibilità parcheggio Tirabora Immobiliare 040634112.

VIA della Tesa euro 93.000 buono affacciato nel verde quinto piano ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, poggolo verandato, matrimoniale, terrazzino, bagno e ripostiglio. Tirabora Immobiliare 040634112.

VIA Fabio Severo (curva degli sposi) terzo piano con ascensore, ingresso, saloncino con poggolo, due matrimoniali, servizi separati, cucina con poggolo e cantina euro 140.000 Tirabora Immobiliare 040634112.

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **2**

CHIADINO/SAN Luigi cerca appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo definizione immediata Futura Immobiliare 040393417.

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città-piazza Hortis-San Giusto-San Vito

ottime possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950

PER nostri clienti cerchiamo in acquisto appartamenti signorili di cucina saloncino 2/3 camere 1/2 bagni terrazzo box zona Roiano-Gretta Bonomea possibilità di trattative rapide con pagamenti per contanti Spaziocasa 040369950

RABINO 040368566 urgentemente per nostro cliente cerchiamo appartamento o mansardina in zona centrale buone condizioni rapidissima definizione. (A00)

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **3**

DA affittare cerchiamo per nostri clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati a prezzi reali di mercato garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari Spaziocasa 040369950

GALLERY piazza Perugino zona appartamento vuoto due stanze cucina bagno termoautonomo euro 450 + spese. Rif. A221/P 0407600250.

GALLERY zona Stazione piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250.

arredati composti da cucinotto saloncino/letto bagno garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari Spaziocasa 040369950

SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredata mansardina in palazzo d'epoca (zona) Viale di ingresso cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano (adatto single-coppia) (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Severo in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile 2 stanze matrimoniali bagno e poggolo (ideale per coppia o studenti/foresteria) (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato via Locchi in palazzo recente appartamento con vista panoramica al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e terrazza (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 850 mensili arredata casetta validissima a Rozzol in posizione tranquilla immersa nel verde disposta su 2 piani di cucina soggiorno 2 camere terrazza e comodo parcheggio esterno (adatta a famiglia) (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 900 mensili semi-arredato Berlam (via) piccola palazzina signorile ottimo appartamento con vista mare di cucina salone con terrazza 2 camere e 2 bagni con posto auto in garage (adatto a famiglia) (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredati Conti in palazzetto d'epoca rinnovato appartamenti come nuovi di angolo cottura con soggiorno stanza matrimoniale bagno con autometano-condizionamento (adatti single/coppia) (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Conti in palazzetto d'epoca appartamenti come nuovi di cottura con soggiorno stanza matrimoniale bagno con autometano-condizionamento e possibilità posto auto (adatti single-coppia) (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Frausin (zona) appartamento rinnovato di angolo cottura con tinello stanza matrimoniale e bagno con autometano (ideale per single-coppia) (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Piazzola Perugino in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura saloncino/letto e bagno con autometano-condizionamento (ideale single-coppia) (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Giulia (via) in palazzina recente appartamento con vista aperta in piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno e terrazza (disponibile da dicembre /2010) (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili vuoto in grattacielo appartamento con vista sulla città in palazzo signorile (via) Falchi di cucina

abitabile saloncino 2 stanze biservizi e 2 terrazzini (ideale per famiglia) (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Università nuova (zona) in palazzo recente appartamento in ottimo stato di cucina abitabile saloncino 2 ampie stanze 2 bagni completi 2 poggoli (ideale per 4 studenti o foresteria) (A00)

LAVORO OFFERTE Feriali 1,80 Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA leader cerca montatore/carpentiere. Inviare cv a Cp. 135 Monfalcone. (A00)

AFFERMATO studio di ingegneria meccanica all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca periti e ingegneri meccanici con o senza esperienza, per inserimento immediato. Inviare curriculum a info@cp-eng.it. (A00)

LAVORO RICHIESTE Feriali 0,80 Festivi 0,80 **5**

SIGNORA pratica con referenze offresi pulizie uffici 2 o 3 volte alla settimana tel. 040578719. (A00)

AUTOMEZZI Feriali 1,80 Festivi 2,50 **6**

AUDI A 4 SW 1800 turbo quattro interni in pelle, clima, abs, pochi km. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

CITROEN C2 1.4 VTR anno 2004 colore nero, full optional, condizioni eccellenti. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Grande Punto Actual 1.2 8v 5p 2010 vari colori km 0 Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

FIAT Panda 1.2 dynamic anno 2005 (2), colore nero o argento, clima, ABS, servosterzo, 5 porte. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Panda 4x4 1.0 1992 verde met. Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2010 bianco km 0 Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

FIAT Seicento anno 2003 32.000 km argento metallizzato. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 argento servosterzo, clima, ABS. 2 airbags, c. lega Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

FORD Fusion 1.6 benzina anno 2004, blu metallizzato, 51.000 km, clima, ABS, radio CD, ottima occasione. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

FORD Mondeo 2.0 TDI SW 115 HP anno 2002, clima, abs, meccanica e carrozzeria ottime, bella occasione. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

JEEP Cherokee 2.8 Tdi Limited Edition anno 2003, full + pelle, condizioni stupende. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

MERCEDES 200 TE 16v cat. 1992 nero met. pelle, T.A., c/autom, ABS Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

MERCEDES C 180 eleganza classic interno in pelle, cruise control, meccanica carrozzeria ed interni perfetti. Autocar Forti 4/1, tel. 040/828655.

MITSUBISHI Pajero 3.2 D4-D SW GLX 7 posti 2000 argento c/automatico, gancio traino, s. select, parktronic Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

OPEL Corsa 1.4 16v 5p Cosmo 2008 nero 10.000 km Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

OPEL Corsa 1.7 CTDI turbodiesel, anno 2005, clima, ABS, meccanica, interni e carrozzeria perfetti, Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

PEUGEOT 106 1.2 XT 1998 rosso met. SS Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

SMART Passion 1.000 2007 rosso/argento Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

SMART Passion 1.000 2009 nero/argento 9.000 km Concinnitas Srl Organizzato Lancia via Negrelli 8 tel./fax 040307710.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, ABS, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,80 Festivi 2,50 **7**

A Grado massaggiatrice diplomata esegue massaggi tutti giorni in ambiente tranquillo 3279498278.

GRADO. Massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3453167549. (Fil47)

L'INCONTRO a Trieste via Machiavelli 14A ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, bagno vasca. 3381035460.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,80 Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredi. 040306226, 040305343. (A.5593/13)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via Guido Reni 1
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti più consistenti sulle aree alpine di confine orientali dove si verificheranno delle nevicate. **CENTRO E SARDEGNA:** ampio soleggiamento e poche nubi un po' su tutte le regioni con velature di passaggio dal tardo pomeriggio. **SUD E SICILIA:** al mattino molto nuvoloso o coperto con isolati piogge o rovesci; dal pomeriggio deciso miglioramento.

DOMANI IN ITALIA



NORD: tempo generalmente stabile e soleggiato di giorno con cielo stellato di notte; possibilità di locali foschie anche dense sulla pianura Padano-Veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità un po' su tutte le regioni, più consistente ma sempre innocua sul versante adriatico nel pomeriggio. **SUD E SICILIA:** in prevalenza sereno salvo locali addensamenti.

TEMPERATURE

IN REGIONE

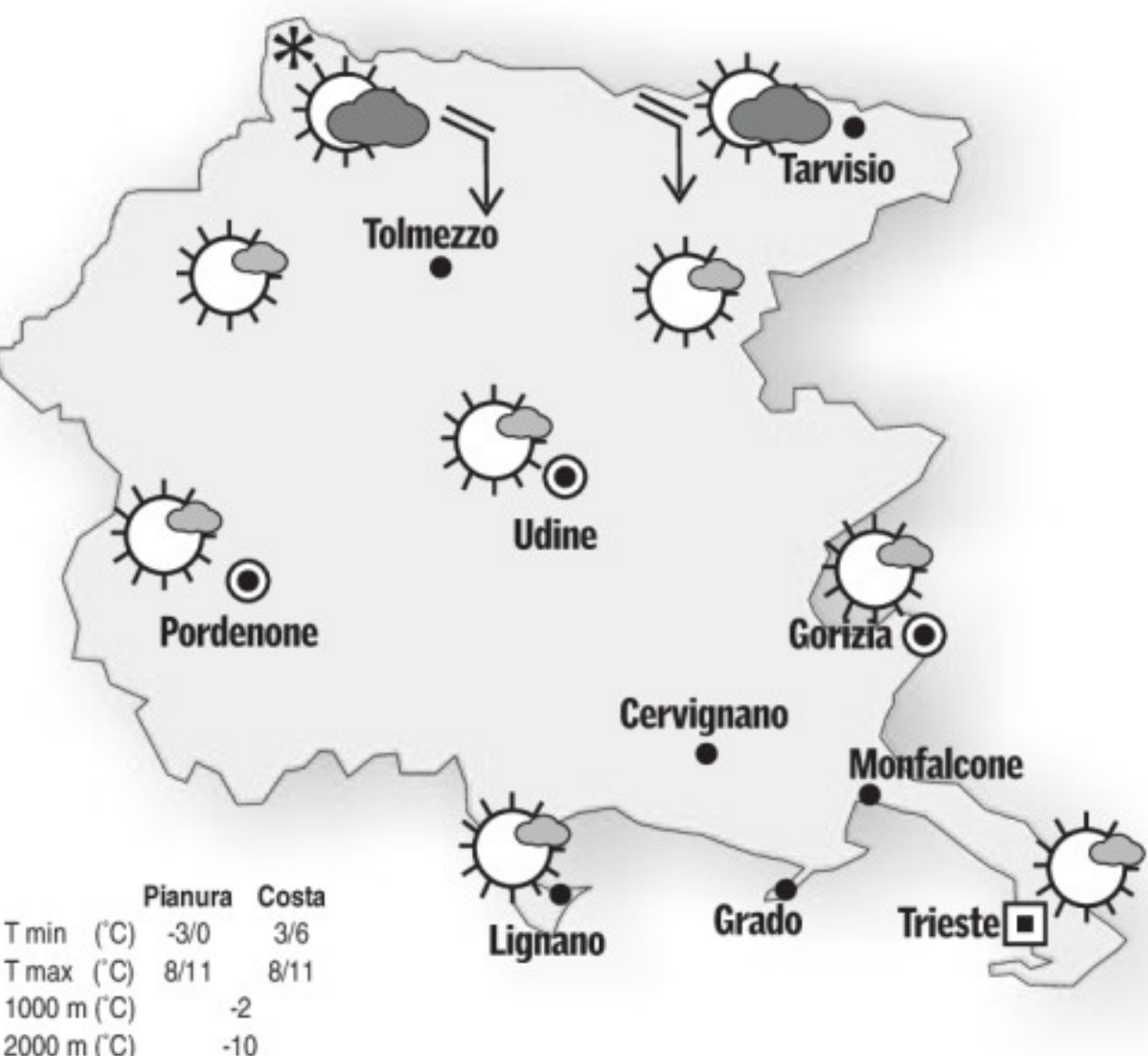
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		69%
Vento (velocità max)		78 km/h
Pressione	in aumento	1009,6
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		99%
Vento (velocità max)		26 km/h
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità		70%
Vento (velocità max)		28 km/h
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		98%
Vento (velocità max)		15 km/h
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		89%
Vento (velocità max)		27 km/h
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		11%
Vento (velocità max)		69 km/h
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		29%
Vento (velocità max)		38 km/h

IN ITALIA

ALGHERO	15	17
ANCONA	8	18
AOSTA	1	7
BARI	13	21
BERGAMO	5	12
BOLOGNA	4	14
BOLZANO	3	11
BRESCIA	5	9
CAGLIARI	13	22
CAMPOBASSO	13	14
CATANIA	14	28
FIRENZE	12	16
GENOVA	14	17
IMPERIA	np	16
L'AQUILA	14	15
MESSINA	16	25
MILANO	4	13
NAPOLI	10	19
PALERMO	21	24
PERUGIA	13	18
PESCARA	11	24
PISA	12	16
R. CALABRIA	22	25
ROMA	12	16
TARANTO	14	16
TORINO	0	13
TREVISO	7	8
VENEZIA	7	8
VERONA	6	13

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Cielo in genere poco nuvoloso con aria ben più secca dei giorni scorsi e gelate notturne in pianura; sulla zona alpina al confine con l'Austria probabile invece cielo variabile con venti forti e freddi da Nord in quota, che potranno portare qualche spruzzata di neve, sulle vette, in mattinata.

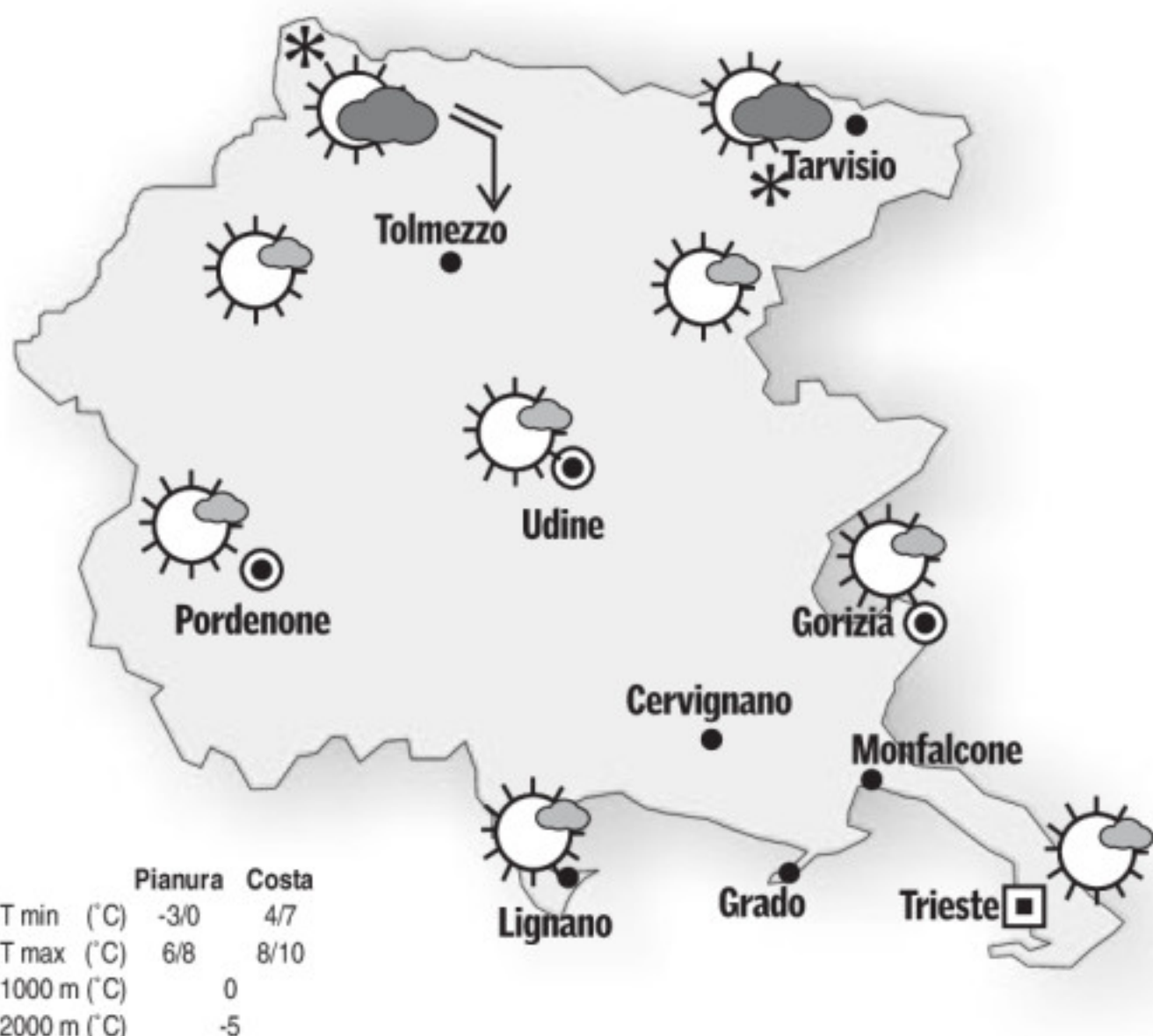
OGGI IN EUROPA



Il rinforzo dell'anticiclone a ridosso dei Paesi Nord-occidentali determinerà l'interruzione delle correnti miti atlantiche a favore di un deciso rinforzo di correnti gelide da Nord verso il Mediterraneo centro-orientale con conseguente crollo delle temperature, anche di 10-15 gradi in meno, e possibili spruzzate di neve fin sulle coste adriatiche.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Al mattino cielo variabile con la possibilità di qualche spruzzata di neve sulla cresta alpina di confine con l'Austria; nel pomeriggio cielo poco nuvoloso e verso sera sereno su tutte le zone. **TENDENZA.** Prevalenza di cielo sereno; sulla costa al mattino sarà possibile qualche temporaneo annuvolamento per nubi basse.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	12,8	2 nodi N-N-E	0,36 +58	17,57 -18
MONFALCONE	quasi calmo	12,4	3 nodi N-N-O	0,41 +58	18,02 -18
GRADO	quasi calmo	12,5	3 nodi N-N-O	1,01 +52	18,22 -16
PIRANO	calmo	13	2 nodi N-N-O	0,31 +58	17,52 -18

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	14	27	LUBIANA	3	4
AMSTERDAM	-4	0	MADRID	9	14
ATENE	13	20	MALTA	16	21
BARCELONA	12	20	MONACO	-2	15
BELGRADO	15	20	MOSCA	-5	-3
BERLINO	-3	-2	NEW YORK	-6	0
BONN	-2	0	NIZZA	10	14
BRUXELLES	-3	-2	OSLO	-16	-15
BUCAREST	3	16	PARIGI	-4	1
COPENHAGEN	-3	0	PRAGA	-3	1
FRANCOFORTE	-2	2	SALISBURGO	-2	2
GINEVRA	4	14	SOFIA	5	14
HELSINKI	-6	-3	STOCOLMA	-7	-6
IL CAIRO	13	22	TUNISI	13	29
ISTANBUL	14	15	VARSAVIA	0	1
KLAGENFURT	-7	2	VIENNA	0	3
LISBONA	13	17	ZAGABRIA	12	15
LONDRA	-2	3	ZURIGO	0	10

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Giornata nel suo insieme positiva, ma in modo molto diverso dal previsto. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Una piccola delusione sentimentale.

TORO
21/4 - 20/5

Gli astri continuano ad esservi molto favorevoli, potete quindi muovervi con disinvoltura e sufficiente abilità. Sarete affascinati da una persona di un ambiente diverso.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Muovetevi calcolando passo per passo. L'andamento incerto della giornata non vi consente scelte drastiche e preconcette. In serata vi verrà fatta una promessa.

CANCRO
21/6 - 22/7

La buona posizione astrale vi permette di affrontare meglio la situazione generale. Il vostro parlare sarà sempre molto persuasivo. Un po' più di adattabilità in famiglia.

LEONE
23/7 - 22/8

Lo spirito di iniziative e la fiducia che avete in voi stessi sono sicuramente importanti. Peccato che vi stiate lasciando prendere la mano da un certo protagonismo che potrà solo nuocervi.

VERGINE
23/8 - 22/9

Vi renderete conto fin dalle prime ore del mattino che la giornata si trova sotto buoni auspici. Approfittatene con moderazione, perché dovrete seguire le cose con attenzione.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Non ascoltate i consigli che qualcuno vorrà darvi per forza. Potrebbe anche essere in buona fede, ma non ha tutti gli elementi per giudicare correttamente la situazione.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Successi in vista nel lavoro per chi è disposto a correre qualche rischio. Giornata favorevole agli incontri e alle riappacificazioni. Accettate un invito: vi divertirete.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Tensioni e insoddisfazione stanno avendo la meglio sul vostro innato ottimismo. Avete alcuni problemi da risolvere, ma non drammatizzate. Maggiore comprensione.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe meglio semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni che più vi interessano.

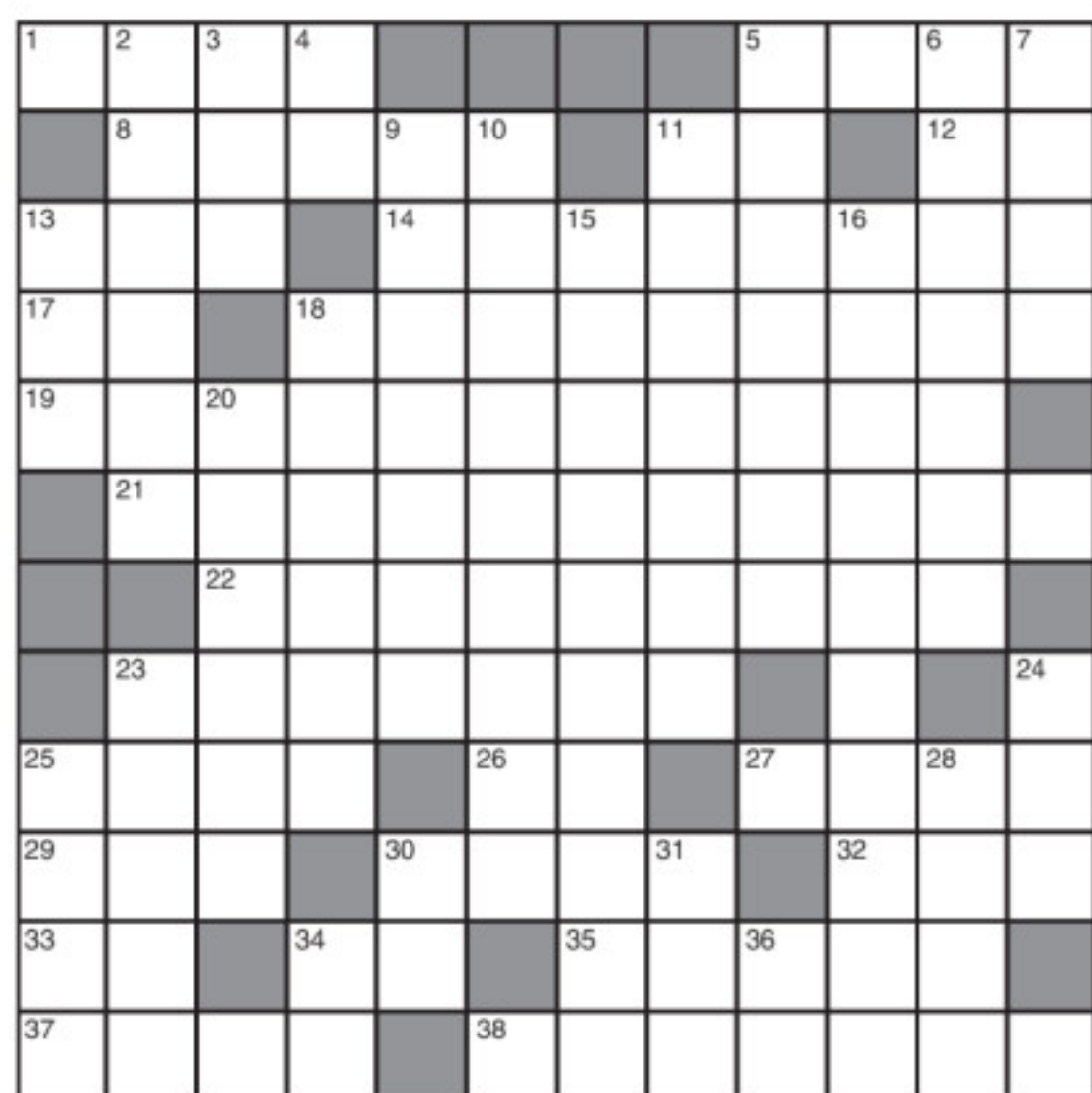
AQUARIO
20/1 - 18/2

Situazione piuttosto involgente. Sapete organizzarevi benissimo, specialmente se si tratta di aumentare il prestigio. Riceverete molte manifestazioni di simpatia.

PESCI
19/2 - 20/3

Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I pericoli sono in agguato. In amore fate un sincero esame di coscienza.

IL CRUCIVERBA



LUCCHETTO (5/6=7)
La scocciatrice in visita
La conosco, mi tocca recitare: tra capo e collo è giunta, la iattura! Così me la spupazzo, 'sta 'donnetta' che da poco arrivò con la comare.

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (9)
Politici
Eccelle sempre, a guida dei partiti, chi sa occupare con diligenza il posto. Ma se è poco capace, allora è chiaro che a immancabili fiaschi è sottoposto.

Silvana
Marin Faliero

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Una dimora nella steppa - 5 Fiume serbo-croato - 8 Una dinastia regale inglese - 11 Poco volenteroso - 12 Pari nella legge - 13 Secco detto di liquori - 14 Faceva ridere i nostri nonni - 17 Inizia molti cognomi italiani - 18 Lo stesso che denutrito - 19 Consente lo zapping - 21 Penisola greca - 22 La Terra Santa - 23 Attorcigliate - 25 Locale notturno parigino - 26 L'inizio del tripudio - 27 Il cantautore Paoli - 29 Deità scandinave - 30 Fu un'applaudita Edith - 32 Dottrina orientale - 33 Lo scrittore Mailer (iniziali) - 34 Franca Valeri - 35 Pezzo di pane raffermo - 37 Organizza colpi - 38 Viene... correndo.

VERTICALI: 2 Meryl, la protagonista del film «La mia Africa» - 3 Margherita, attrice de «Le fate ignoranti» - 4 Il cuore... in paradiso - 5 Lo sono certi encomi - 6 Coppa che aderisce - 7 Place stare a proprio - 9 Era celebre quello di Delfi - 10 Rivestiti - 11 Si azziona per cambiare strada - 13 Insetticida proibito - 15 Spiegati, palesati - 16 Risarcimento del danno - 18 Mariangela nello spettacolo - 20 Piacevoli e spiritosi - 23 Cinquecento fogli uguali - 24 Fiume che sfocia nel mar d'Azov - 25 Fritz del cinema - 28 Un gas per insegnare - 30 Pavia - 31 Arnoldo del teatro - 34 Il Gimon-di del ciclismo (iniziali) - 36 Sono doppie nel mazzetto.

LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna:
SARDO, CETI
= SACERDOTI

Indovinello:
LA VOCE



soia Bio

novITÀ

Dalla soia il materasso per un riposo naturale

SoiaBio è la **nuova linea** di materassi dal design, dalle prestazioni e dal comfort davvero eccezionali, realizzata con **estratti di soia** non modificati geneticamente per un **riposo ecologico e naturale**.

scopri alla Casa del Materasso
solo in via Capodistria

è un'esclusiva

DICEMBRE SEMPRE APERTO
Caro Barriera

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
tel. 040.380.979
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.761.761

dall'11 al 31 dicembre

www.mediaworld.it

Fatti un regalo, passa da Media World.



12'90

MICHAEL JACKSON
Michael

NET-MUSIC

Scarica il nuovo album di Michael Jackson
"Michael" a soli € 7,90 www.mediaworld.it

**SAMSUNG**

Telefono cellulare S3650 Corby

EDGE. Quad band. Display da 2,8". Touchscreen. Bluetooth. E-Mail. Instant messaging. Fotocamera 2.0 Mega Pixel. 60 MB di memoria interna espandibile con MicroSD fino a 8 GB. Lettore multimediale. Touch Widget U. Foto contatti Social Networking. Google Maps. Radio FM.



LED 32"

FULL
HD
1080pTUNER
DIGITALE
TERRESTRE
HD ALTA
DEFINIZIONE
FREE TO AIR

479

SHARP

TV LED 32" LC32LB220E

Risoluzione 1920x1080 Full HD. Retroilluminazione Edge LED. Ingressi: 3 HDMI, SCART, Cuffie. Lettore multimediale USB per lettura di foto, musica e video. Funzione registrazione tramite USB. Slot CI Plus. Tuner Digitale Terrestre HD Integrato Free to Air.



PROCESSORE INTEL® CORE™ i3-350M

HARD DISK 500 GB

15,6"

Windows 7

**HP**

Notebook Pavilion DV6-3125sl

Processore Intel® Core™ i3-350M (2,26 GHz, 3 MB Intel® Smart Cache). RAM 4 GB DDR3. Hard Disk 500 GB. Scheda grafica Intel® HD. Display LED 15,6". Masterizzatore DVD. Wi-Fi 802.11 b/g/n. Windows 7 Home Premium Autentico.

69

Scopri gli orari e le aperture festive del tuo punto vendita su www.mediaworld.it

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!